Rev. 1.7.2 del 23 Ottobre 2017

Miura

Sistema elettronico di sicurezza e controllo

Cod. 057070 - 303060 - 103070 - 106030 – 105030 - 105020



Manuale di installazione e programmazione

Revisione del manuale 1.7.2

TERVIS

IndiceIndice **2**

Legenda simboli **5**
Simbologia avanzamenti di versione 5
Note 5

Descrizione del sistema **6**

Avvertenze **7**
Contenuto della confezione Centrale Miura 7
Contenuto della confezione Consolle Miura 7
Contenuto della confezione Modulo di espansione ingressi 7
Contenuto della confezione Modulo radio 7
Contenuto della confezione Modulo LAN Ethernet 8
Avvertenze per il montaggio della centrale 8

Installazione della centrale **9**
Montaggio della centrale 9
Montaggio della piastra 11

Descrizione del circuito **12**
Scheda della centrale Miura 12
Consolle Miura 12
Modulo di espansione ingressi e uscite 13
Modulo radio 13

Stima tempi di segnalazione batteria scarica e stacco batteria **14**

Morsettiera della centrale **16**

Morsettiera della consolle **17**
Limiti di installazione della consolle 17

Morsettiera dei moduli di espansione ingressi e uscite **17**
Limiti di installazione dei moduli di espansione 18

Morsettiera dei moduli radio **18**

Morsettiera del Modulo LAN **19**

Indicazioni luminose, ponticelli, box switchs e pulsanti **19**
Centrale Miura 19
Consolle Miura 20
Moduli di espansione ingressi e uscite 20
Modulo Antenna 21
Funzionalità anti “jamming” (interferenze) 22
Modulo Concentratore 23
Modulo LAN 24

Installazione della consolle **26**
Fissaggio della consolle 26

Installazione del modulo radio **28**
Fissaggio del Modulo radio 28

Collegamenti **28**
Collegamenti dei rivelatori 28
Collegamento dei lettori per chiave di prossimità con utilizzo del (+K) 33
Collegamento dei lettori per chiave di prossimità con utilizzo di una zona della centrale 33
Collegamento dei lettori per chiave di prossimità con utilizzo di una zona di un modulo di espansione. 34
Collegamento delle consolle e dei moduli di espansione alla linea seriale 34

Collegamento delle sirene (senza J3) 37
Collegamento delle sirene con J3 in posizione 1-2 37
Collegamento delle sirene con J3 in posizione 2-3 38
Collegamento modulo 3 relè 38
Collegamento dei Moduli Antenna al Modulo concentratore 39

Prima alimentazione 40
Assegnazione indirizzi per le consolle e i moduli di espansione 40
Consolle 40
Moduli di espansione filari 41
Moduli di espansione radio 42
Modulo LAN 43
Aggiunta, sostituzione, rimozione o spostamento di consolle e moduli di espansione in un impianto esistente 43
Aggiunta 43
Sostituzione 44
Rimozione 45
Cancellazione di tutte le periferiche acquisite (condizione di emergenza) 45

Menu installatore 46
Accesso al menu installatore tramite codice 46
Accesso al menu installatore tramite chiave 46
Codice smarrito 46
Menu Principale 47
Menu Impianto 47
Menu Eventi 80
Menu Messaggi 99
Menu Utenti 112
Menu Manutenzione 138

Descrizione ciclo di chiamata 198

Accesso da remoto 198

Aggiornamento del firmware tramite la porta USB 198

Programmazione del sistema tramite PC 201
Menu File 202
Nuovo 202
Apri 203
Salva 203
Salva con nome 203
Esci 203
Menu Collegamento 203
Connetti 203
Disconnetti 204
Leggi tutto 204
Scrivi Tutto 204
Modifica in diretta 204
Menu Aggiornamento 204

Riepilogo dei comandi SMS 208

Programmazione di fabbrica 214

Server centralizzazione eventi 219
Descrizione del POST di centralizzazione 219
Contenuto stringa “cid” 219
Contenuto stringa “g” 222
Contenuto stringa “c” 222
Descrizione del POST di acquisizione centrale nel data base (opzionale) 222
Descrizione del POST di cancellazione centrale dal data base (opzionale) 224

Guida all'utilizzo del servizio DNS dinamico **225**

Guida all'utilizzo dei dispositivi della linea Tervis Radio **227**
Rivelatori Radio 227
513060 Rivelatore IR RADIO rivelatore volumetrico di infrarossi 227
513070 IR RADIO A TENDA rivelatore volumetrico di infrarossi con copertura tenda 230
569020 Snodo comune a tutti i rivelatori da interno 232
803032-3 Rivelatore contatto Plus radio bianco e marrone (3) 233
513080 Rivelatore IR RADIO da esterno. 235
513090 Silver rivelatore DT RADIO da esterno. 237
514000 / 10 STAR Rivelatore doppio PIR per la protezione di varchi. 243
581020 Rivelatore di fumo radio. 247
Sirena da esterno Radio 248
Radiocomando 250

Cronologia delle revisioni **251**

Dichiarazione di conformità **253**

Caratteristiche tecniche **255**

Legenda simboli

Simbologia avanzamenti di versione

Il presente manuale tecnico subisce continui aggiornamenti ed è per questo motivo che non viene stampato e fornito insieme alla Centrale.
Il manuale pubblicato sul **sito ufficiale Tervis** (www.tervis.it dal quale lo avete scaricato) è il solo documento che viene costantemente aggiornato con le prestazioni relative **all'ultima versione firmware di sistema disponibile**.
Può quindi succedere che presso un Distributore un Installatore acquisti un prodotto della linea Miura con al suo interno una versione del firmware inferiore rispetto all'ultima ovvero quella alla quale il presente manuale si riferisce.
All'interno del manuale nella sezione ***Manutenzione*** opzione ***Versioni software*** vengono riportate le versioni delle apparecchiature collegate al sistema ed è possibile - vedi manuale sezione ***Manutenzione*** opzione ***Ripristino e Aggiornamento*** opzione ***Aggiornamento Firmware*** - eseguire l'aggiornamento all'ultima versione disponibile.

Quanto detto comporta che le **precedenti versioni del firmware** potrebbero non disporre di tutte le prestazioni riportate nel manuale

Per ogni prestazione aggiuntiva viene indicata la **versione del sistema** a partire dalla quale essa è presente.



indica che la prestazione è disponibile dalla versione indicata, ad esempio 107, di Sistema.

Note

In determinati punti del manuale, in particolare dove viene spiegato come agire sulla tastiera, viene riportato il seguente simbolo:



Qualora sia riportato nel riquadro al quale il simbolo si riferisce sono fornite indicazioni pratiche per eseguire l'operazione oppure ulteriori informazioni necessarie durante la fase di programmazione.
Si raccomanda di leggere con attenzione tali note.

Descrizione del sistema

La centrale
La centrale Miura rappresenta la sintesi di 40 anni di esperienza del marchio TERVIS nel settore dei sistemi di sicurezza.
Il robusto contenitore in lamiera alloggia la piastra della centrale oltre che l'unità di alimentazione. Eventuali moduli di espansione possono essere inseriti nello stesso contenitore qualora non sia necessario distribuirli lungo la linea seriale dell'impianto.
L'architettura hardware e software della centrale è stata concepita per poter crescere sia come numero di ingressi ed uscite, che come tipologia di periferiche gestite sulla linea seriale. Dal punto di vista dell'applicativo la centrale Miura aggiunge ai tradizionali servizi legati alla sicurezza anti intrusione tutta una serie di altre funzionalità relative all'automazione, alla comunicazione e al controllo degli accessi che ne fanno uno strumento semplice e completo per qualunque unità immobiliare.
La porta USB a bordo permette altresì la comunicazione tra il processore della centrale e un PC senza la necessità di particolari hardware aggiuntivi o drivers software.
La presenza di un terminale GSM/GPRS integrato nella centrale e l'eventuale aggiunta di un Modulo LAN consentono poi di connettere la centrale alle diverse reti di telecomunicazioni rimanendo anche in questo caso al passo con l'evoluzione tecnologica.

I moduli di espansione ingressi e uscite
I moduli di espansione servono ad aumentare il numero di ingressi e di uscite disponibili. Essi vengono collegati al sistema attraverso la linea seriale. **E' possibile collegare fino a 15 moduli di espansione ed ognuno di essi è dotato di 6 ingressi e 3 uscite** oltre ad un ingresso di guasto e uno di manomissione. La programmazione dei moduli e la loro gestione avviene in modo completamente trasparente rispetto alla loro dislocazione fisica nell'impianto e vengono trattati come se fossero ingressi ed uscite presenti in centrale.

I moduli di espansione radio
Il modulo radio viene connesso anch'esso alla linea seriale e rende possibile l'utilizzo della sensoristica e delle sirene della linea TERVIS Radio nel sistema Miura. Il modulo radio è costituito da due piastre differenti: una con funzioni di "convertitore" di protocollo (Modulo Convertitore) e una con funzioni di "antenna" (Modulo Antenna). Nell'impianto è possibile avere **fino a 4 Moduli convertitori** con **fino a 4 Moduli Antenna connessi ad ognuno di loro** (totale 16 moduli antenna max). Va precisato che il numero complessivo massimo di **rivelatori radio pari a 96**, se la portata della trasmissione radio lo consente, potranno fare capo tutti ad un unico Modulo Antenna. E' possibile in ogni caso utilizzare il dispositivo **Bridge** (cod. 569030) per aumentare la portata radio.

La Consolle
La Console Miura è l'elemento attraverso il quale è possibile configurare e gestire il sistema di sicurezza Miura. Si collega alla linea seriale del sistema ed **è possibile avere fino a 8 Consolle Miura nello stesso impianto**. Tre i concetti chiavi che sono alla base di questo rivoluzionario prodotto: bellezza, semplicità e completezza.
Bella da vedere la Consolle Miura è stata realizzata per piacere agli utenti più sofisticati. Semplice da usare la Consolle Miura fa proprio il concetto che una qualsiasi prestazione offerta da un dispositivo elettronico è realmente disponibile solo se è semplice da ottenere. La presenza di un lettore per la chiave integrato nella consolle è un altro elemento che rende semplice l'uso del prodotto. Il sistema touch screen è presente su tutta la superficie della consolle, consentendo la giusta spaziatura ai tasti funzione e di direzione. Infine le funzioni vocali, se abilitate, consentono di avere un aiuto vocale durante la digitazione e sostituiscono il più delle volte la necessità di leggere il manuale.
Infine il concetto di completezza. La consolle Miura non richiede nessuna rinuncia: fa tutto quello che desideri e permette all'installatore di personalizzare al 100% la configurazione e le prestazioni del sistema offerto all'utente finale.

Complimenti per la Vostra scelta.

Contenuto della confezione Centrale Miura

1 Imballo (scatola di cartone).
2 Coperchio contenitore.
3 Parte di fissaggio a muro con circuito e alimentatore.
4. Modulo reso prodotto (da compilare per la restituzione del prodotto in caso di malfunzionamenti).
5. Sacchetto accessori con all'interno
- 6 resistenze da 10Kohm
- 12 resistente da 18Kohm
- 6 resistente da 3,3Kohm
- cavi batteria
- 4 tasselli
- 4 distanziali per il fondo
- 4 viti per il fissaggio del coperchio
- 4 ponticelli di corto circuito,
- 1 fusibile di ricambio del tipo ultrarapido da 1.6A (FF 1.6A)

6. Antenna (per uso da interno) con base magnetica e connettore di tipo SMA.

ATTENZIONE: il presente manuale non è compreso nella confezione e dovrà essere scaricato dal sito Internet della Tervis.

Contenuto della confezione Consolle Miura

1 Imballo (scatola di cartone)
2 Corpo consolle Miura
3 Base di fissaggio al muro
4 Sacchetto accessori con all'interno:
- 2 tasselli
- 2 viti
- 1 magnete per anti apertura e anti asportazione
- 2 ponticelli di corto circuito
- 2 supporti adesivi per fondo consolle.

Contenuto della confezione Modulo di espansione ingressi

1 Imballo (scatola in plastica trasparente
2 Modulo di espansione
3 Sacchetto accessori con all'interno:
- 6 resistenze da 10Kohm
- 12 resistente da 18Kohm
- 6 resistente da 3,3Kohm

Contenuto della confezione Modulo radio

1 Imballo (scatola di cartone)
2 Corpo Modulo Radio
3 Base di fissaggio al muro
4 Modulo Concentratore (Codice 106040)
5 Modulo Antenna (Codice 106050)
6 Sacchetto accessori con all'interno:
- 2 tasselli
- 2 viti

Contenuto della confezione Modulo LAN Ethernet

1 Imballo (scatola in plastica trasparente)
2 Modulo di espansione LAN
3 Sacchetto accessori
4 Documentazione tecnica

Avvertenze per il montaggio della centrale

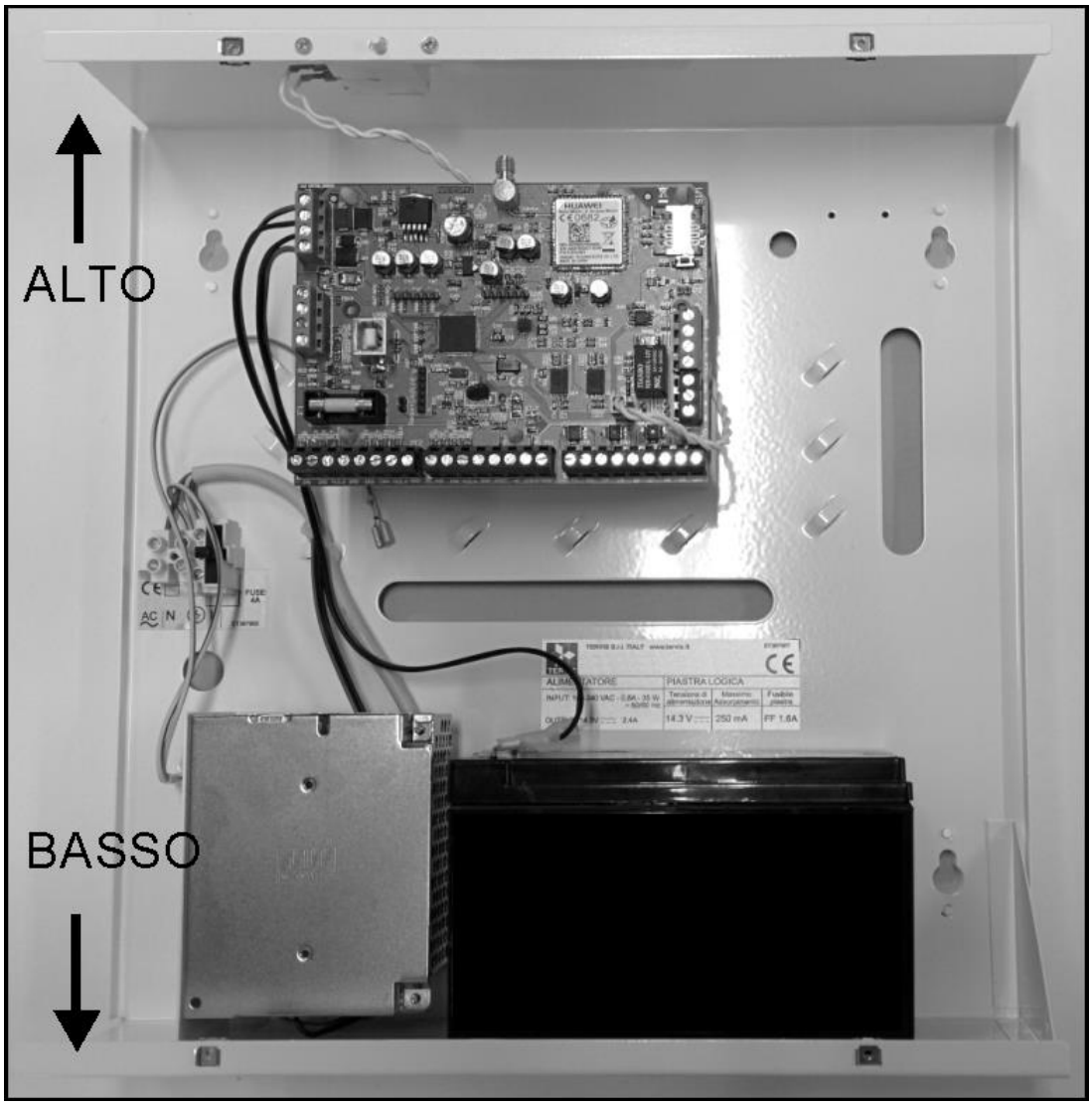
- Il montaggio deve essere eseguito su una parete piana, con la scheda elettronica rivolta come indicato nelle istruzioni di montaggio alle pagine successive.
- Prima di rimuovere il coperchio l'apparecchio deve essere scollegato dall'alimentazione di rete (230 VAC).
- Per il collegamento dell'alimentazione di rete utilizzare cavi con guaina che garantisca il doppio isolamento all'interno del contenitore.
- L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato. L'installatore deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite nel presente manuale.
- L'etichetta con i dati di targa dell'alimentatore e del circuito è posizionata all'interno del contenitore. Per la consultazione occorre rimuovere il coperchio rispettando scrupolosamente le indicazioni fornite nel presente manuale.
- L'utente non è autorizzato alla rimozione del coperchio per accedere dentro all'apparecchio.
- Occorre prevedere nell'impianto elettrico dell'edificio un dispositivo di sezionamento che interrompa contemporaneamente entrambi i poli di alimentazione, che fornisca protezione per le fughe di corrente verso terra e con distanza di apertura tra i contatti di almeno 3mm.
-Tutte le apparecchiature radio emettono dei segnali che possono causare interferenze su diverse altre apparecchiature elettroniche (telefoni, televisori, computer, radio ecc.). Per evitare tali interferenze installate la centrale e l'antenna ad una distanza sufficiente da tutte le altre apparecchiature elettroniche.
- Assicuratevi che la centrale non causi interferenze a nessuna altra apparecchiatura prima di fissarla definitivamente.
-Per la piastra di centrale (F1) utilizzare solo fusibili del tipo ultrarapido da 1.6A (FF 1.6A).
- La centrale è predisposta per l'utilizzo di una batteria al piombo sigillata da 12V fino ad un massimo di 18Ah.

ATTENZIONE: L'utilizzo di una batteria di tipo errato comporta il pericolo di esplosione.



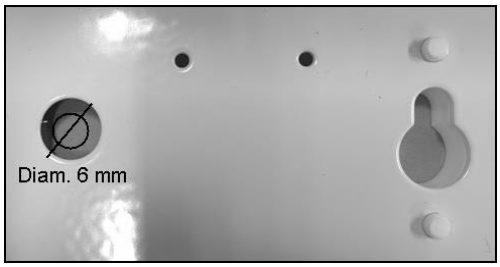
Smaltimento batterie
Le batterie vanno smaltite rispettando le normative vigenti. Contattate l'azienda che gestisce lo smaltimento nella Vostra zona per avere i dettagli.

Montaggio della centrale

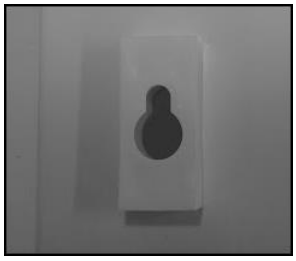


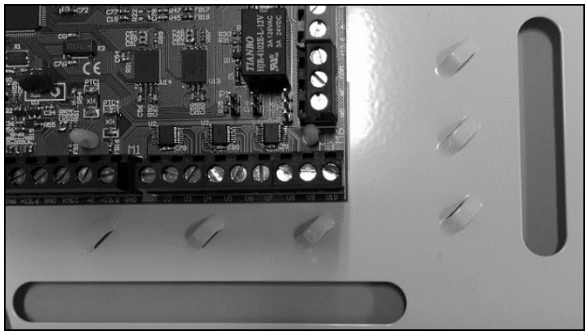
a 

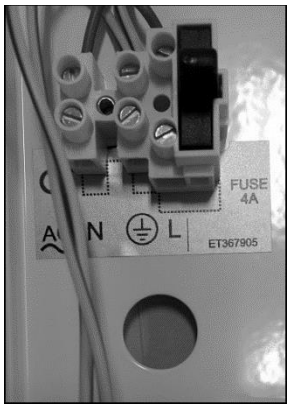
Forare il muro negli appositi fori, inserire i tasselli e la vite senza stringerla fondo.



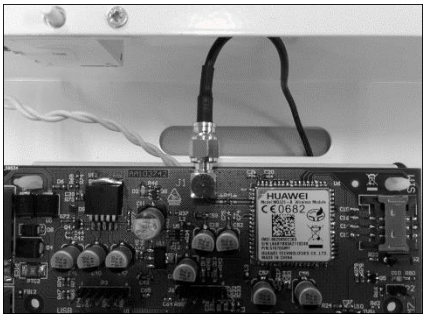
Nel caso in cui si utilizzi il Kit anti strappo forate nel punto indicato.


Inserire gli appositi distanziali sul retro del contenitore. Se utilizzato montate il Kit anti strappo opzionale (cod. 564060).


Inserire **i cavi di allarme** attraverso gli appositi fori passacavo.

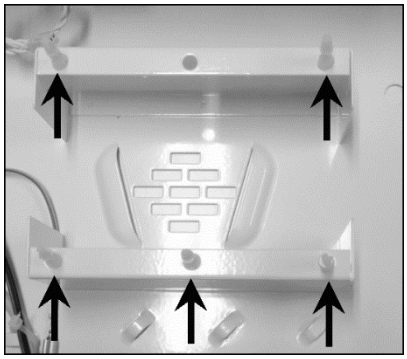


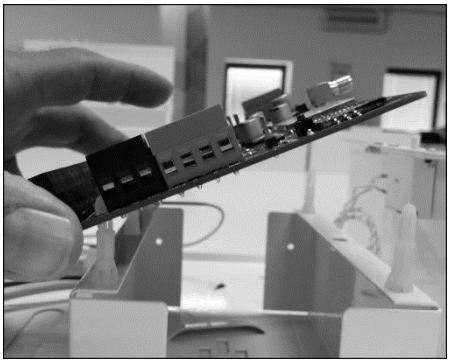
Inserire il **cavo della 230 VAC** attraverso il passacavo apposito


Inserire il **cavo di antenna**.
Il cavo di antenna deve essere inserito nel contenitore utilizzando l'ingresso cavi superiore. Non utilizzate lo stesso ingresso cavi adottato per il 230Volt. Evitate di posizionare l'antenna sopra al contenitore e di inserire il cavo residuo all'interno della centrale. Dove consentito posizionate l'antenna il più possibile distante dal contenitore (allungando tutto il cavo).

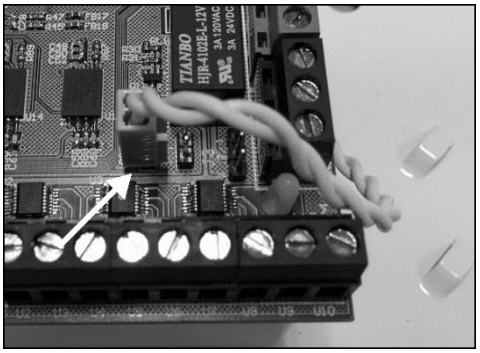
In ultimo fissate il fondo alla parete.

Montaggio della piastra





La piastra della centrale Miura deve essere ancorata al contenitore attraverso i 5 appositi supporti indicati dalle frecce. Inserite prima la parte inferiore e dopo la parte superiore.



Inserite il cavo proveniente dal dispositivo anti apertura nel ponticello P1 **indicato dalla freccia**. Inserire il dispositivo anti strappo (opzionale) nel ponticello P4. **ATTENZIONE**: se il dispositivo anti strappo (opzionale) non è presente il ponticello P4 deve rimanere chiuso (ponticello presente).

Collegare i cavi dell'alimentazione di rete 230 VAC all'apposita morsettiera con fusibile

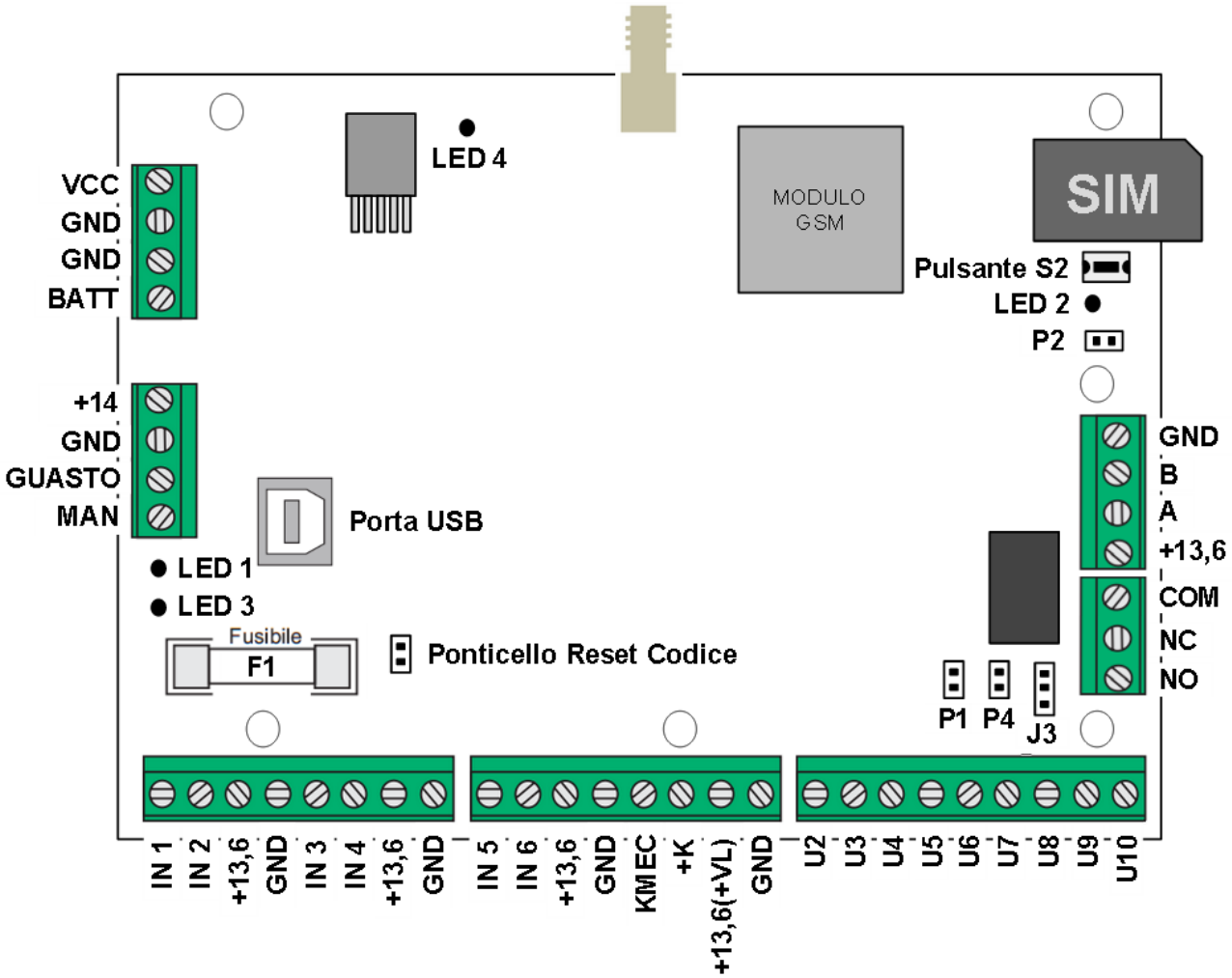
Collegare i dispositivi dell'impianto come indicato alle pagine successive.

Inserire la **carta SIM** nell'apposito vano.

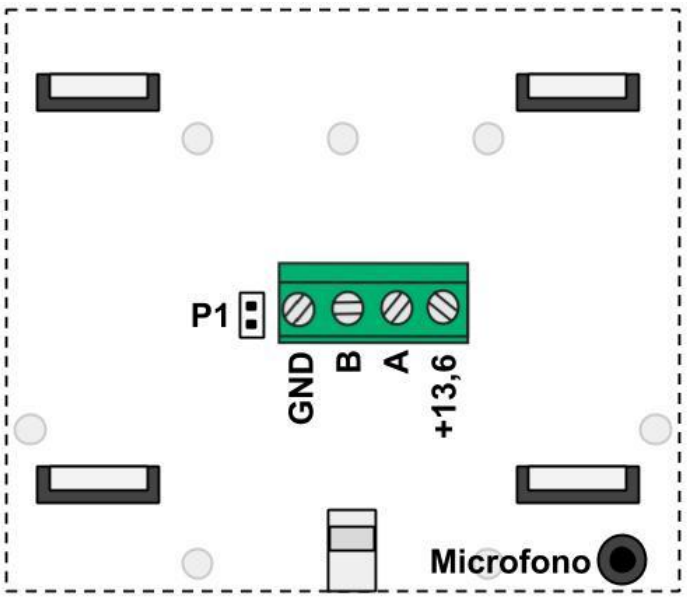
Collegare la batteria prestando attenzione a rispettare la polarità e chiudere il contenitore. **ATTENZIONE**: con l'alimentazione fornita dalla sola batteria l'impianto non entra in funzione. E' necessario fornire l'alimentazione di rete affinché si alimenti per la prima volta.

Alimentare l'impianto e procedere con le programmazioni e i test come indicato nel presente manuale.

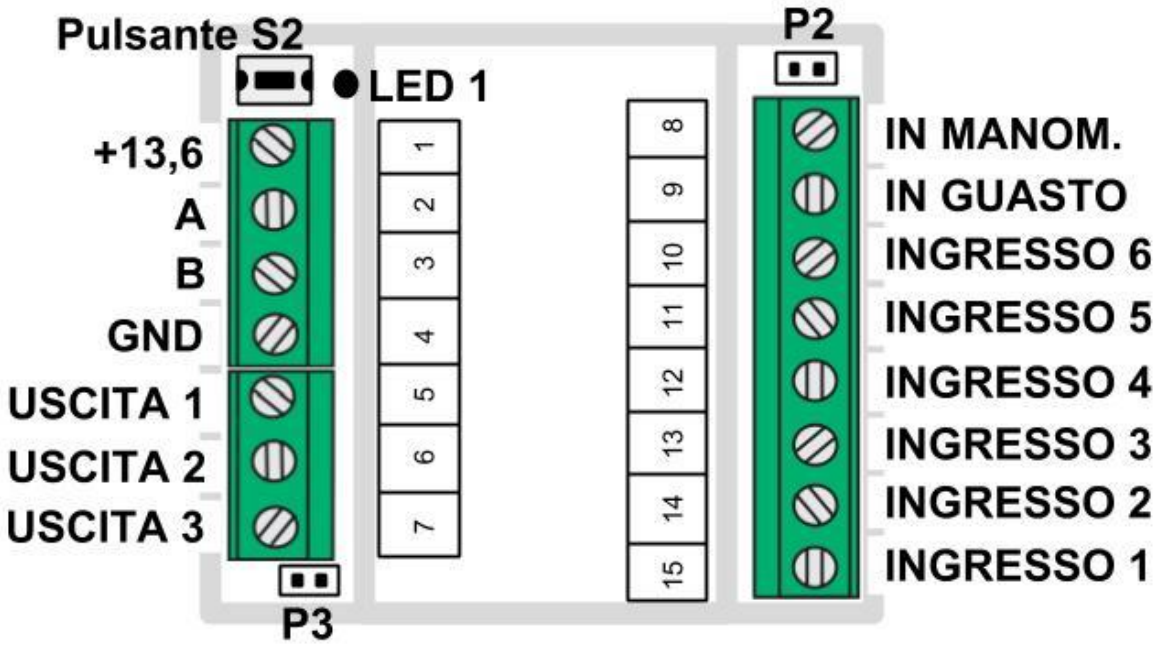
Scheda della centrale Miura



Consolle Miura



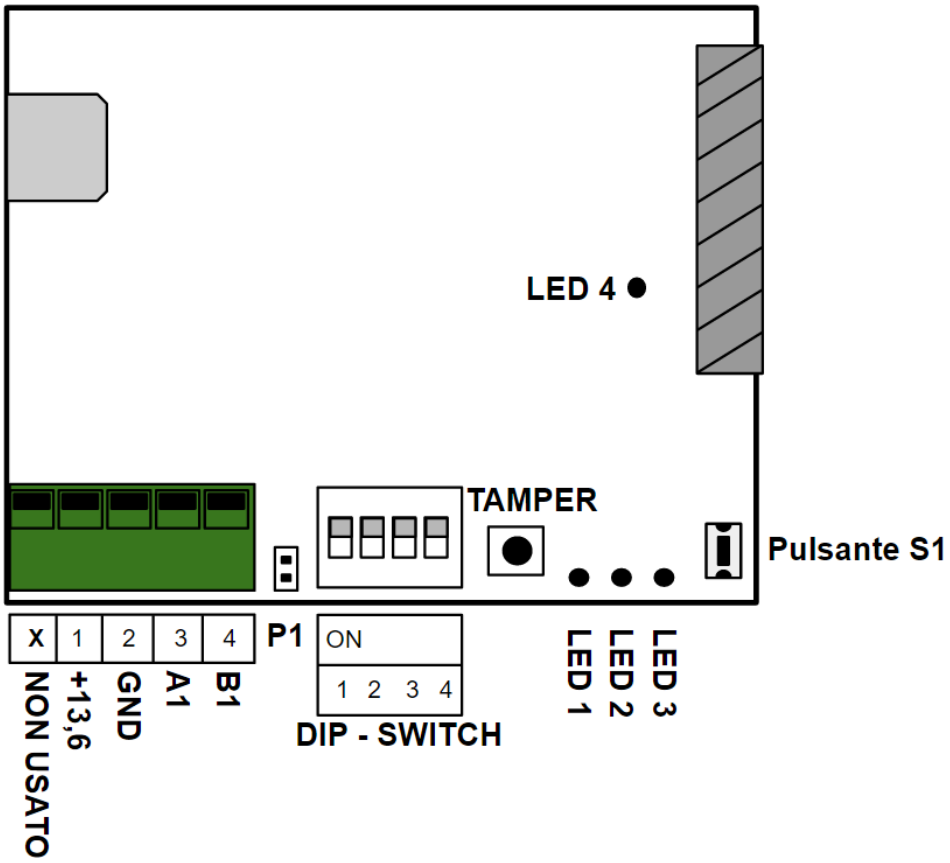
Modulo di espansione ingressi e uscite



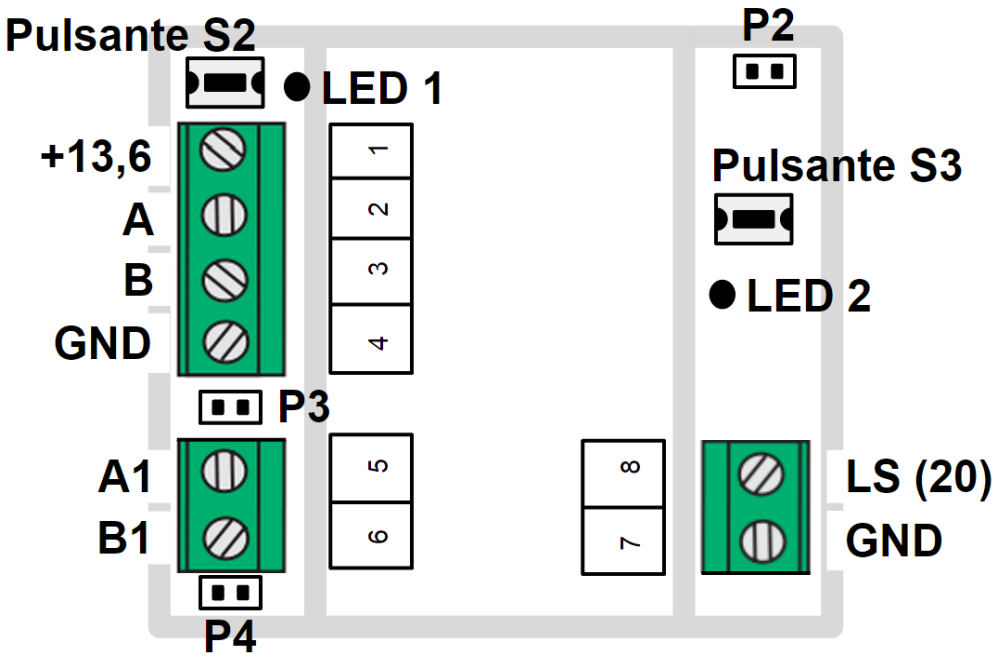
Modulo radio

Il modulo radio si compone di due moduli distinti:

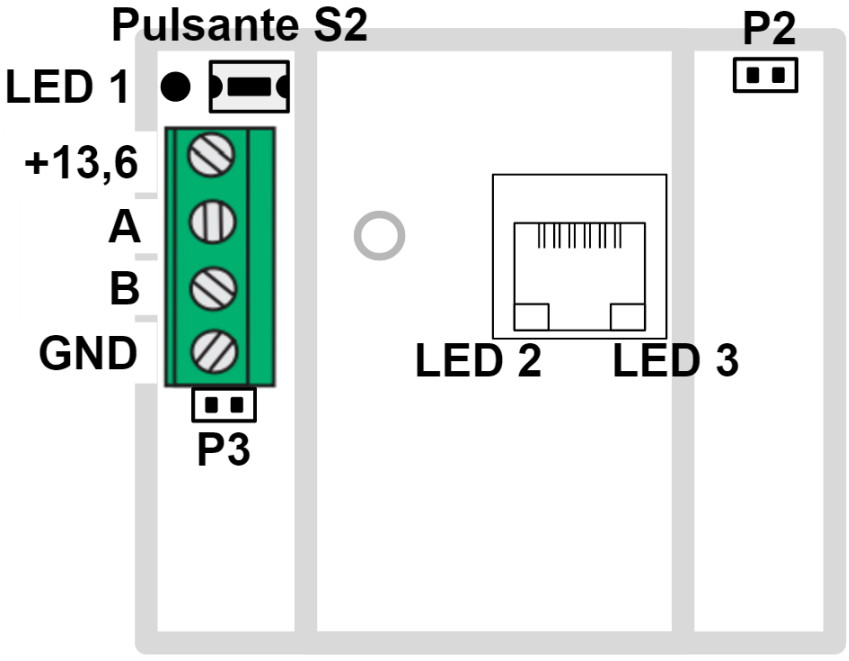
Modulo Antenna



Modulo Concentratore



Modulo LAN



Stima tempi di segnalazione batteria scarica e stacco batteria

La centrale Miura è dotata di un sofisticato circuito per il controllo della carica della batteria. Esso è in grado - **nella condizione di rete assente** - di fornire al microprocessore due diverse soglie per la segnalazione della batteria bassa e staccare la batteria dell'impianto prima che questa si scarichi in modo profondo e si danneggi.
ATTENZIONE: la batteria viene collegata al sistema **solo dopo che viene fornita l'alimentazione di rete 230 Volt**.

Di seguito vengono riportati i valori si stima della durata della batteria considerando un **impianto a pieno carico** ovvero con un assorbimento complessivo, compreso carica batteria, di 2,4Amp. Per carichi inferiori il tempo durante il quale il sistema funziona a batteria si allunga. I tre esempi riportati prevedono l'utilizzo di una batteria YUASA **12 Volt 7Ah** (NP7-12), due batterie YUASA **12 Volt 7Ah** (N° 2 NP7-12), una batteria YUASA **12 Volt 18Ah** (NP18-12).

Stima tempi di segnalazione batteria bassa e stacca batteria			
Prima soglia di avviso **11,5V**			
Seconda soglia di avviso **10,8V**			
Soglia di stacco della batteria **9,4V**			
Batteria YUASA	N° 1 NP7-12	N° 2 NP7-12	N° 1 NP18-12
Tensione e capacità nominale	12 V 7Ah	12 V 14Ah	12V 18Ah
Prima segnalazione	1h 15min	3h	5h
Seconda segnalazione	20min dopo la prima	50min dopo la prima	1h 20min dopo la prima
Stacco della batteria	10min dopo la seconda	25min dopo la seconda	55min dopo la seconda
Tempo totale di autonomia dalla mancanza della rete	1h 45min	4h 15min	7h 15min

Morsettiera della centrale

Nome	**Descrizione**
VCC GND	Ingresso di alimentazione (14,2 VDC). Con protezione contro inversioni di polarità, interferenze e sovratensioni
BAT GND	Morsetti per il collegamento della batteria a tampone (18Ah max). Con protezione contro inversioni di polarità e sovratensioni tramite PTC da 500 mA. **ATTENZIONE**: Alla prima alimentazione la centrale non si accende fornendo l'alimentazione dai soli morsetti di batteria. Utilizzare l'ingresso di alimentazione.
+ 14 GND	Uscita di alimentazione per dispositivi auto alimentati (Sirena esterna). Max 500 mA di corrente protetta da PTC conto il corto circuito. Su questa uscita la tensione **non è presente in caso di mancanza rete**.
GUA	Ingresso guasto per dispositivi esterni. Di tipo NC a negativo. **Chiudere a GND se non utilizzato**.
MAN	Ingresso manomissione per dispositivi esterni. Di tipo NC a negativo. **Chiudere a GND se non utilizzato**.
IN 1 IN2 IN 3 IN4 IN 5 IN6	Ingressi di zona di tipo programmabile: NC a negativo, NC a positivo, NO, bilanciato, doppio bilanciamento, triplo bilanciamento, roller, zona doppia.
GND	Negativo di riferimento
+13,6	Uscite di alimentazione per dispositivi esterni. Protette da fusibile F1 di tipo ultrarapido da 1,6 A (FF 1,6A). **IMPORTANTE**: la somma dei carichi sulle uscite 13,6 NON deve superare 1,6 Amp.
KMEC	Ingresso per attivazione e disattivazione da dispositivi esterni. Di tipo NC rispetto a negativo. Programmabile di tipo impulsivo o di tipo ON/OFF. Ingresso aperto = impianto attivato. Ingresso chiuso a negativo (GND = impianto disattivato.
+ K (Lettore 1)	Ingresso per chiave elettronica da collegare all'uscita + K presente sull'inseritore. Il morsetto -K dell'inseritore va collegato a GND. Massimo 3 inseritori di prossimità collegabili. Collegare l'ingresso +VL degli inseritori all'uscita 13,6 (+VL). Per il collegamento dei lettori da 2 a 9 vedi schema di collegamento più avanti.
+ 13,6 (+VL)	Uscita di alimentazione **per inseritori** di prossimità. Protetta tramite PTC da 140 mA
U2 U3 U4 U5 U6 U7 U8 U9 U10	Uscite di tipo elettrico programmabile. Max 500 mA disponibili. La tipologia di evento in uscita viene decisa da menu installatore. **IMPORTANTE**: La disponibilità totale di corrente è di 1,6 Amp meno quella sottratta dalle uscite + 13,6 e +13,6 (+VL)
NO NC COM	Uscita 1 di tipo a relè a scambio libero. Max 2A
A B	Linea seriale RS485 per collegamento delle consolle e dei moduli di espansione.

Morsettiera della consolle

Nome	Descrizione
GND	Negativo di riferimento
B A	Linea seriale RS485 per collegamento delle consolle e dei moduli di espansione.
+13,6	Ingresso di alimentazione.

Limiti di installazione della consolle

Il funzionamento della consolle è garantito nella seguenti condizioni di installazione:
- Linea seriale RS485
distanza massima tra i punti di terminazione della linea: **metri 500**.
- Alimentazione:
distanza massima di installazione dalla centrale:
cavo da 0.22mmq = **metri 70**
cavo da 0.50mmq = **metri 150**
per distanze superiori **deve essere utilizzato l'alimentatore estensivo** sino al limite dei 500 metri della linea seriale RS485.

IMPORTANTE:
Per assicurare un corretto funzionamento anche in condizione di batteria scarica si consiglia di verificare che **in presenza della tensione di rete** la tensione di alimentazione sulla consolle non sia inferiore a 12V con la tastiera accesa e i 4 led di area accesi (Lucchetti).

Morsettiera dei moduli di espansione ingressi e uscite

Num.	Nome	Descrizione
1	+ 13,6	Ingresso alimentazione. Da collegare all'uscita 13,6 della centrale.
2	A	Linea seriale RS485 per collegamento delle consolle e dei moduli di espansione.
3	B	
4	GND	Negativo di riferimento
5	USCITA 1	Uscite di tipo elettrico programmabile. Max 500 mA disponibili. La tipologia di evento in uscita viene decisa da menu installatore. **IMPORTANTE**: La corrente delle uscite è condizionata dalla disponibilità della sorgente di alimentazione. Aggiungere alimentatori estensivi se necessitate di maggiore corrente.
6	USCITA 2	
7	USCITA 3	
8	IN MANOM.	Ingresso manomissione per dispositivi esterni. Di tipo NC a negativo. **Chiudere a GND se non utilizzato**.
9	IN GUASTO	Ingresso guasto per dispositivi esterni. Di tipo NC a negativo. **Chiudere a GND se non utilizzato**.
10	INGRESSO 6	INGRESSI DI **ZONA** di tipo programmabile: NC a negativo, NC a positivo, NO, bilanciato, doppio bilanciamento, triplo bilanciamento, roller, zona doppia, ingresso chiave elettronica.
11	INGRESSO 5	
12	INGRESSO 4	
13	INGRESSO 3	
14	INGRESSO 2	
15	INGRESSO 1	

IMPORTANTE: In caso di alloggiamento in un contenitore senza alimentazione verificare che la caduta di tensione sul cavo di alimentazione sia inferiore a 4V nelle condizioni più sfavorevoli (massimo carico previsto sulle uscite e batteria scarica). Con la tensione di rete presente e le uscite attive **l'alimentazione sulla espansione deve essere superiore a 9,5V**.

Limiti di installazione dei moduli di espansione

Il funzionamento della espansioni - Modulo espansione ingressi e uscite, Modulo Concentratore, Modulo Antenna (connesso al modulo Concentratore) - è garantito nelle seguenti condizioni di installazione:
- Linea seriale RS485 (sia A, B che A1, B1):
distanza massima tra i punti di terminazione della linea: **metri 500**.
- Alimentazione:
Distanza massima di installazione dalla centrale:
cavo da **0.50mmq** = a **metri 100 si hanno 300 mA di carico**
cavo da **0.50mmq** = a **metri 50 si hanno 900 mA di carico**
cavo da **0.22mmq** = a **metri 50 si hanno 240 mA di carico**
cavo da **0.22mmq** = a **metri 25 si hanno 600 mA di carico**

per distanze o assorbimenti superiori deve essere utilizzato l'alimentatore estensivo sino al limite dei 500 m della linea seriale RS485

IMPORTANTE
Per assicurare un corretto funzionamento anche in condizione di batteria scarica si consiglia di verificare che in presenza della tensione di rete la tensione di alimentazione sulla espansione non sia inferiore a **9.6V** in caso di utilizzo degli ingressi con caratterizzazione elettrica di tipo N.C. a negativo e **12V** negli altri casi

Morsettiera dei moduli radio

Modulo Concentratore

Num.	Nome	Descrizione
1	+ 13,6	Ingresso alimentazione. Da collegare all'uscita 13,6 della centrale.
2	A	Linea seriale RS485 per collegamento delle consolle e dei moduli di espansione.
3	B	
4	GND	Negativo di riferimento
5	A1	Linea seriale RS485 per collegamento dei Moduli Antenna
6	B1	
7	GND	Negativo di riferimento
8	LS (20)	Linea seriale per apparecchiature Tervis seriali (Unica, modulo base..ecc). **Da non utilizzare**.

IMPORTANTE: In caso di alloggiamento in un contenitore senza alimentazione verificare che la caduta di tensione sul cavo di alimentazione non sia superiore a 4V nelle condizioni più sfavorevoli (massimo carico previsto sulle uscite e batteria scarica). Con la tensione di rete presente e le uscite attive **l'alimentazione sul Modulo Concentratore deve essere superiore a 9,5V**.

Modulo Antenna

Num.	Nome	Descrizione
X	MORSETTO NON UTILIZZATO	
1	+ 13,6	Ingresso alimentazione. Da collegare all'uscita 13,6 della centrale.
2	GND	Negativo di riferimento
3	A1	Linea seriale RS485 per collegamento dei Moduli Antenna
4	B1	

IMPORTANTE: In caso di alloggiamento in un contenitore senza alimentazione verificare che la caduta di tensione sul cavo di alimentazione sia inferiore a 4V nelle condizioni più sfavorevoli (massimo carico previsto sulle uscite e batteria scarica). Con la tensione di rete presente e le uscite attive **l'alimentazione sul Modulo Antenna deve essere superiore a 9,5V**.

Morsettiera del Modulo LAN

Nome	Descrizione
GND	Negativo di riferimento
B A	Linea seriale RS485 per collegamento delle consolle e dei moduli di espansione.
+13,6	Ingresso di alimentazione.

Indicazioni luminose, ponticelli, box switchs e pulsanti

Centrale Miura

La piastra logica della centrale Miura presenta le seguenti indicazioni luminose:
- **LED 1 di colore Verde (D12)**: presenza rete
Acceso = Rete di alimentazione 220 Volt presente: **funzionamento regolare**.
Spento = Rete di alimentazione 220 Volt assente: il sistema sta funzionando a batteria

- **LED 2 di colore Rosso (D10)**: stato acquisizione periferiche e **Reset codice**
Acceso = fase di acquisizione periferiche in corso
Spento = acquisizione periferiche non attiva
Lampeggiante = codici di accesso riportati a default per Utente 1 e Installatore (vedi sotto per la procedura di reset codice). Rimosso il ponticello reset codice smette di lampeggiare.

- **LED 3 di colore Rosso (D11)**: connessione con il PC tramite USB
Spento = assente.
Lampeggiante = presente.

- **LED 4 di colore Rosso (D2)**: stato GSM
Spento = GSM non registrato, registrazione negata, SIM assente o GSM non alimentato
Lampeggiante = GSM registrato in rete: **funzionamento regolare**.
Lampeggiante veloce o acceso fisso = Comunicazione GSM/GPRS in corso
La piastra della centrale Miura presenta i seguenti ponticelli:

Nome	Descrizione
P1	Tamper anti apertura: collegare il dispositivo anti apertura contenitore
P2	Terminatore Linea RS485. Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso la centrale e non riparte.
Nome	**Descrizione**
J3 (vedi anche schemi collegamento sirene)	**Posizione 1/2**: a riposo fornisce un positivo (13,6 V 500mA protetto da PTC) sul morsetto COM e sul morsetto NC. A lavoro fornisce sempre un positivo sul morsetto COM e un aperto sul morsetto NC. **Posizione 2/3**: fornisce un negativo (13,6 V 500mA protetto da PTC) sul morsetto COM e sul morsetto NC. A lavoro fornisce sempre un negativo sul morsetto COM e un aperto sul morsetto NC. **Non inserito**: permette di usare il morsetto COM applicando una sorgente esterna. **ATTENZIONE**: Nel caso in cui vengano usate le posizioni 1/2 o 2/3 non collegare niente al morsetto COM per evitare corto circuiti.
P4	Tamper anti strappo (opzionale). Collegare il dispositivo anti strappo.
Reset Codice	La procedura di reset codice è operativa in qualsiasi stato della centrale. Procedere nel modo seguente: - Aprire il contenitore della centrale (se non ci si trova all'interno del menu installatore si avrà la segnalazione di manomissione e l'invio del relativo ciclo di chiamata se programmato)

	- Inserire il ponticello **Reset codice** e lasciarlo inserito per almeno 5 secondi fino a quando il LED 2 di colore rosso (D10) lampeggia velocemente. - Rimuovere il ponticello. Il LED 2 si spegne. Da questo momento **entrambi i codici dell'Utente 1 sono stati riportati al valore di default (0000 e 0101) così come il codice Installatore (9999)**.

Sulla piastra è presente il seguente pulsante:

S2



Il pulsante S2 viene utilizzato per avviare la modalità di assegnazione automatica degli indirizzi. Per i dettagli vedi la procedura di acquisizione nelle pagine successive di questo manuale

Consolle Miura

La consolle Miura presenta il seguente ponticello:

Nome	Descrizione
P1	Terminatore Linea RS485. Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso la consolle e non riparte.

Moduli di espansione ingressi e uscite

Il Modulo di espansione ingressi e uscite presenta la seguente indicazione luminosa:

- **LED 1 di colore Rosso**: Indirizzo seriale e fase di acquisizione

Spento = Modulo di espansione non alimentato o guasto.
Acceso fisso = Modulo di espansione NON acquisito.
Lampeggiante = Modulo acquisito nel sistema. **ATTENZIONE**: il led del modulo esegue un numero di lampeggi equivalente alla posizione occupata. Tra una serie di lampeggi e la successiva esegue una pausa.

Per rendere decisamente più agevole la comprensione del numero assegnato al modulo è sufficiente aver precedentemente acquisito almeno una consolle in modo da vederne il numero in fase di acquisizioni (vedi oltre nel manuale).

IMPORTANTE: il LED 1 (Rosso) **nella sola condizione di rete 230V presente in centrale** fornisce anche l'indicazione di alimentazione del modulo insufficiente causata dalle cadute di tensione dovute al cavo e all'assorbimento delle periferiche collegate. Tale indicazione è fornita attraverso un **lampeggio veloce e continuo** del LED (non viene più fornita la posizione del modulo) sebbene il modulo continui a funzionare entro i suoi limiti di alimentazione. Nel caso in cui, a rete 230V presente, si registri questa condizione significa che, qualora il sistema dovesse funzionare a batteria, ci sarebbe una alta probabilità di non funzionamento del modulo. Intervenite sulla sezione del cavo e/o introducendo un alimentatore estensivo.

Il modulo di espansione ingressi e uscite presenta i seguenti ponticelli

Nome	Descrizione
P2	Tamper anti apertura: collegare un eventuale dispositivo anti apertura del contenitore nel quale è inserito il modulo. Se il modulo è installato in centrale non utilizzare. **Se non utilizzato lasciare inserito**.
P3	Terminatore Linea RS485. Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso il modulo di espansione e non riparte.

Pulsante S2



Il pulsante S2 utilizzato nella modalità di assegnazione degli indirizzi consente l'assegnazione automatica dell'indirizzo al modulo. Per i dettagli vedi la procedura di acquisizione nelle pagine successive di questo manuale

Modulo Antenna

Il Modulo Antenna presenta la seguenti indicazione luminose:

- **LED 1 di colore Rosso**: comunicazione seriale con il Modulo Concentratore

Spento = comunicazione seriale assente: verificare collegamenti .
Lampeggiante = comunicazione seriale presente

- **LED 2 di colore Rosso**: Ricezione radio

Spento = decodifica segnali radio ricevuti non in corso.
Lampeggiante = decodifica segnali radio ricevuti in corso

- **LED 3 di colore Rosso <u>VISIBILE ALL'ESTERNO</u>**  : Trasmissione radio

Spento = Trasmissione radio non in corso.
Lampeggiante = Trasmissione radio in corso

- **LED 4 di colore Verde <u>VISIBILE ALL'ESTERNO</u>** 

: Alimentazione 12 Volt

Spento = Alimentazione 12 Volt assente (modulo antenna spento)
Acceso = Alimentazione 12 Volt presente (modulo antenna acceso)

Sul modulo antenna sono presenti i seguenti ponticelli e pulsanti:

P1: Terminatore Linea RS485 (A1, B1). Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso il Modulo Antenna e non riparte.

Pulsante S1: Pulsante di reset.
IMPORTANTE: dopo ogni variazione dei DIP-SWITCH da 1 a 4 **occorre effettuare un reset** per rendere effettive tali variazioni.

DIP-SWITCH da 1 a 4:
- DIP1 e DIP 2 = Indirizzo seriale moduli antenna.

Attraverso questo due dip-switch è possibile determinare l'indirizzo seriale del **Modulo Antenna** secondo la seguente matrice:

Posizione seriale	DIP-SWITCH 1	DIP-SWITCH 2
Indirizzo A	OFF	OFF
Indirizzo B	ON	OFF
Indirizzo C	OFF	ON
Indirizzo D	ON	ON

IMPORTANTE: E' possibile impostare un valore qualunque all'indirizzo (da A a D) tenendo tuttavia conto che, sulla stessa linea, non vi possono essere due periferiche con lo stesso indirizzo. Complessivamente i 16 Moduli Antenne che possono essere installati saranno identificati nel modo seguente:

Nome/Indirizzo	Posizione
1A	Modulo Antenna A collegato al Modulo Concentratore 1
1B	Modulo Antenna B collegato al Modulo Concentratore 1

Nome/Indirizzo	Posizione
1C	Modulo Antenna C collegato al Modulo Concentratore 1
1D	Modulo Antenna D collegato al Modulo Concentratore 1
2A	Modulo Antenna A collegato al Modulo Concentratore 2
2B	Modulo Antenna B collegato al Modulo Concentratore 2
2C	Modulo Antenna C collegato al Modulo Concentratore 2
2D	Modulo Antenna D collegato al Modulo Concentratore 2
3A	Modulo Antenna A collegato al Modulo Concentratore 3
3B	Modulo Antenna B collegato al Modulo Concentratore 3
3C	Modulo Antenna C collegato al Modulo Concentratore 3
3D	Modulo Antenna D collegato al Modulo Concentratore 3
4A	Modulo Antenna A collegato al Modulo Concentratore 4
4B	Modulo Antenna B collegato al Modulo Concentratore 4
4C	Modulo Antenna C collegato al Modulo Concentratore 4
4D	Modulo Antenna D collegato al Modulo Concentratore 4

- DIP-SWITCH 3 = Velocità bus seriale
ON = 38.400
OFF = 9600
ATTENZIONE: Questo dip-switch deve SEMPRE essere su ON (vel. 38.400). Se per errore viene modificato riportatelo in posizione ON effettuando un reset attraverso il Pulsante S1.

- DIP-SWITCH 4 = Tamper
ON = Segnalazione di manomissione inclusa: la molla in dotazione deve chiudere il pulsante Tamper.
OFF = Segnalazione di manomissione esclusa: la molla in dotazione può non essere montata sul pulsante tamper.

Funzionalità anti "jamming" (interferenze)

Il Modulo Antenna presenta una funzionalità anti Jamming (perturbazione) che gli consente di rilevare eventuali interferenze che possono pregiudicare la corretta ricezione dei componenti radio. Nel caso in cui venga rilevata tale interferenza per un tempo superiore a quello programmato il sistema:

- Movimenterà le eventuali uscite associate all'evento di guasto
- Genererà la relativa voce nel file storico
- Accenderà l'icona guasto sulla consolle
- Invierà gli eventuali messaggi e-mail e SMS dell'evento tecnico di guasto

Il guasto viene ripristinato quando viene a mancare l'interferenza.
Qualora sia necessario **escludere completamente il controllo anti interferenza** è possibile farlo inviando un SMS alla centrale formattato nel modo seguente:
##[CODICE]#INTERFERENZA[secondi]##
Dove:

- al posto di [CODICE] inserire il codice installatore (9999 di default)
- al posto di [secondi] inserire il numero di secondi di durata dell'interferenza oltre il quale si genera l'evento di guasto (vedi sopra). E' possibile inserire un valore che va da 60 secondi a 180 secondi (3 minuti), mentre se impostato a 0 (zero) il **controllo interferenze è completamente disabilitato per tutti i Moduli Antenna dell'impianto**.
-

IMPORTANTE: **Per default** (programmazione di fabbrica) il controllo anti interferenza è impostato a **0 (zero) secondi ovvero disabilitato**.
Per interrogare il valore impostato inviare il seguente SMS: ##[CODICE]#INTERFERENZA?##

Il sistema risponde nel modo seguente: “Controllo interferenza disabilitato” (nel caso di valore impostato a zero) oppure “Controllo interferenza a XX secondi” dove XX riporta il tempo programmato.

ATTENZIONE: è possibile abilitare e disabilitare il controllo interferenza solo per alcuni Moduli Antenna presenti nell’impianto. In questo caso aggiungere dopo la parola INTERFERENZA l’indirizzo del Modulo Antenna seguito da ON (attiva) oppure OFF (disattiva). Ad esempio nel caso in cui si voglia disabilitare il controllo interferenza del Modulo Antenna 1A (Modulo Antenna A connesso al Modulo Concentratore 1) inviare il seguente SMS:
##[CODICE]#INTERFERENZA1AOFF##.
Per interrogare lo stato di un particolare Modulo Antenna inviare il seguente SMS:
##[CODICE]#INTERFERENZA1A?## (Interroga lo stato del Modulo Antenna 1A)

Modulo Concentratore

Il Modulo Concentratore presenta le seguenti indicazioni luminose:
- **LED 1 di colore Rosso**: Indirizzo seriale e fase di acquisizione
Spento = Modulo di espansione non alimentato o guasto.
Acceso fisso = Modulo di espansione NON acquisito.
Lampeggiante = Modulo acquisito nel sistema. **ATTENZIONE**: il led del modulo esegue un numero di lampeggi equivalente alla posizione occupata. Tra una serie di lampeggi e la successiva esegue una pausa.

Per rendere decisamente più agevole la comprensione del numero assegnato al modulo è sufficiente aver precedentemente acquisito almeno una consolle in modo da vederne il numero in fase di acquisizioni (vedi oltre nel manuale).

IMPORTANTE: il LED 1 (Rosso) **nella sola condizione di rete 230V presente in centrale** fornisce anche l’indicazione di alimentazione del modulo insufficiente causata dalle cadute di tensione dovute al cavo e all’assorbimento delle periferiche collegate. Tale indicazione è fornita attraverso un **lampeggio veloce e continuo** del LED (non viene più fornita la posizione del modulo) sebbene il modulo continui a funzionare entro i suoi limiti di alimentazione. Nel caso in cui, a rete 230V presente, si registri questa condizione significa che, qualora il sistema dovesse funzionare a batteria, ci sarebbe una alta probabilità di non funzionamento del modulo. Intervenite sulla sezione del cavo e/o introducendo un alimentatore estensivo.

LED 2 di colore Rosso: Modalità di comunicazione con i **Moduli Antenna** collegati (modificabile tramite tasto S3).
Spento = i Modulo Antenna collegati non trasmettono (può essere spento solo se non sono presenti sirene radio e telecomandi radio).
Acceso fisso (condizione normale) = Indica la modalità di trasmissione immediata e simultanea a tutti i Moduli Antenna Collegati.
Lampeggiante = Indica la modalità di trasmissione sequenziale ai Moduli Antenna Collegati.

Il Modulo Concentratore presenta i seguenti ponticelli

Nome	Descrizione
P2	Tamper anti apertura: collegare un eventuale dispositivo anti apertura del contenitore nel quale è inserito il modulo. Se il modulo è installato in centrale non utilizzare. **Se non utilizzato lasciare inserito**.
P3	Terminatore Linea RS485 (A, B). Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso il modulo di espansione e non riparte.
P4	Terminatore Linea RS485 (A1, B1). Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso il modulo di espansione e non riparte.

Pulsante S2



Il pulsante S2 – se utilizzato nella modalità di assegnazione degli indirizzi – consente l'assegnazione automatica dell'indirizzo al Modulo Concentratore. Per i dettagli vedi la procedura di acquisizione nelle pagine successive di questo manuale.

Pulsante S3



Il pulsante S3 se viene **premuto per 5 secondi** (solo con Modulo Concentratore acquisito), consente di passare alternativamente dalla modalità di trasmissione immediata e simultanea a tutti i Moduli Antenna collegati a quella di trasmissione sequenziale (indicata dal LED 2 sul Modulo concentratore) a quella di trasmissione disabilitata.

IMPORTANTE: Se sull'impianto sono installati solo rivelatori radio (non ci sono sirene o telecomandi radio o altri apparecchi radio) impostate la modalità di trasmissione immediata e simultanea (LED 2 sul Modulo Concentratore spento, valore di fabbrica). Qualora invece sull'impianto non vi siano solo rivelatori radio la modalità di trasmissione sequenziale deve essere adottata se sono vere queste due condizioni:

1) Esiste più di un Modulo Antenna nell'impianto
2) La distanza tra i vari Moduli Antenna è inferiore a 50 metri in linea d'aria (probabile sovrapposizione dei segnali radio)

Per modificare la modalità di trasmissione agire nel modo seguente:

1) Verificare lo stato del LED 2 (spento acceso lampeggiante)
2) Premere per 5 secondi il pulsante S3 per passare sequenzialmente dalla modalità: **Acceso** = trasmissione istantanea e contemporanea, **Lampeggiante** = trasmissione ritardata dei vari Moduli Antenna, **Spento** = trasmissione disabilitata.

Modulo LAN

Il Modulo LAN presenta le seguenti indicazione luminosa:

- **LED 1 di colore Rosso**: Indirizzo seriale e fase di acquisizione

Spento = Modulo di espansione non alimentato o guasto.
Acceso fisso = Modulo LAN NON acquisito.
Lampeggiante 1 lampeggio = Modulo LAN acquisito nel sistema.
Lampeggiante 2 lampeggi = Modulo LAN acquisito nel sistema e indirizzo IP assegnato (fisso o tramite DHCP).
Nella sola fase di Aggiornamento del sistema (vedi in seguito nel manuale) il LED 1 Rosso fornisce queste indicazioni ulteriori:
Lampeggio veloce (3 al secondo) = modulo LAN in condizione di boot loader e attesa dell'aggiornamento
Lampeggio lento (1 al secondo) = modulo LAN in fase di aggiornamento del firmware

- **LED 2 di colore Giallo (su connettore RJ45)**:

Spento = cavo Ethernet scollegato
Acceso = cavo Ethernet collegato

- **LED 3 di colore Verde (su connettore RJ45)**:

Spento = assenza di comunicazione sulla LAN
Acceso = comunicazione in corso sulla LAN

Il Modulo LAN presenta i seguenti ponticelli

Nome	Descrizione
P2	Tamper anti apertura: collegare un eventuale dispositivo anti apertura del contenitore nel quale è inserito il modulo. Se il modulo è installato in centrale non utilizzare. **Se non utilizzato lasciare inserito**.
P3	Terminatore Linea RS485. Da inserire agli estremi della linea ovvero quando la linea seriale termina presso il modulo LAN e non riparte.

Pulsante S2



Il pulsante S2 utilizzato nella modalità di assegnazione degli indirizzi consente l'assegnazione automatica dell'indirizzo al Modulo LAN. Per i dettagli vedi la procedura di acquisizione nelle pagine successive di questo manuale

Connettore RJ45

Inserire il connettore maschio del cavo Ethernet nella presa. La connessione avviene alla velocità massima di 100 Mbit/s.

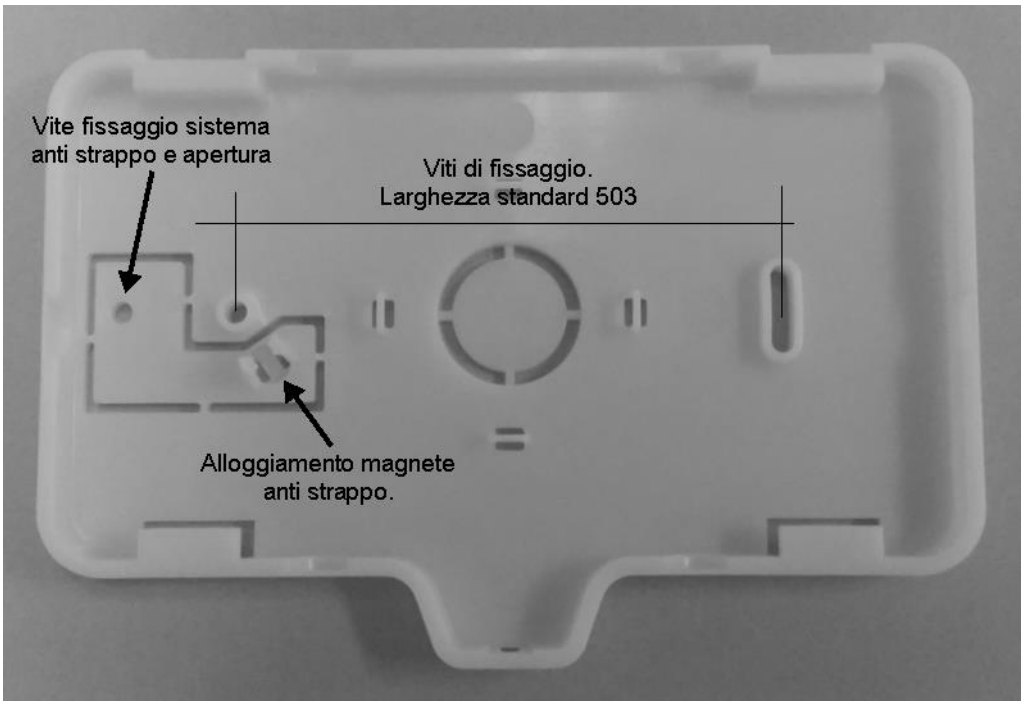
Fissaggio della consolle

L’installazione della consolle deve avvenire su una superficie piana e stabile.



Procedere nel modo seguente:

1) Posizionare la **base di fissaggio** al muro attraverso i tasselli in dotazione tenendo presente che la distanza tra i due punti di fissaggio è compatibile con i punti di fissaggio di una **scatola da incasso standard 503**. Fissate a muro il sistema anti strappo e anti apertura utilizzando il tassello e la vite in dotazione.



L'entrata dei cavi potrà avvenire dall'alto, dal basso o lateralmente attraverso le relative predisposizioni, oppure, attraverso il foro centrale appositamente predisposto.

2) Effettuare i collegamenti alla morsettiera della consolle.

3) Inserite il magnete nell'apposito vano predisposto nella base di fissaggio della consolle.

4) Posizionate i due supporti trasparenti sul fondo della consolle. Tali supporti evitano che urtando contro la parte alta della consolle questa venga danneggiata (si pieghi in avanti)



5) Dopo aver effettuato i ***Collegamenti*** ed eventualmente inserito il ponticello di fine linea, agganciate la consolle Miura alla base di fissaggio inserendola dall'alto verso il basso in modo che agganci completamente

6) Chiudete la vite di fissaggio posta nella parte bassa della consolle in modo che il corpo consolle resti fissato solidamente alla base

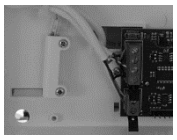
Installazione del modulo radio

Fissaggio del Modulo radio

L'installazione del Modulo Radio deve avvenire su una superficie piana e stabile.
Non vi sono particolari prescrizioni relativamente all'altezza di installazione che tuttavia è bene che non superi i 3,5 metri di altezza.
Il Modulo Radio si compone di:

- 1 Modulo Antenna
- 1 Modulo Concentratore

Il modulo radio è alloggiato **nello stesso contenitore della Consolle Miura con un differente pannello superiore**. Per accedere al cablaggio interno sganciare la cornice del contenitore facendo leva lateralmente. Il contenitore è protetto contro l'apertura tramite una molla. Se si desidera avere la protezione contro il distacco dal muro installare il codice 564062 KIT ANTI STRAPPO MODULO RADIO da collegare al posto del ponticello P2 sul Modulo concentratore e fissandolo tramite i fori predisposti. Terminata l'installazione richiudere il coperchio superiore con il relativo pannello in plexiglass ed il foglio nero anti trasparenza. Se si utilizza il KIT anti strappo inserire il magnete in dotazione sulla parte a muro (che tiene il contatto chiuso nel corpo modulo radio).



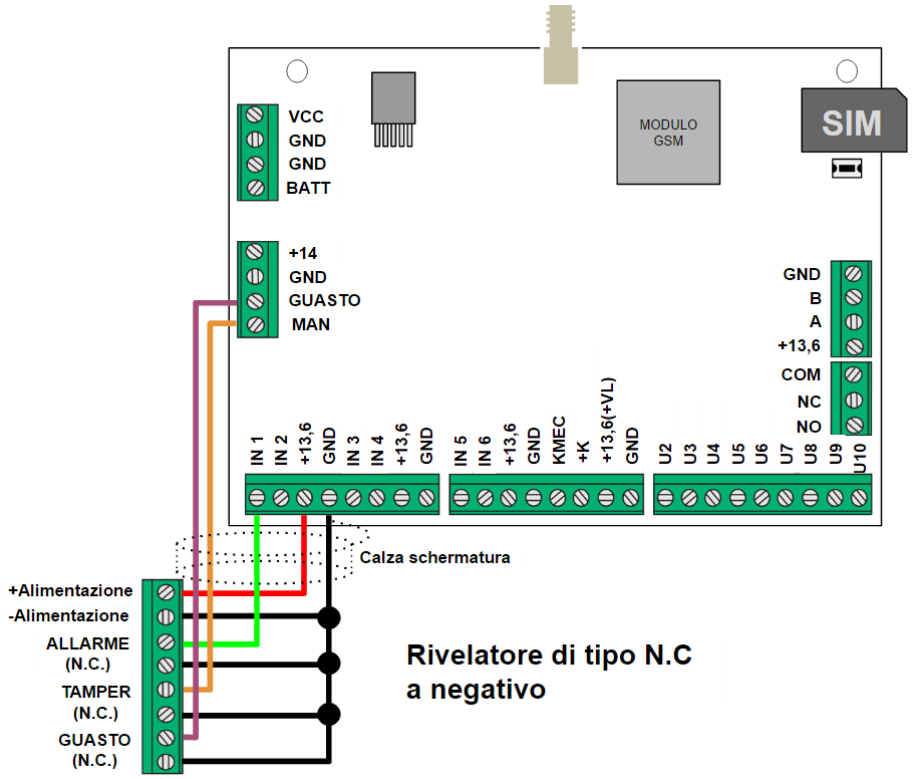
IMPORTANTE: l'installazione delle due piastre, Modulo Antenna (cod. 106050) e Modulo Concentratore (cod. 106040) all'interno dello stesso contenitore (come in effetti si presentano nel Modulo Radio cod. 106030) è da adottare solo nel caso in cui nell'impianto **non siano previsti Radiocomandi ma solo rivelatori e sirene radio**. Infatti la vicinanza delle due linee seriali nello stesso contenitore può ridurre considerevolmente la portata dei radiocomandi stessi. Dove possibile è consigliabile mantenere **una distanza di almeno 1 metro tra il Modulo Antenna e il Modulo Concentratore**.
Effettuare il cablaggio tra il Modulo Antenna ed il Modulo concentratore come spiegato in seguito nel capitolo ***Collegamento tra il Modulo Concentratore ed i Moduli Antenna***.

La propagazione del segnale radio all'interno di un ambiente è fortemente influenzata da fattori ambientali: riflessioni, pareti portanti, schermature, ecc.
Pertanto è difficile stabilire a priori una corretta distanza di funzionamento. In linea di principio occorre fare in modo che il Modulo Antenna si trovi in posizione baricentrica rispetto alle periferiche radio (rivelatori e sirena esterna radio) collegate al sistema.

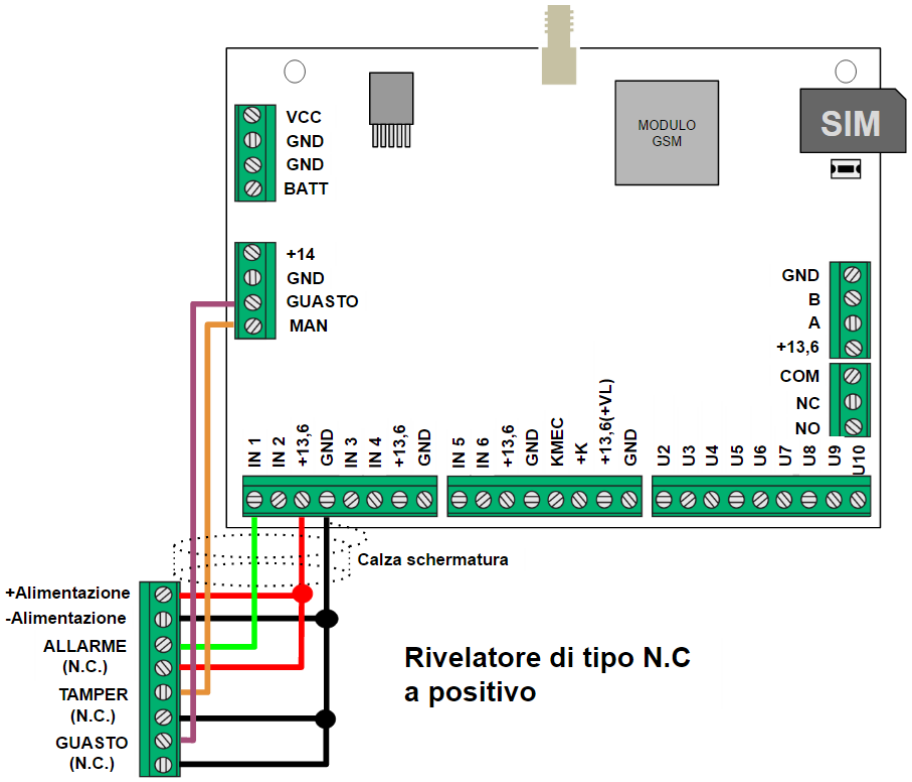
Collegamenti

Collegamenti dei rivelatori

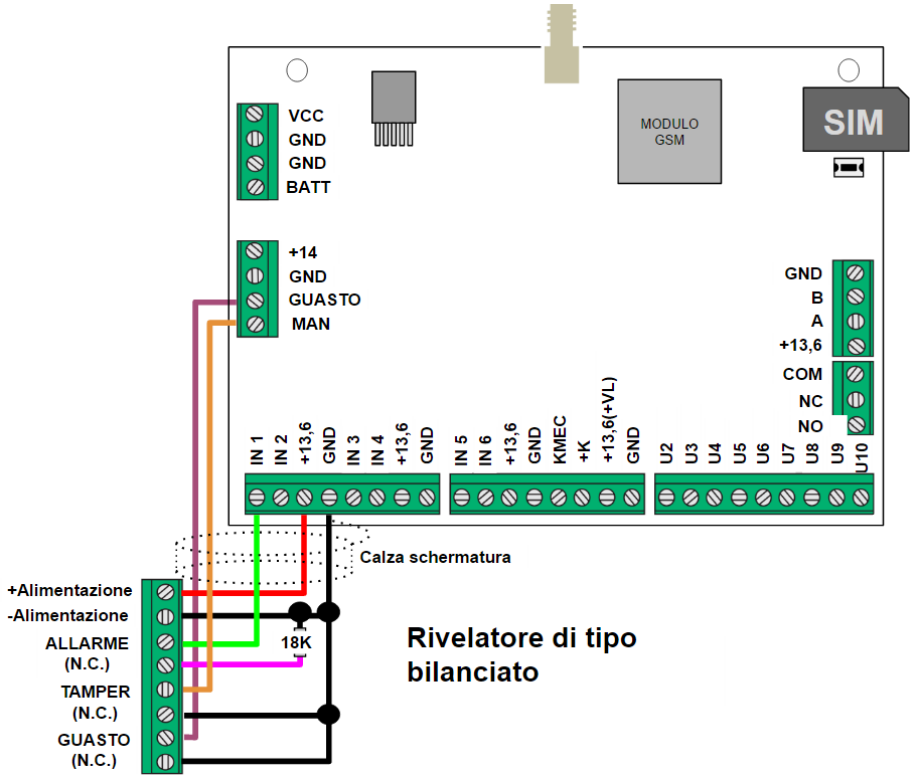
La centrale Miura consente di collegare i rivelatori filari di allarme in molteplici modalità. Tale modalità viene selezionata tramite consolle nel menu di ***Configurazione Zone*** opzione ***tipo elettrico***.



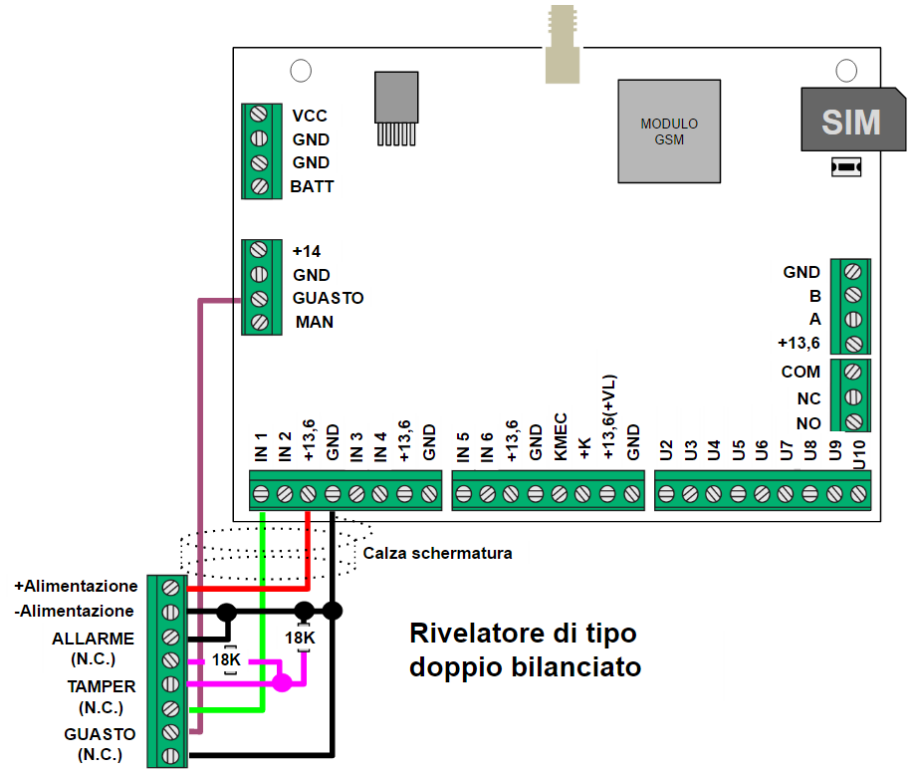
Rivelatore di tipo N.C a negativo



Rivelatore di tipo N.C a positivo

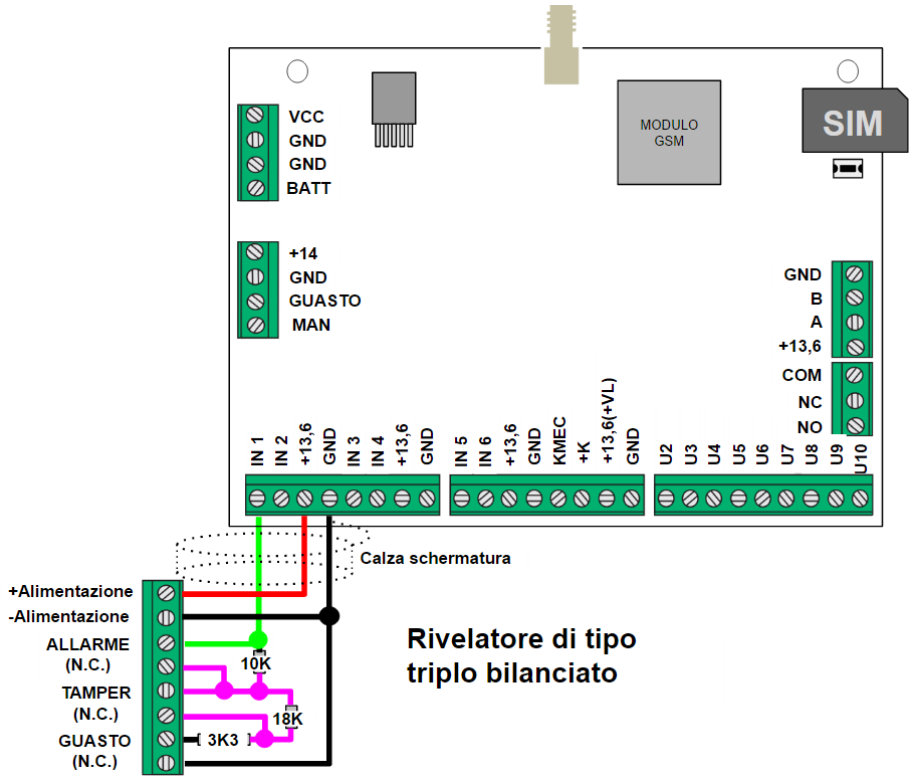


Rivelatore di tipo bilanciato

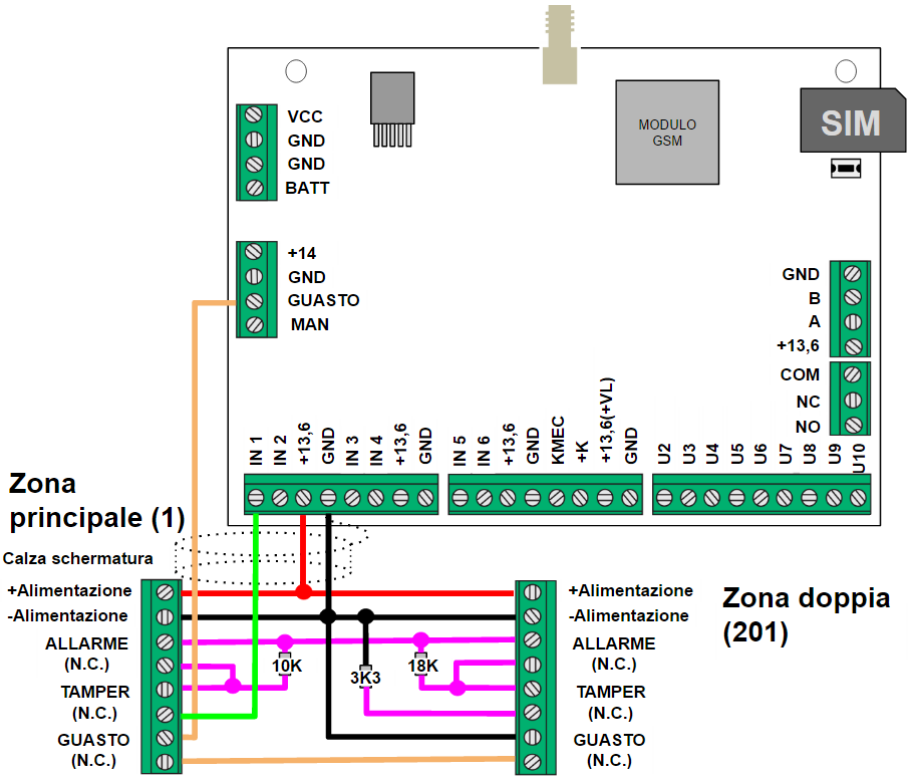


Rivelatore di tipo doppio bilanciato

IMPORTANTE: Per ogni rivelatore vengono fornite le informazioni di allarme e manomissione.
ATTENZIONE: Nella condizione di manomissione (Tamper) presente l'allarme non può più essere rilevato.

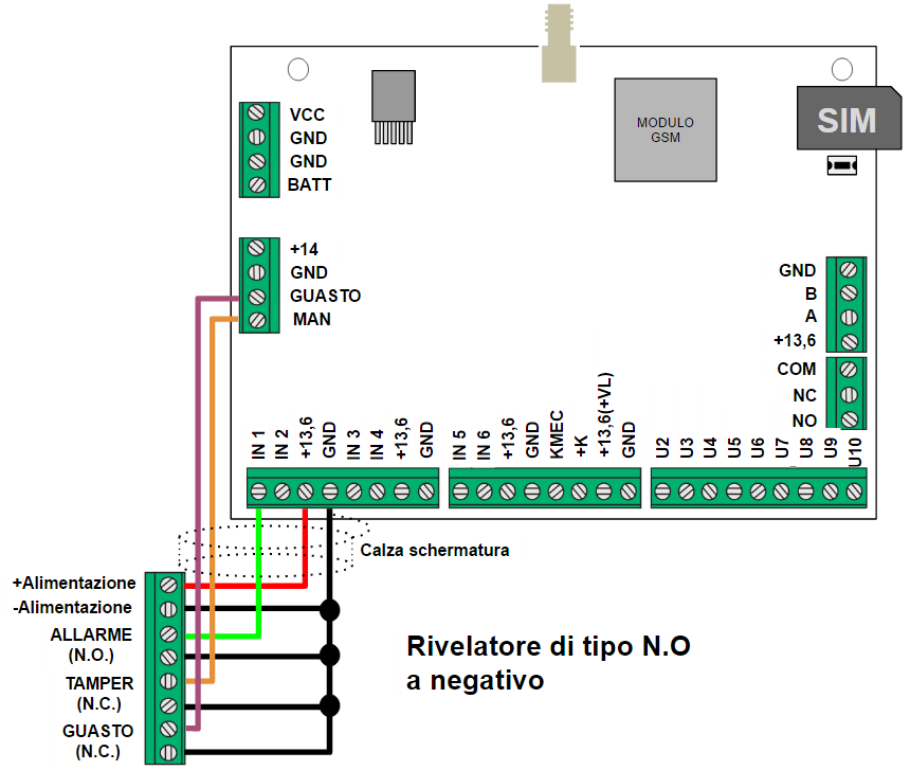


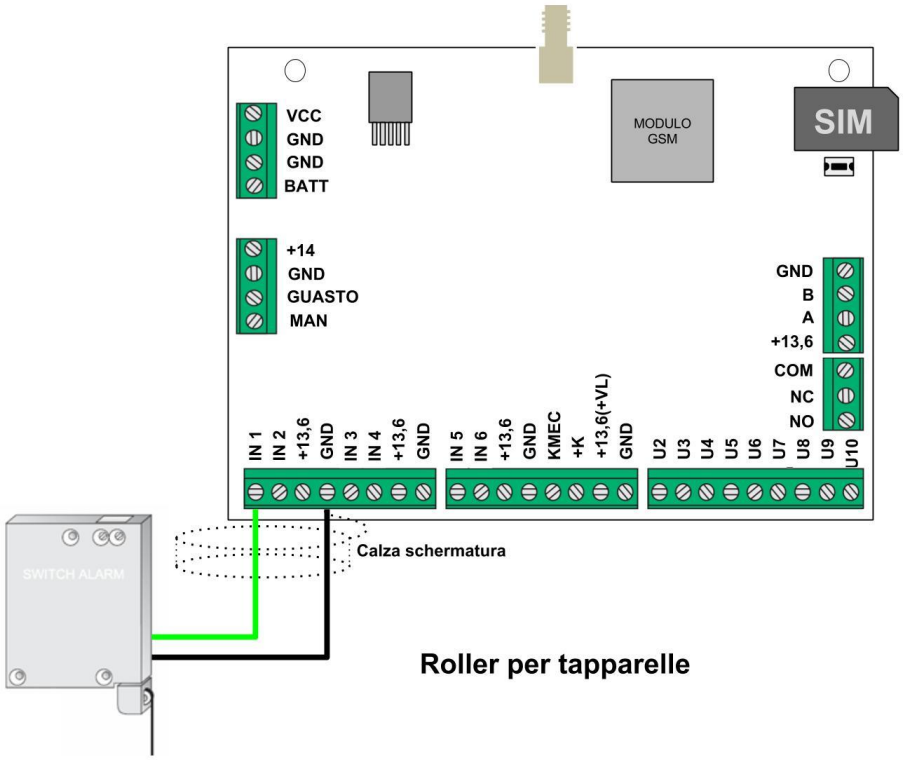
IMPORTANTE: Per ogni rivelatore vengono fornite le informazioni di allarme, manomissione e guasto.
ATTENZIONE: il collegamento Triplo bilanciato non fornisce la segnalazione di manomissione (Tamper) nel caso di contatto di allarme aperto (rivelatore in allarme). Diversamente nel caso di manomissione (Tamper) presente lo stato di allarme viene sempre fornito e prevale su quello di manomissione. Viene invece sempre fornita la segnalazione di guasto che prevale su tutte le altre segnalazioni (ne impedisce la successiva segnalazione). Si consiglia l'utilizzo per i soli rivelatori volumetrici.



IMPORTANTE: Per ogni rivelatore vengono fornite le informazioni di allarme e manomissione.

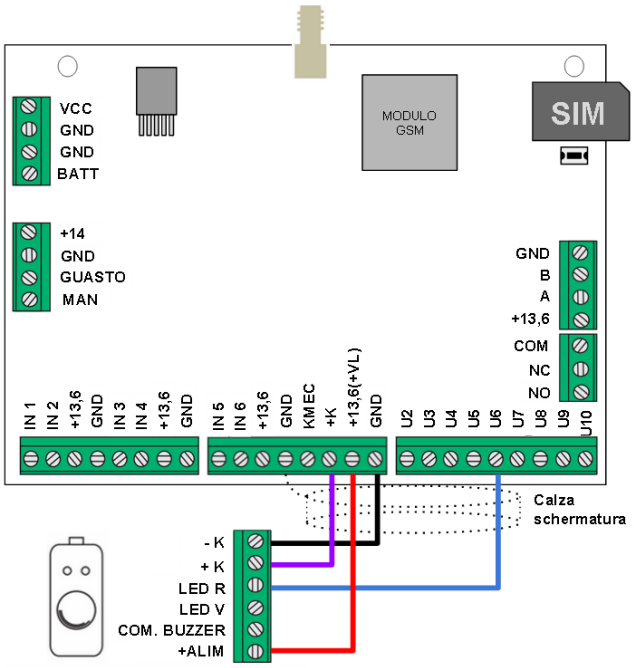
ATTENZIONE: Lo stato di manomissione della zona principale o della zona doppia impedisce di generare le segnalazioni di allarme. Nel caso di contatto di allarme permanentemente aperto nelle due zone (principale e doppia) viene comunque sempre fornita la segnalazione di manomissione (Tamper).





Collegamento dei lettori per chiave di prossimità con utilizzo del (+K)

Nell'esempio riportato per il collegamento all'inseritore di prossimità cod. 203081 viene utilizzata l'uscita 6 (U6) della centrale per il collegamento del LED rosso sull'inseritore. Questo in quanto tale uscita, come programmazione di fabbrica (default), fornisce lo stato di attivazione del Gruppo A dell'Area 1. Tuttavia una qualunque delle uscite, sia della centrale Miura che dei moduli di espansione può essere configurata per fornire tale segnale.

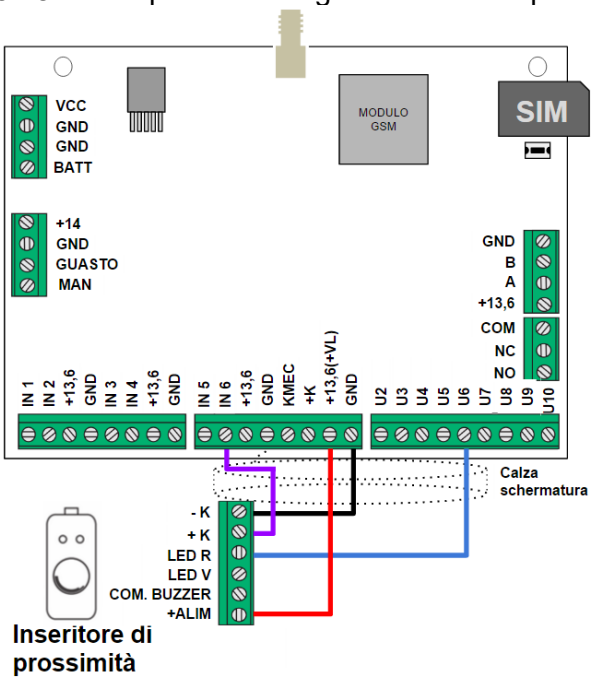


Inseritore di prossimità

117

Collegamento dei lettori per chiave di prossimità con utilizzo di una zona della centrale

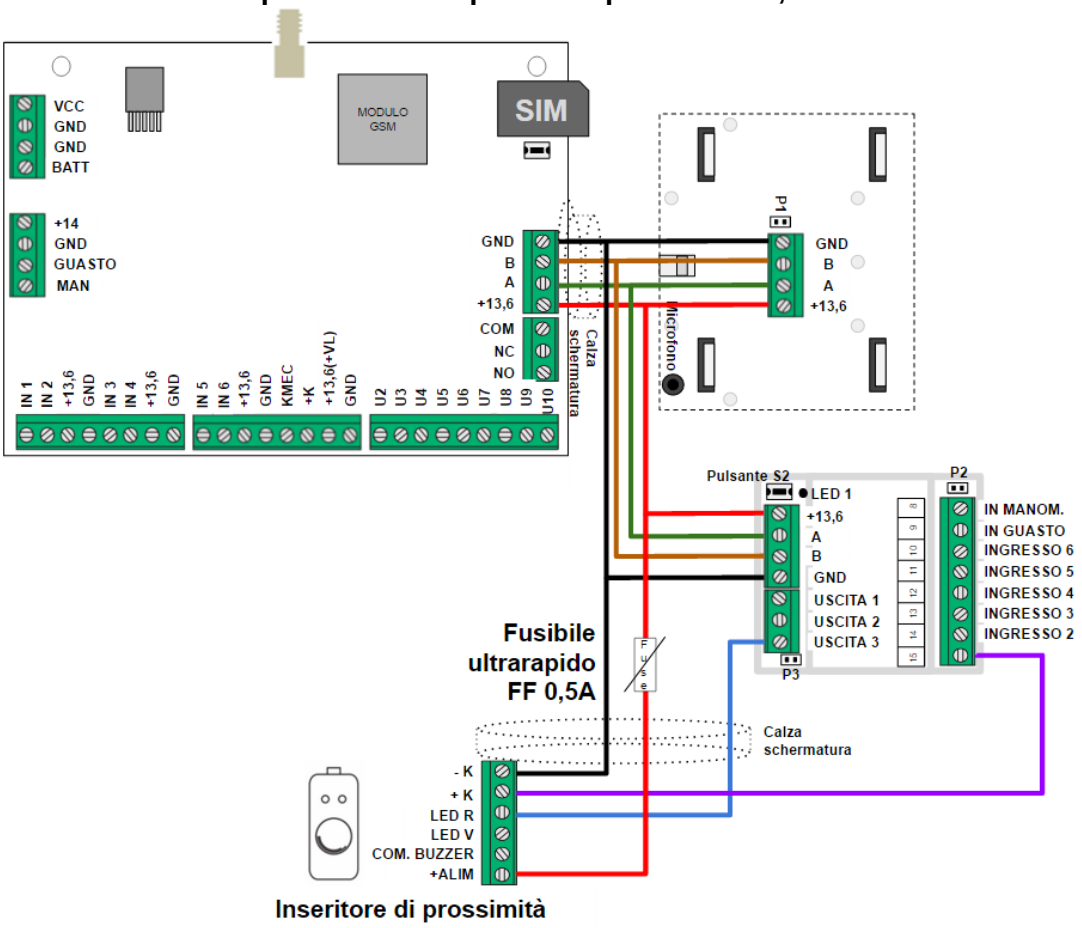
Come dettagliato nel seguito del manuale una qualunque delle zone filari dell'impianto (dalla 1 alla 96) può essere utilizzata come lettore per chiave digitale. Nell'esempio viene utilizzata la Zona 6.



Inseritore di prossimità

Collegamento dei lettori per chiave di prossimità con utilizzo di una zona di un modulo di espansione.

Come il caso al punto precedente ma con l'utilizzo di una zona presente in un modulo di espansione. Nell'esempio è stato utilizzato l'ingresso 1 del modulo di espansione.
ATTENZIONE: gli Inseritori di prossimità Tervis prevedono il collegamento dell'alimentazione +13,6 Volt (+VL). Non avendo a disposizione il morsetto dedicato in centrale +13,6 (+VL) è possibile utilizzare il morsetto +13,6 di alimentazione della linea seriale. In questo caso predisponete un **fusibile di protezione di tipo ultrarapido FF da 0,5**.

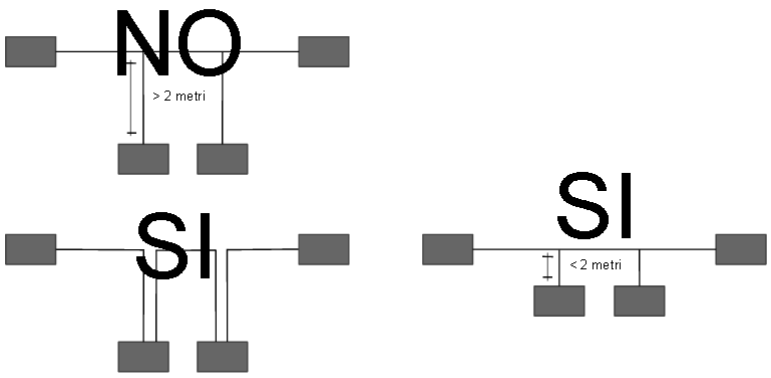


Inseritore di prossimità

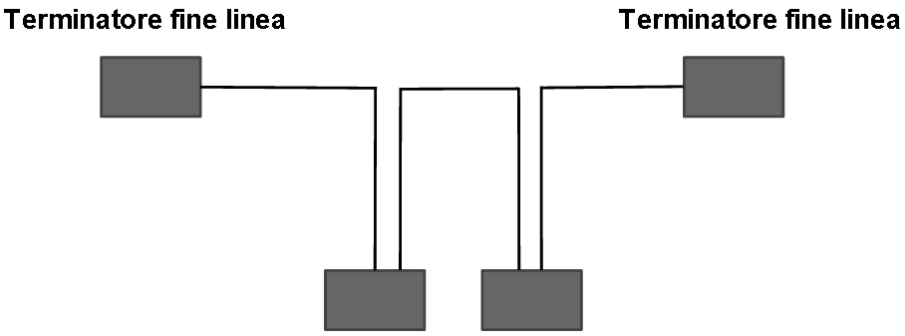
Collegamento delle consolle e dei moduli di espansione alla linea seriale

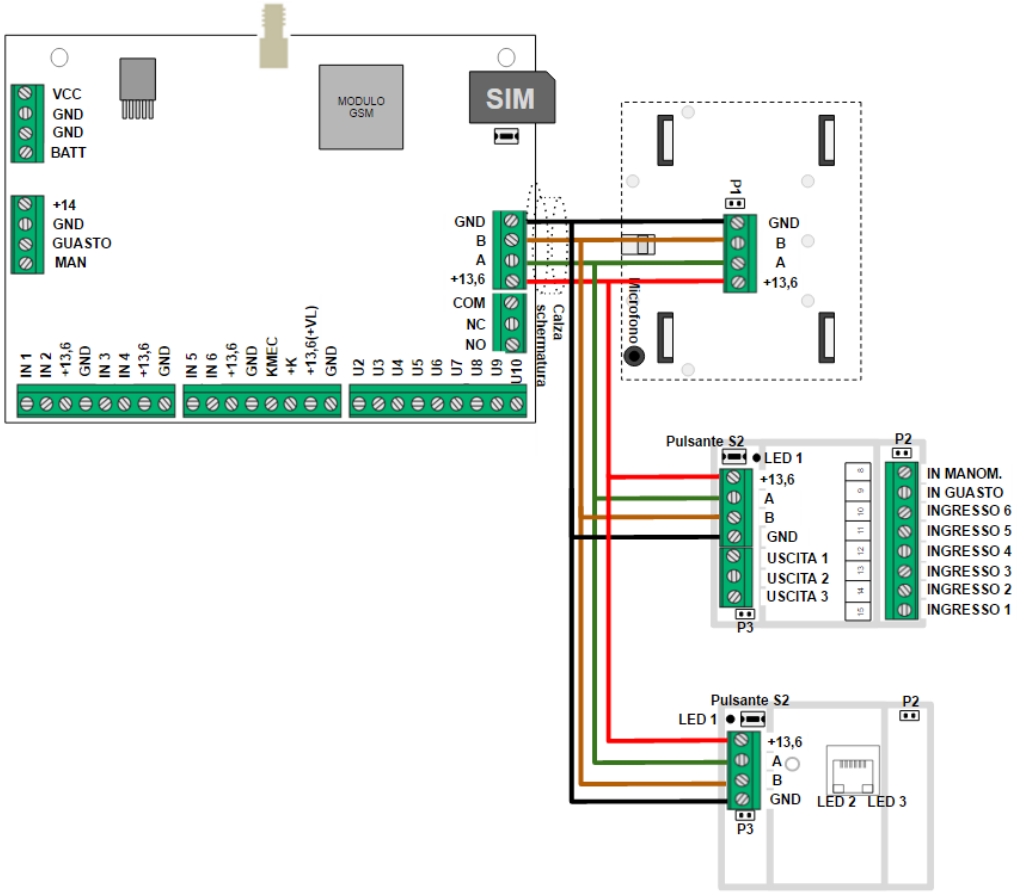
Le consolle e i moduli di espansione (Modulo Espansione Ingressi e uscite, Modulo Concentratore, Modulo LAN) vengono connessi al sistema attraverso la linea seriale RS485. L'alimentazione ai dispositivi viene fornita in modo separato e le distanze massime qui indicate valgono solo per i morsetti A e B nonché A1 e B1 (Modulo Antenna) relativi alla linea seriale e non all'alimentazione che, ovviamente, dovrà essere opportunamente distribuita nell'impianto tenendo conto delle cadute di tensione dovute alla lunghezza dei cavi ed eventualmente aggiungendo alimentatori estensivi.

ATTENZIONE: complessivamente la lunghezza massima del cavo seriale è bene che non sia superiore a **500 metri**.
Dal punto di vista del cablaggio occorre fare in modo che il cavo seriale entri ed esca dalla periferica. Qualora questo non sia possibile la giunzione con la linea dorsale non deve essere superiore a 2 metri.

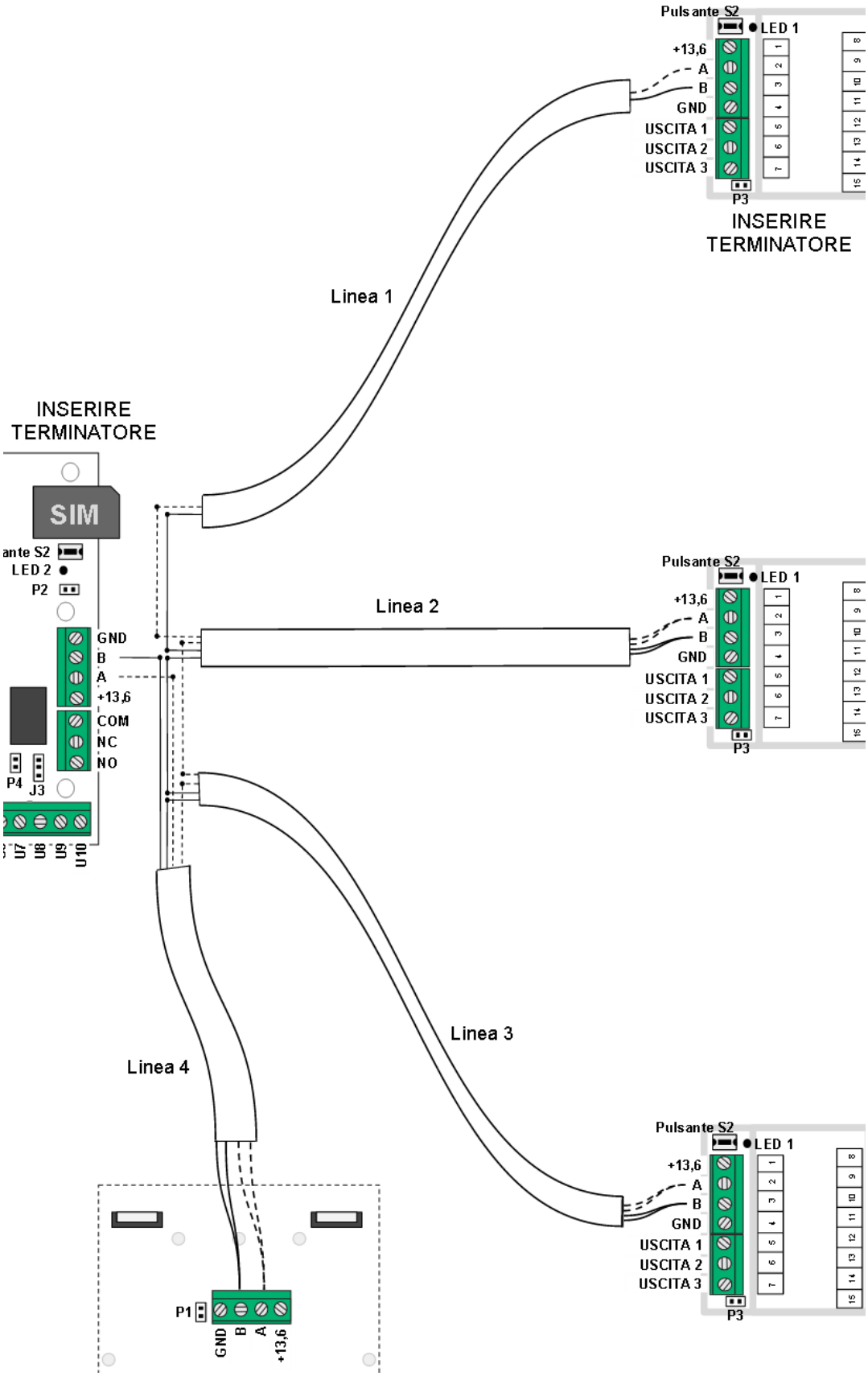


IMPORTANTE: Sulle due periferiche più lontane, a prescindere dal loro tipo (centrale, consolle, moduli di espansione), occorre inserire il ponticello di **Terminatore fine linea**.





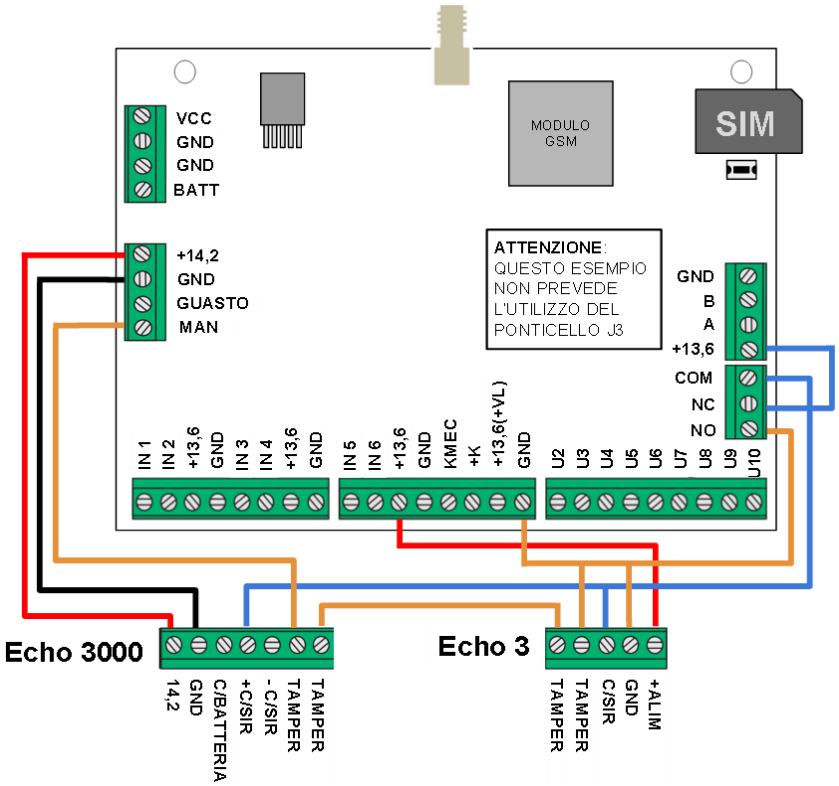
Esempio di collegamento “a stella” della linea RS485 (A;B)



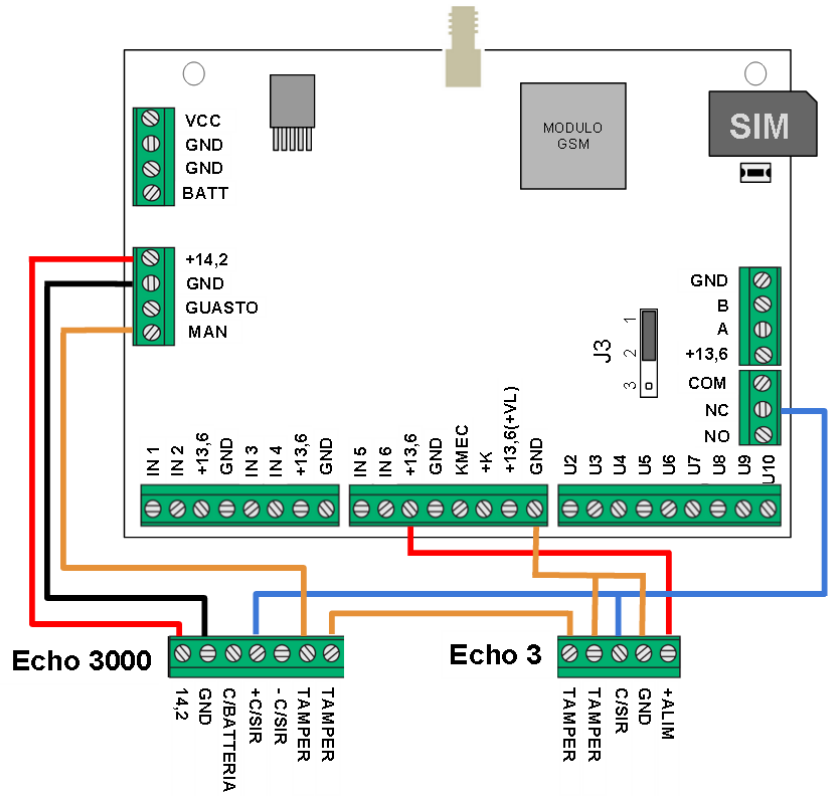
ATTENZIONE: il calcolo della distanza massima della linea RS485 (Max 500 mt) deve essere eseguito nel modo seguente:

Linea 1 + Linea 2x2 + Linea 3x2 + Linea 4x2

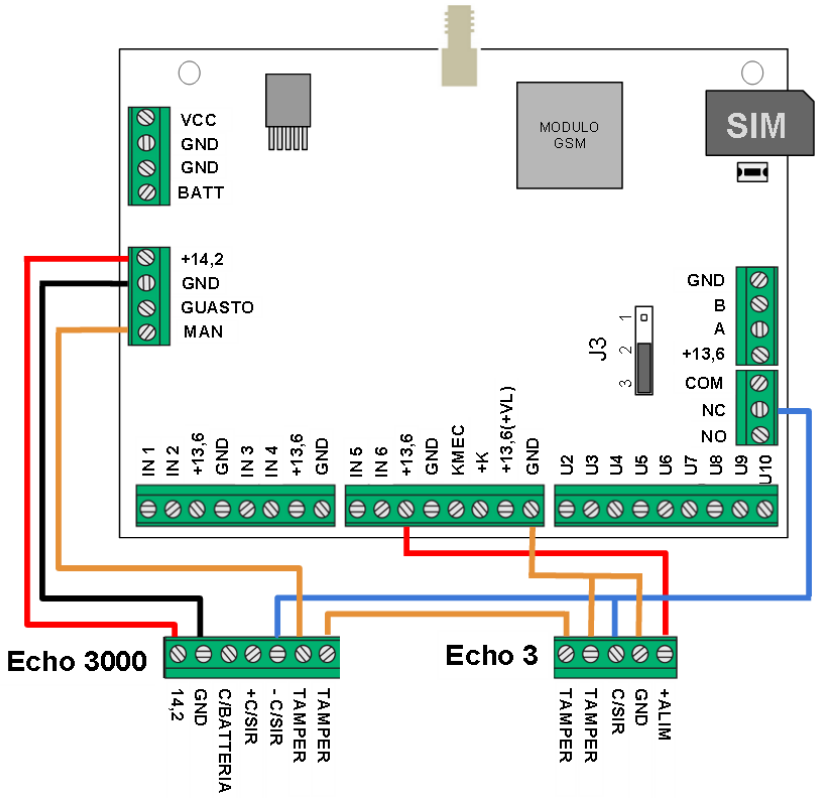
Collegamento delle sirene (senza J3)



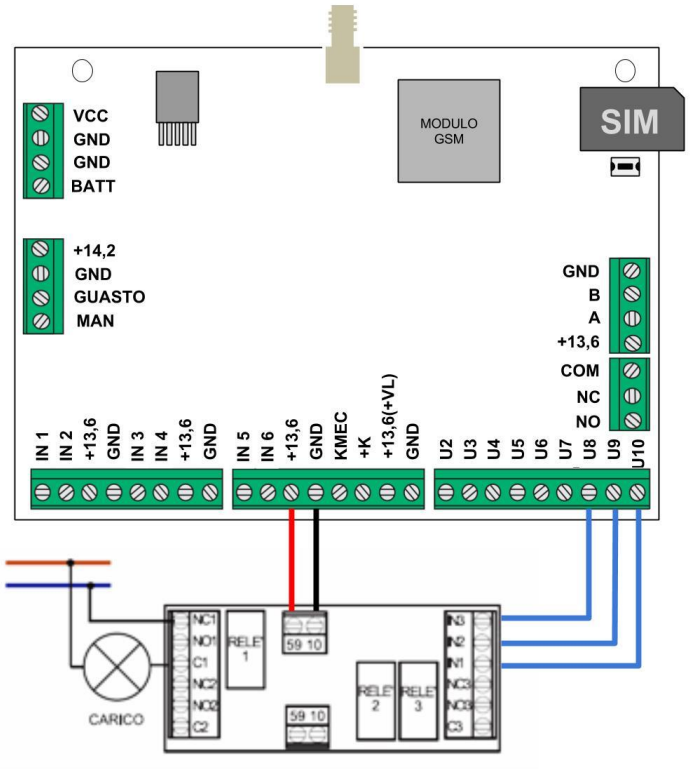
Collegamento delle sirene con J3 in posizione 1-2



Collegamento delle sirene con J3 in posizione 2-3

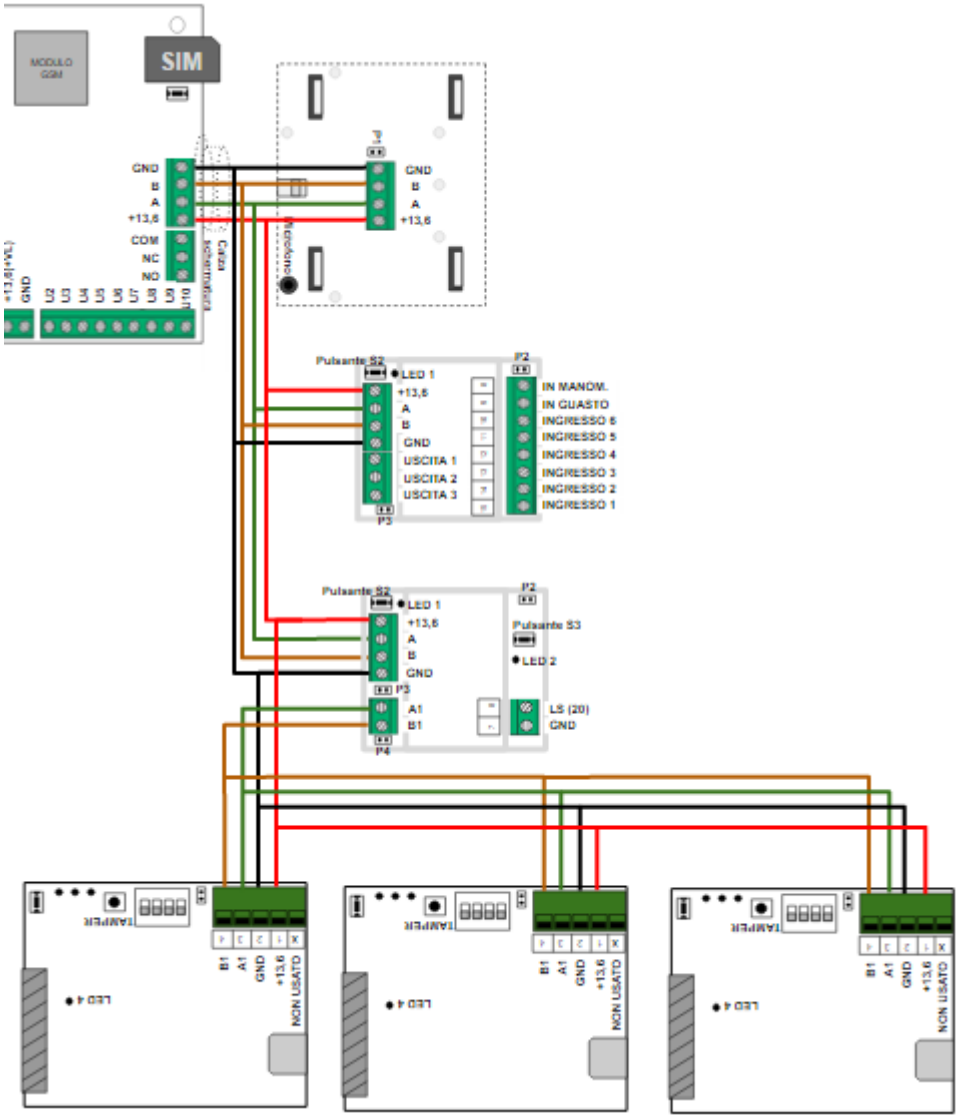


Collegamento modulo 3 relè



Collegamento dei Moduli Antenna al Modulo concentratore

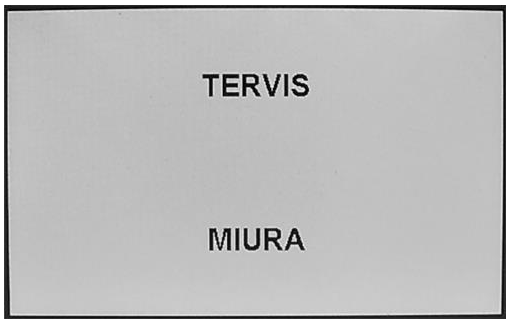
Le considerazioni fatte in precedenza per il collegamento dei moduli alla linea seriale A B del sistema Miura valgono anche per la connessione dei Moduli Antenna al Modulo Concentratore.
Ogni Modulo Concentratore potrà connettere un massimo di 4 moduli antenna.
Nell'esempio sono riportati 3 Moduli Antenna connessi al Modulo Concentratore.



Assegnazione indirizzi per le consolle e i moduli di espansione

Dopo aver effettuato i collegamenti è possibile fornire l'alimentazione al sistema. Il LED 1 (Verde) (vedi capitolo ***Indicazioni luminose, ponticelli e pulsanti***) si accende in modo fisso ad indicare che la piastra è correttamente alimentata dalla rete 230V.
ATTENZIONE: il sistema non si avvia se viene alimentato dalla sola batteria.
A questo punto le consolle ed i moduli di espansione collegati alla centrale, sebbene già alimentati, non sono ancora in grado di comunicare con la centrale stessa.
In particolare una consolle **non ancora acquisita** presenta la seguente videata:

Consolle



Procedete nel modo seguente:

1) **Premete per almeno 2 secondi (ma meno di 10 secondi) il tasto S2 in centrale**
ATTENZIONE: il tasto **S2** è operativo SOLO con tutti gruppi disattivati.

2) Il **LED 2 (Rosso)** della centrale si accende in modo fisso ad indicare che quest'ultima è entrata nella fase di assegnazione degli indirizzi alle periferiche.
Al rilascio del tasto S2 sul display di tutte le consolle non ancora acquisite appare la seguente videata:

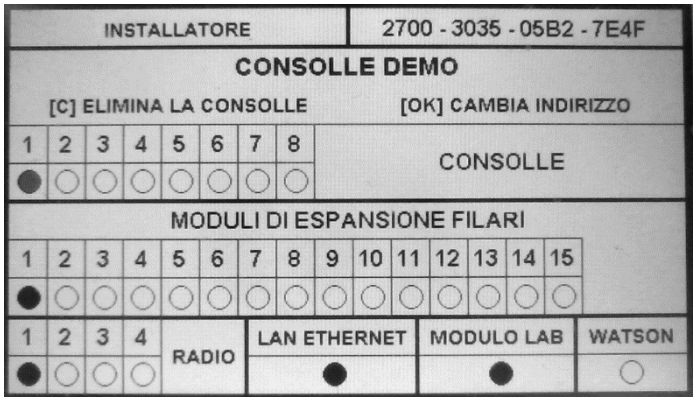


NOTA

Digitate il tasto OK sulla consolle per acquisirla nell'impianto. **ATTENZIONE**: se nonostante digitiate il tasto OK la consolle NON esce da questa videate per andare in quella sotto riportata è perché state acquisendo un numero di consolle superiore a quelle consentite: **max 8 consolle**.

IMPORTANTE: le consolle vengono acquisite in sequenza a partire dalla posizione libera con il numero più basso (la CONSOLLE 1 se nessuna consolle è stata ancora acquisita) e fino alla numero 8. Va precisato che le opzioni locali (vedi menu ***Manutenzione - Opzioni locali***) eventualmente determinate per la consolle in quella posizione, vengono memorizzate in centrale e pertanto sono automaticamente acquisite dalla consolle che occupa quella stessa posizione.

Se la procedura di acquisizione è andata a buon fine apparirà la seguente videata:



NOTA

Digitate il tasto C se desiderate eliminare la consolle dall'impianto ovvero riportarla nella condizione di non acquisita e successivamente scollegarla.
ATTENZIONE: prima di scollegare una consolle dall'impianto occorre averla prima eliminata. Se l'impianto è già operativo utilizzare la procedura riportata in seguito.

IMPORTANTE: La consolle sulla quale state operando ha il pallino colorato di rosso.
Se desiderate assegnare un indirizzo differente premete il tasto OK (senza cancellare la periferica) ed in questo modo la consolle occuperà il successivo indirizzo libero. Una volta occupato l'ultimo disponibile la pressione del tasto OK cancella la consolle ovvero elimina l'indirizzo assegnato allo stesso modo del tasto C.
Se ancora premuto il tasto OK assegna nuovamente il primo indirizzo disponibile.
Il display mostra l'insieme delle periferiche - Consolle e Moduli di espansione - presenti sull'impianto e si aggiorna istantaneamente man mano che varia il numero di dispositivi.

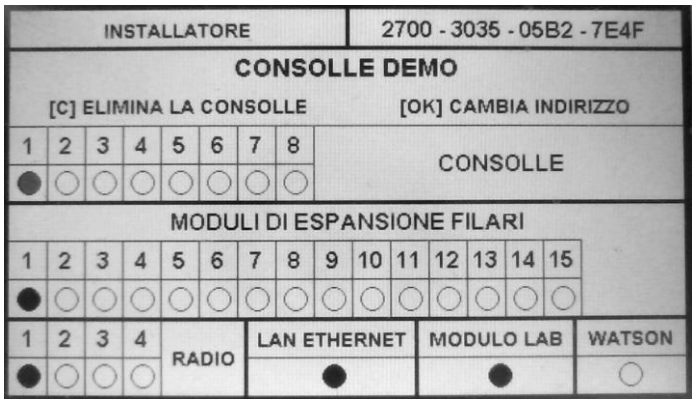
3) Se avete terminato l'acquisizione o la rimozione delle periferiche **premete nuovamente il tasto S2 in centrale per 2 secondi** per uscire dalla procedura. Il **LED 2 Rosso** in centrale si spegne e le consolle si portano automaticamente nella condizione di stand by.



ATTENZIONE: l'eventuale presenza di una condizione di manomissione al momento dell'uscita dalla procedura non viene segnalata. Tuttavia se la condizione di manomissione venisse ripristinata ed in seguito fosse nuovamente presente (ad esempio chiudo e riapro il contatto anti apertura della centrale) si avrà la segnalazione. Si consiglia pertanto, se dovete fare altre operazioni sull'impianto, di **accedere immediatamente al menu installatore** in modo da bloccare tutte le segnalazioni in uscita.

Moduli di espansione filari

Per i moduli di espansione la procedura è analoga a quella vista per le consolle e potrà essere realizzata contemporaneamente.
I Moduli di espansione indicano lo **stato di non acquisito** attraverso **l'accensione del LED 1 rosso in modo fisso**. Diversamente, **se già acquisiti**, il led del modulo esegue un numero di lampeggi equivalente alla posizione occupata. Tra una serie di lampeggi e la successiva esegue una pausa.
Per rendere decisamente più agevole la comprensione del numero assegnato al modulo è sufficiente aver precedentemente acquisito almeno una consolle in modo da vedere il numero appena assegnato direttamente sul display della stessa attraverso questa videata:



Per acquisire i moduli di espansione filari procedete nel modo seguente:

1) Premete per almeno 2 secondi il tasto S2 in centrale
ATTENZIONE: il tasto **S2** è operativo SOLO con tutti i gruppi disattivati.

2) Il LED 2 (Rosso) della centrale si accende in modo fisso ad indicare che quest'ultima è entrata nella fase di assegnazione degli indirizzi alle periferiche.
Il **LED 1 rosso presente sui moduli di espansione** si accende in modo fisso ad indicare lo stato di non acquisito oppure, se già acquisito, lampeggia il numero di volte corrispondente alla posizione assegnata.
Premere il **tasto di acquisizione sul modulo di espansione stesso** per fare in modo che questo vada ad occupare la prima posizione libera partendo da quella con il numero più basso.
Se premete nuovamente il tasto di acquisizione sul modulo stesso questo passerà nuovamente nello stato di non acquisito indicato dal LED 1 acceso fisso.

ATTENZIONE: Come spiegato nella sezione ***Impianto*** opzione ***Zone*** del presente manuale al numero assegnato ad ogni modulo di espansione corrisponde un certo numero di zone (ad esempio al modulo acquisito in posizione 1 corrispondono le zone da 7 a 12) pertanto è necessario acquisire i diversi moduli nell'ordine desiderato.

3) Se avete terminato l'acquisizione o la rimozione delle periferiche **premete nuovamente il tasto S2 in centrale per 2 secondi** per uscire dalla procedura. Le consolle si portano automaticamente nella condizione di stand by.
Il led rosso dei moduli di espansione continua ad essere lampeggiante con un numero di lampeggi corrispondente alla posizione assegnata. Gli eventuali moduli non acquisiti hanno il led spento.

Moduli di espansione radio

Il Modulo radio (codice 106030) si compone di due elementi:
- Il Modulo Concentratore (codice 106040)
- Il Modulo Antenna (codice 106050)

L'acquisizione del Modulo Concentratore, connesso direttamente alla linea seriale RS485 della Miura avviene allo stesso modo visto per i Moduli di espansione filari tenendo presente che, in un solo impianto, vi possono al massimo essere 4 Moduli Concentratore.

IMPORTANTE: Non esiste una relazione tra il numero del Modulo Concentratore ed i rivelatori radio in quanto ogni Modulo Concentratore potrà, attraverso i Moduli Antenna ad esso collegati gestire tutti i rivelatori radio.

Collegamento dei Moduli Antenna

Ad ogni Modulo Concentratore è possibile collegare fino a 4 Moduli Antenna i quali dovranno avere i DIP1 e DIP2 nella posizione corretta (vedi sopra) prima di essere alimentati.
Per fare acquisire i Moduli Antenna dal Modulo Concentratore è possibile agire in due modi diversi:

- **Primo modo**: spegnere il modulo concentratore, collegare il/i Modulo/i Antenna e alimentare nuovamente sia il Modulo Concentratore che il Modulo Antenna.
- **Secondo modo**: con l'alimentazione presente collegare il Modulo Antenna al Modulo Concentratore e quindi entrare nella modalità di acquisizione del Modulo Concentratore (Premere S2 in Centrale) . Senza che sia necessario effettuare alcuna operazione all'uscita dalla procedura il/i Modulo/i Antenna viene acquisito.

Modulo LAN

Per il Modulo LAN la procedura è analoga a quella vista per le consolle e gli altri moduli di espansione e potrà essere realizzata contemporaneamente.
Il Modulo LAN indica lo **stato di non acquisito** attraverso **l'accensione del LED 1 rosso in modo fisso**. Diversamente, **se già acquisito**, il led del modulo LAN fornisce 1 lampeggio al secondo nel caso in cui sia acquisito nella rete RS485 ma senza indirizzo IP assegnato. Oppure lampeggia con due lampeggi al secondo (condizione normale) nel caso in cui sia acquisito nella rete RS485 e sia stato assegnato un indirizzo IP alla periferica LAN.
Per acquisire il modulo LAN procedete nel modo seguente:

1) Premete per almeno 2 secondi il tasto S2 in centrale
ATTENZIONE: il tasto **S2** è operativo SOLO con tutti i gruppi disattivati.

2) Il LED 2 (Rosso) della centrale si accende in modo fisso ad indicare che quest'ultima è entrata nella fase di assegnazione degli indirizzi alle periferiche.
Il **LED 1 rosso presente sul Modulo LAN** si accende in modo fisso ad indicare lo stato di non acquisito oppure, se già acquisito, lampeggia.
Premere il **tasto S2 di acquisizione sul Modulo LAN di espansione stesso** per fare in modo che questo venga acquisito. Il LED 1 lampeggia.
Se premete nuovamente il tasto di acquisizione sul modulo stesso questo passerà nuovamente nello stato di non acquisito indicato dal LED 1 acceso fisso.

3) Se avete terminato l'acquisizione o la rimozione delle periferiche **premete nuovamente il tasto S2 in centrale per 2 secondi** per uscire dalla procedura. Le consolle si portano automaticamente nella condizione di stand by.
Il led rosso del Modulo LAN di espansione continua ad essere lampeggiante con uno o due lampeggi a seconda che l'indirizzo IP sia già stato assegnato o sia ancora da assegnare. Se il modulo non è stato acquisito (o è stato dis-acquisito) il led LED 1 (Rosso) sarà spento.

Aggiunta, sostituzione, rimozione o spostamento di consolle e moduli di espansione in un impianto esistente

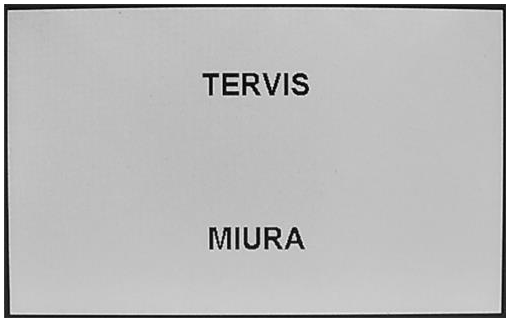
Aggiunta

La procedura avviene nello stesso modo visto sopra. Occorre per prima cosa disattivare tutti i gruppi. Accedete al menu installatore in modo da poter aprire la centrale senza avere la segnalazione di manomissione.
A questo punto aprite il contenitore della centrale e scollegare l'alimentazione principale e la batteria. L'impianto si spegne.
ATTENZIONE: Eventuali sirene esterne auto alimentate potrebbero suonare. Al fine di evitarlo scollegate completamente l'alimentazione principale dall'impianto ma lasciate collegato il polo positivo o il polo negativo della batteria. Collegate poi il filo del comando della sirena esterna al negativo della batteria (se la sirena si blocca con la mancanza del negativo ed avete lasciato

collegato all'impianto il polo positivo della sirena) o al positivo della batteria (se la sirena si blocca con la mancanza del positivo ed avete lasciato collegato all'impianto il polo negativo della sirena). Con l'impianto spento collegate le nuove consolle e i nuovi moduli di espansione che intendete aggiungere. Lasciate il contenitore della centrale aperto.
Terminato il cablaggio dei nuovi elementi fornite nuovamente l'alimentazione. Le consolle già precedentemente acquisite presenteranno la condizione di stand by.



Mentre quelle non ancora acquisite presenteranno la seguente videata:



I moduli di espansione non acquisiti avranno il led rosso spento.

ATTENZIONE: l'eventuale presenza di una condizione di manomissione non viene segnalata. Tuttavia se la condizione di manomissione venisse ripristinata ed in seguito fosse nuovamente presente (ad esempio chiudo e riapro il contatto anti apertura della centrale) si avrà la segnalazione. Si consiglia pertanto, se dovete fare altre operazioni sull'impianto, di accedere immediatamente al menu installatore in modo da bloccare tutte le segnalazioni in uscita.

A questo **procedete nello stesso modo visto sopra ai punti 1), 2) e 3)** sia per le consolle che per i moduli di espansione sia filo che radio.

IMPORTANTE: per l'aggiunta di Moduli Antenna ad un Modulo Concentratore agite come indicato sopra per la prima alimentazione.

Sostituzione

Si intende per sostituzione un intervento che ha come obbiettivo il solo cambio di una o più Consolle o moduli di espansione lasciando inalterato il numero complessivo. E' il tipico caso di sostituzione di un elemento perché guasto.
In questo caso se la consolle è l'unica dell'impianto non è possibile accedere al menu installatore per bloccare la segnalazione di manomissione. Nel caso in cui vi siano aree o gruppi attivati, se nessuna consolle è operativa occorre accedere da remoto tramite telefono o web e disattivare tutte le aree e gruppi.
Se diversamente è possibile accedere al menu installatore da una seconda consolle accedete al menu installatore per bloccare le segnalazioni in uscita. Aprite la centrale e procedete al blocco delle sirene autoalimentate come spiegato in precedenza.

A questo punto **togliete l'alimentazione** all'impianto e ad impianto spento procedete con la sostituzione delle Consolle e dei moduli con i prodotti nuovi.
Una volta terminato fornite nuovamente l'alimentazione e **premete il tasto S2 in centrale per almeno 2 secondi** per avviare la procedura. Le Consolle ed i moduli sostituiti verranno automaticamente segnati come non presenti sulle eventuali Consolle ancora presenti sull'impianto e già precedentemente acquisite mentre gli elementi nuovi verranno segnalati come non acquisiti.

A questo **procedete nello stesso modo visto sopra ai punti 1), 2) e 3)** sia per le consolle che per i moduli di espansione rispettando nella procedura di acquisizione l'ordine con il quale desiderate che i nuovi elementi vengano acquisiti tenendo conto che il sistema assegna sempre la prima posizione libera.
ATTENZIONE: le consolle ed i moduli vecchi che avete dovuto sostituire mantengono comunque il vecchio indirizzo precedentemente assegnato pertanto nel caso in cui fossero ancora in grado di funzionare e venissero utilizzate su un altro impianto occorrerà collegarli da soli su un'altra centrale e seguire la procedura di **rimozione** sotto riportata per portarli nuovamente nella condizione vergine (senza indirizzo acquisito). Il Modulo LAN richiederà nuovamente l'indirizzo IP in base alle precedenti impostazioni (vedi in seguito).

Rimozione

Questo è il caso in cui uno è più elementi non sono più necessari nell'impianto ed occorre rimuoverli senza sostituirli con nuovi elementi. Si presuppone che gli elementi rimossi siano ancora funzionanti e possano essere utilizzati su altri impianti.
Accedete al menu installatore da una qualunque delle consolle compreso da una di quelle che dovete rimuovere.
Aprite la centrale e **premete il tasto S2 in centrale per almeno 2 secondi** per avviare la procedura. Andate su tutte le consolle che dovete rimuovere e **premete il tasto C per eliminarle** dall'impianto.
Allo stesso modo andate sui moduli (espansione ingressi e LAN) per eliminarli **premendo di tasto sul modulo stesso fino a quando il led rosso diventa acceso fisso**.
IMPORTANTE: I Moduli Antenna collegati al Modulo Concentratore dovranno essere eventualmente rimossi entrando e uscendo dalla fase di acquisizione: entrare in acquisizione tramite la centrale, rimuovere il Modulo Antenna, uscire dall'acquisizione.
A questo punto bloccate le sirene esterne come indicato in precedenza e **togliete l'alimentazione** all'impianto. Ad impianto spento procedete con la rimozione fisica delle Consolle e dei moduli non più necessari sull'impianto e che avete precedentemente riportato nella condizione vergine.
Fornite nuovamente l'alimentazione all'impianto il quale di porterà **nella condizione di stand by**.
Levate il blocco delle sirene e richiudete il coperchio della centrale.

Cancellazione di tutte le periferiche acquisite (condizione di emergenza)

Questa opzione risulta utile in seguito all'installazione di una consolle e/o espansione proveniente da un altro impianto e già dotata di un proprio indirizzo acquisito precedentemente. In questo caso si potrebbe creare un conflitto con altre periferiche del sistema che possiedono lo stesso indirizzo con risultante impedimento della regolare comunicazione tra le periferiche (consolle molto lenta nel reagire ai comandi).
Per evitare di intervenire su ogni singola periferica procedete nel modo seguente:

1) Mantenete premuto il tasto S2 in centrale per almeno 10 secondi (fino a quando il LED 2 lampeggia).
- Dopo **10 secondi** che si mantiene i tasto S2 premuto il **LED 2 (Rosso) lampeggia** indicando l'ingresso nella fase di acquisizione con cancellazione degli indirizzi di tutte le periferiche
A questo punto, se il caso, procedere come indicato al punto 2) della fase di assegnazione indirizzi.

IMPORTANTE: Le programmazioni eventualmente realizzate vengono **TUTTE mantenute**.

Menu installatore

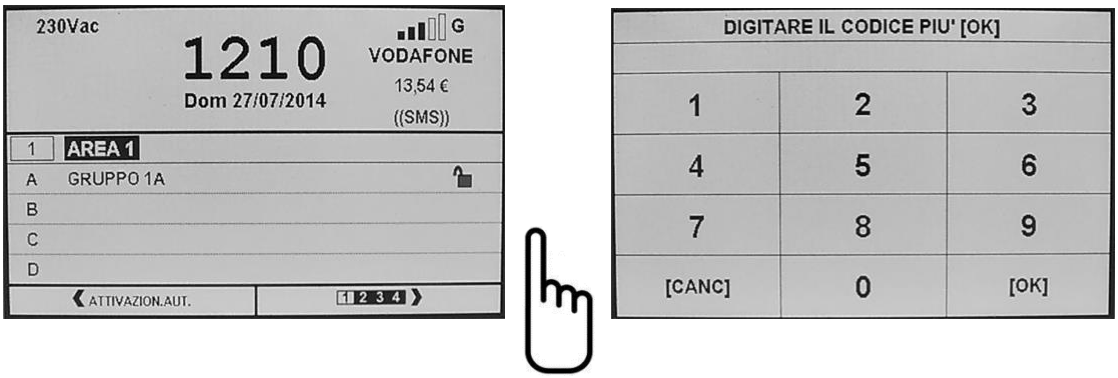
Una volta acquisita almeno una consolle nell'impianto il sistema Miura è in grado di funzionare nella modalità programmata in fabbrica (vedi capitolo ***Programmazione di default***). Tuttavia attraverso il menu Installatore ed il menu Utente è possibile personalizzare il funzionamento del sistema in molteplici aspetti per renderlo adeguato alle esigenze del Cliente.

Accesso al menu installatore tramite codice

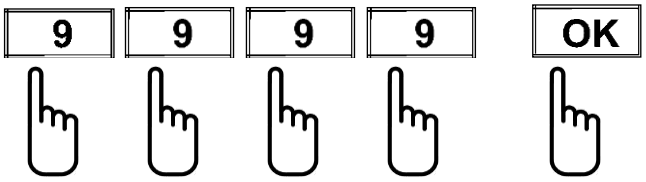
Se è stato impostato il ***blocco del display*** prima di effettuare le operazioni sotto descritte occorre sbloccare lo schermo attraverso il relativo segno di sblocco.
ATTENZIONE: L'accesso al menu installatore è possibile SOLO con l'impianto completamente disattivato.

Dalla ***Condizione di stand by*** per accedere al menu installatore operare nel modo seguente:

1) Toccare il display della consolle in un punto qualsiasi.
2) Nella maschera di immissione del codice che appare inserite il codice di fabbrica "9999" seguito da OK oppure il codice installatore che avete precedentemente memorizzato.



Digitare sullo schermo il **codice di fabbrica 9999** oppure il codice installatore che avete precedentemente memorizzato:



Se il codice inserito è corretto il sistema mostrerà il ***Menu principale*** del menu Installatore. Nel caso di codice errato ripetete l'operazione.

ATTENZIONE: Esiste un numero massimo di tentativi di inserimento del codice. Dopo il **quinto inserimento** di un codice sbagliato il sistema non permetterà di fare ulteriori tentativi rimanendo bloccato per 2 minuti.

Accesso al menu installatore tramite chiave

Qualora sia stata memorizzata nel sistema, è possibile utilizzare una chiave digitale per l'accesso al ***Menu installatore***. In questo caso basterà avvicinare la chiave al lettore per avere l'accesso. La chiave installatore opera esclusivamente per l'accesso al menu mentre occorre usare la tastiera per uscire. Anche la chiave installatore opera esclusivamente con tutti i gruppi disattivati

Codice smarrito

Nel caso in cui il codice di accesso alla centrale sia stato smarrito occorre agire nel modo seguente:

1) Aprire il coperchio della centrale: **ATTENZIONE verrà generata una segnalazione di manomissione**.

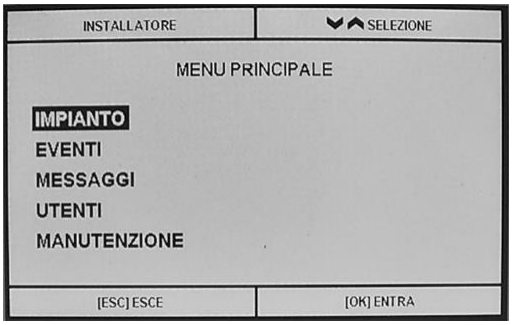
2) Inserire il ponticello **Reset codice** e lasciarlo inserito per almeno 5 secondi fino a quando il LED 2 di colore rosso (D10) lampeggia. Rimuovere il ponticello. Il LED 2 si spegne

3) Accedere con il **codice di fabbrica 9 9 9 9** seguito dal tasto OK al menu installatore per tacitare le segnalazioni in corso ed impedire di generarne di nuove.

ATTENZIONE: l'utilizzo ponticello **Reset Codice** ripristina al **codice Master di fabbrica 0 0 0 0** per l'**Utente 1** dandogli anche l'autorizzazione di fabbrica ad operare su tutti i gruppi di tutti le aree. Pertanto se la centrale si trova nella condizione di attivato occorre disattivare tutto il sistema per tacitare le segnalazioni e permettere l'accesso al menu installatore con il codice di fabbrica. La procedura **Reset codice** annulla anche il ***blocco del display*** qualora fosse stato programmato.

Menu Principale

All'interno del Menu Installatore non è prevista l'uscita automatica, pertanto potete lasciare il sistema in questa condizione per tutto il tempo che vi occorre. Per uscire dal menu installatore occorre tornare alla videata del menu principale e uscire con il tasto ESC.
ATTENZIONE:
All'interno del menu installatore **tutte le segnalazioni in uscita vengono bloccate così come i cicli di chiamata e l'operatività dei timers**.
All'uscita del menu Installatore la centrale Miura entra automaticamente in operatività pertanto le eventuali condizioni di manomissione presenti verranno segnalate con la relative eventuali suonate delle sirene e chiamate attraverso il GSM. La stessa condizione viene raggiunta se il collegamento avviene tramite il software Miura PC.
L'accesso al Menu Installatore è evidenziato dalla comparsa del menu principale sulla consolle su cui si sta operando. Le altre consolle NON sono operative ma continuano a mostrare la condizione di stand by. Se si tenta di accedere contemporaneamente al sistema da una seconda consolle verrà fornito un messaggio di avviso che ne indica l'impossibilità.



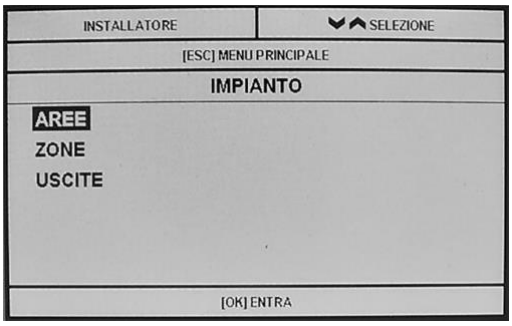
Il menu principale è composto da 5 opzioni. L'opzione selezionata e quella con il **TESTO IN BIANCO** su sfondo nero. Attraverso le frecce in alto e in basso si seleziona l'opzione desiderata. Per entrare nelle opzioni premere il tasto OK. Per uscire premere ESC.

Menu Impianto

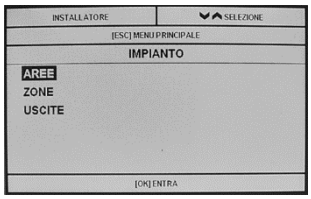


L'opzione **Impianto** consente di configurare le singole zone e le uscite del sistema. Poiché vengono personalizzati anche gli aspetti relativi alle zone e alle uscite presenti sui moduli di

espansione è consigliabile procedere prima alla loro acquisizione nel sistema attraverso l'opzione **Aggiunta e rimozione periferiche** del menu **Manutenzione**. E' tuttavia possibile configurare zone e uscite anche se fisicamente non sono presenti moduli di espansione. Una volta aggiunti il sistema si comporterà di conseguenza a quanto programmato.
All'interno del menu **Impianto** sono disponibili tre opzioni: Aree, Zone e Uscite.



Aree



Consente di configurare per ogni **Area** i **Gruppi** all'interno dei quali inserire le diverse zone ovvero i singoli rivelatori di allarme.
Il sistema Miura presenta **4 Aree** distinte - area 1, 2, 3 e 4 - a loro volta suddivise in **4 Gruppi** - gruppo A, B, C, D - per un totale di **16 parzializzazioni** singolarmente attivabili e disattivabili.
Entrate nell'opzione ***Aree*** con i tasto OK.
Selezionate con le frecce la parzializzazione che intendete configurare. Come programmazione di fabbrica tutte le zone della centrale - zone da 1 a 6 ed eventualmente le zone doppie da 201 a 206 - sono inserite nel Gruppo A dell'Area 1.



NOTA

Per facilitare l'operazione di configurazione è utile aver già dato il nome alle zone. I gruppi che contengono zone al loro interno sono evidenziati in nero.

Entrate nel singolo ***Gruppo*** (A, B, C, D) con il tasto OK.



NOTA

E' possibile **includere la stessa zona in più parzializzazioni (gruppi)**. In questo caso si avrà un comportamento diverso a seconda che la zona appartenga a gruppi che fanno parte della stessa area o di aree diverse (**vedi sotto**).









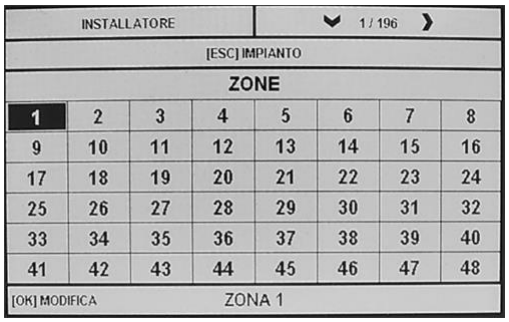
Selezionate con le frecce la ***Zona*** che intendete includere nella parzializzazione (Gruppo) e includetela o escludetela attraverso il tasto OK. Nella barra in basso del display viene visualizzato il nome della zona se è già stato assegnato. Ripetete l'operazione per tutti i Gruppi esistenti.

- **Una zona appartiene a più gruppi della stessa area**: in questo caso avremo il comportamento come "zona comune" ovvero la zona può generare un allarme solo se tutti i gruppi ai quali essa appartiene sono attivati. Applicazione tipica: l'ingresso comune di due impianti separati.
- **Una zona appartiene a più gruppi ma di aree diverse**: in questo caso la zona genera un allarme anche quando uno solo dei gruppi ai quali essa appartiene sono attivati. Applicazione tipica: creazioni di "scenari". Area 1 = Uscita; Area 2 = Sono in casa; Area 3 = Notte;….

Zone



Consente di caratterizzare la singola ***Zona*** in tutti gli aspetti che la riguardano. Con le frecce si seleziona la zona che si intende caratterizzare



Il numero di ***Zone*** presenti nella maschera di selezione **NON varia** in funzione dei moduli di espansione che sono stati configurati nell'impianto ed è possibile caratterizzare zone ancora non fisicamente presenti nell'impianto.

La corrispondenza tra il numero della zona ed il morsetto fisico è la seguente:

1	Zona 1 della centrale	**33**	Zona 3 modulo di esp. 5	**65**	Zona 5 modulo di esp. 10
2	Zona 2 della centrale	**34**	Zona 4 modulo di esp. 5	**66**	Zona 6 modulo di esp. 10
3	Zona 3 della centrale	**35**	Zona 5 modulo di esp. 5	**67**	Zona 1 modulo di esp. 11
4	Zona 4 della centrale	**36**	Zona 6 modulo di esp. 5	**68**	Zona 2 modulo di esp. 11
5	Zona 5 della centrale	**37**	Zona 1 modulo di esp. 6	**69**	Zona 3 modulo di esp. 11
6	Zona 6 della centrale	**38**	Zona 2 modulo di esp. 6	**70**	Zona 4 modulo di esp. 11
7	Zona 1 modulo di esp. 1	**39**	Zona 3 modulo di esp. 6	**71**	Zona 5 modulo di esp. 11
8	Zona 2 modulo di esp. 1	**40**	Zona 4 modulo di esp. 6	**72**	Zona 6 modulo di esp. 11
9	Zona 3 modulo di esp. 1	**41**	Zona 5 modulo di esp. 6	**73**	Zona 1 modulo di esp. 12
10	Zona 4 modulo di esp. 1	**42**	Zona 6 modulo di esp. 6	**74**	Zona 2 modulo di esp. 12
11	Zona 5 modulo di esp. 1	**43**	Zona 1 modulo di esp. 7	**75**	Zona 3 modulo di esp. 12
12	Zona 6 modulo di esp. 1	**44**	Zona 2 modulo di esp. 7	**76**	Zona 4 modulo di esp. 12
13	Zona 1 modulo di esp. 2	**45**	Zona 3 modulo di esp. 7	**77**	Zona 5 modulo di esp. 12
14	Zona 2 modulo di esp. 2	**46**	Zona 4 modulo di esp. 7	**78**	Zona 6 modulo di esp. 12
15	Zona 3 modulo di esp. 2	**47**	Zona 5 modulo di esp. 7	**79**	Zona 1 modulo di esp. 13
16	Zona 4 modulo di esp. 2	**48**	Zona 6 modulo di esp. 7	**80**	Zona 2 modulo di esp. 13
17	Zona 5 modulo di esp. 2	**49**	Zona 1 modulo di esp. 8	**81**	Zona 3 modulo di esp. 13
18	Zona 6 modulo di esp. 2	**50**	Zona 2 modulo di esp. 8	**82**	Zona 4 modulo di esp. 13
19	Zona 1 modulo di esp. 3	**51**	Zona 3 modulo di esp. 8	**83**	Zona 5 modulo di esp. 13
20	Zona 2 modulo di esp. 3	**52**	Zona 4 modulo di esp. 8	**84**	Zona 6 modulo di esp. 13
21	Zona 3 modulo di esp. 3	**53**	Zona 5 modulo di esp. 8	**85**	Zona 1 modulo di esp. 14
22	Zona 4 modulo di esp. 3	**54**	Zona 6 modulo di esp. 8	**86**	Zona 2 modulo di esp. 14
23	Zona 5 modulo di esp. 3	**55**	Zona 1 modulo di esp. 9	**87**	Zona 3 modulo di esp. 14
24	Zona 6 modulo di esp. 3	**56**	Zona 2 modulo di esp. 9	**88**	Zona 4 modulo di esp. 14
25	Zona 1 modulo di esp. 4	**57**	Zona 3 modulo di esp. 9	**89**	Zona 5 modulo di esp. 14
26	Zona 2 modulo di esp. 4	**58**	Zona 4 modulo di esp. 9	**90**	Zona 6 modulo di esp. 14
27	Zona 3 modulo di esp. 4	**59**	Zona 5 modulo di esp. 9	**91**	Zona 1 modulo di esp. 15
28	Zona 4 modulo di esp. 4	**60**	Zona 6 modulo di esp. 9	**92**	Zona 2 modulo di esp. 15
29	Zona 5 modulo di esp. 4	**61**	Zona 1 modulo di esp. 10	**93**	Zona 3 modulo di esp. 15
30	Zona 6 modulo di esp. 4	**62**	Zona 2 modulo di esp. 10	**94**	Zona 4 modulo di esp. 15
31	Zona 1 modulo di esp. 5	**63**	Zona 3 modulo di esp. 10	**95**	Zona 5 modulo di esp. 15
32	Zona 2 modulo di esp. 5	**64**	Zona 4 modulo di esp. 10	**96**	Zona 6 modulo di esp. 15

Alle prime 54 zone fisiche, ovvero corrispondenti a quelle in centrale e nei primi 8 moduli di espansione, corrispondono altrettante ***Zone doppie*** (ZD) per un **totale di 150 rivelatori filari singolarmente identificabili nel sistema (96 + 54 = 150)**.
Le ***Zone doppie*** vengono numerate a partire da 201 fino a 254 dove 201 è la zona doppia della zona 1, 202 è la zona doppia della zona 2 e così via fino a 254 che è la zona doppia della zona 54. Per utilizzare la corrispondente Zona doppia occorre configurare come “doppia” una delle zone - da 1 a 54 - presenti sull’impianto.

La tabella relativa alle zone doppie è la seguente:

201	Zona 1 doppia della centrale	**233**	Zona 3 doppia modulo di espansione 5
202	Zona 2 doppia della centrale	**234**	Zona 4 doppia modulo di espansione 5
203	Zona 3 doppia della centrale	**235**	Zona 5 doppia modulo di espansione 5
204	Zona 4 doppia della centrale	**236**	Zona 6 doppia modulo di espansione 5
205	Zona 5 doppia della centrale	**237**	Zona 1 doppia modulo di espansione 6

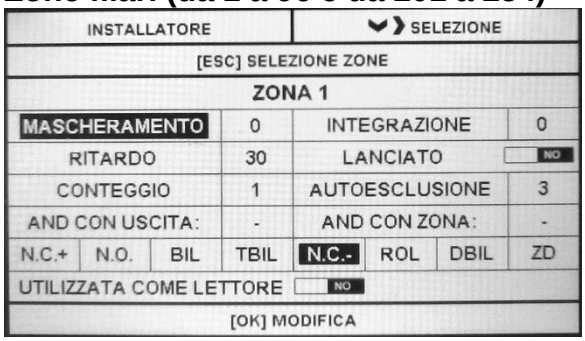
206	Zona 6 doppia della centrale
207	Zona 1 doppia modulo di espansione 1
208	Zona 2 doppia modulo di espansione 1
209	Zona 3 doppia modulo di espansione 1
210	Zona 4 doppia modulo di espansione 1
211	Zona 5 doppia modulo di espansione 1
212	Zona 6 doppia modulo di espansione 1
213	Zona 1 doppia modulo di espansione 2
214	Zona 2 doppia modulo di espansione 2
215	Zona 3 doppia modulo di espansione 2
216	Zona 4 doppia modulo di espansione 2
217	Zona 5 doppia modulo di espansione 2
218	Zona 6 doppia modulo di espansione 2
219	Zona 1 doppia modulo di espansione 3
220	Zona 2 doppia modulo di espansione 3
221	Zona 3 doppia modulo di espansione 3
222	Zona 4 doppia modulo di espansione 3
223	Zona 5 doppia modulo di espansione 3
224	Zona 6 doppia modulo di espansione 3
225	Zona 1 doppia modulo di espansione 4
226	Zona 2 doppia modulo di espansione 4
227	Zona 3 doppia modulo di espansione 4
228	Zona 4 doppia modulo di espansione 4
229	Zona 5 doppia modulo di espansione 4
230	Zona 6 doppia modulo di espansione 4
231	Zona 1 doppia modulo di espansione 5
232	Zona 2 doppia modulo di espansione 5
238	Zona 2 doppia modulo di espansione 6
239	Zona 3 doppia modulo di espansione 6
240	Zona 4 doppia modulo di espansione 6
241	Zona 5 doppia modulo di espansione 6
242	Zona 6 doppia modulo di espansione 6
243	Zona 1 doppia modulo di espansione 7
244	Zona 2 doppia modulo di espansione 7
245	Zona 3 doppia modulo di espansione 7
246	Zona 4 doppia modulo di espansione 7
247	Zona 5 doppia modulo di espansione 7
248	Zona 6 doppia modulo di espansione 7
249	Zona 1 doppia modulo di espansione 8
250	Zona 2 doppia modulo di espansione 8
251	Zona 3 doppia modulo di espansione 8
252	Zona 4 doppia modulo di espansione 8
253	Zona 5 doppia modulo di espansione 8
254	Zona 6 doppia modulo di espansione 8

Se nel sistema è presente almeno un Modulo Radio (Codice 106030) è possibile inserire nel sistema altri 96 rivelatori radio. **Questi ultimi occupano le posizioni da 101 a 196**.

IMPORTANTE: ogni modulo radio è in grado di ricevere i segnali da tutti 96 i rivelatori. Tuttavia, per ragioni legate alla portata dei trasmettitori radio, potrebbe essere necessario installare altri moduli radio (solo Modulo Antenna o Modulo radio completo) al fine estendere la portata radio. Il sistema è dotato di sofisticati algoritmi software che, nel caso di ricezione contemporanea di due segnali da due ricevitori (Moduli Antenna) differenti, consentono di utilizzare quelli con la potenza maggiore scartando i duplicati.

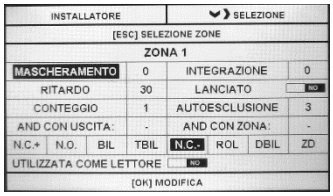
Una volta selezionata con le frecce la ***Zona*** che si desidera caratterizzare con il tasto OK si entra nella seguente maschera di caratterizzazione.

Zone filari (da 1 a 96 e da 201 a 254)

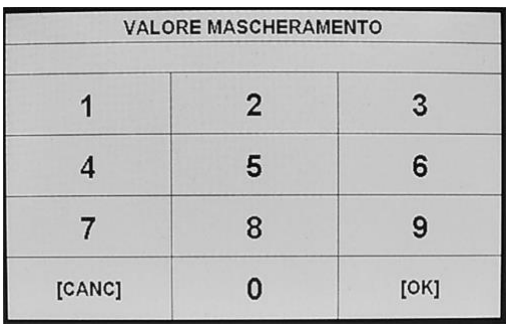


E' possibile configurare i seguenti aspetti: Mascheramento, Integrazione, Ritardo, Lanciato, Conteggio, Auto esclusione, And con Uscita, And con Zona e Tipo elettrico.

Mascheramento



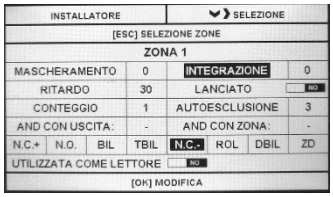
La funzione Mascheramento permette di impostare il tempo durante il quale gli allarmi provenienti da quella zona non vengono presi in considerazione. Tale tempo, se programmato, parte dopo il primo allarme registrato. Questa funzione viene sfruttata in particolare nella trasmissione di eventi tecnologici che prevedono la trasmissione di SMS. In questo modo si evita che vengano inviati troppi SMS che indicano lo stesso evento (se questo si ripete più volte). Nel caso in cui la zona sia utilizzata per eventi di allarme (non tecnologici) potrebbe non essere giustificato inserire il tempo di mascheramento in quanto potrebbe invece essere utile sapere che l'intruso è ancora all'interno dei locali (invio di più messaggi SMS).
La modifica del parametro avviene tramite il tasto OK ed il valore è impostabile da 0 (mascheramento escluso) a 99 secondi.
Digitando OK con la scritta **MASCHERAMENTO** evidenziata appare la maschera di immissione del valore:



NOTA

Inserite il valore compreso tra 0 e 99 e confermate con il tasto OK. Se si immette un valore non valido viene segnalato ed occorre digitare OK e inserire un valore valido.

Integrazione



La funzionalità ***Integrazione*** serve a programmare il tempo di apertura (o di chiusura nel caso di tipo elettrico N.O) di una zona prima che questa possa fornire l'allarme. Il valore 0 (zero), che è quello impostato di fabbrica, prevede una integrazione di 400 m/sec che è adatta a tutti i rivelatori di allarme con uscita a relé. La programmazione NON ha effetto quando venga impostato il tipo elettrico Roller (ROL).
Tipicamente la programmazione viene utilizzata per i controlli tecnologici (ad esempio un sensore che misura il livello di una vasca) al fine di evitare delle false segnalazioni quando ci si trova sulla linea di soglia.
ATTENZIONE: il valore impostato per l'integrazione vale sia per l'andata a lavoro che per il ritorno a riposo (deve rimanere a riposo per il tempo impostato affinché sia considerato come ritornato a riposo).
La modifica del parametro avviene tramite il tasto OK ed il valore è impostabile da 0 (400 m/sec) a 9 secondi. Digitando OK con la scritta **INTEGRAZIONE** evidenziata appare la maschera di immissione del valore:



NOTA

Inserite il valore compreso tra 0 e 9 e confermate con il tasto OK. Se si immette un valore non valido viene segnalato ed occorre digitare OK e inserire un valore valido.

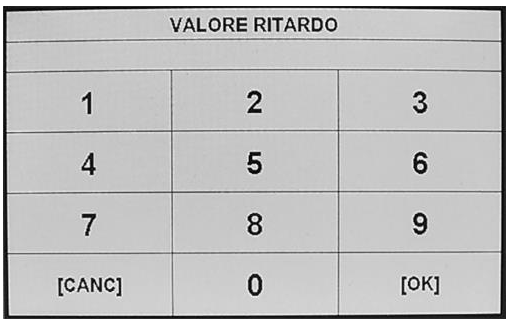


Ritardo



Determina il tempo di ritardo ingresso ovvero il tempo entro il quale, se il gruppo al quale la zona appartiene non viene disattivato, si avrà la segnalazione di allarme. Il tempo di uscita, ovvero il tempo superato il quale, dopo aver attivato il gruppo, gli allarmi provenienti da quella zona vengono considerati, è fissato automaticamente al doppio del ritardo di ingresso.
Se una zona appartiene a più Gruppi **della stessa Area** - zona comune - il tempo di ritardo si azzera (allarme non generati) anche se un solo gruppo viene disattivato.
Le zone ritardate sono tipicamente quelle a protezione degli ingressi.
La modifica del parametro avviene tramite il tasto OK ed il **valore è impostabile da 0** (zona istantanea) **a 999 secondi**. Digitando OK con la scritta **RITARDO** evidenziata appare la maschera di immissione del valore:

126



NOTA

Inserite il valore compreso tra 0 e 99 secondi e confermate con il tasto OK. Se si immette un valore non valido viene segnalato ed occorre digitare OK e inserire un valore valido.

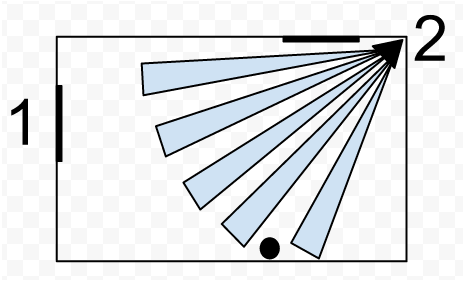


Lanciato



Una zona caratterizzata come “lanciata” diventa ritardata, ovvero genera l’allarme con il ritardo impostato al punto precedente, solo se prima di lei è andata in allarme una zona programmata come ritardata.
L’applicazione tipica prevede l’utilizzo delle zone lanciate per creare dei percorsi obbligati di ingresso. Va precisato che la zona lanciata è ritardata in ingresso se è presente un ritardo precedentemente generato da una zona **di qualsiasi gruppo attivato** dei 16 disponibili. Una zona lanciata **è sempre ritardata in uscita** (anche se non è stata lanciata).

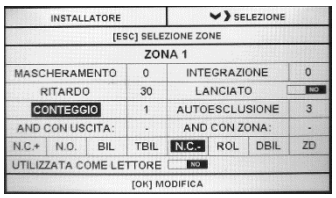
Si immagini un caso di questo genere:



A protezione della porta di ingresso è stato messo il contatto magnetico **1** mentre a protezione della stanza il rivelatore volumetrico **2**. Il punto di disattivazione è quello rappresentato dal cerchio nero che si trova all’interno della zona protetta dal rivelatore **2**. Per il rivelatore **2** viene programmato il ritardo così come per il contatto **1**. Il rivelatore **2** è programmato come lanciato. Nel caso in cui il proprietario entri dalla porta protetta dal contatto **1** sia il rivelatore **1** che il volumetrico **2** saranno ritardati e sarà possibile raggiungere il punto di disattivazione (il cerchio nero del disegno). Se diversamente un intruso dovesse entrare dalla finestra posta alla sinistra del rivelatore quest’ultimo risulterebbe istantaneo e verrebbe immediatamente dato l’allarme.

La programmazione è di tipo SI / NO (di fabbrica è programmato a NO) e si modifica alternativamente con il tasto OK mentre la funzione **LANCIATO** è evidenziata.

Conteggio



La funzione Conteggio permette di impostare il numero di allarmi che una zona deve registrare in un intervallo di 30 secondi prima di accettarlo come valido. L’intervallo di 30 secondi NON riparte

dopo ogni allarme registrato. Tipicamente la funzionalità è utile per i rivelatori volumetrici che possono potenzialmente fornire dei falsi allarmi. Il massimo numero di conteggi è 99.
ATTENZIONE: come spiegato in seguito, nel caso in cui sia impostato il *tipo elettrico* ROL, il valore del conteggio corrisponde al numero di impulsi che andranno generati dal contatto a fune per fornire l'allarme.
La modifica del parametro avviene tramite il tasto OK ed il valore è impostabile da 1 a 99.
Digitando OK con la scritta **CONTEGGIO** evidenziata appare la maschera di immissione del valore:

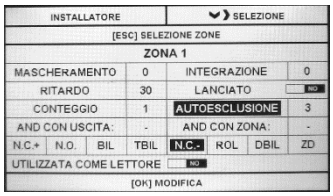


NOTA

Inserite il valore compreso tra 1 e 99 e confermate con il tasto OK. Se si immette un valore non valido viene segnalato ed occorre digitare OK e inserire un valore valido.

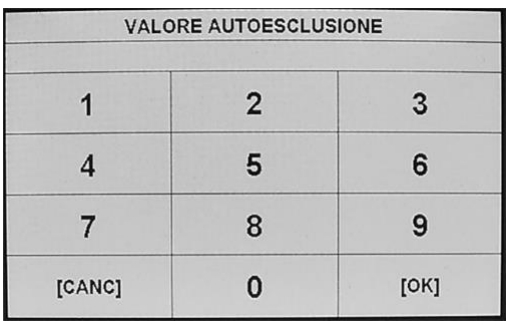


Auto esclusione



La funzione Auto esclusione imposta il numero massimo di allarmi che la zona potrà registrare prima che venga automaticamente messa fuori servizio per quella sessione di attivazione. Il conto degli allarmi registrati riparte da zero ad ogni nuova attivazione del gruppo al quale la zona fa parte.
La modifica del parametro avviene tramite il tasto OK ed il valore è impostabile da 0 a 9.
ATTENZIONE: Il valore 0 identifica che la funzione auto-esclusione è disattivata.

Digitando OK con la scritta **AUTOESCLUSIONE** evidenziata appare la maschera di immissione del valore:

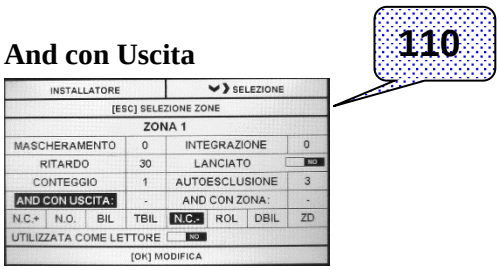


NOTA

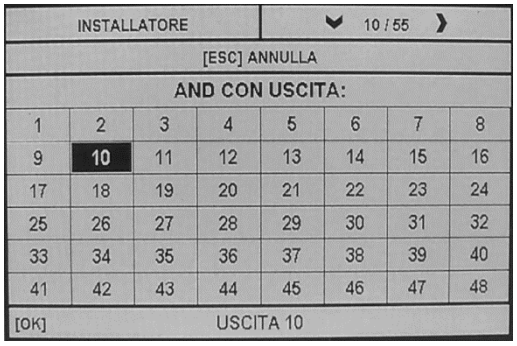
Inserite il valore compreso tra 0 e 9 e confermate con il tasto OK. Se si immette un valore non valido viene segnalato ed occorre digitare OK e inserire un valore valido.



And con Uscita



La funzionalità consente di condizionare il funzionamento di una zona allo stato di una uscita. E' possibile inserire la stessa uscita su più zone ma non il contrario (la stessa zona su più uscite). In pratica possiamo fare in modo che quando l'uscita va a lavoro, ovvero passi dalla condizione di riposo a quella opposta, la zona non sia in grado di generare allarmi. Questo sia se l'uscita è temporizzata che se di tipo ON / OFF o segue evento. Nel caso di ON /OFF o segue evento la zona non sarà in grado di generare allarmi fino a quando l'uscita non viene nuovamente riportata dall'Utente nello stato OFF.
Per maggiore chiarezza si consideri questo esempio:
In un impianto sono stati installati dei rivelatori a protezione del giardino e della serranda automatica. Due di questi proteggono il cancello di ingresso carraio e la basculante del garage. Entrambi questi due rivelatori vengono condizionati dallo stato dell'uscita 10 (ad esempio) alla quale viene impostata la funzionalità "squillo" con temporizzazione 60 secondi. Come spiegato in seguito la funzione "squillo" consente di associare una serie di numeri di telefono (oltre 900 numeri) che chiamando la centrale Miura mandano a lavoro una o più uscite.
L'Utente abilitato quindi, arrivato in prossimità del proprio immobile chiama la centrale Miura la quale rifiuta la chiamata e attiva l'uscita. L'uscita andando a lavoro blocca il funzionamento dei rivelatori associati con la funzione And con Uscita e consente al proprietario, senza scendere dall'auto, in piena sicurezza e senza disattivare l'impianto. Una volta entrato in garage provvederà a disattivare l'impianto da una consolle o da un inseritore. Da notare che la stessa uscita 10 potrà essere utilizzata per aprire la basculante motorizzata del garage e, ad esempio, per accendere una o più luci esterne.
La funzionalità AND CON USCITA di una zona non ha effetto **durante il test** dei rivelatori, durante il quale ogni rivelatore darà allarme a prescindere dalla condizione AND con un'uscita.
Digitando OK con la scritta **AND CON USCITA** evidenziata appare la maschera di selezione dell'uscita:



NOTA

Selezionate con le frecce l'USCITA desiderata per effettuare l'AND e confermate con il tasto OK. Se, nella videata precedente, desiderate cancellare l'uscita precedentemente programmata senza inserirne un'altra digitate il tasto C.

And con Zona



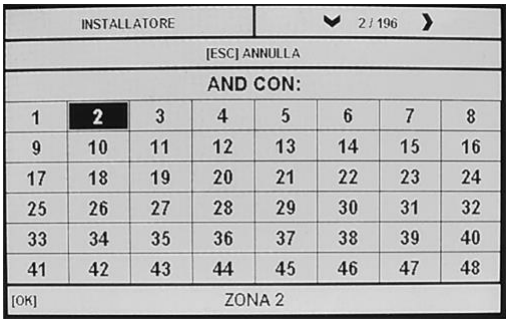
La funzione permette di legare insieme due zone per fare in modo che l'allarme sia fornito solo se entrambe le zone raggiungono la condizione di allarme. La funzione And ha effetto solo se le due zone che ne fanno parte appartengono allo stesso gruppo.

Va precisato che se, ad esempio, la zona 1 è messa in ***And con*** la zona 2 quest'ultima continua a fornire l'allarme in modo indipendente. Per fare in modo che anche la zona 2 vada in allarme solo se anche la 1 lo fosse andata occorrerà programmare nella zona 2 la funzione ***And con*** la zona 1. La funzionalità AND CON di una zona non ha effetto **durante il test** dei rivelatori, durante il quale ogni rivelatore darà allarme a prescindere dalla condizione AND con un'altra zona.

IMPORTANTE: l'allarme viene generato solo se i due rivelatori in AND forniscono l'allarme stesso entro una finestra temporale di 30 secondi.

107

Digitando OK con la scritta **AND CON ZONA** evidenziata appare la maschera di selezione della zona:

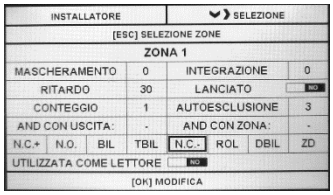


NOTA

Selezionate con le frecce la zona desiderata per effettuare l'AND e confermate con il tasto OK. Se desiderate cancellare la zona precedentemente programmata senza inserirne un'altra digitate il tasto C. Non è possibile inserire nella funzione AND la stessa zona che si sta programmando.



Tipo elettrico



La programmazione del tipo elettrico permette di adattare la zona al particolare tipo di rivelatore utilizzato oppure di aumentare la sicurezza generale dell'impianto utilizzando linee bilanciate sia per l'allarme che per la manomissione ed il guasto. E' anche possibile programmare il tipo roller (ROL) al fine di collegare alla zona i classici contatti a fune per tapparella.
Nel caso in cui una zona sia programmata nel tipo ROL al valore del conteggio corrisponde il numero di impulsi che il contatto a fune dovrà generare - in una finestra di 120 secondi - per generare l'allarme. Maggiore è il numero di impulsi che si deve accumulare e maggiore sarà il movimento consentito alla tapparella.
ATTENZIONE: il contatto Roller dovrà generare impulsi della durata compresa tra 600micro sec. E 250milli sec.
IMPORTANTE: una apertura del contatto roller maggiore di 250 milli sec. genera un allarme manomissione.
IMPORTANTE: come spiegato nel ***Manuale Utente*** esiste la possibilità di mettere fuori servizio una zona. In caso di messa fuori servizio **TUTTE le segnalazioni** (Allarme, Manomissione e Guasto) provenienti da una zona configurata come doppio bilanciamento, triplo bilanciamento o zona doppia verranno poste fuori servizio (non saranno più generate segnalazioni).

Per i diversi collegamenti riferirsi agli schemi riportati nella sezione ***Collegamenti*** di questo manuale. La funzione tipo elettrico permette anche di determinare una Zona Doppia (ZD) ovvero di creare il corrispondente doppio della zona che si sta programmando. Se ad esempio programmo come zona doppia la zona 24 creo la possibilità di generare allarmi dalla zona 224.

ATTENZIONE: è possibile configurare come ZONE DOPPIE **solo le zone da 1 a 54**, nelle altre non esiste questa opzione nella scelta del tipo elettrico.
L'utilità della Zona doppia è quella di poter disporre di un ulteriore zona senza effettuare nuovi cablaggi. Per le zone doppie (quelle con numero superiore a 200) non esiste la possibilità di modificare il tipo elettrico. La modifica avviene digitando OK sul tipo elettrico selezionato tenendo conto della seguente visualizzazione:





NOTA

Selezionate con le frecce la il tipo elettrico desiderato e confermate con il tasto OK. Nell'esempio è selezionato N.C – (Normalmente chiuso a negativo) che è il tipo elettrico impostato di fabbrica.

Utilizza come lettore 117



Questa funzionalità, presente solo nelle zone filari da 1 a 96, consente di utilizzare una qualunque zona come lettore per la chiave digitale Tervis. In pratica il morsetto assume le stesse caratteristiche elettriche nel morsetto +K presente in centrale consentendo di moltiplicare i punti di lettura senza dover mettere più lettori in parallelo.
ATTENZIONE: ad ogni morsetto di zona con funzionalità di lettore è possibile collegare un massimo di 3 lettori per chiave di prossimità.
Questa prestazione dal punto di vista impiantistico consente di evitare di dover tornare in centrale con il cavo dell'inseritore in particolare quando venga utilizzata una zona presente sui moduli di espansione.
Selezionando l'opzione UTILIZZATA COME LETTORE tutte le altre caratterizzazioni della zona perdono di significato e vengono oscurate (sebbene mantenute in memoria).
IMPORTANTE: verificare che per errore questa zona non sia stata inserita in uno o più gruppi o utilizzata come zona tecnologica.
Una volta selezionata l'opzione USATA COME LETTORE è possibile indicare il numero del lettore scegliendolo tra 1 e 9. Va tenuto conto che il lettore 1 è anche il morsetto (+K) presente in centrale.
Questa opzione permette di sfruttare quanto determinato nel menu UTENTI opzione LETTORI attraverso la quale, come spiegato nel dettaglio nel relativo capitolo, è possibile determinare una diversa operatività delle chiavi appartenenti agli Utenti in base allo specifico lettore o insieme di lettori (ad esempio tutti i lettori numero 2) dove la chiave viene letta.
Digitando OK dopo con l'opzione UTILIZZATA COME LETTORE selezionata appare la seguente videata:



NOTA

Se il testo LETTORE 1 è già stato personalizzato apparirà quello. Selezionate con la freccia a destra l'opzione NUMERO e digitate OK per impostare il numero del lettore che volete che venga assunto. Il numero impostabile va da 1 a 9. In funzione del numero scelto è possibile avere un comportamento differente del lettore (Gruppi su cui opera).

113

Zone Radio (da 101 a 196)



Videata con rivelatore selezionato **NON acquisito**

IMPORTANTE: E' possibile configurare tutti gli aspetti relativi al rivelatore radio anche se questo non è ancora stato acquisito nell'impianto.

Per acquisire il rivelatore da parte di un Modulo Antenna inserite **con questa videata presente in consolle** la batteria nel rivelatore radio.

118

ATTENZIONE: se desiderate acquisire il testo Giallo o il tasto Bianco (Attenzione: il testo bianco come programmazione di fabbrica non svolge la funzione Zona radio ma quella di attivazione parziale) tenete premuto il tasto corrispondente sul telecomando per 10 secondi fino a quando l'operazione di acquisizione è andata a buon fine (vedi sotto).

Se l'operazione di acquisizione è andata a buon fine la videata in consolle si modifica nel modo seguente:



Videata con rivelatore selezionato **acquisito**
Nella riga del display sotto al nome del rivelatore (ZONA 101 nella videata) vengono riportate:

- Il livello del segnale radio (RADIO 9/9 nella videata di esempio relativa al rivelatore radio 101)
- Il Modulo Antenna tra quelli presenti nell'impianto che riporta il massimo livello di ricezione (RICEVITORE 1A nella videata di esempio relativa al rivelatore radio 101).

IMPORTANTE: qualora il livello del segnale riportato fosse sotto al valore 3/9 (2/9, 1/9) occorre pianificare l'adozione di un altro modulo antenna posto in un luogo maggiormente vicino al rivelatore o, in alternativa, spostare il rivelatore radio. Il valore riportato corrisponde all'ultimo ricevuto. Mandare in allarme il rivelatore per visualizzare eventuali aggiornamenti nel livello del segnale.

IMPORTANTE: nel momento dell'acquisizione il rivelatore radio trasmette un **ID UNICO** che viene memorizzato nella centrale. Qualora per errore si tenti di memorizzare un rivelatore già presente in centrale appare la seguente videata:



ATTENZIONE: Ogni Modulo Antenna è in grado di ricevere, qualora la portata radio lo consenta, tutti 96 i rivelatori radio.

Dopo che il rivelatore radio è stato regolarmente acquisito è possibile rimuoverlo. Per procedere con la rimozione selezionate con le frecce la scritta **RIMUOVI IL RIVELATORE** nel modo seguente:



Digitando OK sulla videata appare la seguente videata di avviso:



NOTA

Digitate OK per rimuovere il rivelatore o ESC per annullare l'operazione di rimozione

Presenza



Ogni rivelatore radio è in grado di inviare ogni circa 40 minuti un segnale di "presenza". Questo permette di verificare che un rivelatore non sia stato rimosso dall'impianto o, per qualche ragione, non sia più possibile riceverlo. Il sistema si aspetta che sia ricevuta una trasmissione al massimo entro 6 ore dall'ultima ricevuta. In caso contrario **è in grado di fornire una segnalazione di guasto** che:

- Movimenterà le eventuali uscite associate all'evento di guasto
- Genererà la relativa voce nel file storico
- Accenderà l'icona guasto sulla consolle
- Invierà gli eventuali messaggi e-mail e SMS dell'evento tecnico di guasto

L'evento di guasto si ripristina alla cancellazione del rivelatore radio (rimozione) o alla sua prima trasmissione ricevuta (manomissione, allarme, batteria, presenza).

IMPORTANTE: Ogni volta che si effettua la rimozione di un rivelatore radio (ovvero del suo codice seriale univoco) il sistema ne esclude il controllo della presenza. Non inserite la funzione presenza per una Zona radio simulata da un tasto del radiocomando.

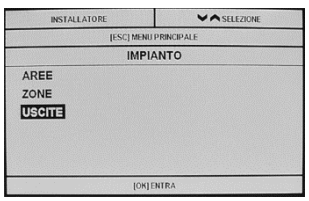
Qualora sia necessario **escludere completamente il controllo presenza per tutte le zone radio** a prescindere dallo stato dello switch PRESENZA è possibile farlo inviando un SMS alla centrale formattato nel modo seguente:
##[CODICE]#PRESENZA[ore]##
Dove:

- al posto di [CODICE] inserire il codice installatore (9999 di default)
- al posto di [ore] inserire il numero di ore entro le quali ricevere il messaggio di presenza. E' possibile inserire un valore che va da 3 ore a 10 ore, mentre impostando il valore 0 (zero) il **controllo presenza è completamente disabilitato per tutte le zone radio**.

È possibile interrogare il parametro impostato inviando il seguente SMS:
##[CODICE]#PRESENZA?## . Il sistema risponderà nel modo seguente:
"Controllo presenza disabilitato" oppure "Controllo presenza entro XX ore" dove al posto di XX verrà riportato il valore impostato.

Per le restanti programmazioni ovvero *Ritardo, Lanciato, Conteggio, Autoesclusione, And con Uscita* e *And con zona* vedi quanto riportato per i rivelatori filari.

Uscite



Consente di programmare le **10 uscite** presenti nella centrale e le **3 uscite** presenti in ogni modulo di espansione. Complessivamente il numero massimo di uscite disponibili è 55. L'uscita 1,

presente in centrale è di tipo a relè a scambio libero le successive fornisco al massimo una corrente di 500 mAmp.
IMPORTANTE: le uscite elettriche (da U2 a U10 e tutte quelle sui moduli di espansione) sono protette da sovraccarico e corto circuito. Nel caso in cui capiti una di queste condizioni questo verrà segnalato come condizione di guasto (icona in stand-by, condizione di NPI e voce di storico memorizzata, uscita guasto al lavoro, ecc…). Il sistema periodicamente ogni 5 secondi tenta di ripristinare l'uscita e in caso di successo (corto circuito rimosso e uscita ripristinata) elimina l'informazione di guasto. Nel file storico l'informazione rimane in modo permanente.
Complessivamente il sistema può avere le seguenti uscite:

Numero	Descrizione
1	Uscita 1 della centrale di tipo **a relè**
2	Uscita 2 della centrale di tipo elettrico
3	Uscita 3 della centrale di tipo elettrico
4	Uscita 4 della centrale di tipo elettrico
5	Uscita 5 della centrale di tipo elettrico
6	Uscita 6 della centrale di tipo elettrico
7	Uscita 7 della centrale di tipo elettrico
8	Uscita 8 della centrale di tipo elettrico
9	Uscita 9 della centrale di tipo elettrico
10	Uscita 10 della centrale di tipo elettrico

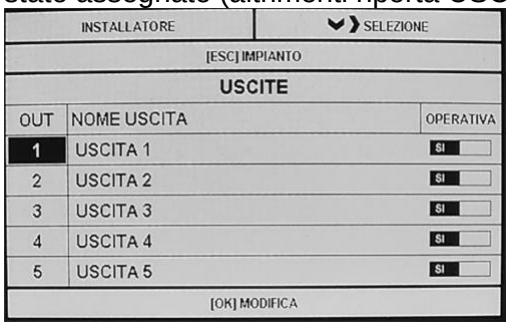
Se nell'impianto sono presenti dei moduli di espansione ognuno di essi dispone di 3 uscite elettriche in grado di fornire al massimo 500mAmp di corrente (vedi anche programmazione ***Tipo elettrico***).

Le uscite presenti sui moduli di espansione sono le seguenti:

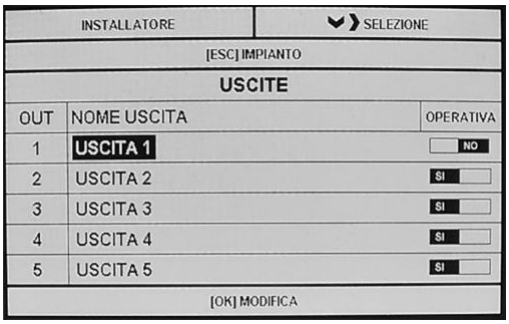
Numero	Descrizione
11	Uscita 1 del **modulo 1** di espansione di tipo elettrico
12	Uscita 2 del **modulo 1** di espansione di tipo elettrico
13	Uscita 3 del **modulo 1** di espansione di tipo elettrico
14	Uscita 1 del **modulo 2** di espansione di tipo elettrico
15	Uscita 2 del **modulo 2** di espansione di tipo elettrico
16	Uscita 3 del **modulo 2** di espansione di tipo elettrico
17	Uscita 1 del **modulo 3** di espansione di tipo elettrico
18	Uscita 2 del **modulo 3** di espansione di tipo elettrico
19	Uscita 3 del **modulo 3** di espansione di tipo elettrico
20	Uscita 1 del **modulo 4** di espansione di tipo elettrico
21	Uscita 2 del **modulo 4** di espansione di tipo elettrico
22	Uscita 3 del **modulo 4** di espansione di tipo elettrico
23	Uscita 1 del **modulo 5** di espansione di tipo elettrico
24	Uscita 2 del **modulo 5** di espansione di tipo elettrico
25	Uscita 3 del **modulo 5** di espansione di tipo elettrico
26	Uscita 1 del **modulo 6** di espansione di tipo elettrico
27	Uscita 2 del **modulo 6** di espansione di tipo elettrico
28	Uscita 3 del **modulo 6** di espansione di tipo elettrico
29	Uscita 1 del **modulo 7** di espansione di tipo elettrico
30	Uscita 2 del **modulo 7** di espansione di tipo elettrico
31	Uscita 3 del **modulo 7** di espansione di tipo elettrico
32	Uscita 1 del **modulo 8** di espansione di tipo elettrico
33	Uscita 2 del **modulo 8** di espansione di tipo elettrico
34	Uscita 3 del **modulo 8** di espansione di tipo elettrico
35	Uscita 1 del **modulo 9** di espansione di tipo elettrico
36	Uscita 2 del **modulo 9** di espansione di tipo elettrico

37	Uscita 3 del **modulo 9** di espansione di tipo elettrico
38	Uscita 1 del **modulo 10** di espansione di tipo elettrico
39	Uscita 2 del **modulo 10** di espansione di tipo elettrico
40	Uscita 3 del **modulo 10** di espansione di tipo elettrico
41	Uscita 1 del **modulo 11** di espansione di tipo elettrico
42	Uscita 2 del **modulo 11** di espansione di tipo elettrico
43	Uscita 3 del **modulo 11** di espansione di tipo elettrico
44	Uscita 1 del **modulo 12** di espansione di tipo elettrico
45	Uscita 2 del **modulo 12** di espansione di tipo elettrico
46	Uscita 3 del **modulo 12** di espansione di tipo elettrico
47	Uscita 1 del **modulo 13** di espansione di tipo elettrico
48	Uscita 2 del **modulo 13** di espansione di tipo elettrico
49	Uscita 3 del **modulo 13** di espansione di tipo elettrico
50	Uscita 1 del **modulo 14** di espansione di tipo elettrico
51	Uscita 2 del **modulo 14** di espansione di tipo elettrico
52	Uscita 3 del **modulo 14** di espansione di tipo elettrico
53	Uscita 1 del **modulo 15** di espansione di tipo elettrico
54	Uscita 2 del **modulo 15** di espansione di tipo elettrico
55	Uscita 3 del **modulo 15** di espansione di tipo elettrico

Entrando nella funzione viene riportato l'elenco delle uscite con il nome personalizzato se è già stato assegnato (altrimenti riporta USCITA 1, 2, ecc..).

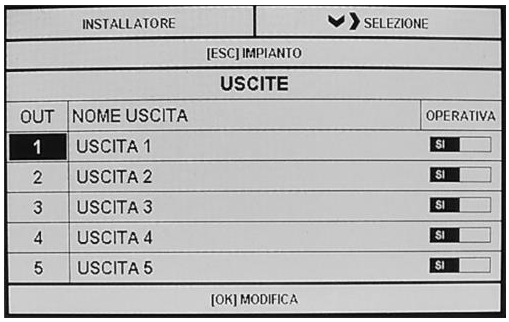


L'uscita potrà essere posta nello stato di non operativa (ad esempio per effettuare una manutenzione) in questo caso occorre spostarsi con la freccia a destra sul selettore relativo all'operatività. **Quanto una uscita è NON operativa non viene <u>mai</u> movimentata**.



Una volta che il cursore è posizionato sull'uscita che intendete disattivare premete il tasto OK per fare cambiare lo stato dell'operatività da SI a NO e viceversa. Una uscita nello stato di **NON OPERATVA è esclusa da qualunque funzionamento**, sia da locale che da remoto.

Riportate con le frecce il cursore sul numero dell'uscita che intendete configurare.



Con il tasto OK si entra nel menu di configurazione dell'uscita che è composto dalle seguenti opzioni:



NOTA

L'opzione **TIPO ELETTRICO** non è presente per l'USCITA 1 della centrale essendo di tipo a relè a scambio libero.

Evento scatenante

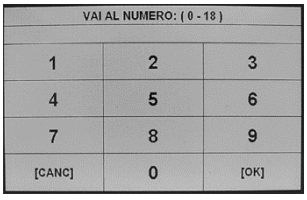


Attraverso questa opzione si determina la condizione per la quale l'uscita selezionata va a lavoro. A seconda del tipo di evento selezionato sarà possibile configurare gli ulteriori aspetti necessari a programmare in modo completo l'uscita.
Una volta entrati nell'opzione con il tasto OK è possibile selezionare con le frecce l'evento ovvero la causa che scatena la segnalazione in uscita.



NOTA

Toccando lo schermo avete la possibilità di immettere in modo diretto il numero dell'evento scatenante.



In funzione dell'evento scelto avremo a disposizione differenti maschere per l'inserimento degli eventuali altri parametri necessari a configurare l'uscita.
IMPORTANTE: con l'ingresso nel menu Installatore i segnali disponibili sui morsetti di uscita vengono automaticamente portati e mantenuti nello stato di riposo per tutta la durata della sessione Installatore. Questo indipendentemente dagli stati visualizzati. Quanto detto fatto salvo quanto riportato nel ***Menu Test*** opzione ***Test delle uscite***.
Per quanto riguarda le eventuali temporizzazione in corso al momento dell'ingresso nel menu Installatore queste verranno istantaneamente terminate e durante la sessione Installatore non ne saranno generate altre.

All'uscita del menu installatore le eventuali modifiche apportate allo stato delle uscite durante la permanenza nel menu (ad esempio variazione dello stato di una uscita dalla videata di stand by relativa agli automatismi) verranno prese in considerazione adeguando di conseguenza lo stato elettrico dei morsetti.

IMPORTANTE: qualora si modifichi l'evento scatenante di una uscita le eventuali caratterizzazioni previste (ad esempio la programmazione dei Gruppi che mandano a lavoro una uscita) vengono azzerate e riportate al valore di fabbrica (default).
Gli eventi scatenanti che è possibile utilizzare sono i seguenti:

N.ro	EVENTO	COMPORTAMENTO
0	**NESSUN EVENTO**	**Si attiva per**: - Nessun evento del sistema attiva l'uscita **NOTA**: L'uscita viene programmata in questo modo quando si prevede che questa possa essere pilotata esclusivamente da cause diverse rispetto agli eventi scatenanti. Ad esempio nel caso di **utilizzo solo come telecomando o come automatismo**.
1 **113**	**ALLARME E MANOMISSIONE** (allarme generico proveniente da tutte le Aree/Gruppi) **IMPORTANTE**: Questo evento manda a lavoro anche le eventuali Sirene da esterno radio (cod.653050) previste nel sistema.	**Si attiva per**: - Allarme di area o di gruppo. - Apertura contenitore della centrale, delle consolle, dei moduli di espansione a filo e dei moduli radio. - Apertura ingresso di manomissione della centrale o dei moduli di espansione. - Corto circuito rivelatore bilanciato, doppio bilanciamento, triplo bilanciamento e zona doppia. - Apertura contenitore rivelatore a doppio, triplo bilanciamento, zona doppia e rivelatore radio. **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione programmata. - Alla disattivazione del gruppo al quale la zona che ha scatenato l'allarme appartiene (se la zona appartiene a più gruppi basta disattivarne uno affinché l'uscita vada a riposo). - Alla digitazione di un codice Master. Attenzione in questo caso, se il gruppo non viene disattivato l'allarme può essere nuovamente generato. Anche nel caso in cui l'allarme sia generato da una manomissione la digitazione di un codice Master blocca la segnalazione ma solo fino a quando si rimane all'interno del Menu Utente. Tuttavia una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di manomissione solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato). - Alla digitazione del codice Installatore se l'uscita è andata a lavoro a causa di una manomissione e tutti i gruppi sono disattivati. Una volta **dentro al menu installatore tutte le segnalazioni sono bloccate**. Anche in questo caso una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di manomissione solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato).
2	**MANOMISSIONE**	**Si attiva per**: - Apertura contenitore della centrale, delle consolle, dei moduli di espansione. - Apertura ingresso di manomissione della centrale o dei moduli di espansione.

		- Corto circuito rivelatore bilanciato, doppio bilanciamento, triplo bilanciamento e zona doppia. - Apertura contenitore rivelatore a doppio, triplo bilanciamento, zona doppia e rivelatore radio. - Assenza delle consolle, dei moduli di espansione, dei moduli radio (concentratore) e dei moduli Antenna. **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione programmata. - Alla digitazione di un codice Master. La digitazione di un codice Master blocca la segnalazione ma solo fino a quando si rimane all'interno del Menu Utente. Tuttavia una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di manomissione solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato). - Alla digitazione del codice Installatore se tutti i gruppi sono disattivati. Una volta **dentro al menu installatore tutte le segnalazioni sono bloccate**. Una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di manomissione solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato).
3	**ALLARME DI AREA**	**Si attiva per**: - Allarme proveniente da una delle aree associate. Se l'uscita è a lavoro gli eventuali allarmi registrati durante la temporizzazione non la fanno ripartire. Importante: un'area si definisce come attivata quando **tutti i gruppi** configurati sono attivati (ad esempio un'area nella quale siano configurati solo i gruppi 1 e 2 sarà attiva qualora questi due gruppi lo siano) **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione programmata - Alla disattivazione del gruppo al quale la zona che ha scatenato l'allarme appartiene (se la zona appartiene a più gruppi basta disattivarne uno affinché l'uscita vada a riposo). Non è necessario disattivare tutta l'area perché l'uscita vada a riposo.
4	**ALLARME DI GRUPPO**	**Si attiva per**: - Allarme proveniente da uno dei gruppi associati. **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione programmata - Alla disattivazione del gruppo al quale la zona che ha scatenato l'allarme appartiene (se la zona appartiene a più gruppi basta disattivarne uno affinché l'uscita vada a riposo).
5	**ALLARME DI ZONA (Utilizzo per controlli tecnologici: es. rivelatore di fumo)** 	**Si attiva per**: - Allarme proveniente da una delle zone associate. L'allarme viene fornito **INDIPENDENTEMENTE dallo stato di attivato o disattivato del gruppo al quale la zona appartiene**. Nel caso di uscita temporizzata durante la temporizzazione gli altri allarmi scatenanti vengono ignorati. **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione se programmata come impulsiva. Oppure al ritorno a riposo di tutte le zone che hanno generato l'allarme se programmata

		come segue evento. Oppure all'allarme successivo di una zona associata se l'evento è programmato come ON/OFF. - Quando la/le zona/e che ha/hanno generato l'allarme viene messa fuori servizio da menu in modo permanente.
6	**LETTURA CODICE DA CONSOLLE**	**Si attiva per**: - Alla lettura del codice relativo agli utenti associati. **Il codice dell'utente è quello per attivazione e disattivazione** e non il codice Master. Se programmata di tipo temporizzata durante la temporizzazione la lettura dei codici validi NON fa ripartire la temporizzazione. **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione se programmata come impulsiva. Oppure alla lettura successiva di un codice valido se programmata come ON/OFF.
7	**LETTURA CHIAVE DIGITALE**	**Si attiva per**: - Alla lettura di una delle chiavi associate. Se programmata di tipo temporizzata durante la temporizzazione la lettura dei codici validi NON fa ripartire la temporizzazione. **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione se programmata come impulsiva. Oppure alla lettura successiva di un codice valido se programmata come ON/OFF.
8	**ABILITAZIONE AREA**	**Si attiva per**: - All'attivazione di almeno una delle aree o di tutte le aree associate con la funzione AND Attiva. Importante: un'area si definisce come attivata quando tutti i gruppi configurati sono attivati (ad esempio un'area nella quale siano configurati solo i gruppi 1 e 2 sarà attiva qualora questi due gruppi lo siano) **Si disattiva per**: - Alla disattivazione di una (funzione AND Attiva) o di tutte le aree associate. Un'area si definisce come disattivata quando almeno uno dei gruppi è disattivato.
9	**ABILITAZIONE GRUPPO**	**Si attiva per**: - All'attivazione di almeno uno o di tutti i gruppi associate con la funzione AND Attiva. **Si disattiva per**: - Alla disattivazione di uno (funzione AND Attiva) o di tutti i gruppi associati.
10	**COERCIZIONE**	**Si attiva per**: - Alla lettura di un codice valido al quale è stato aggiunto o sottratto 1 all'ultima cifra (es il codice 1234 ha come corrispondenti codici di coercizione 1233 e 1235). IMPORTANTE: la coercizione è gestita per TUTTI i codici dell'impianto (compreso codice installatore) **Si disattiva per**:

		- Al termine della temporizzazione programmata. Alla lettura di un codice Master.
11	**PREALLARME**	**Si attiva per**: - Allarme proveniente da una zona ritardata. L'uscita si attiva non appena parte il ritardo e può rimanere tale per tutto il tempo di ritardo. E' necessario che la zona faccia parte di almeno un gruppo e che questo sia attivato. **Si disattiva per**: - Alla disattivazione del Gruppo che ha generato il ritardo.
12	**GUASTO BATTERIA CENTRALE**	**Si attiva per**: - Batteria della centrale sotto il livello della prima soglia. Un nuovo evento è generato solo se viene ripristinata la rete. **107** **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione (se programmata impulsiva) - Quando la batteria torna sopra alla soglia (il ritorno della rete fa tornare la batteria sopra soglia) se programmata come segue evento.
13	**GUASTO** **113**	**Si attiva per**: - Apertura ingresso di guasto della centrale o dei moduli di espansione. - Apertura contatto di guasto nelle zone programmate con il tipo a triplo bilanciamento (TBIL). - Batteria bassa di un rivelatore radio. - Mancata supervisione rivelatore radio (presenza) - Rilevazione disturbi su canale radio (Jamming) **Si disattiva per**: - Al termine della temporizzazione programmata. - Alla digitazione di un codice Master. La digitazione di un codice Master blocca la segnalazione ma solo fino a quando si rimane all'interno del Menu Utente. Tuttavia una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di guasto solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato). - Alla digitazione del codice Installatore se tutti i gruppi sono disattivati. Una volta **dentro al menu installatore tutte le segnalazioni sono bloccate**. Anche in questo caso una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di guasto solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato).
14	**MANCANZA RETE 230 VOLT**	**Si attiva per**: - Mancanza della rete di alimentazione. L'uscita può essere programmata come "segue evento", in questo caso rimane attiva per tutto il tempo durante il quale manca la rete di alimentazione, o temporizzata (si attiva per il tempo impostato poi torna a riposo). **Si disattiva per**: - Al ritorno della rete di alimentazione se programmata come segue evento oppure al termine della temporizzazione.

15	**MANCANZA SEGNALE GSM**	**Si attiva per**: - Mancanza del segnale GSM. L'uscita può essere programmata come "segue evento", in questo caso rimane attiva per tutto il tempo durante il quale manca il segnale GSM, o temporizzata (si attiva per il tempo impostato poi torna a riposo). **Si disattiva per**: - Al ritorno della rete GSM se programmata come segue evento oppure al termine della temporizzazione.
16	**CREDITO IN ESAURIMENTO E SIM IN SCADENZA**	**Si attiva per**: - Credito residuo inferiore a 5 Euro. - Validità SIM inferiore a 30 giorni. **Si disattiva per**: - Credito residuo superiore a 5 Euro e validità SIM superiore a 30 gg (ricarica SIM o spostamento manuale della data di scadenza).
17	**LED STATO AREA**	**Si attiva per**: - Attivazione delle aree associate. Se viene programmata la funzione AND si attiva solo se tutte le aree programmate sono attivate. Importante: un'area si definisce come attivata quando tutti i gruppi configurati sono attivati (ad esempio un'area nella quale siano configurati solo i gruppi 1 e 2 sarà attiva qualora questi due gruppi lo siano) **Si disattiva per**: - Disattivazione delle aree associate. Se attivata la funzione AND si spegne anche se solo una delle aree programmate è disattivata. Un'area si definisce come disattivata quando almeno uno dei gruppi configurati è disattivato. **Lampeggia (se collegato un LED) per**: - Condizione di non pronto all'inserimento. Il led lampeggia per 5 secondi (vedi il capitolo **Attivazione da chiave** del Manuale Utente per una spiegazione completa)
18	**LED STATO GRUPPO**	**Si attiva per**: - Attivazione dei gruppi associati. Se viene programmata la funzione AND si attiva solo se tutti i gruppi programmati sono attivate. **Si disattiva per**: - Disattivazione dei gruppi associati. Se attivata la funzione AND si spegne anche se solo uno dei gruppi programmati è disattivato. **Lampeggia (se collegato un LED) per**: - Condizione di non pronto all'inserimento. Il led lampeggia per 5 secondi (vedi il capitolo **Attivazione da chiave** del Manuale Utente per una spiegazione completa)
19	**NON PRONTO ALL'INSERIMENTO** **123**	**Si attiva per:** - Presenza di una condizione di allarme su almeno una delle zone nello stato di in servizio presenti nei gruppi associati (le zone fuori servizio non vengono considerate).

		Si disattiva per: - Assenza di una condizione di allarme su tutte le zone nello stato di in servizio presenti nei gruppi associati (le zone fuori servizio non vengono considerate).
20	**MEMORIA ALLARMI** **123**	**Si attiva per:** - Memorizzazione di un evento di allarme intrusione (sono esclusi gli altri tipi di allarmi) in uno dei gruppi associati. **Si disattiva per:** - Alla attivazione di tutti i gruppi associati con allarme memorizzato. All'accesso alla funzione CONTROLLO MEMORIA dalla consolle del sistema da parte di un Utente autorizzato.
21	**LED CONTROLLO ACCESSI** **127**	**Si attiva per:** - Alla lettura, da uno dei lettori programmati, di una chiave appartenente ad un Utente inserito tra gli UTENTI REGISTRATI per il controllo accessi. **Si disattiva per:** - Al termine della **temporizzazione fissa di 2 secondi**.

La **programmazione** di ogni evento avviene nei modi seguenti:

EVENTO 1 Allarme e manomissione

Questo tipo di evento è normalmente utilizzato per l'informazione generale di allarme e manomissione utile a far suonare una sirena. La programmazione prevede esclusivamente la determinazione del valore della temporizzazione che va da 0 (200 msec) a 999 secondi (circa 16 minuti).



NOTA

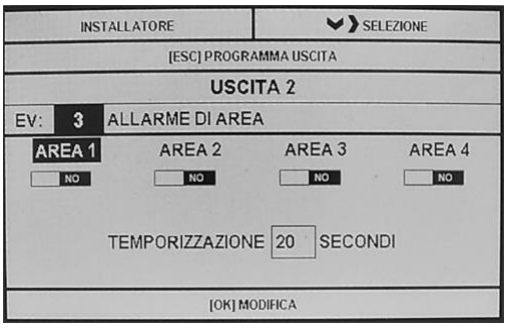
Date OK per visualizzare la tastiera virtuale e inserite il valore della temporizzazione.

EVENTO 2 Manomissione

Questo evento riporta esclusivamente la manomissione e si programma nello stesso modo visto per l'evento precedente.

EVENTO 3 Allarme di area

La programmazione permette di determinare le aree, da 1 a 4, da includere nell'evento. E' possibile inserire da una a tutte e quattro le aree.



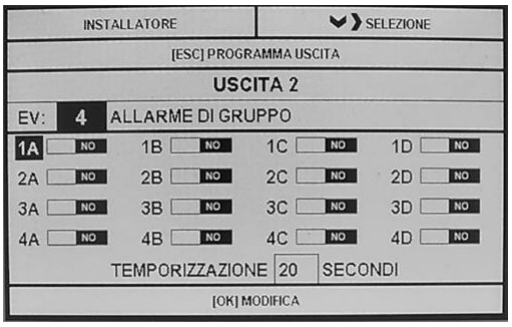
NOTA

Selezionate con le frecce l'area che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetela ed escludetela dalla segnalazione in uscita.

Per programmare la temporizzazione - che va da 0 (200 msec) a 999 secondi agite nello stesso modo visto in precedenza.

EVENTO 4 Allarme di gruppo

E' possibile determinare quali gruppi movimentano l'uscita.
La prima cifra identifica l'AREA (1, 2, 3, 4) e la lettera (A, B, C, D) il gruppo (ad esempio 3C uguale AREA 3 GRUPPO C)



NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetelo ed escludetelo dalla segnalazione in uscita.

Per programmare la temporizzazione - che va da 0 (200 msec) a 999 secondi agite nello stesso modo visto in precedenza.

EVENTO 5 Allarme di zona

La programmazione permette di determinare una o più zone che piloteranno l'uscita. E' possibile determinare la temporizzazione oppure adottare la modalità "segue stato". In questo caso la programmazione della temporizzazione non ha effetto.



NOTA

Selezionate con le frecce la zona che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetela ed escludetela dalla segnalazione in uscita.

IMPORTANTE: la temporizzazione impostata ha effetto SOLO se sono stati posti o NO sia lo switch ON/OFF che quello SEGUE STATO. Segue stato e on/off sono tra di loro alternativi (e possibile porre a SI solo uno switch alla volta.
Nel caso di SEGUE STATO l'uscita andrà a lavoro e ci resterà fino a quando almeno una delle zone associate è in allarme. Questa impostazione è utile, ad esempio, per segnalare una condizione di zona aperta (es. finestra) su un inseritore ancor prima di tentare l'attivazione.
Nel caso di ON/OFF ad ogni impulso proveniente dalla zona si ha il cambio di stato della stessa. Questa impostazione è utile, ad esempio, nel caso in cui nella zona (o in più di una zona) venga acquisito un tasto del radiocomando (tasto giallo e/o tasto bianco): ad ogni pressione del tasto si avrà una variazione di stato (esempio: una pressione accende le luci, la successiva le spegne).

Per programmare la temporizzazione - che va da 0 (200 msec) a 999 secondi agite nello stesso modo visto in precedenza. Per programmare il SEGUE STATO o l'ON/OFF selezionate la scritta e tramite il tasto OK selezionate (SI) o de-selezionate (NO) la modalità.

EVENTO 6 Lettura codice da consolle

La programmazione permette di determinare quali codici ovvero quali UTENTI pilotano l'uscita.



La programmazione avviene nello stesso modo visto in precedenza per l'allarme di zona. Nella modalità ON/OFF l'uscita cambia di stato ad ogni lettura di un codice valido. **ATTENZIONE**: solo i codici di attivazione e disattivazione pilotano l'uscita.

EVENTO 7 Lettura chiave digitale

La programmazione permette di determinare quali chiavi digitali ovvero quali UTENTI pilotano l'uscita. La programmazione avviene nello stesso modo visto in precedenza per la lettura del codice. Consente anche di determinare da quale lettore devono essere lette le chiavi associate affinché l'uscita vada a lavoro. Se si imposta Lettore 0 (zero) significa tutti.

127



EVENTO 8 Abilitazione area

La programmazione avviene in modo analogo a quella vista per l'EVENTO 3 Allarme di area.



NOTA

Selezionate con le frecce l'area che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetela ed escludetela dalla segnalazione in uscita.

Per programmare la funzione AND ABIL posizionare il cursore sulla funzione **AND ABIL** e modificare da SI a NO tramite il tasto OK.

Per non avere le uscite di abilitazione operative in test posizionare il cursore sulla funzione **OPERATIVA IN TEST** e modificare da SI a NO tramite il tasto OK.

126

EVENTO 9 Abilitazione gruppo

La programmazione avviene in modo analogo a quella visto per l'EVENTO 4 Allarme di gruppo.



NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetelo ed escludetelo dalla segnalazione in uscita.

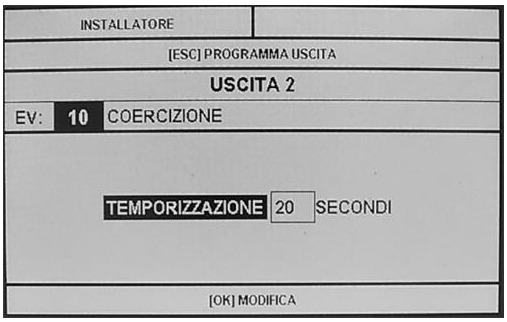
Per programmare la funzione AND ABIL posizionare il cursore sulla funzione **AND ABIL** e modificare da SI a NO tramite il tasto OK.

Per non avere le uscite di abilitazione operative in test posizionare il cursore sulla funzione **OPERATIVA IN TEST** e modificare da SI a NO tramite il tasto OK.

126

EVENTO 10 Coercizione

La programmazione avviene in modo analogo a quella vista per l' EVENTO 1 Allarme e manomissione.



NOTA

Portate con le frecce il cursore sulla scritta TEMPORIZZAZIONE e date OK per visualizzare la tastiera virtuale. Inserite il valore toccando la tastiera sul display.

EVENTO 11 Preallarme

La programmazione avviene in modo analogo a quella vista per l'EVENTO 4 Allarme di gruppo ma senza la necessità di programmare il valore della temporizzazione in quanto acquisisce quella relativa al tempo di ritardo.

EVENTO 12 Guasto batteria centrale

La programmazione richiede la determinazione della temporizzazione o della modalità "segue stato". In quest'ultimo caso la programmazione della temporizzazione non ha effetto.



NOTA

Portate con le frecce il cursore sulla scritta temporizzazione e date OK per visualizzare la tastiera virtuale. Inserite il valore toccando la tastiera sul display.

Per programmare la funzionalità **SEGUE STATO** occorre selezionarla Con le frecce e modificare la funzionalità con il tasto OK.

EVENTO 13 Guasto

Questo evento riporta esclusivamente il tempo e si programma nello stesso modo visto per l'evento 2 Manomissione.

EVENTO 14 Mancanza rete 230Volt

La programmazione avviene nello stesso modo visto per l'evento "Guasto batteria centrale" (Evento 12)

EVENTO 15 Mancanza rete GSM

La programmazione avviene nello stesso modo visto per l'evento "Guasto batteria centrale" (Evento 12)

EVENTO 16 Credito in esaurimento e SIM in scadenza

La programmazione permette di attivare una sola o entrambe le cause che mandano a lavoro l'uscita.

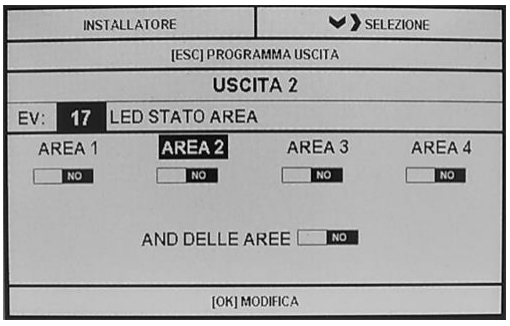


NOTA

Selezionate con le frecce la funzione che intendete modificare e tramite il tasto OK passate da SI a NO e viceversa.

EVENTO 17 Led stato aree

La programmazione permette di determinare quali aree concorrono all'accensione del led collegato all'uscita e di attivare la modalità AND.



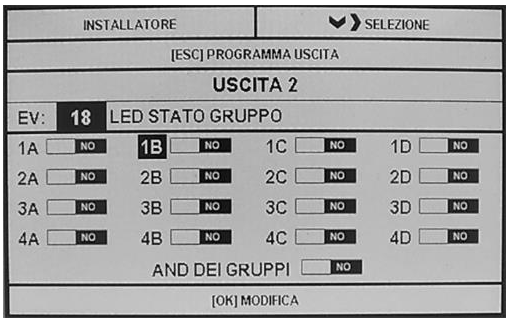
NOTA

Selezionate con le frecce l'area che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetela ed escludetela dalla segnalazione in uscita.

Per programmare la funzione AND DELLE AREE posizionare il cursore sulla funzione **AND DELLE AREE** e modificare da SI a NO e viceversa tramite il tasto OK.

EVENTO 18 Led stato gruppi

La programmazione permette di determinare quali gruppi concorrono all'accensione del led collegato all'uscita e di attivare la modalità AND.



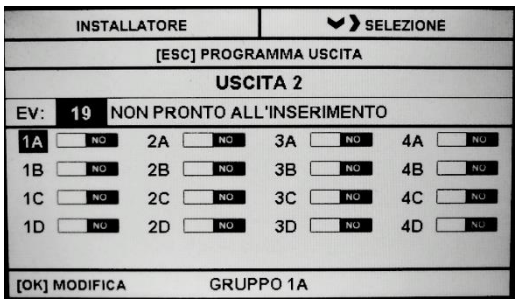
NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetelo ed escludetelo dalla segnalazione in uscita.

Per programmare la funzione AND DEI GRUPPI posizionare il cursore sulla funzione **AND DEI GRUPPI** e modificare da SI a NO tramite il tasto OK.

EVENTO 19 Non pronto all'inserimento

La programmazione permette di determinare quali gruppi concorrono all'attivazione dell'uscita.

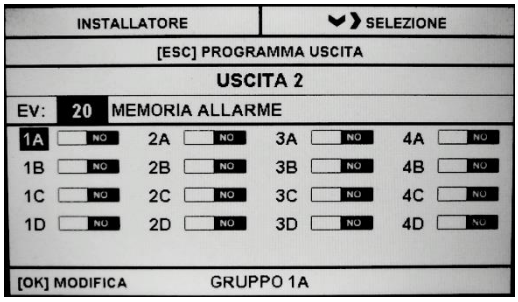


NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetelo ed escludetelo dalla segnalazione in uscita.

EVENTO 20 Memoria allarme

La programmazione permette di determinare quali gruppi concorrono all'attivazione dell'uscita.



NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete includere nell'evento e tramite il tasto OK includetelo ed escludetelo dalla segnalazione in uscita.

EVENTO 21 Led controllo accessi

127

La programmazione permette di programmare l'uscita in modo da fornire un riscontro (visivo e/o acustico) della lettura di una chiave abilitata al controllo accessi. E' anche possibile determinare se segnalare se l'avvenuta lettura ha comportato una registrazione di entrata, di uscita o entrambe.



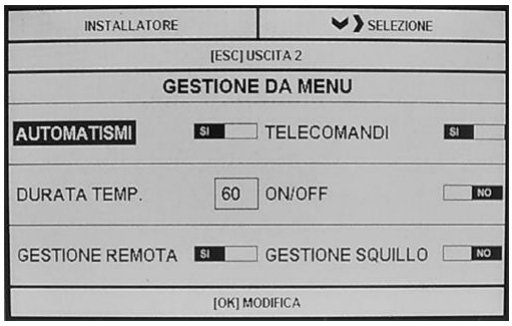
NOTA

Selezionate con le frecce il lettore e tramite il tasto OK includetelo ed escludetelo dalla segnalazione in uscita. Quindi selezionate in modo esclusivo se la segnalazione è fornita per ENTRAMBE le letture o solo per quelle di entrata o di uscita.

Gestione da menu



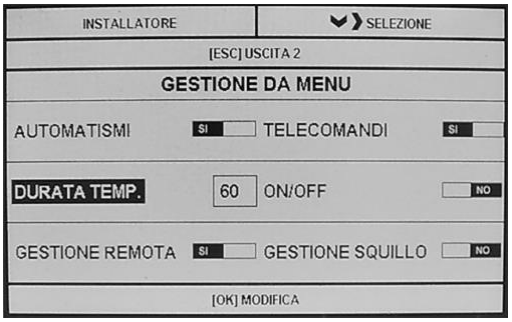
Attraverso questa programmazione è possibile determinare se l'uscita selezionata entra a far parte dei TELECOMANDI e degli AUTOMATISMI.
La distinzione tra TELECOMANDI ed AUTOMATISMI è la seguente:
- un'uscita caratterizzata come TELECOMANDO potrà essere gestita da remoto (tramite guida vocale, tramite APP o tramite SMS).
- un'uscita caratterizzata come AUTOMATISMO potrà essere gestita dalla consolle senza codice di accesso (previa abilitazione da parte dell'utente).
ATTENZIONE: la stessa uscita può essere caratterizzata per entrambe le opzioni.
Oltre all'operatività nel menu è possibile stabilire:
- **La durata della temporizzazione.** E' il tempo, espresso in secondi da 0 (impulso di 200 m/sec) a 999 che durerà l'impulso di attivazione quando si pilota l'uscita. In alternativa l'uscita potrà essere programmata di tipo ON / OFF. In questo caso essa rimarrà nello stato di ON (attivo) fino a quando non si decide di riportarla a OFF (disattivo). Se si attiva la modalità ON/OFF l'eventuale temporizzazione impostata non viene considerata.
- **Gestione remota (solo se associata ai Telecomandi)**. Se questa opzione viene posta a SI il telecomando sarà disponibile anche nel menu gestione fruibile da guida vocale remota chiamando la centrale Miura, inviando un SMS e/o accedendo da App. In aggiunta all'opzione di gestione remota è possibile attivare la gestione squillo. In questo caso gli utenti autorizzati ovvero quelli definiti come **SOLO TELECOMANDI** (vedi anche il ***Menu Utenti***) possono chiamare dall'esterno e modificare lo stato dei telecomandi semplicemente facendo "uno squillo" alla centrale Miura, a costo zero (senza entrare in comunicazione). Perchè la programmazione della gestione dello squillo abbia effetto è necessario che sia attivata anche la gestione remota (entrambe poste a SI).
ATTENZIONE: Le programmazioni che vengono stabilite in questo menu sono del tutto indipendenti rispetto a quelle eventualmente programmate nell'opzione ***evento scatenante***.
In pratica per la stessa uscita (lo stesso morsetto fisico) è possibile sia programmare un evento scatenate che la funzione telecomando e/o automatismi.
La **programmazione** avviene nel modo seguente:
si entra nella maschera di programmazione tramite il tasto OK.



NOTA

Con la funzione **AUTOMATISMI** o **TELECOMANDI** evidenziata premete il tasto OK per passare da SI a NO e viceversa. Quando l'USCITA è resa operativa nel menu AUTOMATISMI essa sarà gestibile nella condizione di stand-by (vedi ***Manuale Utente***). Se resa operativa nel menu TELECOMANDI essa sarà disponibile per l'associazione con gli UTENTI e conseguentemente operativa nel Menu degli Utenti associati.

ATTENZIONE: le opzioni "GESTIONE REMOTA" e "GESTIONE SQUILLO" sono presenti nella maschera solo dopo che è stata posta a SI l'opzione "TELECONAMDI".



NOTA

Portate con le frecce il cursore sul valore della temporizzazione e date OK per inserire il valore tramite la tastiera virtuale sul display. Il valore 0 corrisponde ad un impulso di 200 m/sec. Il valore massimo programmabile è 999 secondi. La temporizzazione non viene considerata se l'opzione ON/OFF e posta a SI.



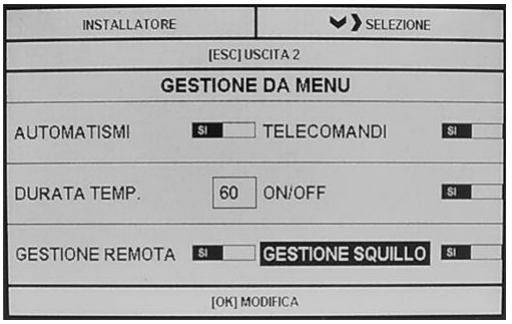
NOTA

Portate con le frecce il cursore sulla scelta della modalità ON/OFF e tramite il tasto OK modificate la funzionalità da NO a SI e viceversa.



NOTA

Portate con le frecce il cursore sulla scelta della GESTIONE REMOTA e tramite il tasto OK modificate la funzionalità da NO a SI e viceversa. La gestione remota è operativa per un certo Utente solo se gli è stata fornita l'autorizzazione ad operare (vedi ***Menu Utenti***).



NOTA

Portate con le frecce il cursore sulla scelta della GESTIONE SQUILLO e tramite il tasto OK modificate la funzionalità da NO a SI e viceversa.

Tipo elettrico



La modifica del tipo elettrico è possibile esclusivamente per le uscite dalla numero 2 alla 55 in quanto l'USCITA 1 presente in centrale è di tipo a relè libero da potenziale.
Per le altre uscite sono disponibili 6 diverse modalità di funzionamento per potersi adattare a qualsiasi tipologia di attuatore (sirene, lampeggiatori, buzzer, LED, ecc).

Le modalità programmabili sono le seguenti:

- Positivo a riposo e aperto a lavoro
In questo caso quando l'uscita è a riposo sul morsetto è presente un positivo (+ 12 Volt) con massimo 500 mA di corrente disponibile. Quando va a lavoro l'uscita apre ma non diventa completamente volante mantenendo una piccola corrente.

- Positivo a riposo e negativo a lavoro (Sirene esterne e Interne a mancanza di positivo)
Come il caso precedente ma con la differenza che quando l'uscita va a lavoro il morsetto fornisce un GND. Anche questa modalità è utilizzata con dispositivi autoalimentati con blocco a positivo. Il fatto che l'uscita commuti verso GND consente di collegare alla stessa uscita più utilizzatori senza il rischio che le correnti di ritorno blocchino il funzionamento di uno dei dispositivi. Tipicamente questa modalità viene utilizzata per comandare i dispositivi auto alimentati con blocco a positivo.

- Negativo a riposo e aperto a lavoro
L'uscita presenta un GND (max 500 mA) a riposo e diventa volante quando va a lavoro. Anche questa è utilizzabile per comandare dispositivi auto alimentati. Quando va a lavoro l'uscita apre ma non diventa completamente volante mantenendo una piccola corrente.

- Negativo a riposo e positivo a lavoro (Sirene esterne e Interne a mancanza di negativo)
Come il caso precedente ma con la differenza che l'uscita fornisce un positivo (+12 Volt) quando va a lavoro. Il fatto che l'uscita commuti verso positivo (+12V) consente di collegare alla stessa uscita più utilizzatori senza il rischio che le correnti di ritorno blocchino il funzionamento di uno dei dispositivi. Tipicamente questa modalità viene utilizzata per comandare i dispositivi auto alimentati con blocco a negativo.

- Aperto a riposo e positivo a lavoro (LED Inseritori)
Questa tipologia di uscita è utilizzabile per **accendere i LED sugli inseritori TERVIS**. Massima corrente disponibile 500mAmp.

- Aperto a riposo e negativo a lavoro
Come nel caso precedente ma con la differenza che quando va a lavoro l'uscita commuta a GND.

Digitando OK sulla funzione appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il tipo elettrico da programmare per l'uscita e confermate con il tasto OK.

La visualizzazione è la seguente









Riepilogo programmazioni



Questa opzione ha esclusivamente la funzione di riepilogare le programmazioni effettuate e non consente alcuna modifica.
Nel riepilogo viene riportato anche se l'uscita è stata associata ad uno o più timers (vedi programmazione ***Timer***).

Si entra nella **visualizzazione** con il tasto OK:



Menu Eventi



Il menu **Eventi** consente di configurare in modo estremamente flessibile la comunicazione verso l'esterno. Non viene programmata in questa sezione la comunicazione digitale via GPRS verso l'eventuale servizio di centralizzazione per la quale vedere il ***Menu Opzioni GSM e GPRS*** nel ***Menu Manutenzione***.

La centrale Miura, grazie al **modulo GSM /GPRS integrato** oltre all'eventuale Modulo LAN permette l'invio di messaggi vocali, di SMS e di E-mail. Per conoscere la modalità con la quale avviene il "ciclo di chiamata" degli eventi configurati attraverso questa sezione del manuale riferirsi al capitolo ***Ricezione degli allarmi*** del ***Manuale Utente***.
Il Menu Eventi è composto dalle seguenti 5 opzioni selezionabili con le frecce e nelle quali si entra con il tasto OK:



Allarme area e gruppo



Questa opzione permette di programmare quali UTENTI riceveranno i diversi messaggi sia nel caso di allarme di AREA che allarme di GRUPPO.
E' possibile determinare Utenti specifici che ricevono solo i messaggi relativi ad un determinato gruppo.
Si immagini ad esempio l'impianto anti intrusione realizzato in una fabbrica con annessa abitazione del titolare. E' stata quindi configurata l'AREA 1 che comprende al suo interno il GRUPPO A, corrispondente all'abitazione del titolare e il GRUPPO B corrispondente al capannone.
L'utente "Titolare" verrà inserito negli elenchi che ricevono i diversi messaggi a livello AREA 1 in modo che riceva sempre gli allarmi: sia che provengano dalla sua abitazione che dal capannone.
Diversamente l'utente "Responsabile produzione" verrà inserito solo negli elenchi relativi al GRUPPO B, ovvero il capannone, in quanto gli allarmi dell'abitazione non lo riguardano.

Per quanto riguarda i messaggi da inviare (vocali, SMS ed E-mail), per questa categoria di eventi **non è necessario registrarli o scriverli in quanto vengono generati in maniera automatica dal sistema** (vedi per tutti i dettagli il capitolo ***Ricezione degli allarmi*** del ***Manuale Utente***).

Si entra nella **programmazione** con il tasto OK



NOTA

Selezionate con le frecce l'AREA o il GRUPPO che desiderate programmare.
Tutte le programmazioni che seguono sono uguali per tutte le aree e tutti i gruppi.

Entrate nella programmazione dell'area o del gruppo selezionato con il tasto OK.



NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo di UTENTI che desiderate programmare ed entrate con il tasto OK.

IMPORTANTE:
Per quanto riguarda il numero degli Utenti che possono essere raggiunti da un messaggio vocale, da un SMS o da una e-mail vanno tenuti presenti i seguenti limiti:
- Per ogni **messaggio vocale** è possibile inserire un **massimo di 16 Utenti**. Qualora lo stesso utente venga inserito due volte questo verrà chiamato 2 volte nel ciclo di chiamata.
- Per i **messaggi SMS ed e-mail** è possibile inserire **tutti e 64 gli utenti**. Anche in questo caso è possibile inserire più volte lo stesso utente al quale verrà inviato più volte lo stesso messaggio.
E' possibile inserire un utente anche se non è stato ancora configurato nel relativo menu.
Entrate nella programmazione dell'elenco degli UTENTI con il tasto OK.

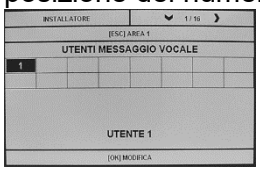


NOTA

La consolle presenta una maschera di immissione vuota oppure, se già programmata riporterà gli utenti che riceveranno il messaggio vocale relativo all'evento **nell'ordine con il quale verranno chiamati**. Digitando OK sulla casella selezionata appare la tastiera che vi permette di inserire il numero relativo all'utente da chiamare. Il numero inserito deve essere compreso tra 1 e 64.

Digitate OK per fare apparire la tastiera attraverso la quale digitare il numero indice dell'utente.
Il tasto C cancella l'utente selezionato.
Una volta inserito un utente, se il testo è già stato personalizzato, apparirà il nome assegnato all'utente stesso.
ATTENZIONE: affinché i diversi messaggi vengano trasmessi è necessario aver compilato il numero di telefono e l'indirizzo e-mail nelle programmazioni relative agli UTENTI.
Ripetete la programmazione anche per gli utenti del messaggio SMS e del Messaggio E-mail per le quali è possibile inserire fino a 64 utenti.
Successivamente ripete le stesse programmazioni per tutte le aree e tutti i gruppi.

ATTENZIONE: Nei modi spiegati nel capitolo dedicato alle ***Ricezione degli allarmi*** del Manuale Utente la centrale Miura chiamerà gli utenti partendo dal primo in alto a sinistra nella tabella fino all'ultimo in basso a destra. Pertanto è importante che inseriate gli utenti nella tabella **NELL'ORDINE CON IL QUALE DESIDERATE SIANO CHIAMATI**. E' possibile inserire lo stesso utente il numero di volte che si desidera al fine di effettuare più tentativi di chiamata - **oltre i 3 previsti** - sullo stesso numero.
IMPORTANTE: il Ciclo di chiamata si svolge secondo una regola fissa che tiene conto della posizione del numero da chiamare all'interno della tabella di immissione degli indici relativi ai numeri stessi. Nell'esempio è stato riportato l'indice 1 ovvero il numero relativo all'Utente 1 nella prima posizione mentre le successive posizioni sono vuote. Le 16 posizioni vanno dalla prima in alto a sinistra fino alla sedicesima in basso a destra.



La stessa cosa vale per gli elenchi relativi ai messaggi SMS e a quelli relativi alle e-mail che, in questo caso, vanno dalla posizione 1 alla posizione 64.

Il ciclo di chiamata avviene in questo modo:

- Posizione 1 VOCALE
- Posizione 1 SMS
- Posizione 1 EMAIL

- Posizione 2 VOCALE
- Posizione 2 SMS
- Posizione 2 EMAIL

- E via di seguito….

Va precisato che il ciclo viene ripetuto per 3 volte ovvero i numeri che risultavano occupati, liberi senza risposta oppure che hanno risposto senza confermare (tasto asterisco) vengono richiamati nel giro successivo mentre quelli che hanno già risposto e confermato (tasto asterisco) non vengono richiamati.
Qualora l'installatore **volesse cambiare l'ordine tra VOCALE, EMS ed EMAIL** dovrà semplicemente lasciare vuote le caselle di programmazione corrispondenti.
Ad esempio:

- Posizione 1 VOCALE **LASCIATA VUOTA**
- Posizione 1 SMS **PROGRAMMATA CON UTENTE 1**
- Posizione 1 EMAIL **LASCIATA VUOTA**

- Posizione 2 VOCALE **LASCIATA VUOTA**
- Posizione 2 SMS **PROGRAMMATA CON UTENTE 3**
- Posizione 2 EMAIL **LASCIATA VUOTA**

- Posizione 3 VOCALE **LASCIATA VUOTA**
- Posizione 3 SMS **PROGRAMMATA CON UTENTE 18**
- Posizione 3 EMAIL **LASCIATA VUOTA**

- Posizione 4 VOCALE **PROGRAMMATA CON UTENTE 1**
- Posizione 4 SMS **LASCIATA VUOTA**
- Posizione 4 EMAIL **LASCIATA VUOTA**

- Posizione 5 VOCALE **PROGRAMMATA CON UTENTE 3 1, 3 e 18**
- Posizione 5 SMS **LASCIATA VUOTA**
- Posizione 5 EMAIL **LASCIATA VUOTA**

- Posizione 6 VOCALE **PROGRAMMATA CON UTENTE 18**
- Posizione 6 SMS **LASCIATA VUOTA**
- Posizione 6 EMAIL **LASCIATA VUOTA**

Programmando gli elenchi in questo modo gli Utenti 1, 3 e 18 riceveranno subito l'SMS e successivamente verranno chiamati vocalmente (chiamata vocale) gli Utenti 1,3 e 18.

Zone tecnologiche

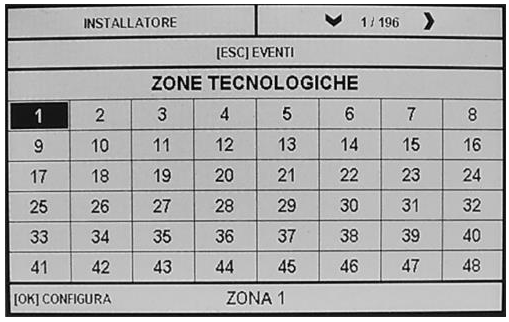


Tutte le zone dell'impianto possono essere utilizzate per effettuare controlli tecnologici. Quando una zona viene selezionata per svolgere questo compito essa è in grado di inviare messaggi di allarme (Vocali, SMS e E-mail) senza considerare lo stato di attivato dell'impianto ovvero senza che la zona stessa debba far parte di un gruppo ovvero di un'area.

Tipicamente le zone tecnologiche sono utilizzate per controllare fughe di gas, rilevazione di fumi, controlli di livelli, pulsanti anti rapina, ecc...
Per una informazione completa relativa al ciclo di chiamata di una zona tecnologica riferirsi al capitolo ***Ricezione degli allarmi*** del ***Manuale Utente***.
Per impedire la generazione di cicli di allarme da parte di una zona tecnologica occorre mettere la zona fuori servizio attraverso il ***Menu Utente***.

Nel caso delle **zone tecnologiche** occorre programmare non solo gli elenchi degli utenti che riceveranno i vari messaggi ma anche i vari messaggi da inviare.

Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK.



NOTA

Selezionate con le frecce la zona che desiderate configurare per l'invio di eventi tecnologici. Digitate OK per entrare nella configurazione dell'evento relativo.









NOTA

Una zona tecnologica verrà evidenziata come "**programmata**" solo se è stata completata la programmazione di almeno un messaggio - Vocale, SMS o E-mail - ovvero sono stati stabiliti gli utenti che lo ricevono ed il messaggio da inviare.

Dopo aver digitato OK appare la seguente videata:



Le prime tre opzioni sono tra di loro identiche e permettono di determinare gli elenchi degli utenti che riceveranno il messaggio vocale, SMS ed E-mail.
La **programmazione** avviene allo stesso modo documentato sopra per gli elenchi di utenti che ricevono i messaggi di area e gruppo.

ATTENZIONE: affinché i diversi messaggi vengano trasmessi è necessario aver compilato il numero di telefono e l'indirizzo e-mail nelle programmazioni relative agli UTENTI.

Dopo aver stabilito gli elenchi selezionate con le frecce l'opzione **SCELTA MESSAGGI** per determinare ciò che verrà inviato agli utenti selezionati.
E' possibile inviare un messaggio differente nel caso di andata a lavoro o ritorno a riposo della zona tecnologica.



NOTA

Attraverso le frecce selezionate il messaggio che intendete associare alla zona tecnologica. **ATTENZIONE**: è possibile impostare un messaggio (vocale, SMS ed E-mail) per andata a lavoro e ritorno a riposo. Per i messaggi vocali è possibile inserire il messaggio "0" (zero), in questo caso verrà solo fatto uno "squillo" e non verrà inviato alcun messaggio.

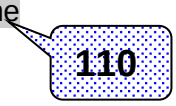
ATTENZIONE: se il messaggio vocale, i testi degli SMS e della e-mail (che sono tra di loro uguali) non vengono personalizzati verrà inviato il messaggio di fabbrica (vedi capitolo ***Programmazione di default***). Se per qualche motivo il messaggio è stato cancellato l'evento tecnologico relativo a quella zona non verrà trasmesso.

Eventi uso del sistema



La centrale Miura è in grado di informare gli Utenti responsabili - **attraverso l'invio di messaggi SMS e E-mail** - in merito all'utilizzo dell'impianto da parte degli altri Utenti. In particolare è possibile determinare chi dovrà ricevere i messaggi e a fronte di quali operazioni svolte da determinati utenti. Affinché gli SMS vengano inviati occorre che per gli utenti associati sia stato programmato un numero di telefono valido (Vedi opzione ***Utenti***). Allo stesso modo affinché sia possibile ricevere il messaggio E-mail occorre che per gli utenti associati sia stato programmato un indirizzo e-mail valido (Vedi opzione ***Utenti***) e quanto meno l'opzione GPRS sia stata attivata e correttamente configurata (se non sono presenti il Modulo LAN o il Modulo Wi-Fi).
E' possibile inviare gli SMS e le E-mail a fronte di:
- **Attivazione** di determinate aree e/o gruppi da parte di determinati utenti.

- **Disattivazione** di determinate aree e/o gruppi da parte di determinati utenti.
- **Coercizione**, viene inviato un messaggio alla lettura di un codice valido al quale è stato aggiunto o sottratto 1 all'ultima cifra (es il codice 1234 ha come corrispondenti codici di coercizione 1233 e 1235)
ATTENZIONE: il messaggio di coercizione NON viene inviato a chi genera l'evento di coercizione sebbene il suo numero sia inserito nella lista.
- **Lettura chiavi e codici**, viene inviato un messaggio a fronte della lettura di un codice o di una chiave. L'invio in questo caso avviene a prescindere che il codice o la chiave letta siano abilitate a svolgere funzioni di attivazione e disattivazione. Può essere utilizzato per avere la notifica dell'arrivo di una determinata persona in un luogo.
- **Esclusione di determinate zone** (esclusione della protezione) e successiva rimessa in servizio. Questa opzione consente di inviare un messaggio preconfezionato quando un utente autorizzato mette fuori servizio permanentemente una zona (Vedi ***Esclusione Zone*** nel ***Menu Utente***). Il messaggio viene inviato anche nel caso di autoesclusione (per raggiunto numero massimo di allarmi provocati da quella zona in una sessione di attivazione) o di esclusione a fronte di una forzata attivazione per non pronto all'inserimento.



Per tutti gli eventi relativi all'uso del sistema la composizione dei messaggi avviene in **modo automatico** utilizzando i testi di fabbrica oppure quelli personalizzati se presenti.
Per quanto riguarda l'oggetto dei messaggi e-mail viene utilizzato il testo impianto (Vedi ***Menu Testi***)
Qui di seguito sono riportati i messaggi trasmessi. Tra parentesi quadre le parti personalizzabili. La "/" indica che un testo è alternativo all'altro in funzione del tipo di operazione svolta.

Attivazione e disattivazione aree e gruppi
Il messaggio inviato è il seguente: Attivazione/Disattivazione [AREA "X"]: [GRUPPO "X"], [GRUPPO "Y"] .. [AREA "Y"]: [GRUPPO "X"], [GRUPPO "Y"] da [UTENTE "X"]/[TIMER "X"] tramite [CONSOLLE "X"]/INSERITORE PER CHIAVE/GUIDA VOCALE DA REMOTO/WEB SERVER/SMS/USB

Coercizione
Il messaggio inviato riporta: ATTENZIONE ! ! Effettuata operazione sotto minaccia da [UTENTE "X"] tramite [CONSOLLE "X"].

Lettura chiavi e codici
Il messaggio inviato è il seguente: [UTENTE 1] ha letto la sua chiave/il suo codice tramite [CONSOLLE "X"]/INSERITORE PER CHIAVE/GUIDA VOCALE DA REMOTO/WEB SERVER

Esclusione Zone
Il messaggio inviato è il seguente: Messa fuori servizio/in servizio [ZONA X] da [UTENTE X] tramite [CONSOLLE X]/GUIDA VOCALE DA REMOTO/WEB SERVER

Nel caso in cui nella stessa sessione di attivazione / disattivazione o esclusione zone si effettuino più operazioni per le quali sia previsto l'invio di messaggi, il sistema cercherà, compatibilmente con il numero complessivo di caratteri necessario a non "spezzare" uno stesso evento in più SMS (ogni SMS ha al massimo 160 caratteri), di accorpare più eventi in uno stesso SMS.
La stessa cosa avviene per l'invio di e-mail dove tuttavia non esiste il problema di spezzare il corpo del messaggio (la lunghezza del messaggio e-mail è libera).

ATTENZIONE: una sessione di attivazione e disattivazione o esclusione zone ha inizio con il riconoscimento dell'Utente e termina quando quello stesso Utente riconosciuto ha terminato la possibilità di operare nel sistema (per raggiunto time out o per uscita volontaria dal sistema).

Accesso al sistema
Il messaggio inviato è il seguente: Accesso al sistema tramite [CONSOLLE X]/GUIDA VOCALE DA REMOTO/IP da [UTENTE X]/[INSTALLATORE]. Il campo “Utente X” verrà sostituito dal nome dell’utente riconosciuto dal sistema o dal nome dell’installatore.
ATTENZIONE: l’accesso al sistema avviene esclusivamente tramite i codici Master degli Utenti o tramite il codice Installatore.

SCONOSCIUTI DAL SISTEMA
Nel caso in cui sia stato programmato in tal senso il sistema è anche in grado di segnalare le chiamate telefoniche ricevute in ingresso da parte di numeri non riconosciuti dal sistema (che non fanno parte di Utenti generici o di Utenti dei soli telecomandi). In questo caso il messaggio ricevuto è il seguente: Ricevuta chiamata in ingresso da [numero] non riconosciuto dal sistema.

BLOCCO PER CODICE ERRATO
Allo stesso modo, se programmato, il sistema è in grado di inviare un messaggio in seguito al superamento del numero massimo di tentativi di accesso tramite codice. Il messaggio inviato è il seguente: Raggiunto il numero massimo di tentativi di inserimento codice tramite [CONSOLLE X]/GUIDA VOCALE DA REMOTO/WEB SERVER. Il sistema sarà inaccessibile per i prossimi 3 minuti.

Entrando con il tasto OK nella funzione appare la seguente videata:



ATTIVAZIONE



Attraverso questa opzione viene data la possibilità di inviare un messaggio - E-mail e/o SMS - quando un **determinato gruppo** o area viene **attivato** da un **determinato utente**. Non è necessario stabilire quali messaggi inviare in quanto la centrale li confeziona automaticamente sulla base delle personalizzazioni (vedi programmazione ***Testi*** nel ***Menu Utente***) o dei valori di fabbrica.
Entrando con il tasto OK nella funzione appare la seguente videata:

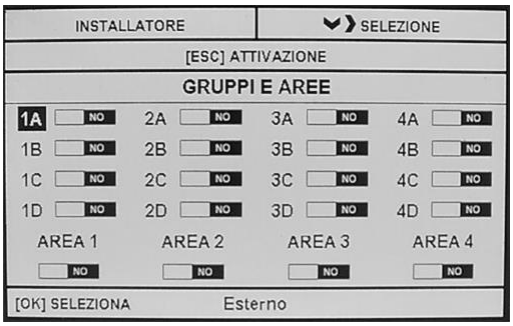


Attraverso queste opzioni è possibile determinare:
- Quali sono i gruppi e le aree la cui **attivazione** genera l'invio dei messaggi
- Quali sono gli utenti che quando **attivano** le aree sopra determinate generano l'invio dei messaggi
- Quali sono gli utenti che ricevono l'SMS di **attivazione** generato
- Quali sono gli utenti che ricevono l'e-mail di **attivazione** generato

Gruppi e aree



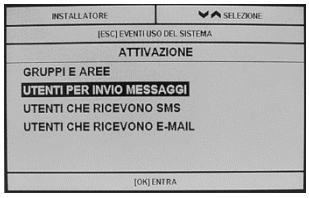
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK



NOTA

Attraverso le frecce selezionate i gruppi e/o le aree la cui attivazione genererà l'invio dei messaggi. Attraverso il tasto OK passate da SI a NO e viceversa. **ATTENZIONE**: qualora venga inserita un'area il messaggio verrà inviato solo se tutti i gruppi **esistenti nell'impianto** che ne fanno parte sono attivati (se un gruppo è "vuoto" - senza zone associate - non viene considerato).

Utenti per invio messaggi



Si entra nella **programmazione** con il tasto OK



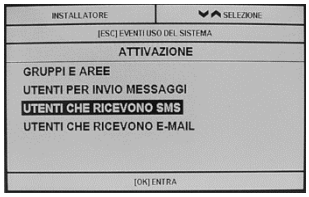
NOTA

Selezionate con le frecce l'utente che desiderate inserire in elenco ed includetelo o escludetelo con il tasto OK.



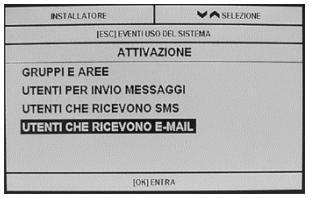
Posizionandosi sulla scritta **UTENTI ANONIMI** e premendo OK viene modificata l'impostazione da SI a NO e viceversa ed è possibile fare in modo che, se impostato, anche l'utilizzo dei tasti di AREA 1, 2, 3 e 4 per l'attivazione diretta da parte di Utenti anonimi (per attivare il sistema non è necessario farsi riconoscere) provochi l'invio dell'SMS.
E' anche possibile inserire gli 8 timers di attivazione automatica che, ovviamente, dovranno essere stati precedentemente programmati. Se il timer è programmato ad ogni attivazione automatica verrà inviato il messaggio.
Allo stesso modo, selezionando con le frecce la scritta **K. MEC** è possibile attivare e disattivare, tramite il tasto OK, l'invio dell'SMS nel caso in cui operi la chiave meccanica, ovvero un dispositivo esterno di attivazione (ad esempio ponte radio della vigilanza).

Utenti che ricevono l'SMS



Si entra nella **programmazione** con il tasto OK. La programmazione avviene nello stesso modo visto sopra ad esclusione del fatto che non è possibile, ovviamente, programmare i timers tra gli utenti che ricevono il messaggio.

Utenti che ricevono l'E-mail



Si entra nella **programmazione** con il tasto OK. La programmazione avviene nello stesso modo visto per gli SMS.

DISATTIVAZIONE



La **programmazione** avviene nello stesso modo visto in precedenza ma riguarda la disattivazione del sistema.
Procedere in modo analogo a prima.

COERCIZIONE



Si entra nella **programmazione** digitando OK e viene esclusivamente richiesto di stabilire l'elenco degli utenti che riceveranno il messaggio SMS e l'E-mail.
Procedere in modo analogo a prima.

LETTURA CHIAVI E CODICI

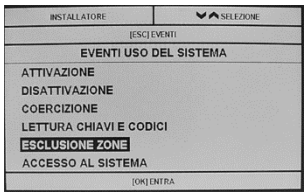


Entrando con il tasto OK nella funzione appare la seguente videata:



E' possibile determinare per le chiavi e i codici di quali utenti si desidera l'invio dei messaggi. Allo stesso modo è possibile determinare quali utenti riceveranno il messaggio SMS ed il messaggio e-mail.
La programmazione di questi elenchi avviene nello stesso modo visto in precedenza.

ESCLUSIONE ZONE

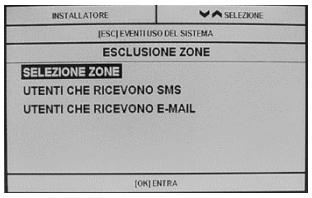


Entrando con il tasto OK nella funzione appare la seguente videata:

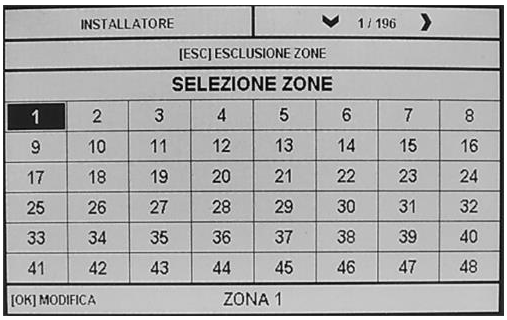


E' possibile determinare quali dovranno essere le zone dell'impianto la cui esclusione provocherà l'invio dei messaggi.
Anche per questa programmazione è possibile determinare l'elenco degli utenti che ricevono il messaggio SMS.

Selezione ZONE

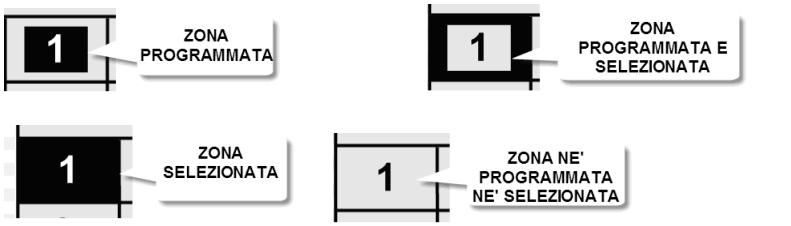


Si entra nella **programmazione** con il tasto OK.



NOTA

Programmate la zona che desiderate includere tra quelle la cui esclusione provocherà l'invio dell'SMS relativo.



Utenti che ricevono l'SMS



La **programmazione** degli utenti avviene nello stesso modo visto in precedenza

Utenti che ricevono l'E-mail

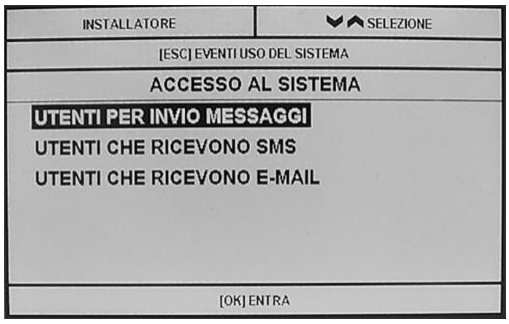


La **programmazione** degli utenti avviene nello stesso modo visto in precedenza

ACCESSO AL SISTEMA

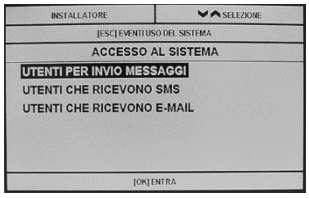


Entrando con il tasto OK nella funzione appare la seguente videata:



E' possibile determinare quali sono gli utenti il cui accesso al sistema provoca l'invio dei messaggi e quali dovranno ricevere il messaggio SMS e/o quello E-mail

Utenti per invio messaggi

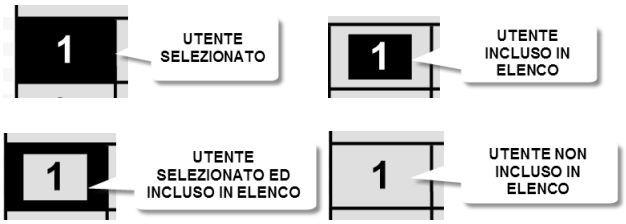


Si entra nella **programmazione** con il tasto OK



NOTA

Selezionate con le frecce l'utente che desiderate inserire in elenco ed includetelo o escludetelo con il tasto OK.



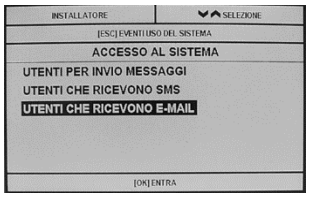
Posizionandosi con le frecce sui campi SCONOSCIUTO, INSTALLATORE e BLOCCO PER CODICE ERRATO con il tasto OK si modifica lo stato da NO a SI e viceversa.
Se programmato INSTALLATORE nel caso di accesso al menu Installatore verrà inviato il messaggio SMS relativo.

Utenti che ricevono l'SMS



La **programmazione** degli utenti avviene nello stesso modo visto in precedenza

Utenti che ricevono l'E-mail



La **programmazione** degli utenti avviene nello stesso modo visto in precedenza

Eventi tecnici



Attraverso questa opzione è possibile informare - tramite l'invio di messaggi SMS e/o E-mail - gli Utenti ai quali interessa l'informazione su particolari eventi tecnici che hanno avuto luogo sull'impianto.
E' possibile trasmettere i seguenti eventi tecnici:

- **Manomissione**
Viene inviato per:
- Apertura contenitore della centrale o delle consolle.
- Apertura ingresso di manomissione della centrale o dei moduli di espansione.
- Corto circuito rivelatore bilanciato e doppio bilanciamento.
- Apertura contenitore rivelatore doppio, triplo bilanciamento e zona doppia.
- Apertura contenitore rivelatori radio e dispositivo Bridge.
Tutto dove applicabile nell'SMS e nella E-mail inviato viene inserito il testo personalizzato, se presente, per permettere la corretta identificazione della manomissione. Viene inviato solo il messaggio di presenza della manomissione ma non del relativo ripristino.

- **Scadenza SIM**
Il primo SMS e la prima E-mail vengono inviate 30 giorni prima della scadenza. Lo stesso messaggio sarà ripetuto 15, 7 giorni prima della scadenza e successivamente ogni giorno prima della scadenza.
Il testo del messaggio inviato è il seguente: "ATTENZIONE: eseguire la ricarica, la validità della SIM scade tra "X" giorni"
N.B. il Messaggio SMS e l'E-mail verranno inviati solo se la gestione della scadenza SIM è stata attivata nel ***Menu Manutenzione*** opzione ***Configurazione GSM e GPRS***.

- **Credito in esaurimento**
La prima informazione viene trasmessa quando il credito scende sotto la soglia dei 5 Euro di credito. Successivamente ogni giorno che il credito scende ulteriormente di un euro.
N.B. il Messaggio SMS viene inviato solo se la gestione del credito SIM è stato attivato nel ***Menu Manutenzione*** opzione ***Configurazione GSM e GPRS***.

- **Guasto**
Viene inviato per:
- Apertura ingresso di guasto della centrale o nei moduli di espansione.
- Segnalazione di guasto proveniente dalle zone configurate come triplo bilanciamento.
- Segnalazione di batteria bassa proveniente da un rivelatore radio.
- Mancata ricezione del segnale di supervisione da parte di un rivelatore radio (Presenza)
- Rilevazione della condizione di perturbazione da parte di un Modulo Antenna (Jamming).

Tutto dove applicabile nel messaggio inviato viene inserito il testo personalizzato, se presente, per permettere la corretta identificazione del guasto. **ATTENZIONE**: Viene inviato solo il messaggio di presenza del guasto ma non del relativo ripristino.

- **Assenza segnale GSM**
Il messaggio viene inviato non appena torna ad essere presente la rete GSM. Questo solo nel caso in cui la rete stessa sai mancata per un tempo maggiore a quello impostato.
Il messaggio inviato è il seguente: “ATTENZIONE: è mancata la portante GSM per “X” secondi”.

- **Reboot modulo GSM**
Il messaggio viene inviato ai destinatari nel caso in cui il sistema abbia avviato autonomamente la procedura di reboot (riavvio) del modulo GSM al di fuori degli orari eventualmente stabiliti dalla programmazione di reboot periodico (Vedi ***Menu Manutenzione*** opzione ***Configurazione GSM e GPRS***).
IMPORTANTE: Il reboot interviene autonomamente dopo che per 30 minuti il modulo GSM della centrale Miura risulta NON registrato sulla rete per cause sconosciute (es. policy dell’operatore) e/o dovute a manutenzione sui ponti GSM o altro.

- **Mancanza alimentazione di rete**
Il messaggio viene inviato dopo che la rete di alimentazione 230 Volt è mancata per un tempo superiore a quello impostato. Viene inviato anche il messaggio di ripristino non appena la rete è nuovamente presente per almeno il tempo impostato.
I messaggi inviati sono i seguenti.
Mancanza rete 230 Volt: “Mancanza alimentazione principale, il sistema sta funzionando a batteria”
Ritorno rete 230 Volt: “Ripristino alimentazione di rete”

- **Batteria scarica**
In caso di assenza dell’alimentazione di rete la centrale verifica lo stato di carica della batteria contenuta nella centrale. In caso di scarica invia due messaggio differenti, uno quando la tensione della batteria scende sotto la prima soglia (11,5 Volt) e uno al superamento della seconda (10,8 Volt). Vedi paragrafo ***Stima tempi di segnalazione batteria scarica e stacco batteria.***
I messaggi inviati sono i seguenti:
Prima soglia: “Manca l’alimentazione di rete ed il livello della batteria è basso”
Seconda soglia: “La batteria è esaurita e non è più garantito il funzionamento”

- **Ripristino codice di fabbrica**
Viene inviato un messaggio nel caso di ripristino del codice installatore e del codice utente 1 effettuato cortocircuitando l’apposito ponticello (vedi capitolo ***Indicazioni luminose, ponticelli e pulsanti***).
L’SMS inviato è il seguente: “Codice installatore ripristinato a 9999, codice utente 1 ripristinato a 0000”.

- **Centralizzazione GPRS fallita**
Viene inviato un messaggio nel caso in cui i servers di centralizzazione non siano per qualche motivo raggiungibili.

Con il tasto OK si entra nella **programmazione** ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'evento che desiderate programmare. Arrivate in fondo all'elenco con la freccia in basso per visualizzare la seconda pagina. Entrate con il tasto OK nella programmazione dell'evento. Alcuni eventi richiedono esclusivamente la programmazione degli **UTENTI** che ricevono i messaggi mentre altri richiedono programmazioni aggiuntive.

Seconda pagina



MANOMISSIONE



E' richiesta solo la programmazione dell'elenco degli utenti che ricevono i messaggi SMS ed E-mail. Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce gli utenti che desiderate programmare ed entrate con il tasto OK.

Utenti che ricevono l'SMS



Entrate nella **programmazione** dell'elenco degli UTENTI con il tasto OK.



NOTA

Digitate OK ed inserite tramite la tastiera il numero dell'utente che riceverà il messaggio SMS. Per cancellarlo selezionatelo e premete C (><).

Al posto di **UTENTE 1**, se il testo è già stato personalizzato, apparirà il nome assegnato all'utente.

ATTENZIONE: affinché i diversi messaggi vengano trasmessi è necessario aver compilato il numero di telefono nelle programmazioni relative agli UTENTI.

Utenti che ricevono l'E-mail



La **programmazione** avviene nello stesso modo visto in precedenza.

SCADENZA SIM



Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che lo riceveranno. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

CREDITO IN ESAURIMENTO



Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che lo riceveranno. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

GUASTO



Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che lo riceveranno. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

ASSENZA SEGNALE GSM



La **programmazione** di questo evento tecnico richiede la determinazione del tempo superato il quale i messaggi di assenza GSM vengono inviati. Allo stesso modo è possibile programmare il tempo per il quale la rete GSM deve essere nuovamente presente prima che i messaggi di ripristino vengano inviati. Digitando il tasto OK appare la seguente videata:



NOTA

Date OK per visualizzare la tastiera virtuale. Inserite il valore toccando la tastiera sul display. Il valore ammesso va da 0 (istantaneo) a 65535 secondi (circa 18 ore)

Programmate nello stesso modo il valore del tempo di ripristino e quindi selezionate con le frecce la scritta **UTENTI SMS** e **UTENTI E-MAIL** per entrare nella maschera di programmazione degli utenti che riceveranno i messaggi.

REBOOT MODULO GSM



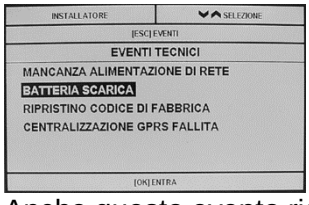
Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che riceveranno il messaggio SMS e/o E-mail. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

MANCANZA ALIMENTAZIONE DI RETE



La **programmazione** di questo evento tecnico avviene in maniera analoga a quella vista per sopra per l'evento di ASSENZA SEGNALE GSM.

BATTERIA SCARICA



Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che lo riceveranno. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

RIPRISTINO CODICE DI FABBRICA



Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che lo riceveranno. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

CENTRALIZZAZIONE GPRS FALLITA



Anche questo evento richiede esclusivamente la **programmazione** degli utenti che lo riceveranno. Entrate con il tasto OK e procedete nello stesso modo visto in precedenza.

Evento presenza



Attraverso questa opzione è possibile fare in modo che la centrale Miura, ad intervalli regolari, invii un messaggio vocale predefinito e/o un sms e/o una e-mail. Lo scopo principale di questa funzione, oltre a quello di fornire una prova sul regolare funzionamento del terminale GSM incorporato nella centrale, è anche quello di creare un certo traffico GSM utile a consumare il credito contenuto nella scheda. Infatti alcuni gestori richiedono un consumo minimo del credito delle schede prepagate per mantenere attiva la scheda SIM.
Il messaggio vocale, l'SMS e quello E-mail sono generati automaticamente e non è necessario configurarli. Il testo del messaggio SMS, della e-mail e del messaggio vocale è il seguente: "Test automatico di funzionamento".
E' possibile programmare **ogni quanti giorni** il messaggio di presenza deve essere inviato, **a partire da quale ora** (verrà ripetuto ad ogni scadenza alla stessa ora) e a quali **Utenti** dovrà essere inviato.

Si entra nella **programmazione** con il tasto OK.



NOTA

Tutte e tre le programmazioni avvengono in maniera identica. Date OK per programmare quella selezionata.

MESSAGGIO VOCALE



Si entra nella **programmazione** con il tasto OK.



NOTA

Date OK per visualizzare la tastiera virtuale e inserite il valore.

Il numero di giorni impostato deve essere compreso tra 1 e 99 giorni.
Allo stesso modo selezionate l'orario ed impostate a che ora volete che venga inviato il messaggio.
Infine selezionate l'opzione **UTENTI** e inserite, come descritto in precedenza, l'elenco degli utenti che riceveranno il messaggio vocale.

MESSAGGIO SMS



Digitate OK e procedete con la **programmazione** nello stesso modo visto in precedenza.

MESSAGGIO E-MAIL



Digitate OK e procedete con la **programmazione** nello stesso modo visto in precedenza.

Menu Messaggi



Attraverso il menu **Messaggi** è possibile stabilire sia i diversi **messaggi vocali** che i **testi** dell'impianto. Si entra nell'opzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Digitate OK per entrare nell'opzione voluta

Messaggi vocali



Il menu **Messaggi vocali** permette di registrare le diverse etichette vocali che saranno utilizzate dal sistema per comporre i messaggi in caso di allarme e/o riprodotti all'utente tramite la guida vocale durante l'accesso da remoto attraverso il ***Menu Gestione*** da remoto.
La registrazione dei messaggi - effettuata in digitale grazie al codec incorporato - può avvenire tramite una delle consolle del sistema che è dotata altresì di altoparlante per l'ascolto.
Per ognuno è presente un messaggio di default **preregistrato in fabbrica** che potrà essere tuttavia cancellato e lasciato vuoto nel caso in cui non si desideri che venga trasmesso durante l'allarme. Ad esempio potrebbe essere utile non inviare l'indicazione dell'AREA durante la trasmissione di un allarme (ma solo dell'impianto e del gruppo) e pertanto il messaggio di fabbrica deve essere cancellato. In ogni caso i messaggi preregistrati di fabbrica eventualmente cancellati vengono automaticamente rigenerati qualora, tramite il ***Menu manutenzione***, si proceda con l'opzione di ***Ripristino dati di fabbrica***.

La descrizione completa su come avviene la **composizione automatica dei messaggi** durante il ciclo di chiamata riferirsi al capitolo ***Ricezione degli allarmi*** del Manuale Utente.

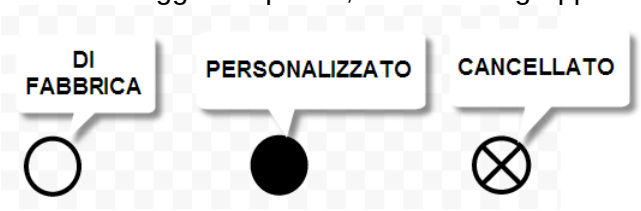
I messaggi vocali disponibili sono:
1 Messaggio di **impianto** della durata massima di 10 secondi.
4 Messaggi relativi alle **aree** della durata massima di 4 secondi.
16 Messaggi relativi ai **gruppi** della durata massima di 4 secondi.
246 Messaggi relativi alle **zone** della durata massima di 3 secondi. I messaggi di zona sono 246 in quanto comprendono anche tutte le eventuali zone doppie e zone radio.
55 Messaggi relativi alle **uscite** della durata di 3 secondi.
18 Messaggi relativi alle **zone tecnologiche** della durata di 7 secondi (9 per l'andata a lavoro e 9 per il ritorno a riposo).

Un messaggio vocale potrà essere:
- **Di fabbrica**. Significa che non è stato personalizzato

- **Personalizzato**. Questo significa che è stato registrato.
- **Cancellato**. Significa che il messaggio non è più presente e non verrà trasmesso.

Per comprendere il quale stato si trova il messaggio (Di fabbrica, Personalizzato o Cancellato) è stata adottata una particolare simbologia che appare sul display.

Per i messaggi di impianto, di aree e di gruppo avremo:



Per i messaggi di zona, di uscita e di zona tecnologica avremo:



Il Menu messaggi vocali è composto dalle seguenti 6 opzioni selezionabili con le frecce e nelle quali si entra con il tasto OK:



ATTENZIONE: Il messaggio potrà essere trasmesso **solo se almeno uno dei quattro messaggi** (impianto, area, gruppo e zona) è presente (personalizzato o di fabbrica).

MESSAGGIO IMPIANTO



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed è possibile effettuare la riproduzione del messaggio (PLAY), la registrazione (REC) e la cancellazione (CANC). **ATTENZIONE**: il messaggio di impianto NON è obbligatorio registrarlo e potrà essere cancellato qualora non sia utile ad identificare meglio la provenienza dell'allarme.
Le tre opzioni PLAY, REC e CANC - si selezionano tramite le frecce e si attivano con il tasto OK.

RIPRODUZIONE DEL MESSAGGIO (PLAY)



NOTA

Sono presenti tutte e tre le opzioni solo nel caso in cui il messaggio risulti già presente. Se il messaggio è stato cancellato appare solo l'opzione di registrazione (REC).

Digitando OK viene riprodotto il messaggio registrato e durante la riproduzione appare la videata seguente:



NOTA

Il messaggio viene riprodotto sull'altoparlante della consolle dalla quale si sta operando. Digitando OK si interrompe la riproduzione. Al termine della riproduzione appare nuovamente la videata vista sopra.

REGISTRAZIONE DEL MESSAGGIO (REC)



NOTA

Digitando OK parte la registrazione del messaggio. E' utile aver preparato il testo da registrare in modo da recitarlo con maggiore sicurezza. **Parlare con voce normale a una distanza di 40 cm dalla consolle**. Per una migliore qualità registrare in un momento di silenzio.

Dopo aver fatto partire la registrazione con il tasto OK appare la videata seguente:



NOTA

Man mano che passano i secondi a disposizione spariscono gli elementi che rappresentano i secondi a disposizione. Digitando OK si ferma la registrazione ed il messaggio viene automaticamente riprodotto.
ATTENZIONE: la registrazione anche parziale cancella il messaggio registrato in precedenza.

CANCELLAZIONE DEL MESSAGGIO (CANC)



NOTA

Se si digita OK il messaggio viene cancellato ed è possibile registrarne uno nuovo.

Dopo aver cancellato il messaggio con il tasto OK appare la videata seguente:



NOTA

Il messaggio non è più presente ed è disponibile solo l'opzione di registrazione.

MESSAGGI DI AREA



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



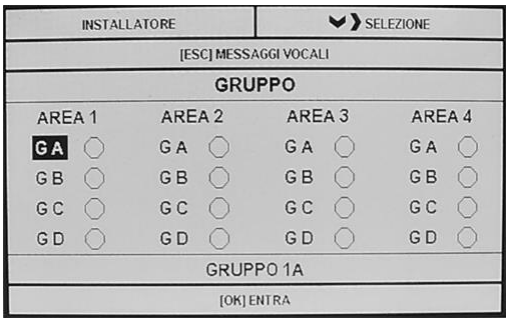
NOTA

Selezionate con le frecce il messaggio di area che intendete modificare e procedete nello stesso modo visto sopra.
ATTENZIONE: il messaggio di Area NON è obbligatorio registrarlo e potrà essere cancellato qualora non sia utile ad identificare meglio la provenienza dell'allarme.

MESSAGGI DI GRUPPO



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



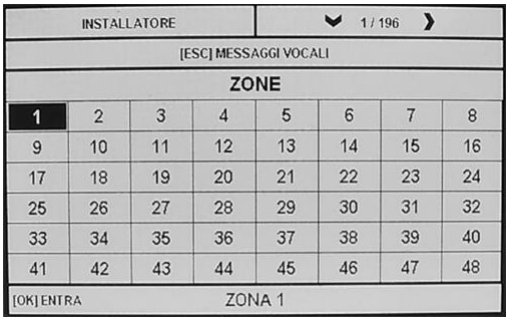
NOTA

Selezionate con le frecce il messaggio di gruppo che intendete modificare e procedete nello stesso modo visto sopra.
ATTENZIONE: il messaggio di Gruppo NON è obbligatorio registrarlo e potrà essere cancellato qualora non sia utile ad identificare meglio la provenienza dell'allarme.

MESSAGGI DI ZONA



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

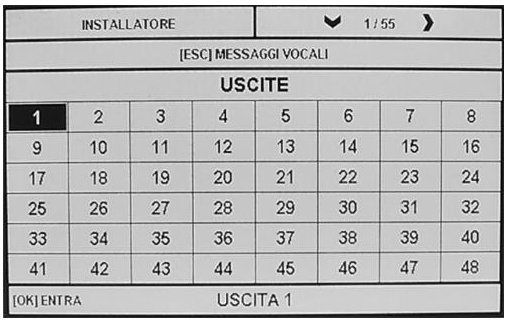
Selezionate con le frecce il messaggio di zona che intendete modificare e procedete nello stesso modo visto sopra.
ATTENZIONE: il messaggio di Zona NON è obbligatorio registrarlo e potrà essere cancellato qualora non sia utile ad identificare meglio la provenienza dell'allarme.

MESSAGGI DI USCITA



Le etichette vocali relative alle uscite vengono utilizzate durante la gestione remota dei telecomandi e ovvero quando l'uscita in questione sia stata programmata per essere pilotata da remoto.

Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il messaggio di uscita che intendete modificare e procedete nello stesso modo visto sopra.

MESSAGGI TECNOLOGICI



I messaggi vocali relativi alle zone tecnologiche vengono utilizzati nel ***Menu Eventi*** opzione ***Zone tecnologiche***, ***Scelta messaggi***. Questi messaggi **devono necessariamente essere registrati** affinché l'evento tecnologico relativo possa essere trasmesso. E' possibile registrare sia i messaggi che verranno inviati nel caso di andata a lavoro che quelli per il ritorno a riposo.
Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il messaggio tecnologico che intendete modificare e procedete nello stesso modo visto sopra.

Testi



Il menu **Testi** permette di scrivere tutti i testi relativi ai diversi elementi dell'impianto. Queste personalizzazioni verranno utilizzate in sostituzione ai valori di default.

E’ possibile personalizzare i seguenti testi:

TESTO	UTILIZZO	CARATTERI
IMPIANTO	- Se presente viene automaticamente aggiunto all’inizio di ogni SMS inviato dalla Centrale Miura. E’ possibile cancellarlo in questo caso non verrà trasmesso.	Massimo 40 caratteri spazi inclusi
AREE	- Viene automaticamente aggiunto all’interno di ogni SMS riguardante l’area in questione. - Sul display viene visualizzato nella condizione di stand by e durante l’utilizzo del sistema. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo AREA 1..4.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
GRUPPI	- Viene automaticamente aggiunto all’interno di ogni SMS riguardante il gruppo in questione. - Sul display viene visualizzato nella condizione di stand by e durante l’utilizzo del sistema. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo GRUPPO A..D.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
ZONE	- Viene automaticamente aggiunto all’interno di ogni SMS riguardante la zona in questione. - Sul display viene visualizzato nella condizione di stand by e durante l’operazione di esclusione zone. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo ZONA 1..246	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
USCITE	- Sul display viene visualizzato nella condizione di stand by qualora l’uscita sia utilizzata come telecomando e/o come attivazione automatica. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo USCITA 1..55	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
UTENTI	- Viene automaticamente aggiunto all’interno di ogni SMS riguardante l’UTENTE in questione. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo UTENTE 1..64	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
CONSOLLE	- Viene automaticamente aggiunto agli SMS relativi alle operazioni svolte tramite la CONSOLLE in oggetto. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo CONSOLLE 1..8.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
ESPANSIONI	- Viene visualizzato nello storico nel caso di manomissioni e nell’SMS tecnico relativo.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
SETTIMANALI TIMERS	- Sul display viene visualizzato nella condizione di stand by qualora il timer sia utilizzato per le operazioni di attivazione automatica. **ATTENZIONE**: qualora un timer sia utilizzato per portare a lavoro e a riposo un’uscita, nella condizione di stand-by verrà visualizzato il nome dell’uscita e non quello del timer. Qualora il testo personalizzato venisse cancellato al suo posto verrà utilizzato il testo TIMER 1..8.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
GIORNALIERI TIMER	- Viene utilizzato esclusivamente nel file storico per documentare la transizione effettuata.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi
LETTORI	- Viene utilizzato nel file storico per indicare da quale lettore (da 1 a 9) è stata effettuata l’operazione di lettura chiave.	Massimo 20 caratteri spazi inclusi

SMS TECNOLOGICI	- Vengono utilizzati come corpo del testo per l'invio degli SMS relativi agli eventi tecnologici.	Massimo 100 caratteri spazi inclusi

ATTENZIONE: Oltre alle modalità di visualizzazione dei testi sopra riportate tutti i testi (personalizzati e non) vengono utilizzati nel file storico per facilitare l'Utente nella individuazione dell'evento memorizzato.

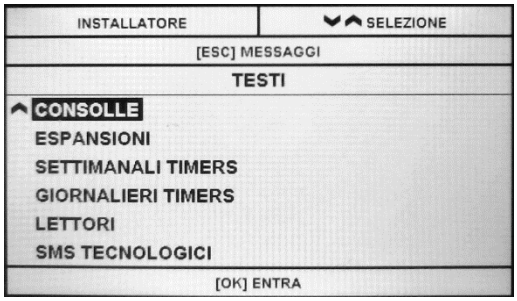
Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e date OK per entrare in modifica. Per visualizzare la seconda pagina dei testi date freccia in basso quando siete sull'ultima voce (UTENTI).

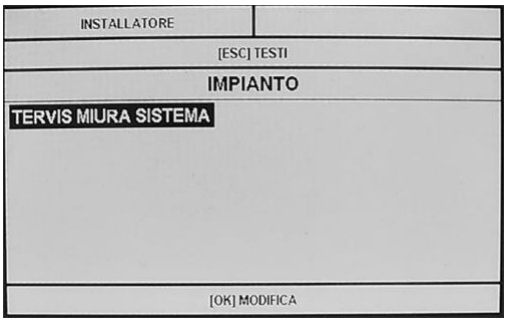
La seconda pagina di programmazione presenta le seguenti opzioni:



IMPIANTO



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



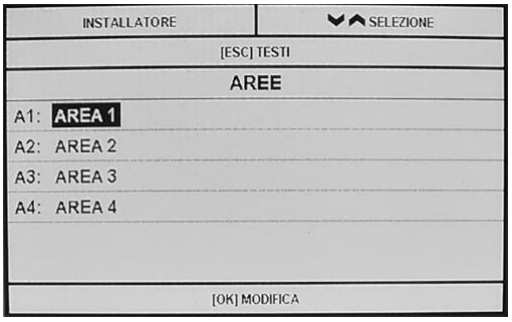
NOTA

Digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK.

AREE



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK.

GRUPPI



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



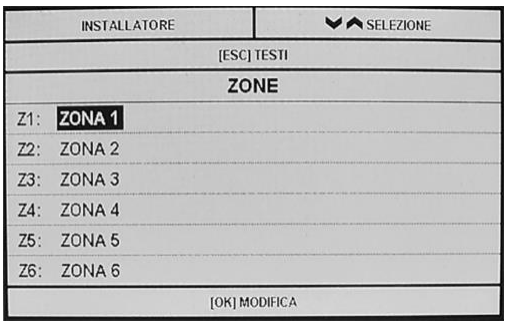
NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare (totale 16 gruppi) e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK.

ZONE



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



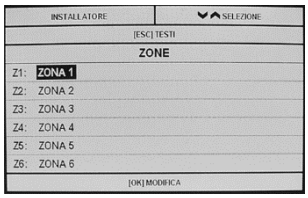
NOTA

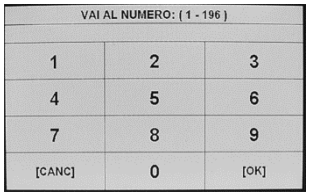
Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK.

ATTENZIONE: al fine di facilitare la selezione di una ZONA della quale desiderate personalizzare il testo è possibile utilizzare la funzione “VAI A”.
In questo caso occorre:



1) Toccate lo schermo





2) Appare la seguente videata:

3) Digitate il numero della zona da personalizzare sulla tastiera

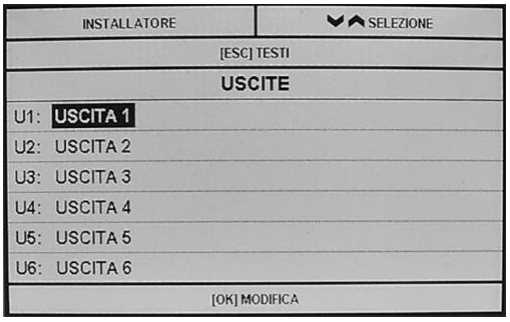
4) Digitate **OK** per evidenziare la zona e quindi procedete con la modifica del testo.

ATTENZIONE: Anche se sull’impianto non sono presenti tutte le 192 zone è comunque possibile personalizzare tutti i testi relativi e collegare fisicamente i moduli di espansione in un secondo tempo.

USCITE



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:

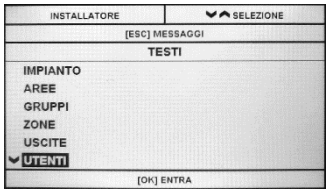


NOTA

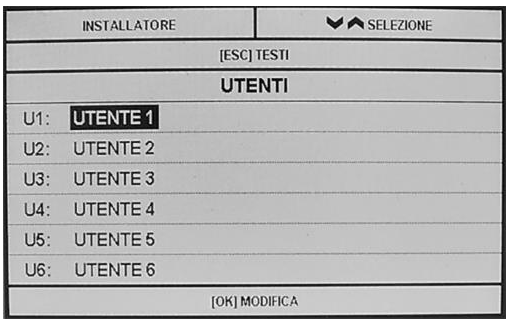
Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per le USCITE è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE.

ATTENZIONE: Anche se sull’impianto non sono presenti tutte le 55 uscite è comunque possibile personalizzare tutti i testi relativi e collegare fisicamente i moduli di espansione in un secondo tempo.

UTENTI



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:

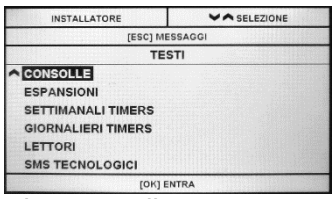


NOTA

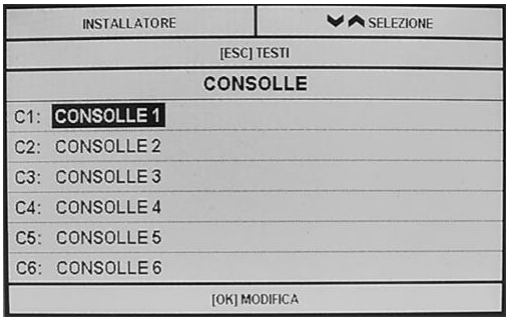
Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per gli UTENTI è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE.

ATTENZIONE: E' possibile impostare il nome sia degli utenti impianto che per quelli dei soli telecomandi

CONSOLLE



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:

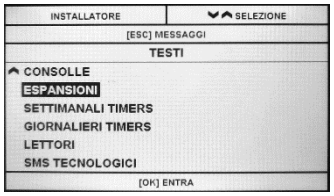


NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per le CONSOLLE è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE-

ATTENZIONE: Anche se sull'impianto non sono presenti tutte le 8 le consolle è comunque possibile personalizzare tutti i testi relativi e collegare fisicamente queste ultime in un secondo tempo.

ESPANSIONI



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:

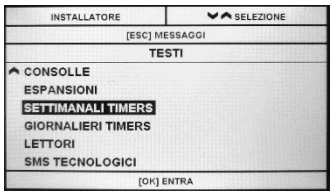


NOTA

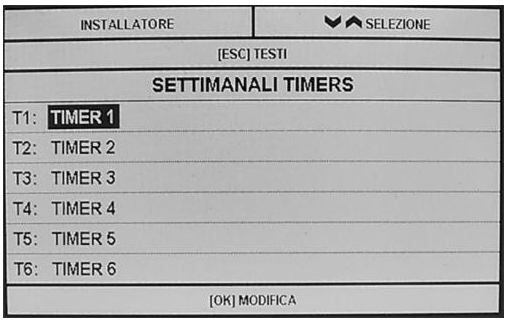
Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per le CONSOLLE è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE-

ATTENZIONE: Anche se sull'impianto non sono presenti tutti e 15 i moduli di espansione è comunque possibile personalizzare tutti i testi relativi e collegare fisicamente queste ultime in un secondo tempo.

SETTIMANALI TIMERS



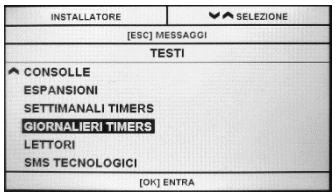
Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



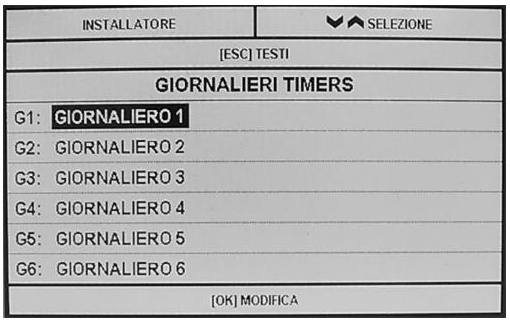
NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per le i SETTIMANALI è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE-

GIORNALIERI TIMERS



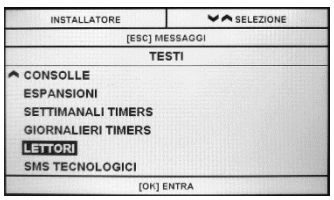
Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per i GIORNALIERI è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE

LETTORI



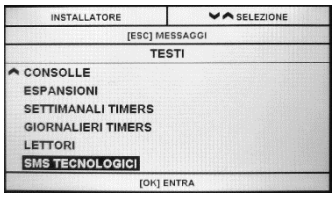
Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



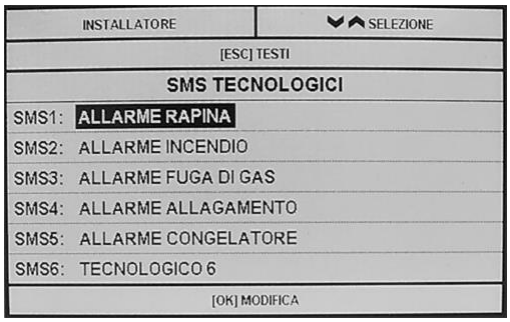
NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK.

SMS TECNOLOGICI



Si entra nella **programmazione** tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il testo che volete personalizzare e digitate OK per entrare in modifica ovvero per fare apparire la tastiera virtuale. Inserite il testo e confermate con OK. Anche per gli SMS TECNOLOGICI è disponibile la funzione VAI A vista sopra per le ZONE-

ATTENZIONE: per i primi 6 SMS tecnologici (sui 9 disponibili) la centrale Miura riporta un messaggio predefinito che può, ovviamente, essere cambiato. Questo testo tornerà ad apparire nel caso di ripristino dei valori di fabbrica.

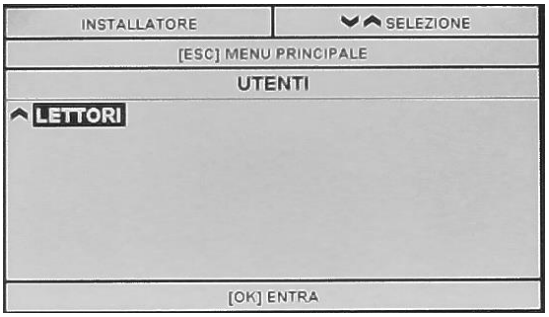
ATTENZIONE: qualora il testo venisse completamente cancellato l'SMS tecnologico corrispondente eventualmente programmato non potrà essere trasmesso.

Menu Utenti



Il Menu **Utenti** permette di caratterizzare tutti gli aspetti relativi agli utenti che fanno uso dell'impianto. Permette anche di programmare i TIMERS utilizzati per l'attivazione automatica e per le automazioni orarie.
E' composto dalle seguenti 5 opzioni selezionabili con le frecce e nelle quali si entra con il tasto OK:





Utenti impianto



Gli utenti impianto sono coloro che accedono alle varie funzioni dell'impianto compresa l'attivazione e la disattivazione del sistema. E' possibile memorizzare **fino a 64 utenti diversi** e le opzioni che seguono consentono limitare o consentire l'accesso alle funzioni. E' anche possibile programmare la funzionalità del dispositivo esterno di attivazione (chiave meccanica) connesso al morsetto KMEC della centrale Miura.
Si entra nella programmazione con il tasto OK e appare la seguente videata:

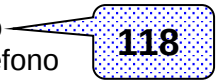


NOTA

Selezionate con le frecce l'utente che intendete modificare. Se i nomi degli utenti sono già stati assegnati attraverso l'opzione ***Testi*** il nome apparirà al posto di UTENTE 1.



ATTENZIONE: Per "Utente già programmato" si intende in grado di operare e/o di ricevere eventi. Pertanto un Utente sarà evidenziato come **programmato** a misura che sia presente **almeno una** delle seguenti condizioni:
- Esiste il codice master
- Esiste il codice di attivazione
- Esiste la chiave
- Esiste il radiocomando
- Esiste il numero di telefono
- Esiste l'email



Quindi **solo eliminando tutte le suddette programmazioni** l'utente non sarà più indicato come programmato.

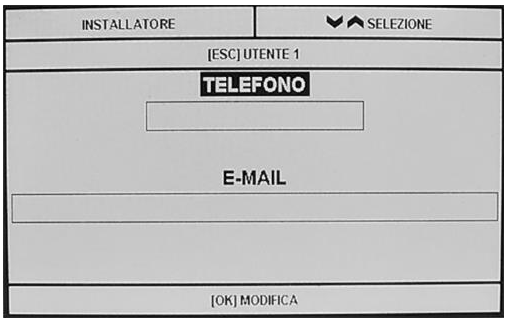
Entrando con il tasto OK nella programmazione di ogni singolo utente impianto appaiono le seguenti opzioni:



TELEFONO E E-MAIL



L'opzione consente di inserire il numero di telefono e l'indirizzo e-mail che verranno utilizzati per inviare messaggi all'utente. Il numero di telefono sarà anche utilizzato come credenziale di accesso nel caso in cui l'Utente chiami la centrale Miura e sia abilitato alla gestione da remoto con accesso diretto (riconoscimento del numero chiamante).
Selezionate **TELEFONO** per programmare il numero.
ATTENZIONE: Il sistema effettua un controllo di immissione e non permette di utilizzare due volte lo stesso numero di telefono. Questo in quanto il numero di telefono può essere utilizzato come credenziale di accesso e pertanto deve poter identificare univocamente un Utente. E' invece possibile usare due volte la stessa e-mail (e-mail condivisa tra più utenti).



NOTA

Date OK per visualizzare la tastiera virtuale. Inserite il valore toccando la tastiera sul display. Confermate il dato con OK.

Selezionate **E-MAIL** per programmare l'indirizzo e-mail.



NOTA

Date OK per visualizzare la tastiera virtuale. Inserite il valore toccando la tastiera sul display. Confermate il dato con OK. Per inserire i caratteri speciali toccate sullo schermo i simboli **.!#**

ATTENZIONE: la tastiera virtuale è predisposta per inserire solo i caratteri utilizzabili in un indirizzo di posta elettronica e non presenta quelli non ammessi o ammessi con restrizioni.

CODICI, CHIAVI E RADIOCOMANDO



In questa sezione vengono memorizzati i codici, la chiave e il radiocomando dell'utente.

Codici

Tutti i **codici** devono essere tra di loro differenti tenendo conto che:
- Devono avere una **lunghezza variabile tra 4 e 8 cifre**.
- Un codice memorizzato, a causa della funzione anti coercizione, **occupa anche quelli con la cifra inferiore e superiore di due**. Ad esempio il codice **1234** rende già utilizzati i codici 1232, 1233, 1235 e 1236. 1232 non è usabile in quanto ha come codice coercizione 1233. Stesso discorso per 1236 che ha come codice coercizione (-1) 1235. Non è possibile avere lo stesso codice di coercizione in quanto viene identificato l'Utente in modo univoco.

Il **CODICE MASTER** viene memorizzato per un utente solo se si desidera che quest'ultimo acceda al menu utente dalla consolle tramite il proprio codice (un Utente potrebbe in ogni caso accedere alle funzioni accessibili da remoto sulla base dell'identificativo del telefono chiamante).
- Per default (dalla fabbrica) all'Utente 1 è assegnato il codice master 0000 e il codice di attivazione 0101.

Selezionate **CODICE MASTER** per programmare il codice di accesso al menu.



NOTA

Date OK per visualizzare la tastiera virtuale e modificate il codice toccando la tastiera sul display. Confermate il dato con OK. Se il codice non è disponibile (già utilizzato o non conforme alle regole della coercizione) viene visualizzato un messaggio di errore.

IMPORTANTE: Nel menu Installatore, a differenza di quello Utente, è possibile vedere i codici **solo durante la digitazione**. Una volta confermato il codice questo viene sostituito con 5 asterischi.

122

ATTENZIONE:
Tutti i codici devono avere una lunghezza **minima di 4 cifre e massima di 8**. Qualora si tenti di memorizzare un codice con un numero di cifre inferiore a 4 verrà visualizzato un messaggio di errore:
Selezionate **CODICE ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE** e ripetete le stesse operazioni per programmare il codice che utilizzerà l'utente per le operazioni di attivazione e disattivazione.

Radiocomando

118



Radiocomando Tervis cod. 301080

ATTENZIONE: E' possibile utilizzare i radiocomandi di attivazione e disattivazione solo se nell'impianto è stato predisposto almeno un MODUOLO RADIO. Il radiocomando Tervis utilizza la codifica di sicurezza "rolling code" (invio di un codice diverso ad ogni trasmissione).
IMPORTANTE: Per la spiegazione completa relativa all'utilizzo dei radiocomandi da parte dell'Utente vedere il capitolo ***Attivazione e disattivazione del sistema*** del ***Manuale Utente***

Il radiocomando Tervis dispone di 4 tasti dei quali due con funzioni fisse e due programmabili.
Dalla fabbrica i 4 tasti hanno il seguente comportamento

- Tasto Rosso (funzione fissa): Attiva tutti i Gruppi di competenza dell'Utente.
- Tasto Verde (funzione fissa): Disattiva tutti i Gruppi di competenza dell'Utente.
- Tasto Bianco (funzione programmabile): Attiva l'Area con il numero più basso se l'Utente attiva più di un'Area oppure attiva il Gruppo con il numero più basso se l'Utente attiva solo all'interno di un'Area.
- Tasto Giallo (funzione programmabile): simula il funzionamento di una Zona radio ovvero è possibile acquisirlo nel sistema come zona per comandare, ad esempio, eventi tecnologici quali panico, richiesta medico o movimentazione di uscite (cancello, luci esterne, ecc..).

I tasti Bianco e Giallo è possibile programmarli per svolgere un'altra funzione ed in particolare:

- Tasto Bianco: è possibile fare in modo che anche questo tasto simuli il comportamento di una Zona radio. Per fare questo premere contemporaneamente i tasti Bianco e Verde per 10 secondi fino a quando il led sul telecomando **emette tre lampeggi**. Per riportarlo alla funzionalità precedente (Attivazione parziale) premere nuovamente i tasti Bianco e Verde per 10 secondi fino a quando il led sul telecomando **emette due lampeggi**.
- Tasto Giallo: è possibile fare in modo che il tasto Giallo attivi l'Area con il secondo numero più basso (ad esempio l'Area 3 se l'Utente attiva le Aree 3 e 4) oppure il gruppo con il secondo numero più basso se l'Utente agisce su una sola Area (ad esempio il Gruppo 1B

se l'Utente agisce sui tutti i Gruppi dell'Area 1). Per fare questo premere contemporaneamente i tasti Giallo e Rosso per 10 secondi fino a quando il led sul telecomando **emette due lampeggi**. Per riportarlo alla funzionalità precedente (Simulazione Zona radio) premere nuovamente i tasti Bianco e Verde per 10 secondi fino a quando il led sul telecomando **emette tre lampeggi**.

Selezionate **LEGGI RADIOCOMANDO** per programmare il RADIOCOMANDO dell'Utente nel sistema.



NOTA

Una volta premuto OK la scritta LEGGI TELECOMANDO lampeggia ad indicare che il modulo radio è in attesa di memorizzare il codice. A questo punto **premete contemporaneamente i tasti Rosso e Verde sul telecomando**.



NOTA

L'avvenuta memorizzazione è evidenziata dalla comparsa della scritta CANCELLA RADIOCOMANDO a fianco della scritta LEGGI RADIOCOMANDO. Se si desidera **cancellare il radiocomando** evidenziare la scritta CANCELLA RADIOCOMANDO con le frecce e premere OK per eliminarlo dal sistema.

ATTENZIONE: Nel caso in cui si cercasse di memorizzare un radiocomando già presente la consolle riporterà un messaggio di avviso.

Chiave elettronica

Per quanto riguarda la **chiave elettronica** essa potrà essere NON PRESENTE o MEMORIZZATA a seconda che si sia già provveduto alla sua memorizzazione nel sistema.

- Chiave elettronica **NON PRESENTE**

Selezionate con le frecce la scritta **LEGGI CHIAVE** e procedete nel modo seguente:



NOTA

Dopo aver dato OK la scritta **LEGGI CHIAVE** inizia a lampeggiare. Leggete la chiave digitale nel lettore incorporato nella consolle sulla quale state operando



IMPORTANTE: Se è stato collegato un inseritore esterno è possibile memorizzare la chiave attraverso l'inseritore.

107

Se la chiave è già presente viene dato un messaggio di errore

Se la lettura della chiave va a buon fine la scritta LEGGI CHIAVE terminerà di lampeggiare e si presenta la videata seguente:

- Chiave elettronica **MEMORIZZATA**



NOTA

Se desiderate cancellare la chiave potete leggerne una nuova (la precedente verrà sovrascritta) oppure selezionare la scritta **CANCELLA CHIAVE** con le frecce e dare OK per cancellare la chiave memorizzata.

- Chiave elettronica con **FUNZIONAMENTO A PASSO**

Nel momento in cui la chiave elettronica è MEMORIZZATA appare anche l'opzione per il funzionamento a passo della stessa.

ATTENZIONE: la modalità "a passo" funziona esclusivamente quando la chiave opera sui lettori esterni e non sulla Consolle Miura (Vedi anche **Lettori**)
Per una informazione completa su come avvengono l'attivazione e la disattivazione a passo riferirsi al capitolo ***Attivazione e disattivazione del sistema*** del ***Manuale Utente***.



NOTA

Selezionate con le frecce la scritta **FUNZIONAMENTO A PASSO** e digitate OK per passare da SI a NO e viceversa.

AUTORIZZAZIONI



In questa sezione viene determinato il profilo operativo dell'utente selezionato. Entrando con il tasto OK sono disponibili le seguenti 5 opzioni:

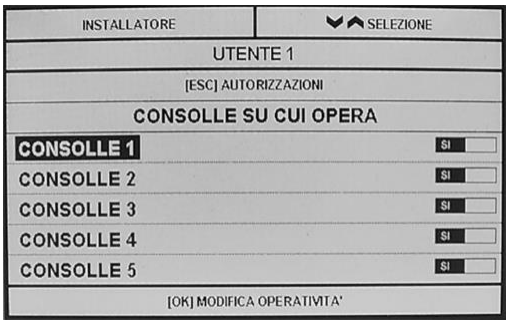


Consolle su cui opera



Attraverso questa opzione è possibile permettere ad un Utente, ovvero alle sue chiavi e ai suoi codici, di operare esclusivamente su una o più consolle dell'impianto. Questa funzione potrà essere utile, ad esempio, per determinare percorsi obbligati di accesso o per la verifica dei luoghi prima del loro abbandono.

Si entra nella **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



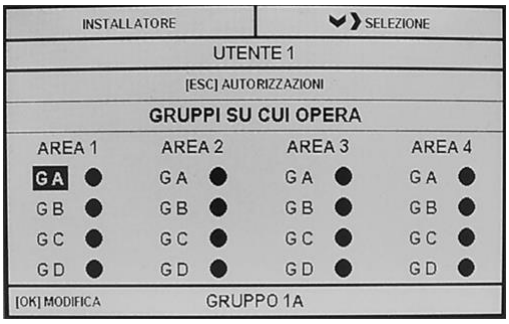
NOTA

Selezionate con le frecce la consolle che intendete escludere per l'utente selezionato. Continuate a scendere con le fecce per visualizzare quelle non presenti nella prima videata. Se il nome della consolle è già stato personalizzato verrà visualizzato quest'ultimo. Digitate OK sulla consolle selezionata per passare da SI a NO e viceversa.

Gruppi su cui opera



Attraverso questa opzione è possibile determinare su quali Gruppi (ovvero parzializzazioni di impianto) potrà operare l'utente. Come programmazione di fabbrica l'utente opera su tutti i gruppi disponibili sia in attivazione che in disattivazione pertanto, se non desiderate creare delle limitazioni, potete saltare questa programmazione.
E' anche possibile limitare l'operatività di un utente su un certo gruppo alla sola attivazione o disattivazione.
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete modificare per l'utente selezionato. Digitando il tasto OK il simbolo a destra del gruppo selezionato si modifica passando ciclicamente nei 4 stati sotto esposti.

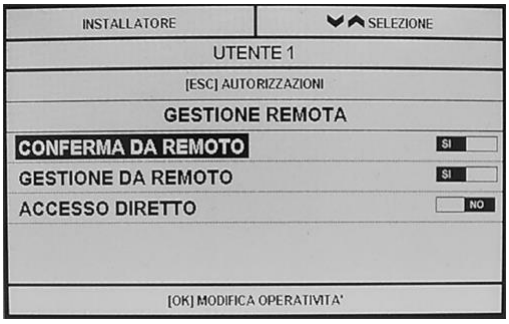


Gestione remota



L'opzione consente di determinare se l'utente selezionato è autorizzato a:
- Interrompere il ciclo di chiamata qualora riceva una chiamata vocale (**CONFERMA DA REMOTO**)
- Accedere al sistema da remoto tramite guida vocale, SMS ed usufruire delle opzioni previste (**GESTIONE DA REMOTO**).
- Accedere in modo diretto al menu tramite il riconoscimento del numero chiamante (**ACCESSO DIRETTO**)

ATTENZIONE: qualora l'utente sia autorizzato alla gestione da remoto l'accesso sarà automatico quando quest'ultimo riceve una chiamata sullo stesso numero. Diversamente, se il numero chiamato non è presente sarà necessario inserire il codice per l'accesso al menu.
Se l'opzione di ACCESSO DIRETTO è settata a SI il riconoscimento dell'utente avviene tramite il numero chiamante. L'opzione di ACCESSO DIRETTO è efficace solo se è settata a SI l'opzione di GESTIONE DA REMOTO.
Affinché l'utente possa svolgere l'operazione voluta da remoto è comunque necessario che quest'ultima faccia parte delle opzioni per le quali è abilitato (vedi punto successivo **OPZIONI DI MENU**). Si entra in **programmazione** con il tasto OK.



NOTA

Selezionate con le frecce la funzione intendete modificare per l'utente selezionato. Digitate OK per passare da SI a NO e viceversa.

Opzioni di menu



L'opzione consente di determinare l'insieme delle funzioni che l'utente potrà svolgere. Come funzionalità di fabbrica tutti gli utenti dotati di **codice Master** possono accedere a tutte le funzioni previste pertanto, se non intendete gestire delle limitazioni potete saltare la programmazione.

ATTENZIONE: le abilitazioni fornite all'Utente hanno effetto anche nel caso in cui l'utente operi da remoto (tramite guida vocale, SMS, App o PC connesso a Internet) o dalla porta USB locale.

Si entra in **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione di menu che intendete escludere per l'utente selezionato. Continuate a scendere con le fecce per visualizzare quelle non presenti nella prima videata. Digitate OK sull'opzione selezionata per passare da SI a NO e viceversa.



Modalità di attivazione e disattivazione



L'opzione permette di assegnare all'utente selezionato la modalità attraverso la quale egli potrà effettuare le operazioni di attivazione e disattivazione dopo essere stato riconosciuto attraverso la chiave elettronica e/o il codice numerico di attivazione e disattivazione.
ATTENZIONE: queste prescrizioni non sono valide se l'utente ha avuto accesso al menu di attivazione tramite il proprio codice Master.
Per una informazione completa su come avvengono l'attivazione e la disattivazione dalla consolle riferirsi al capitolo ***Attivazione e disattivazione del sistema*** del manuale Utente.
Si entra in **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate l'opzione e digitate OK per passare da SI a NO e viceversa.

In funzione delle scelte effettuate l'operatività dell'utente, riconosciuto tramite la chiave o il codice sarà quella illustrata nella seguente tabella:

Assistita	Manuale	Comportamento
SI	SI	A fronte del riconoscimento dell'Utente si avvia in automatico la modalità assistita. All'utente è consentito annullare l'attivazione assistita e passare in manuale.
SI	NO	Anche in questo caso si avvia in automatico la modalità assistita. Se l'utente annulla l'operazione non passa in manuale ma esce direttamente dalla procedura di attivazione e disattivazione.
NO	SI	Una volta riconosciuto l'utente gli viene proposta la modalità di attivazione manuale attraverso la quale egli potrà selezionare i gruppi che intende attivare o disattivare.
NO	NO	In questo caso contestualmente al riconoscimento dell'utente avviene l'operazione di attivazione o disattivazione senza possibilità di abortire l'operazione e passare in manuale.

TELECOMANDI



In questa sezione viene determinato su quali telecomandi (Uscite caratterizzate come tali) potrà operare l'utente. Per conoscere come si fa per fare in modo che una uscita sia telecomandabile riferirsi al ***Menu Impianto*** opzione ***Uscite***.
ATTENZIONE: tra le uscite assegnabili all'utente appariranno solo quelle programmate per essere **OPERATIVE NEL MENU TELECOMANDI**.

Si entra in **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'uscita telecomandabile per la quale intendete autorizzare l'utente ad operare. Se i nomi delle uscite sono già stati assegnati attraverso l'opzione ***Testi*** il nome apparirà al posto di USCITA 1. Il tasto OK include ed esclude l'uscita per l'utente.

Utenti solo telecomandi

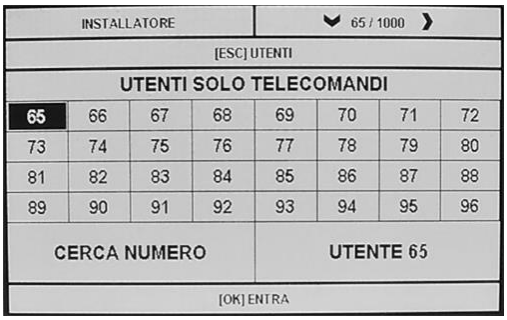


Oltre ai 64 utenti che possono operare in modo completo sull'impianto è possibile arrivare a definire fino a 1000 utenti (da 65 a 1000) che operano esclusivamente da remoto sui telecomandi sulla base dell'identificativo del numero chiamante. Questa funzione viene comunemente utilizzata per funzioni di automazione quali l'apertura di cancelli automatici o altro.

In particolare il funzionamento è il seguente:
1) dopo il primo squillo vengono attivate tutte le uscite associate che hanno la funzionalità squillo e se le uscite associate con gestione remota abilitata hanno tutte lo squillo abilitato, la centrale chiude (senza costi di chiamata).

2) se la centrale non chiude ed è l'utente a chiudere prima della risposta, le uscite rimanenti associate, quelle con gestione remota abilitata ma senza squillo abilitato, vengono attivate.
3) dopo il numero di squilli programmati la centrale risponde e propone il menu telecomandi con la possibilità per l'Utente di operare su tutti i telecomandi a lui associati e con la funzionalità di gestione remota abilitata.

La numerazione degli **utenti solo telecomandi va da 65 a 1000**.
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'utente che intendete modificare. Se i nomi degli utenti sono già stati assegnati attraverso l'opzione ***Testi*** il nome apparirà al posto di UTENTE 1.









Digitando OK sull'utente selezionato appare la seguente videata:



NOTA

Date OK con L'opzione **NUMERO** selezionata per inserire il numero di telefono che il sistema utilizzerà per identificare l'utente e per consentirgli di operare sui telecomandi ad esso associati.



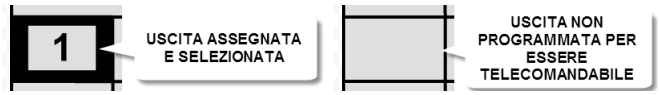
NOTA

Selezionate con le frecce l'uscita telecomandabile per la quale intendete autorizzare l'utente ad operare. Se i nomi delle uscite sono già stati assegnati attraverso l'opzione ***Testi*** il nome apparirà al posto di USCITA 1. Il tasto OK include ed esclude l'uscita per l'utente.







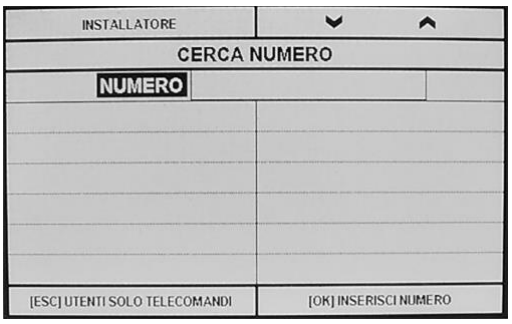


Il sistema verifica se il numero è già stato programmato per un altro utente solo telecomandi e visualizza la seguente videata:



Nella maschera di selezione degli utenti è disponibile l'opzione **CERCA NUMERO** che permette di trovare agevolmente un numero già programmato al fine di eliminarlo o modificarlo. Questa funzione risulta particolarmente agevole quando non si è provveduto ad assegnare i nomi agli utenti e magari vi sono molti utenti che operano sui telecomandi. L'opzione cerca numero effettua la ricerca esclusivamente sui numeri relativi agli utenti per i soli telecomandi (non estrae i numeri degli utenti dell'impianto).

Digitando OK sull'opzione **CERCA NUMERO** selezionata appare la seguente videata:



NOTA

Date OK con L'opzione **NUMERO** selezionata per inserire il numero di telefono da ricercare. E' possibile inserire solo parte del numero e verranno estratti tutti i numeri che iniziano con quella sequenza di numeri.



Se la ricerca ha prodotto un risultato appare la videata seguente:



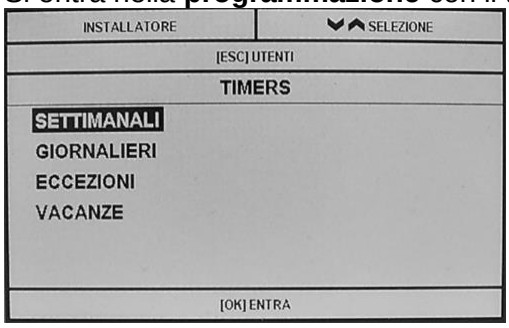
NOTA

Selezionate con le frecce l'utente che desiderate modificare e date OK per visualizzare la maschera di programmazione vista sopra.

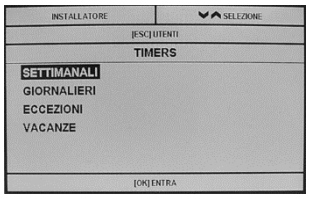
Timers



Attraverso questa opzione è possibile programmare la funzionalità degli **8 timers settimanali** dei quali è dotata la centrale Miura. Questi timers vengono utilizzati sia per l'**attivazione automatica** del sistema di sicurezza sia per **comandare delle uscite** legate a servizi diversi quali l'irrigazione di giardini, l'accensione di luci, il riscaldamento, ecc.. Qualora sia necessario lo stesso timer settimanale potrà essere utilizzato in entrambe i servizi: **ATTIVAZIONE AUTOMATICA** e **AUTOMATISMI**.
I timers consentono infine di **limitare l'operatività** del CODICE DI ATTIVA ZIONE E DISATTIVAZIONE, della CHIAVE ELETTRONICA e del CODICE MASTER di determinati UTENTI in determinati orari, impedendone l'utilizzo al di fuori di questi ultimi. La funzione risulta particolarmente utile quando applicata agli Utenti soggetti a CONTROLLO ACCESSI.
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK appare la seguente videata:

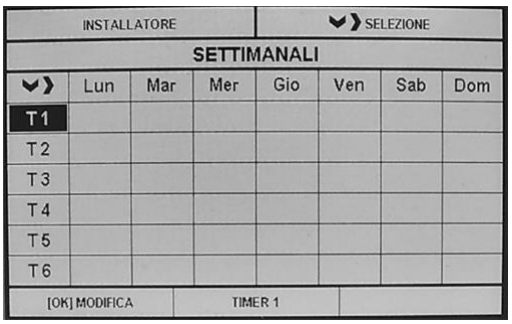


SETTIMANALI



Attraverso la programmazione dei settimanali è possibile determinare:
- Quali dei tre **servizi** disponibili - attivazione automatica, automazione uscite e blocco operatività Utenti - si vuole gestire attraverso quello specifico timer.
- Quale **programma giornaliero** dovrà operare per ogni giorno della settimana (da Lunedì a Domenica).

Si entra nella **programmazione** con il tasto OK appare la seguente videata:



NOTA

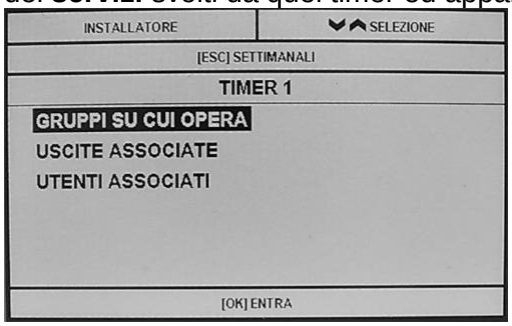
Attraverso le frecce è possibile sia selezionare verticalmente i diversi timers **T 1**, **T 2**, ecc fino a **T 7** e **T 8** che si trovano nella pagina successiva, che orizzontalmente selezionare le caselle relative al ogni giorno della settimana eventualmente occupate dal numero - da 1 a 8 - relativo al **programma giornaliero** che opera in quel giorno.

Come programmazione di fabbrica nessun giornaliero è associato ai timers.

Servizi svolti dal timer

Digitando **OK** sul timer selezionato 

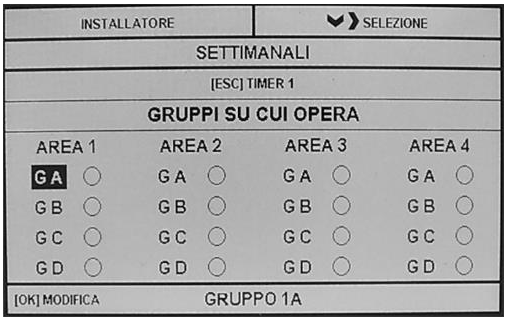
si entra nella programmazione dei **servizi** svolti da quel timer ed appare la seguente videata:



Gruppi su cui opera



Attraverso questa programmazione si determina quali sono i gruppi sui quali opera il timer ovvero quali sono i gruppi dove, se il profilo assegnato al timer lo consente, ad ogni transizione da OFF a ON il gruppo verrà attivato e ad ogni transizione da ON a OFF il gruppo verrà disattivato (vedi anche il capitolo ***Attivazione e disattivazione*** del Manuale Utente). Come sotto riportato è possibile fare in modo che il timer possa solo disattivare il gruppo associato oppure solo attivarlo. In questi casi verranno considerate **solo le transizioni ON del timer e non quelle OFF o viceversa**.
ATTENZIONE: va tenuto presente che l'operatività di un timer è di tipo impulsivo (come se si trattasse di una normale chiave elettronica) e non impedisce agli altri eventuali sistemi di attivazione e disattivazione di operare.
Entrando con OK nella **programmazione** appare la seguente videata:

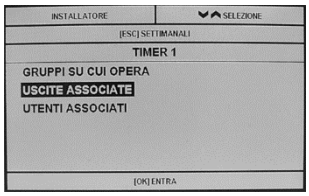


NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete modificare per il timer selezionato. Digitando il tasto OK il simbolo a destra del gruppo selezionato si modifica passando ciclicamente nei 4 stati sotto esposti.



Uscite associate



La programmazione permette di associare una qualunque delle uscite presenti sull'impianto al timer. Una volta che il Timer sarà associato all'uscita quest'ultima andrà a lavoro in corrispondenza delle transizioni giornaliere ON e tornerà a riposo in corrispondenza delle transizioni giornaliere OFF.
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'uscita da associare al timer selezionato.



ATTENZIONE: è possibile associare più uscite allo stesso timer.

Utenti associati



La programmazione permette di associare al timer selezionato una serie di Utenti per limitarne l'operatività entro determinati orari:
- **ON (limitazione attivata) = Utente NON abilitato ad operare;**
- **OFF (limitazione disattivata) = Utente abilitato ad operare**.



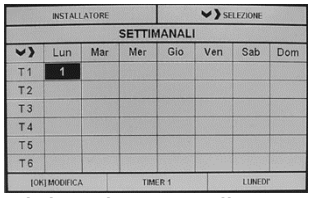
NOTA

Selezionate con le frecce l'utente che intendete associare al timer e confermate con OK.

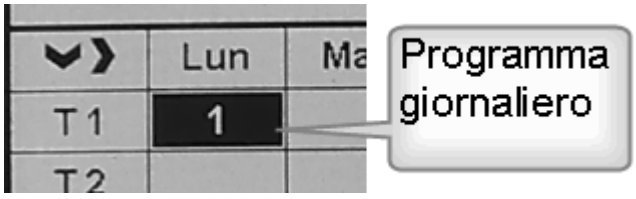


ATTENZIONE: è possibile associare più utenti allo stesso timer. **IMPORTANTE**: L'Utente mantiene le proprie abilitazioni ad operare fino al successivo cambio da ON a OFF o da OFF a ON.
IMPORTANTE: per evitare che un Utente rimanga privo di abilitazioni a causa di una errata successiva programmazione di un Timer (effettuata dal menu Utente) le abilitazioni degli Utenti vengono riportate a ON ad ogni variazione di un parametro Timer fino alla successiva transizione a OFF che bloccherà nuovamente l'Utente.

Associazione programmi giornalieri



Digitando **OK** sulla casella relativa al programma giornaliero

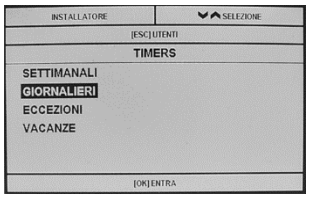


è possibile determinare quale programma giornaliero associare a quel determinato timer settimanale per ogni giorno della settimana.

ATTENZIONE: è possibile lasciare uno o più giorni della settimana vuoti ovvero senza alcun giornaliero associato. In questo caso i servizi associati (Gruppi su cui opera, Uscite associate, Utenti associati) **manterranno lo stato conseguente all'ultima variazione**.

Digitando OK appare la tastiera numerica attraverso la quale è possibile inserire un numero da 1 a 8. Per non immettere alcun valore digitate OK senza aver immesso alcuna cifra.

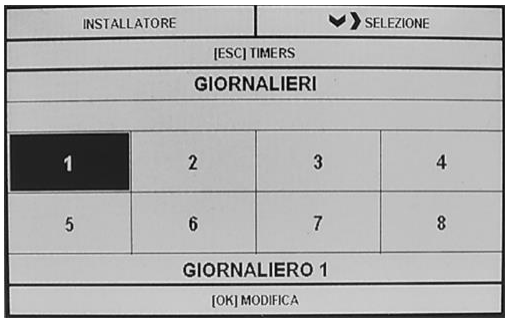
GIORNALIERI



La centrale Miura dispone di **8 programmi giornalieri** che potranno essere liberamente associati ai settimanali.

Ogni programma giornaliero potrà effettuare, negli orari voluti, fino ad un massimo di **8 transizioni** ON oppure OFF.

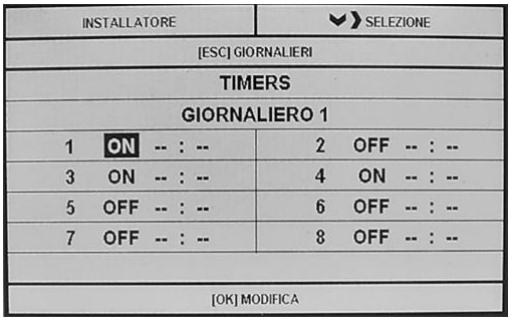
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il giornaliero che intendete programmare e confermate con OK per entrare in programmazione.

Dopo aver dato OK appare la seguente maschera di **programmazione** delle transizioni:



NOTA

Appena si entra viene automaticamente selezionata la prima transizione. Digitando **OK** la transizione passa da **ON** a **OFF** e viceversa.

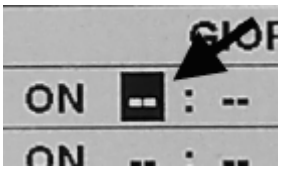


TASTO **OK**


La transizione ON significa:
- L'attivazione del gruppo (se prevista l'operatività in attivazione)
- L'andata a lavoro dell'uscita
- L'impossibilità di operare con il codice per l'utente

La transizione OFF significa:
- La disattivazione del gruppo (se prevista l'operatività in disattivazione)
- L'andata a riposo dell'uscita
- La possibilità di operare con il codice per l'utente

Dopo aver scelto il tipo di transizione ON o OFF posizionatevi con le frecce sull'**ora** nella quale desiderate che tale transizione avvenga.



NOTA

Digitando **OK** appare la tastiera numerica virtuale ed è possibile inserire un valore compreso tra 0 e 23.

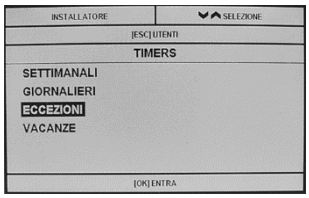
Ripetete la stessa operazione per il valore dei minuti inserendo un valore compreso tra 00 e 59.
Ripetete le stesse operazioni per tutti i giornalieri che vi sono utili.
Per cancellare un orario, in questo caso resterà operativo quello precedente, digitate OK senza aver impostato un orario.

ATTENZIONE: Non necessariamente le diverse transizioni da 1 a 8 devono essere impostate in ordine cronologico (transizione con l'orario più basso 1 e con l'orario più alto 8) ma consigliamo comunque di adottare questo criterio per una maggiore chiarezza. Nel caso in cui, per errore, si

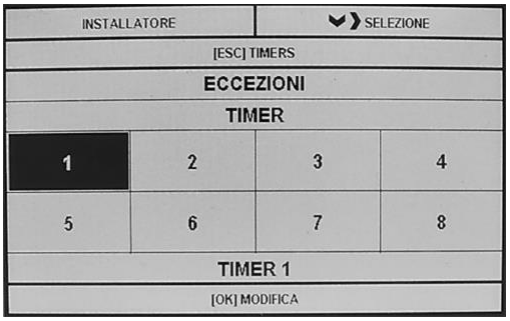
inseriscano due transizioni con lo stesso orario di cui una ON e una OFF la transizione ON ha la prevalenza.
IMPORTANTE:
Lo **spostamento automatico dell'orario**, dovuto sia alla sincronizzazione con il server dell'orario (solo con GPRS / LAN attivati) che al cambio ora legale/solare, avrà il seguente comportamento:
- in caso di spostamento **in avanti**, i timer adotteranno istantaneamente lo stato previsto per il nuovo orario.
- in caso di spostamento **indietro**, i timer manterranno lo stato che avevano al momento dello spostamento fino al raggiungimento del vecchio orario di partenza in modo da non ripetere operazioni già fatte.

Nel caso di **impostazione manuale dell'orario** (attraverso l'opzione DATA E ORA) i timer mantengono il proprio stato per poi modificarlo alla successiva operazione prevista.

ECCEZIONI



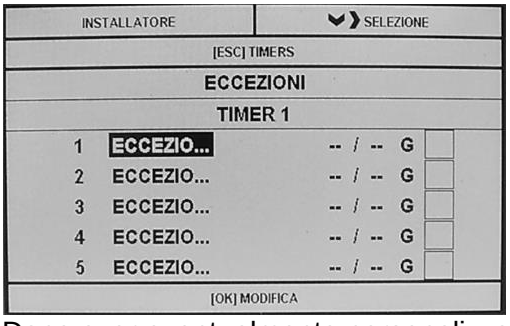
Per ognuno degli 8 Timers a disposizione è possibile impostare 8 ECCEZIONI ovvero stabilire, per delle particolari date - ad esempio il giorno di chiusura aziendale per il Santo Patrono - non debba operare il programma giornaliero normalmente stabilito ma si desidera che agisca un giornaliero diverso.
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il timer per i quale intendete programmare le eccezioni e digitate OK per entrare in programmazione.

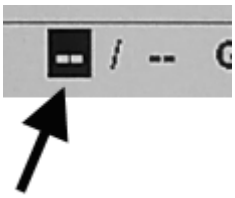
Digitando OK sul **timer scelto** appare la seguente videata:



NOTA

Appena si entra viene automaticamente selezionata la prima eccezione. E' possibile digitare OK e fare apparire la tastiera virtuale per assegnare un nome di massimo 12 caratteri alla eccezione (es. Pasquetta)

Dopo aver eventualmente personalizzato il testo posizionatevi con le frecce sul giorno nella quale desiderate che tale eccezione abbia luogo



NOTA

Digitando **OK** appare la tastiera numerica virtuale ed è possibile inserire un valore compreso tra 1 e 31.

Selezionate quindi il mese con le frecce e ripetete la stessa operazione inserendo un valore compreso tra 1 e 12.
Posizionatevi quindi con le frecce sul giornaliero.

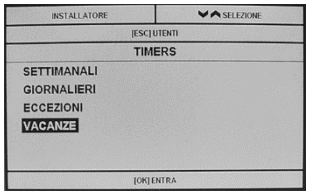


NOTA

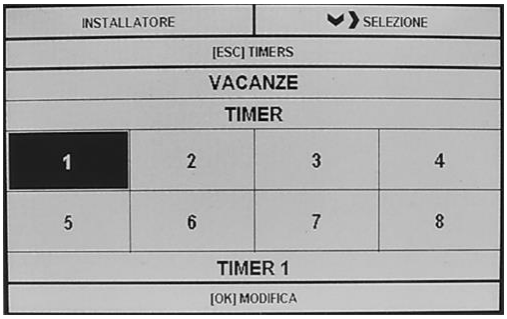
Digitando **OK** appare la tastiera numerica virtuale ed è possibile inserire un valore compreso tra 1 e 8.

Ripetete la stessa operazione per tutte le eccezioni. Le eccezioni dalla 5 alla 8 sono nella pagina successiva (selezionabile con la freccia in basso).
ATTENZIONE: qualora per errore sullo stesso giorno dell'anno siano state programmate due eccezioni prevarrà quella con il numero più basso.

VACANZE



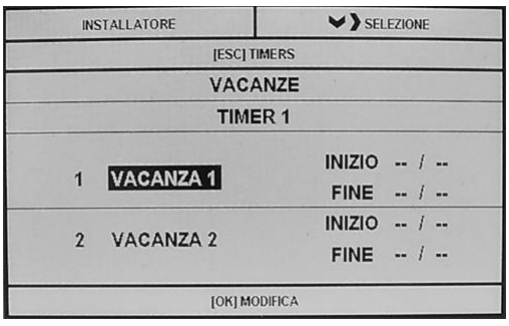
Per ognuno degli 8 Timers a disposizione è possibile impostare 2 periodi di VACANZA ovvero stabilire che il timer mantenga lo stato impostato nel giorno precedente e riprenda a funzionare normalmente nel giorno successivo alla fine delle vacanze.
Si entra nella **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il timer per il quale intendete programmare le vacanze e digitate OK per entrare in programmazione.

Digitando OK sul **timer scelto** appare la seguente videata:



NOTA

Appena si entra viene automaticamente selezionata la prima vacanza. E' possibile digitare OK e fare apparire la tastiera virtuale per assegnare un nome di massimo 12 caratteri alla vacanza (es. PAUSA ESTIVA)

Digitare OK e inserire il testo.

Dopo aver eventualmente personalizzato il testo posizionatevi con le frecce sul giorno nella quale la vacanza avrà inizio.



NOTA

Digitando **OK** appare la tastiera numerica virtuale ed è possibile inserire un valore compreso tra 1 e 31.

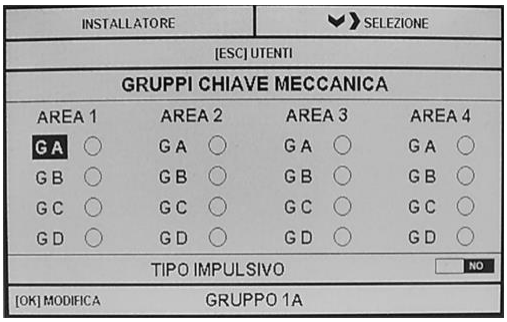
Ripetete la stessa cosa per il mese di inizio inserendo un valore tra 1 e 12. Agite nello stesso modo per programmare la fine.
Ripetete le stesse operazioni per il secondo periodo di vacanze e per tutti i timers che lo necessitano.

Chiave meccanica



Tra gli utenti dell'impianto è prevista anche la **CHIAVE MECCANICA** ovvero un dispositivo esterno di attivazione: ad esempio il ponte radio della Vigilanza, l'uscita di una ricevente per radiocomandi, un lettore biometrico, ecc... Per l'operatività completa della chiave meccanica riferirsi al capitolo ***Attivazione e disattivazione del sistema***.

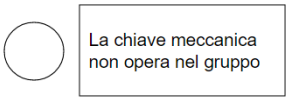
Si entra in **programmazione** con il tasto OK ed appare la seguente videata:

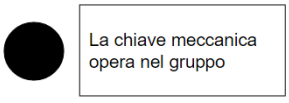


NOTA

Selezionate con le frecce i gruppi nei quali desiderate che la chiave meccanica operi e con il tasto OK rendetela operativa o non operativa. Selezionate **TIPO IMPULSIVO** e tramite il tasto OK commutate da SI a NO se utilizzate un dispositivo di tipo ON/OFF.

Per quanto riguarda l'operatività sui gruppi dell'utente chiave meccanica sono disponibili solo le opzioni OPERA o NON OPERA e **non è possibile limitare l'operatività** alla sola attivazione o disattivazione come invece avviene per gli altri mezzi di attivazione e disattivazione.





Installatore



Attraverso questa opzione è possibile programmare i dati relativi all'installatore ovvero le sue credenziali di accesso. **ATTENZIONE**: questa funzione non è presente quando l'accesso al ***Menu Utenti*** sia avvenuto tramite codice diverso da quello installatore.
Entrando con il tasto OK in **programmazione** appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il campo che intendete modificare e digitate OK per entrare in modifica. **ATTENZIONE**: non è possibile cancellare il codice installatore ovvero la sua cancellazione comporta l'automatico ripristino del codice di fabbrica **9999**.

Per quanto riguarda la chiave elettronica utilizzata per l'accesso al menu installatore la memorizzazione avviene nello stesso modo descritto in precedenza.

La funzionalità **RESET USCITE DOMOTICHE** se viene posta su NO l'ingresso nel menu Installatore, sia da remoto che da locale, non riporterà a riposo le uscite. **ATTENZIONE**: le uscite associate all'evento di allarme e di manomissione vengono comunque portate a riposo anche se il selettore è posto a NO

126

Controllo accessi

127



Questa opzione consente determinare per quali Utenti è prevista la funzione CONTROLLO ACCESSI nonché la tipologia di funzionamento.
La presenza di un Utente in questo elenco fa in modo che:

- Le Uscite di tipo 21 "LED controllo accessi" vadano a lavoro quando viene letta la chiave di quell'Utente.
- L'evento di lettura della chiave dell'Utente venga trasmesso tramite TCP/IP qualora l'evento digitale sia stato configurato.

Entrando nella funzione appare la seguente videata:



Utenti registrati



Entrando con il tasto OK in **programmazione** appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il numero dell'Utente che intendete inserire e digitate OK per includerlo o escluderlo dall'elenco degli Utenti le cui chiavi svolgono la funzione controllo accessi. Digitate ESC per uscire una volta completato

IMPORTANTE: qualora sia necessario riallineare un Utente che risulta non allineato (entra al posto di esce oppure abilitato al lettore di uscita e non a quello di ingresso) sarà sufficiente rimuoverlo e successivamente inserirlo nuovamente in elenco. In questo modo la prima lettura della chiave sarà quella di entrata e, se utilizzata la funzione anti pass back il primo lettore utilizzato sarà operativo (ad esempio quello di entrata).

Modalità controllo accessi



La funzione consente di attivare il **CONTROLLO ENTRA/ESCE** che fa in modo che il LED Controllo accessi (Uscita tipo 21) segnali l'entrata oppure l'uscita dell'Utente. Allo stesso modo, se l'evento è stato programmato, tramite TCP/IP verranno inviati ciclicamente per ogni utente l'evento di entrata e l'evento di uscita. Questo consente, ad esempio, di registrare l'inizio turno ed il fine turno di un Utente.
Entrando con il tasto OK in **programmazione** appare la seguente videata:



NOTA

Digitare OK per modificare lo stato da NO a SI e viceversa. Ponendo lo switch su SI appare anche l'opzione successiva **ANTI PASS-BACK**.

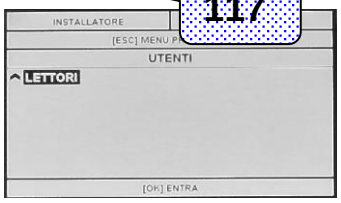
La funzione **ANTI PASS-BACK** fa in modo che un Utente non possa leggere la chiave **dallo stesso lettore dal quale l'ha letta precedentemente**. Questa opzione è utile nel caso in cui si voglia impedire che un Utente, tramite la stessa chiave, ne faccia entrare un altro. Oppure nel caso in cui particolari prescrizioni di sicurezza obblighino un Utente a fare un determinato percorso di ingresso/uscita.



NOTA

Digitare OK per abilitare la funzione anti pass-back ponendo lo switch su SI e viceversa. Spostando lo switch su NO viene cancellata la memorizzazione dell'ultimo lettore utilizzato da tutti gli Utenti abilitati al controllo accessi.

Lettori **117**



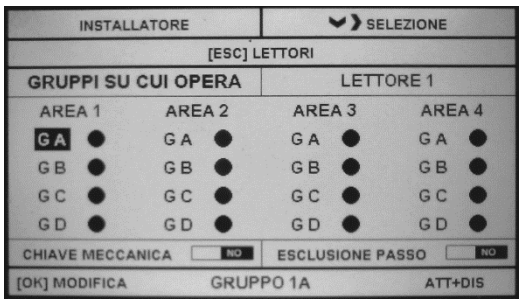
Questa opzione consente di personalizzare il funzionamento dei lettori chiave diversi rispetto a quello incorporato nella consolle Miura.
Come spiegato nel ***Menu Impianto*** opzione ***Zone*** oltre all'ingresso chiave +K disponibile in morsettiera e che potrà solo assumere le funzionalità del LETTORE 1, è possibile fare in modo che ogni zona (da 1 a 96) possa essere programmata come LETTORE chiave da 1 a 9 (diventare in pratica altri +K aggiuntivi). In questa opzione viene determinato quali Gruppi (da 1A a 4D) sono comandabili da quel particolare lettore chiave.
IMPORTANTE: Se non si effettua alcun intervento tutti i lettori operano sia in attivazione che in disattivazione su tutti i gruppi ed eventuali limitazioni saranno esclusivamente quelle dell'Utente che possiede la chiave.
Si entra nell'opzione LETTORI con il tasto OK e appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il numero del lettore che intendete configurare. **ATTENZIONE**: è possibile fare in modo che zone diverse (ad esempio la 12, la 22 e la 53) siano state tutte programmate per operare come lettore numero, ad esempio, 3. Tutti i LETTORI 3 avranno lo stesso comportamento a prescindere dalla zona utilizzata.

Una volta selezionato il lettore che desiderate configurare premete il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il gruppo che intendete modificare per il lettore selezionato. Digitando il tasto OK il simbolo a destra del gruppo selezionato si modifica passando ciclicamente nei 4 stati sotto esposti.



ATTENZIONE: qualora per un certo lettore vengano poste delle limitazioni TUTTI gli Utenti che vi operano con la propria chiave ne verranno condizionati.
Ad esempio se desideriamo fare in modo che gli Utenti, **con la stessa chiave**, da un particolare lettore chiave attivino e disattivino esclusivamente certi Gruppi, sarà sufficiente lasciare operativi (simbolo del cerchio) solo i Gruppi desiderati.
IMPORTANTE: il permesso a svolgere una determinata operazione è dato dalla combinazione tra i permessi dell'Utente e i permessi del lettore sul quale quest'ultimo opera secondo la seguente tabella:

Operazione	Permesso Utente	Permesso Lettore	Risultato
Attivazione	SI	SI	Attiva
Attivazione	NO	SI	NON Attiva
Attivazione	NO	NO	NON Attiva
Attivazione	SI	NO	NON Attiva
Disattivazione	SI	SI	Disattiva
Disattivazione	NO	SI	NON Disattiva
Disattivazione	NO	NO	NON Disattiva
Disattivazione	SI	NO	NON Disattiva



Chiave meccanica
Con lo switch CHIAVE MECCANICA è possibile utilizzare la zona programmata come lettore come ingresso per un dispositivo esterno di attivazione: ad esempio una ricevente radio mono canale con uscita a relè. Dal punto di vista elettrico il comportamento è il seguente:

Dispositivo esterno di tipo ON / OFF

Morsetto a negativo = impianto disattivato
Morsetto a positivo o aperto = impianto attivato

Dispositivo esterno di tipo impulsivo

Transazione da negativo ad aperto o positivo = cambio di stato dell'impianto (da attivato a disattivato e viceversa):



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione CHIAVE MECCANICA portando su SI lo switch con il tasto OK. Selezionate eventualmente il TIPO IMPULSIVO qualora disponiate di un sistema esterno di attivazione di questo tipo.

ATTENZIONE: L'Opzione CHIAVE MECCANICA, sebbene presente nella programmazione, NON ha effetto per il LETTORE 1 che potrà essere solo di tipo digitale.

Funzionalità a passo
La funzionalità a passo, se prevista per l'Utente, consente di gestire tramite letture successive della chiave **due Gruppi o due Aree** in modo ciclico ovvero avanzando di un "passo" ad ogni lettura. E' possibile escludere tale funzionalità sul lettore selezionato agendo nel modo seguente:



NOTA

Selezionate con i tasti freccia l'opzione ESCLUSIONE PASSO e passate da SI (funzionalità a passo esclusa) a NO (funzionalità a passo operativa) e viceversa.

IMPORTANTE: Come spiegato nel capitolo relativo agli Utenti è possibile determinare, **Utente per Utente**, se quest'ultimo ha la funzionalità "a passo" sulla sua chiave quando questa viene letta da un lettore diverso rispetto a quello integrato nella consolle. Ogni lettura della chiave rappresenta un "passo" ovvero un avanzamento tra le parzializzazioni impostate. Se un Utente NON ha la funzionalità a passo attivata ad ogni lettura si attiveranno e disattiveranno tutti i Gruppi di competenza del lettore a prescindere dal fatto che la funzionalità a passo a livello lettore sia stata attivata.

ATTENZIONE: affinché il comportamento della funzione "passo" sia quello descritto è necessario che per i Gruppi impostati siano presenti i permessi in attivazione e disattivazione sia per l'Utente che per il lettore.
La funzionalità "a passo" consente di ridurre il numero di lettori installati in quanto, da uno stesso punto di lettura, è possibile attivare e disattivare ciclicamente due Gruppi o Aree diverse. Tuttavia l'installazione di più lettori, ognuno con le proprie parzializzazioni potrebbe risultare più semplice per l'Utente. Quest'ultimo infatti se vuole ad esempio attivare il perimetrale quando è all'interno semplicemente legge la chiave in un lettore posto all'interno. Diversamente quando esce e vuole attivare tutto l'impianto e andare via la legge da quello posto all'esterno.
Il passo potrà avvenire tra i due primi Gruppi di una stessa Area se il lettore opera solo sui gruppi di un'Area. Oppure tra le due prime Aree se il lettore opera su Gruppi appartenenti ad Aree diverse. In questo secondo caso tutti i Gruppi associati al lettore che fanno parte delle Aree sottoposte a passo rientrano nel passo.
Si considerino i seguenti esempi (si suppone che l'Utente abbia la funzionalità a passo attivata e possa operare in tutti i Gruppi degli esempi):

1) LETTORE 2 con la seguente configurazione:



Il questo caso le chiavi sul LETTORE 1 eseguiranno il **passo tra i Gruppi 1A e 1B**.

2) LETTORE 2 con la seguente configurazione



Il questo caso le chiavi sul LETTORE 2 eseguiranno il **passo tra i Gruppi 1C e 1D**.

3) LETTORE 2 con la seguente configurazione



Il questo caso le chiavi sul LETTORE 2 eseguiranno il **passo tra Area 1 e Area 2**.

4) LETTORE 2 con la seguente configurazione



Il questo caso le chiavi sul LETTORE 2 eseguiranno il **passo tra Area 2 e Area 3**.

Per ulteriori informazioni su come avvengono l'attivazione e la disattivazione a passo riferirsi al capitolo ***Attivazione e disattivazione del sistema*** del ***Manuale Utente***.

Menu Manutenzione



Il Menu **Manutenzione** permette di configurare tutta una serie di altri aspetti che riguardano il sistema Miura.
E' composto dalle seguenti 6 opzioni selezionabili con le frecce e nelle quali si entra con il tasto OK:



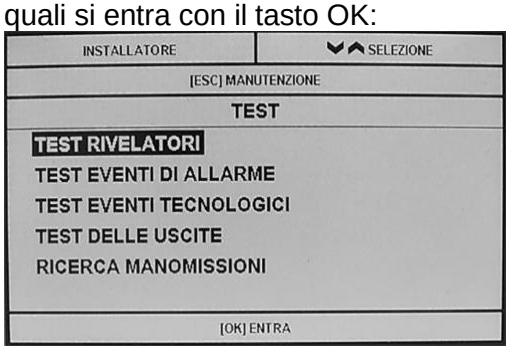


Test del sistema



Attraverso questa opzione è possibile testare tutti i principali aspetti relativi al sistema senza che questi ultimi vadano ad alimentare lo storico e senza che siano scatenate le suonate delle sirene o i cicli di allarme (se non nei test specifici per uscite ed eventi di allarme). Oltre a questo è possibile utilizzare la funzione **RICERCA MANOMISSIONI** che permette di conoscere, agevolmente e senza l'uso di altri strumenti, le eventuali manomissioni presenti nell'impianto.

La funzione TEST DEL SISTEMA presenta le seguenti 5 opzioni selezionabili con le frecce e nelle quali si entra con il tasto OK:

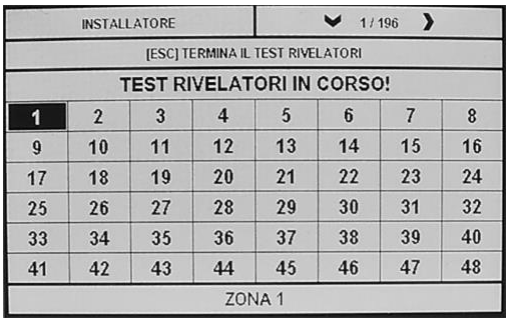


TEST RIVELATORI



Attraverso questo test è possibile verificare la capacità dei rivelatori di comunicare l'allarme attraverso le zone della centrale e degli eventuali moduli di espansione presenti.

ATTENZIONE: per consentire di eseguire il test sui rivelatori volumetrici con memoria le eventuali uscite associate all'evento ABILITAZIONE sia di gruppo che di area diventano automaticamente attive nel momento in cui si avvia il test.
Il test viene **avviato** premendo OK sulla funzione ed appare la seguente videata.



NOTA

Nel momento in cui un rivelatore fornisce l'allarme la consolle sulla quale si sta operando emette un bip ed il numero della zona relativo viene evidenziato sul display.
Importante: per verificare i rivelatori a contatto (es finestra) che fossero già in allarme al momento dell'avvio del test occorre portare a riposo il contatto (es chiudere la finestra) e quindi generare l'allarme.

ATTENZIONE: i rivelatori vengono visualizzati a 48 per pagina pertanto per verificare tutti i rivelatori di un impianto che ne presenta più di 48 occorre scorrere tutte le pagine con le frecce.

IMPORTANTE: per effettuare il test dei rivelatori volumetrici radio occorre tenere conto che ogni rivelatore, per essere in grado di trasmettere l'allarme, deve registrare una assenza di movimento per almeno 2 minuti.

TEST EVENTI DI ALLARME



La funzione permette di eseguire un test di chiamata e verificare gli esiti sul display.
ATTENZIONE: prima di eseguire il test **avvertite le persone che verranno chiamate** che si tratta di una prova.

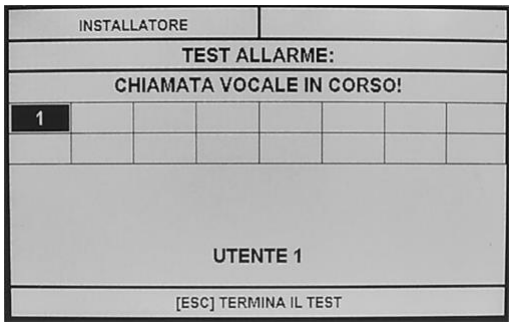


NOTA

Selezionate con le frecce l'evento di AREA o di GRUPPO che intendete testare e digitate OK per avviare il test.
ATTENZIONE: nel messaggio vocale, nell'SMS e nella e-mail inviata verrà inserita automaticamente la zona e/o il gruppo il con il numero più basso che appartiene all'AREA o al GRUPPO.

Il ciclo di chiamata degli UTENTI avverrà secondo l'ordine stabilito nell'evento.

Il test si avvia digitando OK sull'area o sul gruppo scelto. Appare la seguente videata:

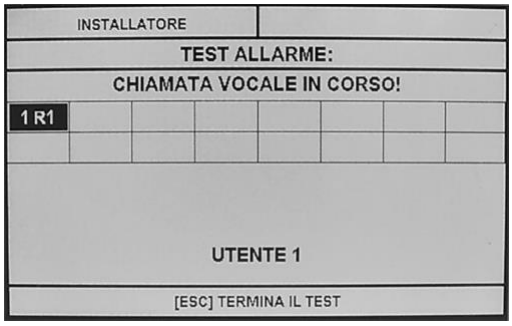


Man mano che gli utenti rispondono alle chiamate il display aggiorna automaticamente gli esiti. Se un Utente fornisce la conferma non verrà più richiamato altrimenti verrà chiamato al massimo tre volte. Se un utente che ne ha facoltà fornisce il comando di blocco ciclo questo verrà interrotto e nessun altro utente verrà chiamato. Per la descrizione completa del ciclo di chiamata compreso l'invio degli SMS e delle e-mail consultare il capitolo ***Ricezione degli allarmi*** del Manuale Utente.
Nella casella dell'utente l'esito della chiamata viene riportato utilizzando la seguente simbologia:

1..64 Numero da 1 a 64: è il numero dell'utente che è stato chiamato

R; O; C; B, N Lettere corrispondenti all'esito della chiamata ed in particolare:
- R = RISPOSTO
- O = OCCUPATO
- C = CONFERMATO (Ciclo di chiamata interrotto per quell'utente)
- B = BLOCCATO (Ciclo di chiamata interrotta per tutti gli utenti)
- N = NON RISPONDE

1; 2; 3; Numero 1, 2 o 3 messo alla destra dell'esito. Indica il numero di chiamate o di tentativi di chiamate se il numero era occupato, effettuati verso l'utente.
Alla fine del test appare, ad esempio, la seguente videata:



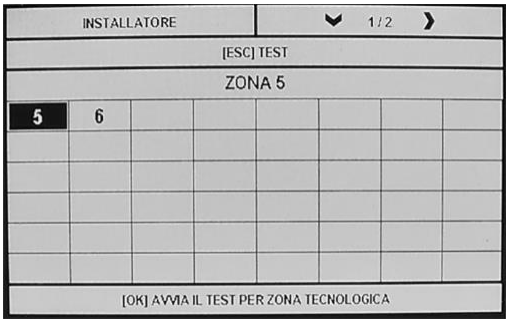
ATTENZIONE: Per gli eventuali SMS e/o E-mail previste nel ciclo di allarme non viene documentato l'esito. Se un determinato ciclo di allarme prevede esclusivamente l'invio di SMS ed E-mail non sarà documentato alcun esito.

TEST EVENTI TECNOLOGICI



La funzione permette di eseguire un test di chiamata simulando un evento relativo ad una ***Zona tecnologica*** e verificando gli esiti sul display.

Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata che permette di scegliere su quale delle zone definite come tecnologiche effettuare il test:



NOTA

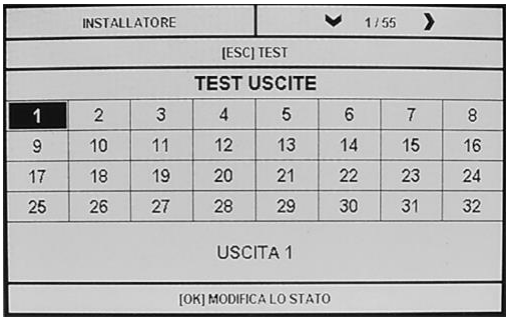
Selezionate con le frecce l'evento la zona tecnologica il cui ciclo di allarme intendete testare e digitate OK per avviare il test.

La visualizzazione durante il test e il relativo esito sono identici al caso visto in precedenza relativo agli eventi di area e di gruppo.

TEST DELLE USCITE



La funzione permette di verificare il funzionamento delle uscite. Durante il test il morsetto di uscita **viene commutata dalla condizione di riposo a quella di lavoro** tenendo conto del ***Tipo elettrico*** e a prescindere dallo stato precedentemente impostato dagli eventi o da azioni dell'Utente . Entrando nella funzione appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'uscita che intendete testare e digitate OK per avviare il test. Durante il test l'uscita selezionata viene evidenziata. Premere nuovamente OK per riportare l'uscita a riposo.

RICERCA MANOMISSIONI



La funzione permette di individuare facilmente la presenza di una o più condizioni di manomissione nell'impianto. In particolare durante l'installazione risulta particolarmente utile poter individuare le eventuali manomissioni presenti riducendo molto i tempi.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:

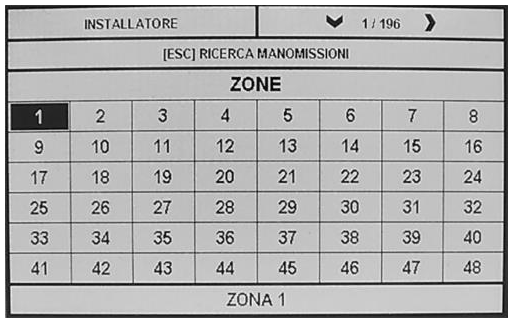


Sono disponibili due opzioni in grado di coprire tutte le possibili fonti di manomissione dell'impianto. Per quanto riguarda le zone queste potranno segnalare l'eventuale manomissione solo se sono state programmate come di **tipo doppio bilanciamento o triplo bilanciamento**. Nel caso una zona sia programmata come tipo zona doppia la segnalazione di manomissione sarà presente su due zone (sia la principale che la doppia).

Zone



Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

La tabella evidenzia le zone che si trovano nello stato di manomissione. Nel caso di tipo zona doppia saranno evidenziate come in manomissione sia la zona principale che sua doppia. **ATTENZIONE**: sono presenti tutte le zone a prescindere da come sono state definite.



Ripristinando la manomissione la zona non è più evidenziata (non vale per i rivelatori radio. Vedi sotto).

ATTENZIONE: se nell'impianto vi sono più di 48 zone raggiungete con le frecce anche le pagine successive.

IMPORTANTE: I rivelatori radio **non trasmettono la segnalazione di ripristino della manomissione** pertanto nel caso in cui sia stata generata una manomissione (apertura contenitori rivelatori radio) l'informazione permane **fino a quando non si accede alla funzione Controllo Memoria del Menu Utente**. Prima di cancellare l'informazione accertarsi che la manomissione indicata non sia più presente. Lo stato di manomissione dei rivelatori radio, fino a quando non viene cancellata l'informazione, **genera anche la condizione di NON PRONTO all'inserimento**.

Altri componenti



Attraverso questa opzione è possibile conoscere lo stato di manomissione di altri componenti dell'impianto ed in particolare:
- il morsetto IN MAN della centrale
- il dispositivo anti apertura e/o anti asportazione (opzionale) della centrale
- I morsetti IN MAN dei moduli di espansione filari
- il dispositivo anti manomissione dei Moduli Radio (sia modulo antenna che modulo concentratore)
- il dispositivo anti apertura della consolle

113

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

La videata evidenzia le gli elementi che si trovano nello stato di manomissione. Se la manomissione cessa di essere presente l'elemento relativo smette di essere evidenziato.

Configurazione GSM e Reti IP



Attraverso questa opzione è possibile configurare tutti gli aspetti che riguardano il modulo GSM / GPRS integrato nella centrale Miura comprese le parti relative alla gestione del PIN della SIM . Permette altresì di impostare i parametri relativi alla comunicazione attraverso le Reti IP e l'attivazione e la gestione della Centralizzazione degli eventi su IP (Internet Protocol).

Entrando nella funzione appare la seguente videata:



Configurazione GSM



Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



Continuando a digitare il tasto freccia giù appaiono le opzioni presenti nella seconda pagina.



All'interno di questa opzione sono raggruppate le programmazioni relative al modulo GSM della centrale Miura. Il sistema Miura è in grado di funzionare anche senza la SIM inserita avendo, in questo caso, tutte le funzionalità legate al GSM e al GPRS disattivate.

ATTENZIONE: l'inserimento e/o la rimozione della carta SIM **devono sempre avvenire con la centrale NON alimentata**.
Anche nel caso in cui il sistema venga spento le informazioni relative alla SIM rimangono memorizzare.

ATTENZIONE: il guasto per assenza SIM viene considerato **solo se** la centrale è stata alimentata con una SIM presente. Questo permette di usare normalmente la centrale anche senza la SIM ovvero senza avere le relative indicazioni di guasto (necessario l'intervento dell'installatore per inserire la SIM).

GESTIONE CODICE PIN E PUK



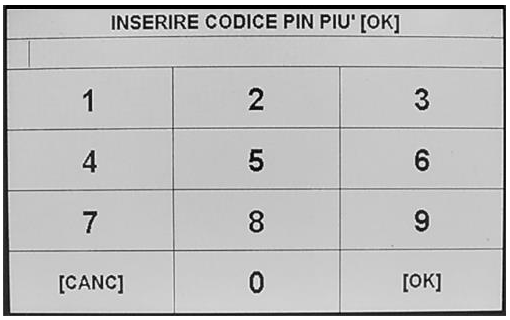
L'opzione permette di utilizzare nel sistema SIM protette da codice PIN. Lo stato di attesa codice PIN è evidenziato nella condizione di stand by dalla scritta **PIN** al posto del nome abbreviato dell'operatore GSM.



Poiché il codice PIN non è ancora stato fornito entrando nella opzione appare una videata che invita a procedere con l'inserimento indicando il numero di tentativi rimasti.



Digitando OK appare la maschera di immissione del codice PIN stesso.



NOTA

Digitate il codice PIN relativo alla SIM inserita nella centrale e confermate con il tasto OK.

Una volta inserito il codice sono possibili diverse videate a seconda che il codice inserito sia corretto o meno:

CODICE PIN INSERITO CORRETTO (ad esempio 4713)



NOTA

Digitate il tasto ESC e ritornate alla videata principale relativa all'opzione.

CODICE PIN INSERITO ERRATO



NOTA

Digitate il tasto OK e immettete nuovamente il codice PIN.
ATTENZIONE: E' possibile effettuare un numero massimo di 3 tentativi dopodiché sarà necessario immettere il codice PUK

CODICE PIN INSERITO ERRATO E RICHISTA CODICE PUK
Una volta raggiunto il numero massimo di tentativi il sistema si predispone per la richiesta del codice PUK.

ATTENZIONE: L'immissione del codice PUK corretto farà in modo che il **codice PIN venga automaticamente impostato a 1234**.



NOTA

Digitate il tasto OK e immettete il codice PUK.
ATTENZIONE: E' possibile effettuare un numero massimo di 10 tentativi dopodiché la SIM non sarà più utilizzabile

Dopo aver dato OK sono possibili tre casi:

PUK CORRETTO



PUK ERRATO



PUK ERRATO TENTATIVI ESAURITI



Nel caso in cui la per la SIM inserita **sia stato disattivato il PIN** (opzione consigliata, ad esempio avendola precedentemente inserita in un telefonino e disattivato il PIN) entrando nella opzione di **GESTIONE CODICE PIN E PUK** appare la videata seguente:



SCADENZA SIM



La funzione permette impostare le modalità attraverso le quali la centrale Miura controllerà la data di scadenza della SIM.
ATTENZIONE: affinché l'evento tecnico di scadenza SIM sia inviato agli Utenti predisposti è necessario che la funzionalità del controllo scadenza SIM sia stato attivato attraverso questo menu. Il valore del numero di mesi indicati dal display ed utilizzati dal sistema per inviare i messaggi di scadenza è impostato in automatico dalla centrale sulla base delle regole del gestore ed è possibile modificarlo se il gestore li modifica (senza aggiornare il firmware della centrale).
Se viene cambiata la SIM il sistema imposterà automaticamente le nuove regole.
I gestori italiani che vengono riconosciuti e le cui regole vengono automaticamente adottate sono: Wind, Vodafone e Tim.
Se viene inserita una SIM già carica è possibile impostare manualmente la data di scadenza.
ATTENZIONE: La centrale Miura non funziona con SIM del gestore 3 (H3G).

IMPORTANTE: al momento dell'alimentazione se la centrale è stata alimentata con una SIM inserita e la gestione del credito residuo è stata attivata la centrale effettua automaticamente l'interrogazione del credito residuo e ne memorizza il valore. Ad intervalli regolari (vedi gestione credito residuo) tale valore viene interrogato ed aggiornato. **Solo qualora la centrale identifichi che c'è stata una ricarica** (il valore del credito attuale è superiore a quello precedente) sposterà automaticamente la data di scadenza del numero di mesi impostato sovra scrivendo in automatico la data di scadenza presente in quel momento. Pertanto, **affinché la gestione automatica della scadenza della SIM** abbia effetto (con il relativo invio dell'SMS all'utente e messaggio nel file storico) **è necessario che anche la gestione del credito residuo sia stata attivata**.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:

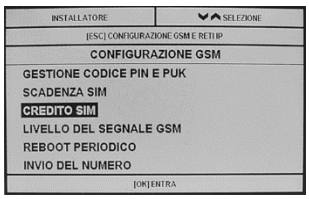


NOTA

Con la funzione **CONTROLLO SCADENZA SIM** evidenziata tramite il tasto OK è possibile passare da SI a NO e viceversa. Se il controllo è portato a NO le successive programmazioni non hanno effetto.
Selezionate con le frecce l'opzione **DATA DI SCADENZA** per inserirne una differente rispetto a quella eventualmente presente. Evidenziate la scritta il numero di mesi impostato e date OK per inserire quello voluto.

ATTENZIONE: la eventuale data già presente è quella calcolata in automatico dalla centrale in seguito all'ultima ricarica effettuata. **Il controllo della ricarica viene fatto entro 24 ore dalla ricarica stessa**.

CREDITO SIM



La centrale Miura è dotata di strumenti software molto sofisticati finalizzati all'utilizzo di SIM ricaricabili. Infatti è previsto l'invio di eventi per credito basso così come la visualizzazione del valore del credito residuo nella condizione di stand by. Attraverso questa opzione è anche possibile visualizzare e modificare le regole attraverso le quali la centrale interrogherà il credito presso il gestore ed interpreterà le risposte ricevute.
I valori visualizzati - eventualmente modificabili - **sono quelli relativi alla SIM inserita** e riferite ai gestori Tim, Vodafone e Wind. Se non è stata inserita alcuna SIM non è possibile visualizzare i parametri.
E' possibile modificare tali parametri non solo per utilizzare SIM di altri gestori ma anche per adattarsi ad eventuali modifiche alle regole esistenti apportate dai gestori abituali

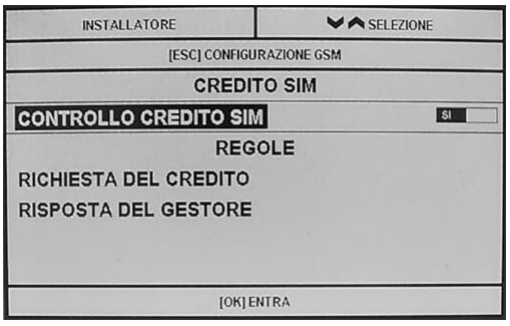
ATTENZIONE: La modifica alle regole utilizzate dal sistema per effettuare il controllo del credito deve essere fatta in modo consapevole in quanto potrebbe compromettere la capacità del sistema di interrogare il gestore ed interpretare i messaggi da quest'ultimo ricevuti. Pertanto se non siete sicuri del tipo di operazioni da compiere contattate prima il nostro servizio assistenza.

Dal punto di vista generale il controllo del credito residuo ed il relativo aggiornamento del valore sul display nonché l'eventuale invio ai numeri programmati del messaggio di credito basso avvengono in modo automatico con la seguente frequenza:
- Dopo ogni chiamata di tipo vocale effettuate
- Alle ore 12,00 di ogni giorno
- Dopo 60 secondi dalla ricezione di un SMS (esclusi quelli di richiesta credito inviati automaticamente). Questo consente di aggiornare l'indicazione del credito nella condizione di stand-by immediatamente dopo l'SMS di avvenuta ricarica inviato dall'operatore.

107

E' pertanto **assolutamente normale** che anche dopo che avete effettuato una ricarica il valore del credito residuo visualizzato sul display non sia immediatamente aggiornato. Occorre aspettare 24 ore dalla ricarica per verificare che il valore del credito riportato sia effettivamente quello corretto. Solo **dopo che sono passate 24 ore** dalla ricarica contattate eventualmente l'assistenza tecnica qualora il valore del credito residuo mostrato sulla consolle non sia quello corretto.

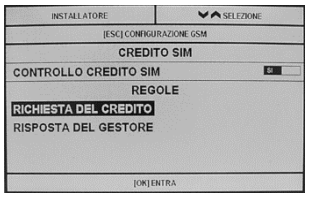
ATTENZIONE: se il controllo del credito residuo è stato disattivato - ad esempio perché avete inserito una SIM in abbonamento - non verrà visualizzato il valore sulle consolle del sistema.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Con la funzione **CONTROLLO CREDITO SIM** evidenziata tramite il tasto OK è possibile passare da SI a NO e viceversa. Se il controllo è portano a NO le successive programmazioni non hanno effetto. Selezionate con le frecce le regole che volete visualizzare e modificare e date OK per entrare.

REGOLE

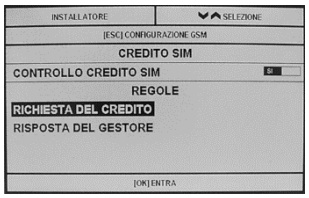




NOTA

Con le frecce è possibile selezionare due gruppi distinti di parametri ovvero quelli relativi alla modalità con la quale la centrale effettuerà la richiesta del credito e quelli inerenti l'interpretazione della risposta ricevuta. **ATTENZIONE**: se non si apportano modifiche quelle visualizzati sono i parametri pre-impostati per il gestore della SIM inserita nella centrale. Se la SIM non è riconosciuta i parametri saranno vuoti. Si entra nella opzione con il tasto OK.

Richiesta del credito



Facendo OK appare la seguente videata:



TIPO: permette di modificare il tipo di richiesta ovvero se questa dovrà avvenite con un SMS, un menu USSD o una chiamata vocale. E' anche possibile non selezionare alcun modo per quei gestori che restituiscono il credito in automatico a fronte di una chiamata e non prevedono altre modalità di interrogazione.

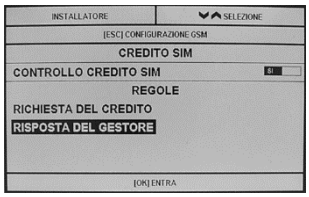
NUMERO: identifica il numero di telefono al quale verrà fatta la chiamata vocale o inviato l'SMS.

TESTO: programma il testo dell'SMS che deve essere inviato al gestore qualora sia questo il TIPO programmato.

RICHIEDI DOPO: indica dopo quanti cicli di chiamata viene richiesto il credito. Indica anche dopo quanto giorni viene comunque richiesto il credito (a prescindere che vi siano stati cicli di chiamata). In entrambi i campi è possibile impostare il valore zero in modo da disattivare questo tipo di automatismo. **ATTENZIONE**: per alcuni gestori la richiesta del credito non è gratuita.

PERCORSO MENU: indica il percorso delle opzioni che devono essere richieste dalla centrale nel caso di interrogazione tramite USSD.

Risposta del gestore



Facendo OK appare la seguente videata (esempio con gestore TIM):



TIPO: identifica se la risposta del gestore avverrà con un messaggio USSD o con un SMS

NUMERO: Indica il numero dal quale proviene l'SMS di risposta contenete il valore del credito. Il campo prevede la possibilità di inserire sia numeri che testo (per i gestori il cui mittente prevede un testo).

TESTO CREDITO: indica il testo successivo al quale è indicato il valore del credito nell'SMS proveniente dal gestore. Se il campo viene lasciato vuoto verrà utilizzato il primo valore presente nell'SMS.
Ad esempio l'SMS di risposta di un gestore potrebbe essere: "Avete consumato 2 Euro ed il vostro credito residuo è uguale a: 25 Euro." Se non venisse indicato un testo specifico la centrale prenderebbe come valore del credito il primo dato ovvero 2 Euro. Diversamente indicando il testo "uguale a:" verrà preso il valore corretto ovvero 25 Euro.

TESTO SCADENZA: Indica quale testo precede il valore della scadenza della SIM in quanto taluni gestori inseriscono nell'SMS di interrogazione del credito la data di scadenza della SIM.

USA TESTO SCADENZA SIM: portando a SI questa opzione si indica alla centrale di utilizzare la data di scadenza della SIM inserita nell'SMS di risposta all'interrogazione del credito. Se posta a NO la data contenuta nell'SMS non è utilizzata.

LIVELLO DEL SEGNALE



Attraverso questa opzione è possibile conoscere il livello del segnale GSM ricevuto dalla centrale Miura **senza la necessità di tornare in stand by**.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Il livello del segnale è presentato su una scala da 1 a 5. Viene indicato anche il nome dell'operatore.

ATTENZIONE: riferirsi al capitolo ***Installazione della centrale*** per adottare le corrette modalità di posizionamento dell'antenna per una ricezione ideale.

REBOOT PERIODICO



Le politiche adottate dai gestori di rete e la complessità della rete stessa fanno in modo che, in particolari situazioni di elevato numero di terminali connessi in rete, taluni di questi possano, **dopo un certo numero di ore di inattività**, venire isolati dalla rete. Per ovviare a questa evenienza il firmware della centrale Miura è dotato di tutta una serie di procedure automatiche per mantenere costantemente connesso il terminale.
In aggiunta a queste ultime la presente funzionalità di **REBOOT PERIODICO** (riavvio periodico) fa in modo che, a prescindere dal fatto che il terminale sia effettivamente connesso, con la periodicità stabilita il sistema effettui nuovamente la procedura di connessione alla rete identica a quella effettuata durante la prima alimentazione. In questo modo l'eventuale contatore di ore di inattività predisposto dal gestore verrebbe azzerato.
Durante il riavvio gli eventuali allarmi che dovessero presentarsi vengono messi in coda e trasmessi non appena il terminale è di nuovo connesso.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Digitare OK per portare a NO la funzionalità di **REBOOT PERIODICO**. Le opzioni successive hanno effetto solo se il REBOOT PERIODICO è stato posto a SI. Selezionate con le frecce la casella del numero di ore e dell'ora e minuto nella quale deve essere effettuato il primo reboot. Date OK per fare apparire la tastiera sul display ed inserite il valore.

L'intervallo di ore che potete impostare ogni quali deve essere effettuato il reboot va da 1 a 99 ore. L'orario di partenza può essere liberamente stabilito. Per fare in modo che il reboot avvenga sempre alla stessa ora impostare nell'intervallo un valore che sia un multiplo di 24 ore (24, 48, 72 o 96 ore).

ATTENZIONE: quando si è all'interno del menu Installatore o del menu Utente il reboot periodico non viene eseguito.

INVIO DEL NUMERO



Attraverso questa opzione è possibile determinare se la centrale Miura effettuerà chiamate di tipo anonimo (senza manifestare il numero chiamante). Può essere utile quando la comunicazione avvenga verso destinatari ai quali non si vuole fare conoscere il numero della SIM inserita nella centrale Miura.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Digitare OK per modificare da SI a NO e viceversa la funzionalità di invio del numero.

SQUILLI PRIMA DELLA RISPOSTA



L'opzione permette di determinare quanti squilli la centrale Miura dovrà attendere **prima della risposta di un Utente chiamato**. I valori ammessi vanno da 2 a 12.
Si entra nella opzione con il tasto OK ed appare la seguente videata



NOTA

Selezionate con le frecce il valore desiderato e confermate con il tasto OK.
ATTENZIONE: taluni gestori potrebbero non consentire un numero di squilli elevato.

RIPETIZIONE MESSAGGI VOCALI



E' possibile programmare quante volte i messaggi vocali verranno ripetuti all'Utente chiamato prima di passare al successivo. **ATTENZIONE**: se l'Utente chiamato fornisce il comando di

conferma la ripetizione del messaggio si interromperà prima del numero impostato. Questa funzione ha lo scopo di ridurre il tempo di chiamata nel caso di segreteria telefonica.
Si entra nella opzione con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce il valore desiderato e confermate con il tasto OK.

Configurazione Reti IP



Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata (due schermate):

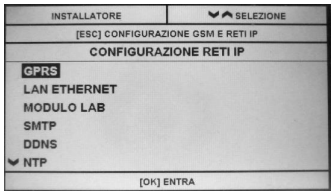




Attraverso questa opzione si possono configurare i servizi di comunicazione e di accesso basati sulle moderne tecnologie IP. Di base la Centrale Miura è già dotata della connettività GPRS che quindi, una volta abilitata e configurata, permette di utilizzare tutti i servizi basati su IP (Centralizzazione eventi su IP, invio e-mail, accesso al sistema da IP) **senza l'aggiunta di moduli ulteriori**. Tuttavia vanno considerati i costi relativi all'uso del GPRS e, eventualmente, la possibilità di utilizzare la rete GPRS da parte della SIM inserita nella centrale.
Attraverso questo menu è anche possibile, **per chi ha dotato il sistema dei relativi moduli di comunicazione**, configurare l'accesso ad una rete LAN locale sia tramite interfaccia Ethernet che Wi-Fi (tramite Modulo LAB).
Infine vengono configurati:
- **Il server SMTP**, utile ad inviare e-mail attraverso i moduli LAN e/o Wi-Fi. **ATTENZIONE**: Se questi non sono presenti non è necessario configurarlo in quanto l'opzione GPRS ne prevede la configurazione di uno proprio.
- **Il servizio DNS** dinamico (DDNS) che permette di raggiungere la centrale Miura attraverso Internet utilizzando un nome di dominio a propria scelta e non un indirizzo IP che per sua natura potrebbe essere dinamico e non statico (ovvero cambiare nel tempo). Questo servizio è utilizzabile anche nel caso in cui **non siano presenti** i moduli LAN e/o Wi-Fi. Nel caso in cui uno di questi ultimi **sia presente**, il nome di dominio verrà abbinato all'IP pubblico di uno di questi servizi (LAN e/o Wi-Fi) mentre l'IP del modulo GPRS verrà considerato solo qualora dovesse intervenire come funzione di back-up dei servizi prioritari (LAN o Wi-fi).

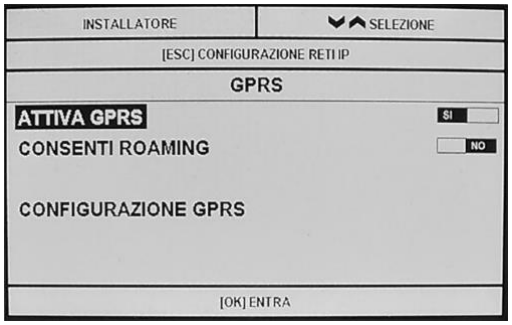
- **Il servizio NTP** (Network Time Protocol) che consente di aggiornare l'orario della centrale Miura attraverso un Time Server della rete Internet. Il server NTP, se personalizzato, si aggiunge a quelli predefiniti internamente al firmware della centrale e verrà eseguito in modo prioritario.
- **Il servizio MY IP SERVER** sfrutta la proprietà di determinati server disponibili in rete che forniscono l'indirizzo IP pubblico del Client che li interroga (nel nostro caso la centrale Miura). Tale informazione è utile per determinare la possibilità di accesso dall'esterno alla centrale (IP Privato = IP Pubblico) e permette inoltre la visualizzazione di tale IP pubblico sia del canale GPRS che del canale LAN nei corrispondenti menu. Se tale interrogazione avviene tramite GPRS verrà visualizzato l'IP pubblico del GPRS, se diversamente avviene tramite LAN (Ethernet e/o Wi-Fi) verrà visualizzato sia l'IP pubblico del router (assegnato dal gestore) che quello locale assegnato dal DHCP o dall'amministratore di rete.
- **Il server HTTP e TCP** e la relativa porta che sarà utilizzata sulla rete Internet per interagire con la centrale Miura tramite le ***App*** messe a disposizione o tramite il browser Internet.

GPRS

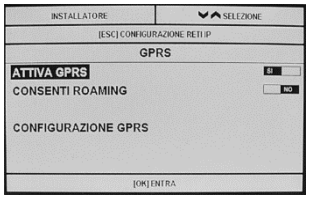


Il GPRS acronimo di General Packet Radio Service è un servizio che permette il trasferimento di dati da e verso la centrale Miura. Il servizio di trasporto dei dati viene usato dall'applicativo firmware residente nella centrale per consentire il collegamento della centrale stessa alla rete Internet tramite la suite di protocolli TCP/IP.
Il risultato pratico è che la centrale Miura è in grado di centralizzare informazioni verso un server connesso a Internet e di essere raggiungibile da remoto **senza aggiunta di moduli**.

ATTENZIONE: affinché i servizi GPRS qui esposti possano funzionare è necessario che la SIM utilizzata nel dispositivo sia abilitata a tale servizio. Solitamente **tutte le SIM sono abilitate** tuttavia è bene verificarlo con il proprio gestore anche per eventualmente stabilire la migliore tariffa disponibile. Da questo punto di vista, data l'esigua quantità di dati trasmessi a fronte invece di un tempo di connessione che potrebbe essere anche piuttosto lungo, si consiglia di adottare una tariffa a volume e non a tempo.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione GPRS



Attraverso questa funzione è possibile **attivare e disattivare tutte le funzioni legate al GPRS** (compresa la possibilità di inviare messaggi e-mail se il GPRS è l'unica connessione disponibile). Questa funzione svolge la funzione di **interruttore generale del GPRS** disattivato il quale tutte le

funzionalità ad esso relative vengono disattivate. In seguito è spiegato la modalità per attivare il GPRS da remoto tramite SMS.



NOTA

Digitare OK per portare da SI e NO e viceversa l'attivazione del GPRS. **ATTENZIONE**: il GPRS potrebbe aumentare anche di molto l'utilizzo del credito della SIM.

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE GPRS TRAMITE SMS

Questa funzionalità è utile solo per abilitare la connessione GPRS ovvero rendere possibili tutti i servizi che ne fanno uso qualora abilitati. Se nell'impianto è presente ed operativo il Modulo LAN i servi saranno operativi su vettore e l'SMS attiverà esclusivamente la funzionalità di back-up su GPRS. Il back-up avrà luogo nel caso di Modulo LAN presente ma non più operativo per cavo Ethernet scollegato o altri motivi.

Per **attivare** il GPRS inviare il seguente SMS alla centrale Miura:
##[CODICE]#GPRSON[Minuti]##
Dove:
- Al posto di [CODICE] occorre inserire il codice Master di un Utente o il codice Installatore.
- Al posto di [Minuti] inserire un valore compreso tra 1 e 999 minuti. Il parametro dei minuti è opzionale e se non viene indicato il web server resterà attivo **fino alla disattivazione**.

ATTENZIONE: nell'SMS non inserite le parentesi quadre.
La centrale Miura invierà al mittente la seguente risposta:

GPRS ATTIVATO

Per **interrogare** lo stato di attivazione del GPRS inviare il seguente SMS alla centrale Miura:
##[CODICE]#GPRS?##
Dove:
- Al posto di [CODICE] occorre inserire il codice Master di un Utente o il codice Installatore.

La centrale Miura invierà al mittente la seguente risposta:

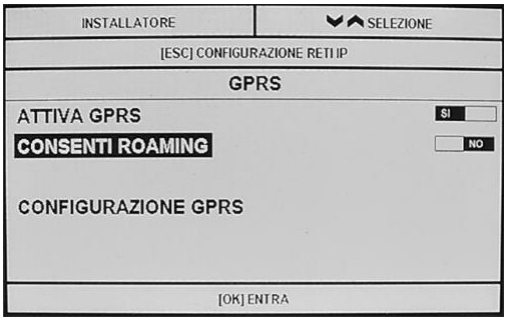
GPRS ATTIVATO: IP [Indirizzo IP assegnato] Host Name: [Alias assegnato]
Dove:
- Al posto di [Indirizzo IP assegnato] vene riportato l'indirizzo IP assegnato dal gestore alla centrale Miura.
- Al posto di [Alias assegnato] l'eventuale nome assegnato alla centrale Miura dal servizio di DNS dinamico **se configurato**.

Per **disattivare** il GPRS inviare il seguente SMS alla centrale Miura:
##[CODICE]#GPRSOFF##
Dove:
- Al posto di [CODICE] occorre inserire il codice Master di un Utente o il codice Installatore.

La centrale Miura invierà al mittente la seguente risposta:

GPRS DISATTIVATO

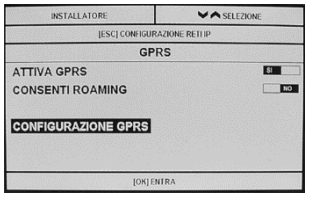
ATTENZIONE: se l'SMS con la richiesta di attivazione GPRS proviene da un Utente non abilitato alla gestione da remoto la centrale NON risponderà al messaggio:



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione relativa al roaming e digitate OK per passare da SI a NO e viceversa.
ATTENZIONE: l'utilizzo del GPRS in roaming, ovvero su una rete differente da quella del gestore della vostra SIM, potrebbe comportare costi aggiuntivi.

Configurazione GPRS



Entrando nella funzione appare la seguente videata:



Aggiorna indirizzo IP assegnato dal gestore



Nella videata viene mostrato l'indirizzo IP che il gestore della SIM ha assegnato alla Centrale Miura. La visualizzazione dell'indirizzo è la conferma della corretta configurazione dei parametri.
ATTENZIONE : dato che l'indirizzo IP assegnato dal gestore di telefonia mobile potrebbe molto probabilmente variare nel tempo (ad esempio ad ogni tentativo di connessione) è consigliabile, nel caso in cui l'Utente finale desideri connettersi al proprio impianto tramite servizi IP su GPRS, attivare la funzionalità ***DDNS*** (vedi in seguito).
Se diversamente il GPRS viene utilizzato esclusivamente per la ***Centralizzazione eventi su IP*** e per l'invio dell'e-mail non è necessario attivare il DDNS. L'indicazione "**IP PUBBLICO**" riportata sotto all'indirizzo IP indica che l'indirizzo assegnato dal gestore è raggiungibile dall'esterno.

ATTENZIONE:

Nel caso di "**IP PRIVATO**" il GPRS potrà essere utilizzato **esclusivamente per la centralizzazione degli eventi, per l'invio delle e-mail e per l'aggiornamento del sistema** ma non sarà possibile raggiungere la centrale Miura dall'esterno tramite questo canale.
Digitando OK con evidenziata la scritta **AGGIORNA** viene rinnovata la richiesta di indirizzo al gestore ed appare la seguente videata:



NOTA

Durante la procedura di assegnazione l'indirizzo IP viene sostituito dalla scritta ATTENDERE. Nel caso in cui, per qualche motivo, non fosse possibile assegnare l'indirizzo la scritta ATTENDERE viene sostituita da NON DISPONIBILE. In questo caso verificate se il GPRS è attivo e se il credito e il segnale sono sufficienti. Quindi ripetete la procedura.

ATTENZIONE: l'indirizzo IP viene visualizzato SOLO se la funzionalità SERVER HTTP E TCP è stata attivata. Diversamente indica NON DISPONIBILE.

107

Al termine della procedura di assegnazione, se andata a buon fine, verrà visualizzato il nuovo indirizzo IP assegnato.

Personalizza i parametri



Entrando nella opzione con tasto OK viene data la possibilità di personalizzare i parametri per l'accesso alla rete GPRS e per l'invio della posta elettronica tramite questo vettore.
I parametri visualizzati sono quelli relativi alla SIM inserita nella centrale. Se la centrale è alimentata senza SIM i parametri saranno vuoti.
Digitando OK appare la seguente videata:



Parametri di accesso alla rete



ATTENZIONE: modificate questi parametri **solo se con quelli proposti in automatico dalla centrale avete dei problemi**. Infatti automaticamente la centrale Miura imposta i parametri relativi al gestore della SIM inserita.

Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

Digitare OK per entrare nel parametro da impostare dopo averlo selezionato con le frecce. Digitando OK appare la tastiera - numerica o alfanumerica a seconda del caso - per inserire il valore.

APN

Digitate OK ed inserire il nome del punto di accesso (Access Point Name). Questo nome varia a seconda del gestore utilizzato. **ATTENZIONE**: Non utilizzare l'APN dedicato alla comunicazione wap.

Login

Inserire il nome utente assegnato dal gestore per l'accesso alla rete. Molti gestori richiedono che il parametro sia lasciato vuoto.

Password

Inserire la password assegnata dal gestore per l'accesso alla rete tramite GPRS. Molti gestori richiedono che il parametro sia lasciato vuoto.

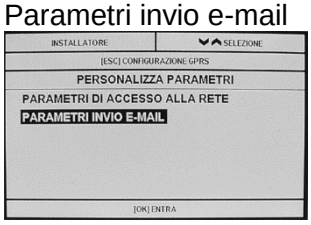
DNS Primario

Inserite l'indirizzo IP per del server DNS primario richiesto dal gestore. Molti gestori richiedono che il parametro sia lasciato vuoto. Se inserite un numero inferiore a 3 cifre le altre vengono automaticamente poste a zero (es digito 8 e ottengo 008) Il campo vuoto corrisponde al campo 0

DNS Secondario

Inserite l'indirizzo IP per del server DNS secondario richiesto dal gestore. Molti gestori richiedono che il parametro sia lasciato vuoto. Il campo vuoto corrisponde al campo 0

Parametri invio e-mail



ATTENZIONE: modificate questi parametri solo se con quelli proposti in automatico dalla centrale avete dei problemi. Infatti automaticamente la centrale Miura imposta i parametri relativi al gestore della SIM inserita.

Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

Digitare OK per entrare nel parametro da impostare dopo averlo selezionato con le frecce. Digitando OK appare la tastiera - numerica o alfanumerica a seconda del caso - per inserire il valore.
ATTENZIONE: I valori eventualmente presenti sono quelli relativi al gestore della SIM riconosciuta dalla centrale Miura.

SERVER: Inserire il server della posta in uscita relativo al gestore della SIM. **IMPORTANTE**: in automatico viene proposto il server corretto relativo alla eventuale SIM inserita.

PORTA: Numero della porta utilizzata per l'invio della posta

USER ID: Identificativo dell'utente che effettua l'invio della posta elettronica.
ATTENZIONE: molti gestori di telefonia prevedono che il campo sia lasciato vuoto. Il server smtp TIM di fabbrica (out.alice.it) NON richiede la compilazione del campo.

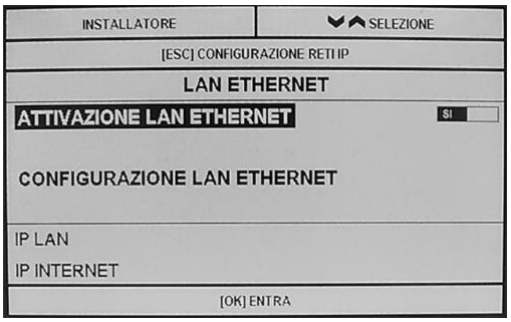
PASSWORD: Password di autenticazione dell'utente che effettua l'invio della posta elettronica.
ATTENZIONE: molti gestori di telefonia prevedono che il campo sia lasciato vuoto. Il server smtp TIM di fabbrica (out.alice.it) NON richiede la compilazione del campo.

LAN ETHERNET



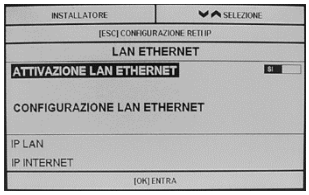
Sulla linea RS485 della Centrale Miura è possibile connettere la periferica Miura LAN ETHERNET. La presenza e la conseguente attivazione di questa periferica consente, anche con il GPRS disattivato, di:
- Inviare messaggi e-mail
- Centralizzare gli eventi tramite IP su un server
- Connettersi alla centrale da remoto tramite Internet o da locale tramite LAN.
- Usufruire di tutti i servizi IP (NTP, MY IP SERVER, DDNS, ecc…)

Se la periferica Miura LAN ETHERNET è presente e configurata verrà utilizzata come **mezzo prioritario di trasmissione** su rete IP utilizzando la connessione GPRS, se configurata e attivata, come mezzo di emergenza.
ATTENZIONE: sullo stesso impianto è possibile configurare o la periferica Miura LAN oppure la periferica Miura Wi-fi. La prima periferica acquisita sarà quella funzionante nel sistema.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



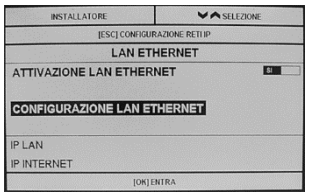
Nella parte bassa della videata sono riportati due campi informativi relativi all'indirizzo IP LAN posseduto dalla periferica LAN ETHERNET sulla rete locale e quello pubblico assegnato al router dal gestore di connettività per l'accesso a Internet. Tale indirizzo IP INTERNET viene ricavato tramite il servizio MY IP SERVER che deve pertanto essere attivo e configurato.

Attivazione LAN ETHERNET

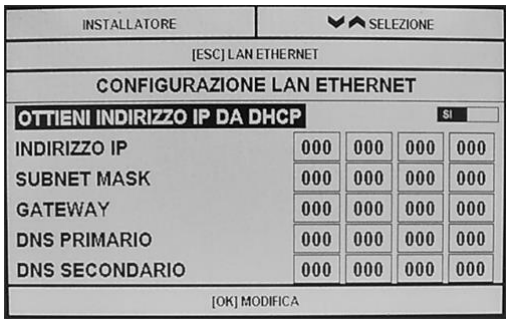


L'opzione svolge la funzione di interruttore generale della periferica LAN.
Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVAZIONE LAN ETHERNET** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa.
ATTENZIONE: se la periferica Modulo LAN viene disattivata ma non vengono disattivati i servizi che ne fanno uso (e-mail, centralizzazione eventi, server http/TCP) e se il GPRS è stato attivato tutti i servizi utilizzeranno, in automatico, la connessione GPRS con i costi conseguenti.

Configurazione LAN ETHERNET



Consente di programmare tutti i parametri relativi alla connessione tramite LAN.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



OTTIENI INDIRIZZO IP DA DHCP: selezionando OK con la scritta evidenziata si avvia la procedura per l'assegnazione dei parametri sottostanti da parte di un server DHCP che, ovviamente, deve essere presente sulla rete nella quale è connessa la centrale Miura.
Nel caso in cui invece non si utilizzi l'assegnazione automatica è possibile inserire manualmente i dati con le opzioni sottostanti. Se viene scelta l'opzione OTTIENI IP DA DHCP gli eventuali dati impostati manualmente verranno sovrascritti dai corrispondenti assegnati dal server DHCP.

Nel caso in cui la Centrale Miura sia raggiunta dall'esterno attraverso questo mezzo (Modulo LAN) è consigliabile assegnare un indirizzo sulla rete LAN manualmente in modo da poter configurare in modo adeguato la tabella di instradamento sul router (NAT Table).

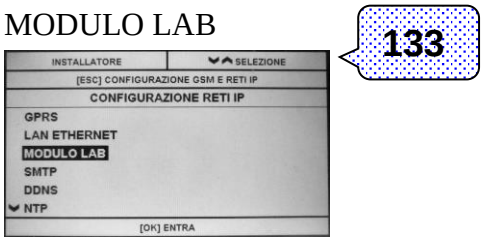
INDIRIZZO IP: E' l'indirizzo assegnato alla periferica sulla rete LAN alla quale è connessa. Tipicamente è riportato nel formato 192.168.1.XXX .

SUBNET MASK: il campo serve a stabilire il range di appartenenza della periferica LAN ETHERNET all'interno della sottorete IP. Tipicamente il valore è fissato a 255.255.255.0

GATEWAY: riporta l'indirizzo IP del gateway per l'accesso a Internet. Da richiedere all'Amministratore della rete.

DNS PRIMARIO - DNS SECONDARIO: riporta i server DNS (Domain Name System) utilizzati sulla rete LAN. Normalmente sono disponibili quelli forniti dal gestore di connettività (Telecom Italia, Infostrada, Tiscali, ecc) oppure quelli messi a disposizione da terze parti quali ad esempio i DNS di Google (DNS primario di Google = 8.8.8.8 ; secondario = 8.8.4.4).

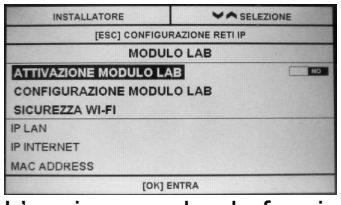
MODULO LAB



Sulla linea RS485 della Centrale Miura è possibile connettere la periferica Modulo LAB (Cod. 106010) per la quale **valgono le stesse considerazioni fatte per la periferica LAN**.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione Modulo LAB



L'opzione svolge la funzione di interruttore generale della periferica Modulo LAB.
Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVAZIONE MODULO LAB** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa.
ATTENZIONE: se la periferica MODULO LAB viene disattivata ma non vengono disattivati i servizi che ne fanno uso (e-mail, centralizzazione eventi, server http/TCP) e se il GPRS è stato attivato tutti i servizi utilizzeranno, in automatico, la connessione GPRS con i costi conseguenti.

Configurazione MODULO LAB



Consente di programmare tutti i parametri relativi alla connessione tramite WI-FI.
Vedi “Configurazione LAN ETHERNET” al punto precedente.

Sicurezza WI-FI



Consente di programmare tutti i parametri relativi alla sicurezza della connessione WI-FI.
Digitando OK sull’opzione appare la seguente videata:



SSID: L’SSID è il nome della rete Wi-Fi alla quale ci si desidera collegare. **ATTENZIONE**: è importante riportare esattamente il nome riportato nell’access point o nel router Wi-Fi. Digitando OK sul campo si apre l’editor alfanumerico attraverso il quale è possibile scrivere l’SSID.

PASSWORD: Consente di inserire e visualizzare la password di accesso alla rete Wi-Fi. Digitando OK sul campo di apre l’editor alfanumerico attraverso il quale è possibile scrivere la password.

TIPO SICUREZZA: E’ possibile selezionare il tipo di sicurezza WPA o WEP selezionandolo con le frecce. Il campo ha effetto solo se è stata impostata una password. Nel caso l’accesso non preveda password (accesso libero: scelta **non consigliata**) il tipo di sicurezza non viene considerato.

SMTP



Attraverso questa opzione vengono impostati i parametri per l’invio della posta elettronica **quando venga utilizzata la connessione Ethernet o Wi-Fi** (non ha effetto sui parametri GPRS che hanno un loro server SMTP). Consente anche la possibilità di attivare e disattivare il servizio. Con il servizio SMTP disattivato le e-mail non verranno trasmesse tramite la LAN e se il GPRS è attivo e configurato verrà utilizzato quest’ultimo.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione SMTP



L'opzione svolge la funzione di interruttore generale dell'invio di e-mail. Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVA SMTP** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa.

Parametri SMTP

Affinché la posta elettronica venga inviata è necessario impostare i parametri SMTP.
ATTENZIONE: Nel caso in cui siano presenti e operativi due servizi di connettività sulla centrale - Lan + GPRS oppure WI-FI + GPRS, il GPRS – se attivato e configurato - sarà utilizzato come backup nel caso di indisponibilità del vettore principale (LAN).



NOTA

Digitare OK per entrare nel parametro da impostare dopo averlo selezionato con le frecce. Digitando OK appare, se necessario, la tastiera - numerica o alfanumerica a seconda del caso - per inserire il valore.

Server SMTP
Inserire il nome del server SMTP utilizzato per l'invio della posta elettronica ovvero quello relativo al gestore della linea ADSL (es nel caso di Telecom Italia: out.alice.it)

Porta SMTP
Normalmente la porta utilizzata per il servizio SMTP è la 25 (valore di default).

User ID
Inserite lo User ID assegnato da gestore per l'invio della posta elettronica. Alcuni gestori richiedono che il parametro sia lasciato vuoto oppure con l'indirizzo e-mail.

Password
Inserire la password assegnata dal gestore per l'invio della posta. Alcuni gestori richiedono che il parametro sia lasciato vuoto oppure che sia inserita la password di accesso alla casella di posta elettronica.

DDNS



Attraverso questa opzione vengono impostati i parametri per configurare l'eventuale servizio DDNS (Dynamic DNS ovvero DNS Dinamico). Il DNS Dinamico è una tecnologia che permette ad un nome DNS (ad esempio www.tervis.it) in Internet di essere sempre associato all'indirizzo IP di uno stesso host, anche se l'indirizzo cambia nel tempo.

ATTENZIONE: Perché il servizio DDNS svolga effettivamente il suo compito e la centrale sia raggiungibile è necessario che l'opzione **ATTIVA SERVER HTTP E TCP** all'interno del menu SERVER HTTP E TCP sia attivata.

107

Per la centrale Miura l'attivazione del DDNS è da riferirsi esclusivamente alla necessità di connettersi tramite Internet alla centrale. Pertanto **se questa possibilità non viene sfruttata** non è necessario configurare e attivare il servizio DDNS.
Se invece **si desidera connettersi alla centrale Miura attraverso Internet** sono possibili più casi:
1) **La connessione alla centrale Miura da remoto avviene esclusivamente utilizzando il GPRS** non essendo presenti nell'impianto né il Modulo Lan né quello LAB.
In questo caso - fatto salvo quanto spiegato in seguito relativamente all'attivazione del GPRS tramite SMS - è utile attivare il servizio DDNS in quanto è il modo più semplice e comodo per potersi collegare alla centrale da Internet non potendo disporre sulla rete GPRS di un indirizzo IP statico.

2) **La connessione alla centrale Miura da remoto avviene esclusivamente utilizzando i moduli LAN o WI-FI ed il GPRS è disattivato.**
In questo caso l'utilizzo del DDNS è indispensabile solo se il Modem / Router che svolge la funzione di gateway sulla rete LAN non è dotato di un indirizzo IP pubblico statico. Infatti nel caso di IP pubblico statico sarà possibile collegarsi alla Miura tramite Internet puntando ad un nome di dominio o direttamente all'indirizzo IP pubblico statico assegnato in fase contrattuale dal provider (vedi anche il paragrafo relativo al SERVER HTTP E TCP). Diversamente se il Modem / Router non ha un indirizzo IP pubblico statico ma quest'ultimo viene assegnato dinamicamente è necessario attivare il servizio DDNS in modo che l'utente utilizzi sempre lo stesso nome di dominio per connettersi alla propria centrale tramite Internet.

3) **La connessione alla centrale Miura da remoto avviene utilizzando i moduli LAN o LAB ed il GPRS è attivato e utilizzato come connessione di backup** (in assenza della precedente connessione).
In questo caso - fatto salvo quanto spiegato in seguito relativamente all'attivazione del server http e TCP tramite SMS - è necessario attivare il DDNS in quanto se utilizzata la rete GPRS è l'unico modo per potersi collegare alla centrale da Internet non potendo disporre sulla rete GPRS di un indirizzo IP pubblico statico.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione DDNS



L'opzione svolge la funzione di interruttore generale del servizio DDNS. Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVA DDNS** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa.

OGNI

Determina ogni quanto tempo - in minuti - la centrale verifica la sua stessa raggiungibilità tramite il nome Host.
Nel caso in cui tale procedura dia esito negativo la centrale stessa provvede automaticamente a riavviare tutti i servizi IP in modo da ottenere un nuovo indirizzo dal provider ed inviare quest'ultimo al dinamic DNS server. Il tempo impostabile va da 1 a 999 minuti. In altre parole questo "loop" su se stessa garantisce la visibilità dall'esterno della centrale. **ATTENZIONE**: modificate questo parametro solo dopo esservi consultati con l'assistenza tecnica. Il valore di default è di **60 minuti e va modificato SOLO se** vengono riscontrati dei problemi di connessione da remoto.

INDIRIZZO

Indirizzo del server DDNS (ad esempio inserire **update.dyndns.it** nel caso si utilizzi il servizio dynDNS.it al quale potete abbonarvi partendo da qui http://industrialdns.com/)

NOME HOST

E' il nome scelto in fase di registrazione presso l'operatore del servizio Dinamic DNS (casa.mia.dyndns.it)

UTENTE

E' il nome utente scelto in fase di registrazione al servizio DDNS.

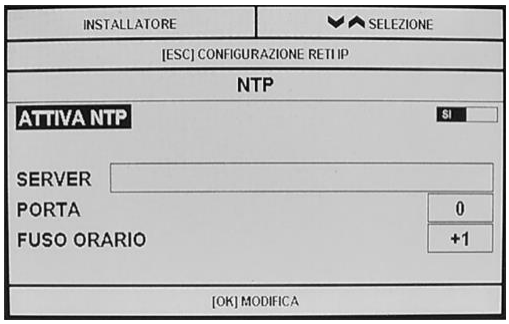
PASSWORD

E' la password scelta in fase di registrazione al servizio DDNS.

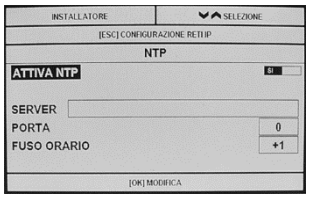
NTP



Attraverso questa opzione vengono impostati i parametri per configurare l'eventuale servizio NTP (Network Time Protocol) utile a mantenere aggiornato l'orologio della Miura attraverso Internet. In assenza di questo saranno comunque utilizzati i server NTP di default.
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione NTP



L'opzione svolge la funzione di interruttore generale del servizio NTP. Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVA NTP** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa. Se disattivato l'orario non sarà prelevato da Internet (è necessario impostarlo a mano dopo ogni power on).
ATTENZIONE: per avere l'orario Internet è normalmente esclusivamente necessario attivare questa opzione senza impostare i parametri in seguito riportati. Infatti la centrale contiene già diversi server di default e solo in caso di fallimento di tutti questi sarà necessario configurarne uno nuovo.

SERVER

Riporta il nome di dominio del server NTP utilizzato (ad esempio time.nist.gov) in alternativa a quelli di default interni al firmware comunque utilizzati. Digitando OK sull'opzione viene proposto l'editor per l'inserimento del valore.

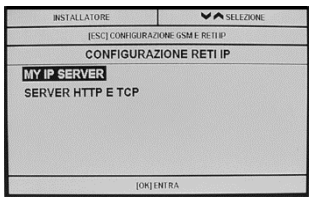
PORTA

E' la porta sulla quale è in ascolto il server NTP. Solitamente si utilizza la porta 123.

FUSO ORARIO

Indica il fuso orario nel quale è installata la centrale Miura ovvero il numero di ore, in aumento o in diminuzione, rispetto al fuso orario GMT (Greewich Meridian Time) fissato a zero. Per l'Italia il fattore è +1 pertanto andrà indicato +1 (senza spazi) nel campo.

MY IP SERVER

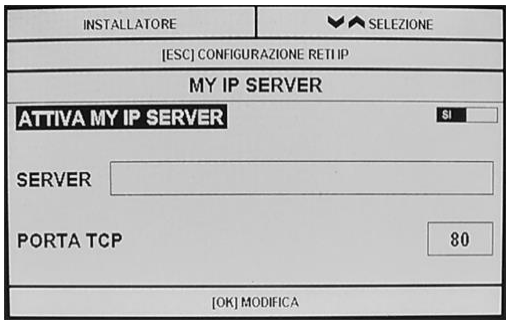


Attraverso questa opzione vengono impostati i parametri per l'interrogazione dell'indirizzo IP pubblico (visto dall'esterno) della centrale. Se quest'ultimo coincide con l'indirizzo IP assegnato alla centrale da parte dell'operatore telefonico (IP Locale), allora **la centrale potrà essere raggiungibile dalle applicazioni remote** (vedi App Android, Browser, ecc..) e l'IP visualizzato nel menu ***Configurazione GPRS*** avrà la dicitura IP PUBBLICO.
Nel caso di utilizzo delle periferiche LAN o Wi-Fi normalmente collegate ad un router che dispone di 2 indirizzi, uno locale e uno assegnato dall'operatore ADSL, anche se gli IP visualizzati nei

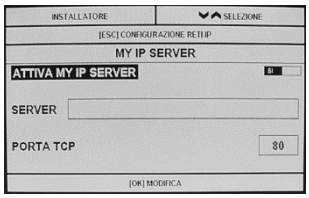
menu ***LAN Ethernet*** e ***Wi-Fi*** non sono coincidenti, **la raggiungibilità della centrale dall'esterno** sarà garantita dalla programmazione della NAT Table del router.

IMPORTANTE: l'invio di e-mail e la centralizzazione degli eventi tramite IP funzionano anche nel caso di centrale non raggiungibile dall'esterno.

Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione MY IP SERVER



L'opzione svolge la funzione di interruttore generale del servizio MY IP SERVER. Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVA MY IP SERVER** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa. Il servizio va disattivato solo nel caso di indirizzo IP pubblico statico al fine di evitare traffico inutile.

SERVER

Riporta l'URL completo per raggiungere lo script che restituisce l'indirizzo IP Pubblico della periferica usata per la richiesta (router della LAN o GPRS). Digitando OK sull'opzione viene proposto l'inserimento del valore (esempio: checkip.dyndns.it). Modificare il valore impostato solo se necessario.

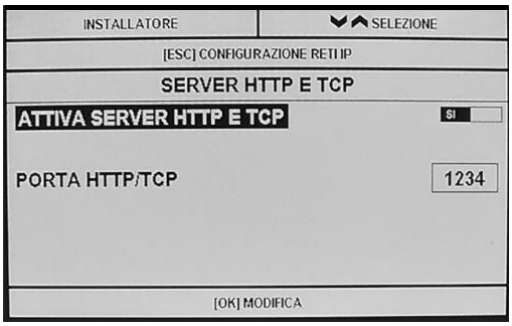
PORTA

E' la porta sulla quale è in ascolto il Server. Solitamente si utilizza la porta 80 (checkip.dydns.it usa la porta 80).

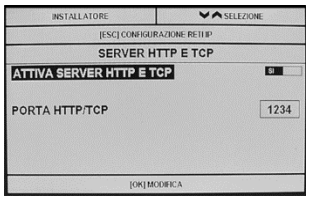
SERVER HTTP E TCP



L’opzione consente di attivare il Server HTTP e TCP incorporato nella centrale Miura e determinare su quale porta questo server sarà in ascolto.
L’attivazione del server e la configurazione della porta è indispensabile per potersi connettere alla centrale tramite Internet (oltre che, ovviamente, l’attivazione della connettività LAN, WI-FI o GPRS).
ATTENZIONE: se la connessione **prevedere l’utilizzo del modulo LAN o WI-FI** è altrettanto necessario aprire le suddette porte del Modem / Router che svolge la funzione di Gateway e configurare il port forwarding su quest’ultimo (indirizzamento delle porte) affinché i pacchetti http e TCP che utilizzano la porta configurata vengano “girati” all’indirizzo della Intranet (del tipo 192.168.X.Y) assegnato al modulo LAN o WI-FI. Tale operazione **non è necessaria** se si utilizza esclusivamente il GPRS (Modem / Router della rete Ethernet non utilizzato)
Entrando nella funzione con il tasto OK appare la seguente videata:



Attivazione server http e TCP



L’opzione svolge la funzione di interruttore generale del server http e TCP. Digitate il tasto OK con la scritta **ATTIVA SERVER HTTP E TCP** evidenziata per passare da SI (attivata) a NO (disattivata) e viceversa.
ATTENZIONE: Con il server http e TCP disattivato non sarà più possibile connettersi da remoto alla centrale tramite Internet (sia via App che tramite browser).

Porta HTTP / TCP

Selezionate l’opzione e digitate OK per impostare tramite la tastiera numerica il numero della porta desiderato. E’ consigliato **evitare l’uso della porta 80**.

Centralizzazione eventi su IP



Attraverso questa opzione è possibile attivare la centralizzazione degli eventi tramite IP. La centrale Miura utilizzerà il servizio di connettività disponibile (LAN/WI-FI o GPRS).
ATTENZIONE: Se è presente, attivata e configurata l’opzione LAN oppure WI-FI ed è abilitata e configurata anche l’opzione GPRS quest’ultima verrà usata solo nel caso in cui la comunicazione LAN/WI-FI non fosse andata a buon fine.

Affinché tale centralizzazione possa avvenire è necessario che in corrispondenza degli URL di seguito stabiliti sia in ascolto un server sul quale è attivo un programma di centralizzazione compatibile con le specifiche riportate nel capitolo ***Server centralizzazione eventi***.

ATTENZIONE: Dal punto di vista del **ciclo di chiamata** la trasmissione degli eventi tramite IP avviene **prima dell'invio di eventuali messaggi SMS o vocali e e-mail**. Se tuttavia la necessità di effettuare una trasmissione IP si presenta mentre è in corso una chiamata vocale o l'invio di un SMS o e-mail la trasmissione verrà effettuata solo dopo che la chiamata vocale in corso è terminata e l'SMS e/o l'e-mail inviati.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'indirizzo IP che desiderate configurare e digitate OK per procedere con la programmazione.
Posizionatevi con le frecce sul campo IP 2 SOLO BACK e digitate OK per passare da NO a SI e viceversa.

La centrale Miura prevede due indirizzi IP (Internet Protocol) differenti verso i quali centralizzare gli eventi. I due indirizzi possono inviare gli eventi in modo indipendente potendo programmare una serie completamente differente di eventi da centralizzare verso il primo ed il secondo indirizzo IP.

ATTENZIONE: se l'opzione **IP 2 SOLO BACK-UP** viene posta a SI i messaggi eventualmente configurati per l'indirizzo IP 2 non verranno presi in considerazione in quanto verranno trasmessi gli stessi eventi programmati per l'indirizzo IP 1 anche all'indirizzo IP 2.

ATTENZIONE: la profondità del buffer di centralizzazione prevede la possibilità di memorizzare un massimo di 80 eventi prima della loro spedizione. Il buffer viene svuotato non appena sono passati un massimo di 2 secondi dall'ultimo evento messo in coda. Pertanto se vengono generati più di **80 eventi in un intervallo di 2 secondi** l'ottantunesimo cancella il primo generato che non verrà trasmesso. Nelle normali condizioni di utilizzo è molto improbabile generare più di 80 eventi in un intervallo di 2 secondi. L'intervallo di 2 secondi rappresenta l'attesa massima per riempire il buffer di eventi da trasmettere. Se pertanto ad un evento non ne seguono immediatamente altri (per immediatamente si intende entro 2 secondi) questi saranno trasmessi istantaneamente senza attendere ulteriormente.

IMPORTANTE: La possibilità di centralizzare gli eventi e la velocità di trasmissione è condizionata dalla presenza del servizio GPRS (se è questo il mezzo utilizzato) e dai "*time slot*" messi a disposizione dal gestore. Se presente la rete LAN viene prioritariamente utilizzata quest'ultima.

Indirizzo IP 1



Si entra nella programmazione tramite il tasto OK ed appare la seguente videata:

Attiva centralizzazione



NOTA

Digitate OK con il campo **ATTIVA CENTRALIZZAZIONE** selezionato per passare da SI a NO e viceversa. **ATTENZIONE**: con il campo selezionato a NO la centralizzazione degli eventi verso questo indirizzo non avrà luogo.

Indirizzo IP 1



NOTA

Tramite le frecce posizionatevi sul campo relativo all'indirizzo IP e digitate OK per fare apparire la tastiera. L'indirizzo IP può essere del tipo 134.1.234.23 oppure un URL del tipo www.miodominio.com/entry.php

Porta



NOTA

Tramite le frecce posizionatevi sul campo relativo alla porta di comunicazione e digitate OK per modificarla. **ATTENZIONE**: Il campo non può essere vuoto.

Account



NOTA

Posizionatevi con le frecce sul campo **ACCOUNT** e digitare OK per fare apparire la tastiera e inserite il numero identificativo dell'account. **ATTENZIONE**: per mantenere la conformità allo standard Contact ID usare solo codici a 4 cifre (es: 2 = 0002).

ATTENZIONE: il codice account è uno degli elementi che possono essere utilizzati dal software di centralizzazione degli allarmi per associare gli eventi ricevuti ad un particolare Utente.

Configurazione eventi



NOTA

Posizionatevi con le frecce sul campo **CONFIGURAZIONE EVENTI** e digitare OK per programmare gli eventi da centralizzare verso questo indirizzo IP.

Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la categoria desiderata e digitate OK per visualizzare e programmare l'invio degli eventi che ne fanno parte.

ALLARMI



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata con le sei sotto categorie che ne fanno parte:



NOTA

Selezionate con le frecce la sotto categoria desiderata e digitate OK per visualizzare e programmare l'invio degli eventi che ne fanno parte.

Medico



Digitando OK sulla sotto categoria evidenziata appare la seguente videata:



Digitando OK si entra nella programmazione dell'evento.
ATTENZIONE: il numero riportato a fianco dell'evento (100 nel caso di RICHIESTA SOCCORSO MEDICO è lo stesso utilizzato nello standard Contact ID.

Richiesta soccorso medico



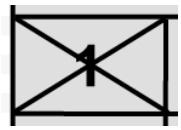
Digitando OK appare la seguente maschera di programmazione



NOTA

Selezionate con le frecce la zona dell'impianto che, una volta andata in allarme, provocherà l'invio dell'evento di richiesta soccorso medico. **ATTENZIONE**: affinché l'evento sia trasmesso **NON è necessario** che la Zona faccia parte di un gruppo e che questo venga attivato. Il ritorno a riposo della Zona provocherà l'invio dell'evento di ripristino.



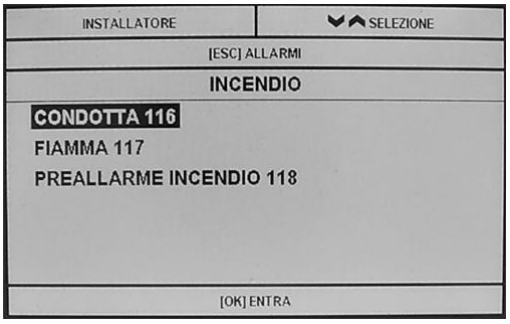
Qualora una zona sia rappresentata in questo modo  significa che essa è già stata utilizzata per comunicare un altro evento e non è più disponibile per la selezione.
IMPORTANTE: lo stesso ingresso non può generare più eventi per la centralizzazione degli allarmi ma può in ogni caso essere contemporaneamente utilizzato come zona tecnologica e come zona di allarme (associata ad uno o più gruppi).

Incendio



Digitando OK sulla sotto categoria appare la seguente videata:



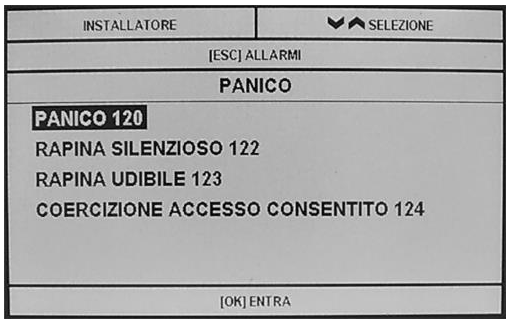


La sotto categoria incendio prevede 9 diversi eventi che è possibile trasmettere (6 nella prima pagina e 3 nella seconda). Selezionate con le frecce l'evento desiderato e programmate la zona ad esso associata come visto nel caso precedente.

Panico



Digitando OK sulla sotto categoria appare la seguente videata:



Panico, Rapina silenzioso, Rapina udibile

Per quanto riguarda le prime tre opzioni (Panico 120, Rapina silenzioso 122, Rapina udibile 123) la programmazione avviene attraverso la selezione della zona associata come visto in precedenza. Si entra nella programmazione tramite il tasto OK.

Coercizione accesso consentito

Questo evento viene generato automaticamente dalla centrale Miura nel momento in cui viene digitato il codice coercizione tramite la consolle (Vedi ***Menu Utenti*** opzione ***Utenti Impianto*** - ***Codici e chiavi***). Per questa ragione non è necessario utilizzare una zona per la generazione dell'evento.

Digitando OK appare la seguente maschera di programmazione:



NOTA

Digitate OK per passare da SI a NO e viceversa. Con SI selezionato l'evento verrà trasmesso.

Intrusione



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:



Sono disponibili sette opzioni delle quali sei sulla prima pagina e una nella seconda. Si entra nelle opzioni con il tasto OK.

Intrusione generale
Questo evento viene generato automaticamente dalla centrale Miura nel momento in cui **una qualunque Zona** associata ad **almeno un Gruppo** che si trova nella **condizione di attivato** genera **un allarme**. Si entra nella programmazione con il tasto OK ed è prevista esclusivamente l'abilitazione (SI, NO) alla centralizzazione dell'evento come visto in precedenza.

Perimetrale, Interno, Controllo presenza (no furto), Ingresso/Uscita, Esterno
La generazione di questi eventi è possibile solo se vengono associate all'evento particolari **Zone** o **Gruppi**. In pratica è possibile definire il particolare evento da trasmettere quando viene violata una certa zona od un certo gruppo (ovvero tutte le zone che ne fanno parte).
Si prenda ad esempio l'evento *Perimetrale 131*. Qualora si sia associato **un intero gruppo** a questo evento e questo **si trova in condizione di attivato** la centrale Miura trasmetterà l'evento di allarme perimetrale (131) non appena una zona che fa parte di questo gruppo va in allarme.
Qualora invece si siano associate all'evento solo **una o più zone**, affinché l'evento sia trasmesso sarà necessario che il **gruppo di cui la zona fa parte sia attivato** e sia violata **quella particolare zona** associata.
Si entra nella programmazione con il tasto OK ed appare la seguente videata (si riporta ad esempio l'evento *Perimetrale 131* ma la programmazione avviene allo stesso modo per tutti gli eventi):



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione di associazione di uno o più gruppi o una o più zone e date OK per entrare nella programmazione.

Selezione Gruppi



Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

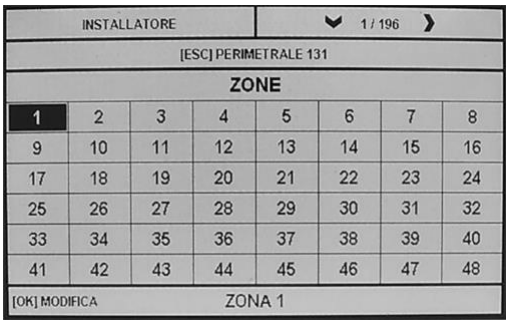
Selezionate con le frecce il gruppo desiderato e digitate OK per includerlo o escluderlo da quelli che generano quel particolare evento.



Selezione Zone



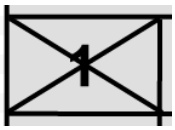
Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la zona desiderata e digitate OK per includerla o escluderla da quelle che generano quel particolare evento.



Qualora una zona sia rappresentata in questo modo  significa che essa è già stata utilizzata per comunicare un altro evento e non è più disponibile per la selezione.

Preallarme



Questo evento viene generato automaticamente dalla centrale Miura nel momento in cui **una qualunque zona ritardata** che fa parte di un gruppo nello stato di attivato viene violata.
ATTENZIONE: l'evento di *Preallarme* viene inviato **prima** che sia scatenato l'allarme vero e proprio e quest'ultimo potrebbe non venire mai scatenato se nel frattempo il gruppo di cui la zona ritardata fa parte è stato disattivato. Si entra nella programmazione con il tasto OK che prevede esclusivamente l'abilitazione dell'evento e che avviene nello stesso modo visto in precedenza.

Manomissione



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:



Sono disponibili tre opzioni nelle quali si entra con il tasto OK.

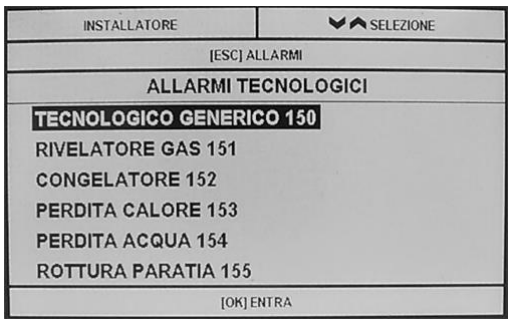
Manomissione centrale, Manomissione rivelatore, Manomissione modulo di espansione
La generazione di questi eventi richieda rispettivamente:
- **Manomissione Centrale**: apertura ingresso manomissione della centrale Miura o apertura / distacco dal muro del contenitore centrale o delle consolle.
- **Manomissione rivelatore**: apertura contatto anti manomissione di un rivelatore connesso ad una zona configurata come doppio o triplo bilanciamento. Apertura contenitore rivelatore radio.
ATTENZIONE: i rivelatori radio non generano il ripristino della manomissione.
- **Manomissione mod. espansione**: apertura contatto anti manomissione modulo di espansione sia filo che radio che LAN.

Per tutti e tre gli eventi si entra nella programmazione con il tasto OK e questa prevede esclusivamente l'abilitazione alla trasmissione dell'evento che avviene nello stesso modo visto in precedenza.

Allarmi tecnologici



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata (su tre pagine):







Sono disponibili tredici opzioni nelle quali si entra con il tasto OK.
La programmazione di tutti questi eventi prevede esclusivamente la determinazione delle zone che lo genereranno al pari di quanto visto in precedenza.

GUASTI



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:





La generazione di questi eventi richieda rispettivamente:
- **Guasto centrale**: apertura ingresso guasto della centrale Miura.
- **Mancanza rete 230V**: mancanza delle rete principale di manutenzione. **ATTENZIONE**: l'evento Contact ID di mancanza rete viene inviato immediatamente così come quello di ripristino.

- **Batteria di sistema bassa**: l'evento viene trasmesso al superamento della prima soglia di controllo. **ATTENZIONE**: L'evento viene trasmesso solo in condizione di mancanza rete. L'evento di ripristino batteria bassa viene inviato istantaneamente al ritorno della rete.
- **Batteria di sistema scarica**: l'evento viene trasmesso al superamento della seconda soglia di controllo. **ATTENZIONE**: L'evento viene trasmesso solo in condizione di mancanza rete. L'evento di ripristino batteria bassa viene inviato istantaneamente al ritorno della rete.
- **Guasto rivelatore**: l'evento viene trasmesso sia a fronte della segnalazione di guasto da parte di un rivelatore nella modalità triplo bilanciamento che per batteria bassa di un rivelatore radio. Per i rivelatori radio viene inviato il Guasto anche nel caso in cui il rivelatore non fornisca più il segnale di presenza.

IMPORTANTE: per tutte le tipologie di guasto viene trasmesso anche l'evento di ripristino del guasto qualora questo cessi di esistere.

- **Guasto modulo di espansione**: l'evento viene trasmesso a fronte della segnalazione di guasto proveniente dall'ingresso guasto del modulo di espansione. Viene generato l'evento di guasto anche nel caso in cui un Modulo Antenna (Radio) rilevi la condizione di ricevitore perturbato (jamming). Anche in questi casi viene inviato l'evento di ripristino.
- **Guasto comunicazione GSM**: l'evento viene trasmesso nel caso di credito residuo sotto soglia o scadenza SIM. Il ripristino viene inviato alla ricarica.

Per tutti e sette gli eventi si entra nella programmazione con il tasto OK e questa prevede esclusivamente l'abilitazione alla trasmissione dell'evento stesso che avviene nello stesso modo visto in precedenza.

ATTIVAZIONI E DISATTIVAZIONI



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:



La generazione di questi eventi richieda rispettivamente:

- **Attivazione e disattivazione da utente**: Uno degli utenti abilitati ha attivato o disattivato uno o più gruppi. **ATTENZIONE**: la trasmissione dell'evento avviene alla fine della sessione utente. Per ogni gruppo attivato o disattivato viene trasmesso un evento. Vale solo per tutte le att/dis locali.
- **Attivazione e disattivazione automatica**: Uno dei timers abilitati ha attivato o disattivato uno o più gruppi. **ATTENZIONE**: la trasmissione dell'evento avviene nel momento stesso in cui agisce il timer. Per ogni gruppo attivato o disattivato viene trasmesso un evento. Vale anche per la chiave meccanica.
- **Attivazione e disattivazione da remoto**: Uno degli utenti abilitati ha attivato o disattivato uno o più gruppi da remoto (tramite guida vocale, SMS o web). **ATTENZIONE**: la trasmissione dell'evento avviene alla fine della sessione utente. Per ogni gruppo attivato o disattivato viene trasmesso un evento.
- **Accesso negato**: l'evento viene trasmesso per i seguenti motivi:

    Tentato accesso da parte di un Utente che inserisce 3 volte il codice sbagliato.

Utente non abilitato all'accesso per timer o gestione remota disabilitata, impianto attivato (menu installatore)
Accesso bloccato per raggiunto numero massimo di tentativi di inserimento del codice.

- **Accesso menu utente**: L'evento viene trasmesso nel momento in cui un utente autorizzato accede al sistema tramite il codice master.
- **Uscita menu utente**: L'evento viene trasmesso nel momento in cui un utente autorizzato esce dal sistema al quale ha avuto accesso tramite il codice master

Per tutti e sei gli eventi si entra nella programmazione con il tasto OK e questa prevede esclusivamente l'abilitazione alla trasmissione dell'evento stesso che avviene nello stesso modo visto in precedenza.

ESCLUSIONI



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce l'evento desiderato e digitate OK per programmare l'invio.

La generazione di questi eventi richiede rispettivamente:

- **Esclusione zona**: Uno degli utenti abilitati ha posto una zona permanentemente fuori servizio tramite menu.
- **Attivazione forzata**: Durante una manovra di attivazione una o più zone non pronte all'inserimento sono state poste momentaneamente fuori servizio. **ATTENZIONE**: la trasmissione dell'evento avviene alla fine della sessione utente. Per ogni zona posta fuori servizio viene trasmesso un evento.

Per entrambi gli eventi si entra nella programmazione con il tasto OK e questa prevede esclusivamente l'abilitazione alla trasmissione dell'evento stesso che avviene nello stesso modo visto in precedenza.

TEST



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:



Appare la seguente videata sulla quale digitate OK per programmare l'evento:



NOTA

Con la scritta **CENTRALIZZA EVENTO** selezionata
Digitate OK per passare da NO a SI e viceversa.

Successivamente selezionate ed impostate tramite OK l'orario di inizio del test e la frequenza di invio espressa in minuti.
ATTENZIONE se viene inserito 0 (zero) l'evento verrà inviato una sola volta (una tantum a seguito della programmazione e all'orario indicato).
Selezionate le ore e i minuti relativi al momento dal quale viene inviato il primo test periodico e procedete nello stesso modo per la programmazione.

CONTROLLO ACCESSI **127**



Digitando OK sulla categoria appare la seguente videata:



digitate OK per programmare l'evento:



NOTA

Con la scritta **CENTRALIZZA EVENTO** selezionata Digitate OK per passare da NO a SI e viceversa.

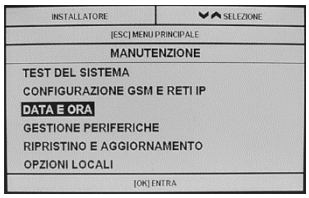
Nel caso in cui la centralizzazione di questo evento sia impostata su SI l'evento di lettura chiave da parte degli Utenti sottoposti alla funzione CONTROLLO ACCESSI verrà centralizzata.

Indirizzo IP 2

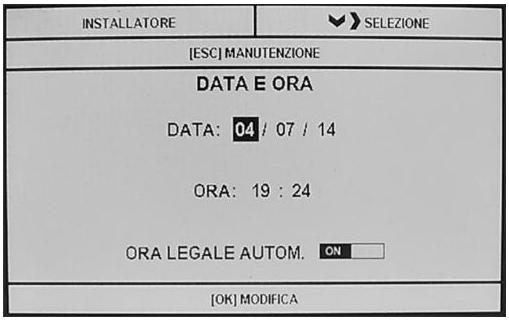


La programmazione relativa al secondo indirizzo IP verso il quale centralizzare le informazioni avviene nello stesso modo visto per il primo indirizzo. Digitare OK e procedere nello stesso modo.

Data e ora



Attraverso questa opzione è possibile impostare la data e ora del sistema ed il cambio automatico da ora solare a ora legale e viceversa.
ATTENZIONE: non è necessario aggiornare l'orario su tutte le consolle ma è sufficiente farlo su una.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



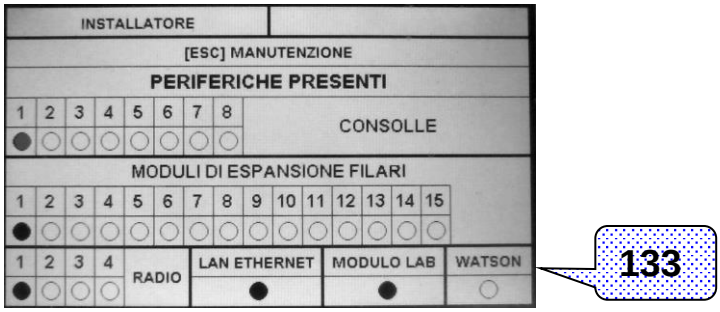
NOTA

Posizionarsi con le frecce sul giorno, mese, anno, ora e minuto che volete modificare e date OK per fare apparire la tastiera. Posizionatevi su **ORA LEGALE AUTOM** e date OK per disattivare e attivare il passaggio automatico all'ora legale. **IMPORTANTE**: se programmato il server NTP questo sarà prioritario.

Gestione periferiche



Questa funzione consente di visualizzare lo stato delle periferiche Consolle e Moduli di espansione presenti nell'impianto senza necessariamente dover passare dalla procedura di acquisizione (che richiede l'apertura della centrale).
Si tratta di una funzione con il solo compito di visualizzazione non essendo possibile effettuare cambi di configurazione attraverso questa opzione. Per modificare la composizione dell'impianto riferirsi al paragrafo ***Prima alimentazione***.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



Il pallino vuoto indica che la corrispondente periferica non è presente, quello pieno (nero) indica che è presente. Il pallino pieno rosso indica la consolle sulla quale si sta operando. Nella videata di esempio sopra riportata risulta presente la consolle 1. Un modulo di espansione ingressi presente e un modulo radio. Modulo LAN non presente. Modulo Watson non presente.

ATTENZIONE: Qualora una o più periferiche risultassero non presenti sebbene fisicamente connesse all'impianto potrebbe essere stato commesso un errore durante la procedura di acquisizione. Riferirsi alle sezione ***Prima alimentazione*** del manuale e ripetere la procedura.

Con il tasto ESC si torna al menu manutenzione.

Ripristino dati di fabbrica e aggiornamento firmware



Entrando nella opzione con il tasto OK appare la seguente videata:



RIPRISTINO DATI DI FABBRICA



Attraverso questa funzione è possibile riportare il sistema Miura alle condizioni di fabbrica (vedi capitolo ***Programmazione di default***) cancellando TUTTE LE PROGRAMMAZIONI ESEGUITE comprese le personalizzazioni dei testi e dei messaggi vocali.
Al fine di scongiurare selezioni errate il sistema per avere effetto richiede che venga digitato il codice installatore.
Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Digitando OK viene confermata la volontà di effettuare il ripristino dei dati di fabbrica ed appare la videata di immissione del codice installatore.

Dopo aver immesso il codice installatore corretto e digitato OK appare una videata di ATTESA che potrà durare diversi secondi e quindi la videata seguente:



NOTA

Premere ESC per tornare al Menu Ripristino e Aggiornamento. **ATTENZIONE**: il codice installatore è stato ripristinato al valore di fabbrica ovvero **9999**.

ATTENZIONE: questa funzione **non ripristina al valore di default** (di fabbrica) i seguenti elementi:
- Le personalizzazioni relative agli operatori ovvero: gestione scadenza SIM, gestione credito;
- I parametri GPRS e parametri SMTP via GPRS.
- La data di scadenza della SIM che viene rimessa a zero.
- I numeri e i nomi degli utenti dei soli telecomandi,
- Gli eventi memorizzati nel file storico.

Qualora sia necessario ripristinare anche o solo questi ultimi aspetti procedere utilizzando le voci specifiche di menu.

RIPRISTINO PARAMETRI OPERATORI



La procedura avviene nello stesso modo visto al punto precedente. Verranno ripristinati al valore di fabbrica i parametri relativi all'operatore della SIM (Vodafone, Tim, Wind) ed in particolare:
- La gestione della scadenza della SIM (la data di scadenza viene cancellata)

- La gestione del credito
- I parametri della rete GPRS
- I parametri SMTP relativi all'operatore GPRS (non quelli relativi alla LAN se presenti).

Questa opzione risulta utile quando non si è più certi di quali fossero i parametri originali ed è necessario ritornare al default dell'operatore.
Entrando nella funzione con il tasto OK viene fornito un messaggio che richiede la conferma della operazione e l'immissione del codice installatore.
Premere ESC sulla videata di avvenuta cancellazione per tornare al Menu.

CANCELLA TUTTI I NUMERI DEI TELECOMANDI



Questa opzione fa in modo di non dover riscrivere tutti i nomi e i numeri degli utenti che accedono ai diversi telecomandi attraverso la funzione squillo (identificazione del chiamate).
La procedura avviene nello stesso modo visto sopra con cancellazione:
- Del numero telefonico dell'utente
- Del testo relativo al nome personalizzato (se presente)
- Delle uscite telecomandabili associate.

Entrando nella funzione con il tasto OK viene fornito un messaggio che richiede la conferma della operazione e l'immissione del codice installatore.
Premere ESC sulla videata di avvenuta cancellazione per tornare al Menu.

CANCELLA LO STORICO DEGLI EVENTI



L'opzione permette di cancellare tutti gli eventi memorizzati nel file storico in modo da non lasciare memorizzati gli eventi utilizzati per le prove ed essendo quindi in grado di offrire al Cliente una centrale completamente pulita da eventi.
La procedura avviene nello stesso modo visto sopra con cancellazione:
- Di tutti gli eventi del file storico.
- Di tutte le icone relative agli eventi eventualmente presenti in stand by.

ATTENZIONE: la cancellazione del file storico cancella anche TUTTI gli SMS ricevuti dalla centrale e visualizzati nel menu MESSAGGI SMS RICEVUTI (se presente) dello stand by.
Entrando nella funzione con il tasto OK viene fornito un messaggio che richiede la conferma della operazione e l'immissione del codice installatore.
Premere ESC sulla videata di avvenuta cancellazione per tornare al Menu.

AGGIORNAMENTO FIRMWARE



Attraverso questa opzione è possibile aggiornare il firmware di tutti gli elementi che fanno parte dell'impianto (centrale, consolle, moduli di espansione, ecc..). La necessità di effettuare un aggiornamento può dipendere da diversi fattori ed in particolare:
- Inserimento di nuove prestazioni
- Miglioramento delle prestazioni esistenti

- Modifiche nei parametri di base che non possono essere apportate tramite la programmazione.
E' consigliabile adottare sempre l'ultima versione disponibile.
IMPORTANTE: la centrale è in grado di gestire in modo centralizzato **gli aggiornamenti di tutte le periferiche del sistema** (Consolle, moduli di espansione, ecc…) semplificando ulteriormente le procedure di aggiornamento. Una volta che la centrale dispone dei diversi aggiornamenti si occupa essa stessa di trasferirli tramite bus RS485 alle periferiche del sistema.
E' possibile caricare gli aggiornamenti in centrale in due modi:
- Tramite porta USB locale e software dedicato per PC.
- Tramite accesso Internet al server TERVIS dedicato agli aggiornamenti.
Affinché questa seconda modalità sia possibile **è necessario che sia attiva la connessione dati** (LAN, Wi-Fi, o GPRS).
Una volta che i nuovi firmware sono presenti in centrale se l'opzione ESEGUI IN AUTOMATICO è attiva, le periferiche, centrale compresa, si aggiorneranno in modo autonomo **senza alcun intervento dell'operatore**.
IMPORTANTE: se le opzioni GPRS e/o LAN sono attive e se l'opzione ESEGUI IN AUTOMATICO è attiva la centrale provvederà ogni 48 ore a verificare se sul server messo a disposizione dalla TERVIS è presente un aggiornamento. Gli aggiornamenti, se disponibili, sono effettuati in automatico solo nel caso di **impianto completamente disattivato da almeno 5 minuti** e durante la loro esecuzione **non è possibile operare sull'impianto**.
Nel caso in cui l'aggiornamento sia presente la Consolle mostrerà determinati messaggi di attesa che indicano l'aggiornamento in corso (vedi sotto).

Entrando nella opzione tramite il tasto OK si visualizza la seguente videata



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione **ESEGUI IN AUTOMATICO** e digitate OK per passare da SI a NO e viceversa.

Se l'opzione **ESEGUI IN AUTOMATICO** è posta a SI il sistema si collegherà ad intervalli regolari ai server messi a disposizione di Tervis e, se disponibili, scaricherà ed eseguirà gli eventuali aggiornamenti.

ATTENZIONE: se il GPRS o altre interfacce di tipo IP (LAN) non sono state configurate l'aggiornamento del sistema potrà avvenire solo tramite un PC collegato alla porta USB della centrale. Se utilizzate la porta USB locale caricate il firmware tramite il programma ed eseguite l'opzione CONTROLLA ORA per fare in modo che questo sia distribuito alle diverse periferiche.



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione **CONTROLLA ORA** e digitate OK per verificare la disponibilità di aggiornamenti.

Dopo aver premuto **CONTROLLA ORA** occorre attendere che il sistema si colleghi a Internet o verifichi la memoria locale se avete eseguito l'aggiornamento da USB. Questo per verificare la disponibilità di nuove versioni per una qualunque delle periferiche del sistema Miura.



Se sono presenti degli aggiornamenti, al termine della procedura di controllo effettuata dalla centrale (da Internet o nella memoria locale caricata via USB), appare la seguente videata:



NOTA

Digitate OK per aggiornare il sistema utilizzando gli aggiornamenti da scaricare. La versione indicata (VER.) è quella che verrà installata.

ATTENZIONE: Non è possibile effettuare aggiornamenti in modo selettivo - ad esempio solo la Consolle - in quanto possono crearsi degli squilibri tra i diversi firmware.

Digitando OK **l'aggiornamento viene scaricato e inviato alle diverse periferiche ed installato**.



NOTA

ATTENZIONE: l'aggiornamento firmware NON richiede la riprogrammazione della periferica salvo che per le eventuali nuove prestazioni introdotte. Questa fase può richiedere diversi minuti.

Una volta terminato l'aggiornamento appare la seguente videata:



oppure, se non a buon fine scrive "AGGIORNAMENTO FALLITO"

Dopo 30 secondo dalla fine dell'aggiornamento (sia completato che fallito) **il sistema TORNA AUTOMATICAMENTE IN STAND-BY** con il cartello visto sopra visibile. Sarà necessario rientrare nel menu installatore per procedere con altre programmazioni.

ATTENZIONE: Qualora l'aggiornamento appena effettuato avesse riguardato anche **la consolle sulla quale si sta operando**, dopo il messaggio di attesa visto sopra, non è possibile fornire altre informazioni durante l'effettivo aggiornamento e riavvio automatico.
Il questo caso (aggiornamento della Consolle sulla quale si sta operando) dopo il messaggio di attesa visto sopra, il display si spegnerà completamente ed è possibile seguire l'effettivo avanzamento dell'aggiornamento attraverso i 4 lucchetti rossi relativi alle aree ed in particolare:

LUCCHETTO AREA 1 = Lampeggia continuamente durante tutto il periodo nel quale sta operando il boot loader.

LUCCHETTO AREA 2 = Si accende nel momento in cui inizia l'aggiornamento e resta acceso fino alla fine.

LUCCHETTO AREA 3 = Si accende nel momento in cui l'aggiornamento della memoria flash è stato completato e resta acceso fino alla fine.

LUCCHETTO AREA 4 = Si accende nel momento in cui la scrittura del processore è avvenuta e resta acceso fino alla fine.

Al termine della procedura **la consolle si porterà automaticamente in stand by**.

Potete controllate nel menu ***Versioni*** l'effettivo avanzamento di versione.

ESEGUIRE UN AGGIORNAMENTO DA REMOTO 113

La centrale Miura consente anche di scatenare un aggiornamento del firmware da remoto. Questa procedura è utile quando sia impossibile andare sul posto per eseguire l'aggiornamento e, allo stesso tempo, non sia stata impostata la funzionalità di aggiornamento automatico.

IMPORTANTE: Affinché l'aggiornamento vada a buon fine è necessario che:
- il servizio GPRS o LAN Ethernet siano stati attivati
- non vi sia un accesso in corso dal sistema da parte di un utente o un installatore
- Il sistema sia stato completamente disattivato da almeno 5 minuti.

Eventuali avvii della procedura di aggiornamento da remoto in assenza di queste condizioni verranno scartate.

La procedura qui descritta potrà anche essere utilizzata in impianti NON dotati di consolle qualora non si voglia eseguire l'aggiornamento tramite la porta USB.

Per avviare la procedura occorre inviare il seguente SMS al numero della SIM inserita nella centrale Miura:

##9999#UPDATE##

Dove al posto di **9999 inserire il codice installatore**.
Nel caso di comando a buon fine la centrale risponde con il seguente messaggio "**Update attivato**". In assenza di tale risposta significa che la procedura non è stata avviata e la centrale risponde nel modo seguente: "**Operazione non valida**". Verificate in questo caso le condizioni riportate sopra oltre che il credito disponibile sulla SIM.

Per verificare a distanza il buon fine dell'operazione di aggiornamento è disponibile il comando VERSIONI che sarà da inviare alla centrale Miura mezzora dopo che è stato lanciato l'aggiornamento.
La sintassi del comando è la seguente:

##9999#VERSIONI*?##

La Miura restituisce la seguente risposta:

VERSION
BOOTLOADER: XXX
SYSTEM:XXX
CENTRAL: XXX
CONSOLLE: XXX
EXPANSION: XXX
RADIO: XXX
LAN: XXX
LAB: XXX
GSM: XX.XXX.XX.XX.XX
WATSON: XXX (Vedi doc. dedicata)

Dove al posto di X verrà riportato il numero di versione.

PROCEDURA DI EMERGENZA

Qualora per qualsivoglia motivo l'aggiornamento del sistema non sia andato a buon fine e l'impianto **non sia più in grado di funzionare** è possibile adottare una **procedura di emergenza hardware**.
Procedete nel modo seguente:
1) Aprite la centrale (per non avere la manomissione entrate nel menu installatore)
2) Collegate il cavo USB tra la centrale e il PC
3) Inserire il ponticello di **reset codice**
4) La centrale va automaticamente in modalità boot loader. Tale modalità è evidenziata dai led LED 1 e LED 3 lampeggianti velocemente.
5) Lanciare il software Tervisloader Plus sul PC e aprire il FW e/o la Flash da caricare.
6) Programmare la centrale e attendere che il software sul PC termini.
7) Terminata la programmazione togliere il cavo USB dalla centrale
8) Togliere il ponticello reset codice.

Anche in questo caso potete controllate nel menu ***Versioni*** l'effettivo avanzamento di versione.

Opzioni locali



Attraverso questa funzione vengono determinati **i comportamenti della consolle sulla quale si sta operando**. Questo significa che se sull'impianto sono presenti più consolle è possibile personalizzare le opzioni locali su ognuna di esse.
Va tuttavia precisato che le informazioni relative alle opzioni locali di ogni consolle sono memorizzate direttamente in centrale. Pertanto nel caso in cui una Consolle venga sostituita con un'altra nella stessa posizione (devi capitolo ***Prima alimentazione***) le caratterizzazione non verranno perse ma saranno automaticamente disponibili sulla nuova Consolle.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



AVVISI SONORI



A fronte di determinate operazioni svolte sull'impianto le consolle possono fornire degli avvisi sonori: o sotto forma di messaggi vocali veri e propri oppure come semplici "BEEP" del cicalino interno alla consolle.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la funzione che intendete modificare e attraverso il tasto OK passate da SI a NO e viceversa.

Eco vocale

La funzione ECO VOCALE permette all'utente che **utilizza la modalità di attivazione e disattivazione assistita** di ascoltare un messaggio vocale riprodotto dalla Consolle sulla quale sta operando che gli fornisce la conferma audio dell'operazione da lui eseguita. Per una informazione completa sulla funzionalità dell'***Eco vocale*** riferitevi al manuale utente nella sezione ***Attivazione e disattivazione da Consolle***. Portando a NO la funzione la consolle non riproduce i messaggi previsti a fronte delle operazioni di attivazione e disattivazione assistita.

Sonorizzazione dei tasti

Attraverso questa funzione è possibile fare in modo che la consolle emetta un breve "bep" a fronte della digitazione di un qualunque tasto: sia esso della tastiera fisica, della tastiera virtuale, qualora essa appaia sul display, che degli sliders laterali. Il volume del bep non è regolabile ma attraverso questa funzione è possibile escluderlo.

Ritardo di ingresso

La funzione fa in modo che la consolle emetta una serie di "bep" continui durante il tempo di ritardo di una qualunque zona. Il suono emesso indica all'utente che deve provvedere a disattivare l'impianto. Il suono viene emesso anche durante tutto il ritardo di uscita programmato al fine di indicare che è necessario abbandonare i locali. Qualora per la Consolle sia stato programmato l'eco vocale il "bep" verrà interrotto durante la riproduzione dei messaggi.

Attivazione timers

Come spiegato nel relativo menu (vedi ***Menu Utenti e Timers***) il sistema dispone di 8 timers settimanali che possono essere utilizzati per l'attivazione automatica delle aree e dei gruppi. Ognuna delle Consolle sulle quali è stata attivata la presente funzione emetterà una serie di "bep" per **un minuto prima della transizione ON**. La segnalazione ha lo scopo di avvertire l'utente dell'imminente attivazione automatica e della conseguente necessità di abbandonare i locali.

Arrivo SMS

Se programmata la Consolle emetterà due serie da 3 "bep" in corrispondenza dell'arrivo di un SMS inviato alla centrale Miura.

VISUALIZZAZIONE IN STAND BY



Nella condizione di stand by il display della Consolle è in grado di fornire l'informazione completa sullo stato dell'impianto. Questa funzione permette di determinare quali informazioni si desidera che appaiano sulla consolle che si sta programmando nella ***Condizione di stand by*** (ovvero senza che si sia immesso un codice di accesso).

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la funzione che intendete modificare e attraverso il tasto OK passate da SI a NO e viceversa.



NOTA

Continuando a digitare il tasto freccia in basso appare la seconda pagina con le restanti opzioni disponibili.

Area 1, 2, 3 e 4

Attraverso questa opzione è possibile non rendere visibile nella condizione di stand by lo stato delle aree poste a NO. Se un'area è posta a NO anche il led corrispondente (lucchetti rossi da 1 a 4) non sarà visibile. Ovviamente anche i gruppi da A a D che fanno parte dell'Area non visualizzata non saranno visibili. Se i nomi delle AREE sono stati personalizzati verranno visualizzati questi ultimi.
ATTENZIONE: il fatto che si sia scelto di non rendere visibile lo stato dell'area non impedisce ai codici eventualmente abilitati ad operare su determinare consolle e per determinate gruppi o aree di operare. Tuttavia una volta che il display fosse tornato nella condizione di stand by lo stato dell'area non sarà visibile.

IMPORTANTE: anche nella visualizzazione sinottica (tasto ESC dalla condizione di stand by) la aree nascoste non vengono visualizzate così come i 4 LED relativi ai 4 lucchetti (rossi).

Messaggi SMS ricevuti

Se questa opzione viene posta su NO la Consolle non visualizzerà la videata relativa ai **MESSAGGI SMS RICEVUTI**.

Automatismi

Se questa opzione viene posta su NO la Consolle non visualizzerà la videata relativa agli **AUTOMATISMI**.

Telecomandi

Se questa opzione viene posta su NO la Consolle non visualizzerà la videata relativa ai **TELECOMANDI**.

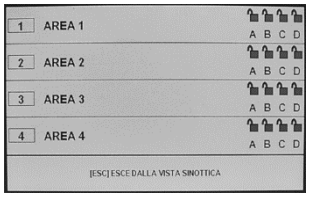
Attivazione automatica

Se questa opzione viene posta su NO la Consolle non visualizzerà la videata relativa alla **ATTIVAZIONE AUTOMATICA**.

Sinottico completo 

Questa opzione determina il tipo di sinottico visualizzato nella condizione di stand-by. L'opzione "NO" è da preferire quando sia utilizzato un solo gruppo per ogni area. Nel caso in cui invece siano utilizzati più di un gruppo per area è preferibile l'opzione SI in quanto sono visualizzati anche i nomi dei gruppi.

NO SI





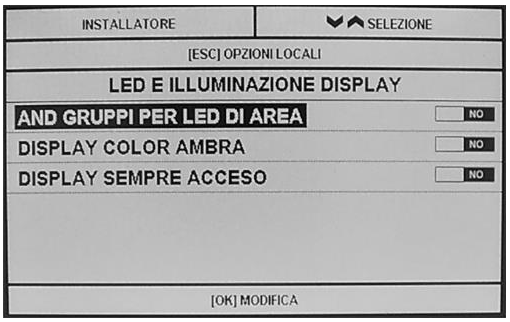
N.B Il tipo di visualizzazione dipende dalla programmazione.

LED E ILLUMINAZIONE DISPLAY



Attraverso questa opzione è possibile determinare il comportamento delle 4 spie (lucchetti rossi) relative allo stato delle AREE da 1 a 4 e la modalità di illuminazione del display.
ATTENZIONE: Per quanto riguarda le indicazioni di area queste saranno presenti solo se nella opzione ***Visualizzazione in stand by*** l'area relativa è stata resa visibile sulla consolle stessa.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la funzione che intendete modificare e attraverso il tasto OK passate da SI a NO e viceversa.

AND gruppi per i led di AREA

Se la funzione viene posta a SI il led relativo alle AREE da 1 a 4 si accenderà solo se tutti i gruppi che ne fanno parte sono stati attivati.
ATTENZIONE: affinché un gruppo sia considerato come facente effettivamente parte dell'area è necessario che vi appartenga almeno una zona.
Il led di area si spegnerà non appena anche un solo gruppo che ne fa parte verrà disattivato. In pratica in questo caso il led si accende solo nel caso di attivazione totale dell'area.
Se diversamente l'opzione è posta a NO i led di AREA da 1 a 4 si accenderanno anche se uno solo dei gruppi che ne fanno parte sono stati attivati. Al contrario si spegnerà solo quando tutti i gruppi che fanno parte dell'AREA sono stati disattivati (funzionamento OR).

Display color ambra

Attraverso questa opzione è possibile modificare il colore dello sfondo del display da Azzurro a Ambra e viceversa.

Display sempre acceso

Il display della Consolle Miura è programmato per accendersi automaticamente nei seguenti casi:
- Viene toccato un tasto qualunque o viene toccato il display.
- Viene letta una chiave sul lettore incorporato.
- E stata avviata la temporizzazione per il ritardo di una zona.
- Entro 30 secondi entrerà in funzione un timer di attivazione automatica

Se non si ripresenta un'altra causa di accensione del display questo **rimarrà acceso per 30 secondi** tenendo conto che, qualora si acceda ad un menu - sia utente che installatore - il display **rimane acceso per tutto il tempo nel quale si è all'interno del menu**.
Attraverso questa opzione è possibile fare in modo che il display rimanga invece sempre costantemente acceso.
ATTENZIONE: la scelta di questa opzione aumenta considerevolmente il consumo di energia e riduce la vita utile della consolle.
IMPORTANTE: i 4 LED stato area se accesi, rimangono tali anche con display spento (non devo "accendere" la consolle per vedere lo stato dell'impianto)

BLOCCO IN STAND BY



Per talune installazioni risulta necessario non rendere visibile nessuna informazione sullo stato dell'impianto nella condizione di stand by. Attraverso questa opzione è possibile "bloccare" il display per fare in modo che solo chi è in grado di "sbloccarlo" possa visualizzare le informazioni su di esso riportate.
Per conoscere le modalità operative di blocco automatico e sblocco del display riferirsi al manuale utente nella sezione ***Condizione di stand by***.

Il segno di sblocco viene memorizzato in centrale - **uno diverso per ogni consolle installata** - e pertanto non deve essere nuovamente memorizzato nel caso di cambio della consolle qualora questa occupi lo stesso indirizzo (da 1 a 8) della precedente.

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



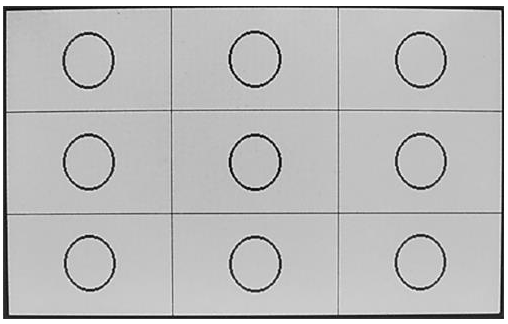
NOTA

Selezionate con le frecce la funzione **ATTIVO** e attraverso il tasto OK passate da NO a SI e viceversa.
ATTENZIONE: affinché il blocco del display abbia effetto occorre aver memorizzato il **SEGNO DI SBLOCCO**.
Posizionarsi con le frecce sull'opzione **SEGNO DI SBLOCCO** e digitate OK per entrare nella funzione.

Segno di sblocco

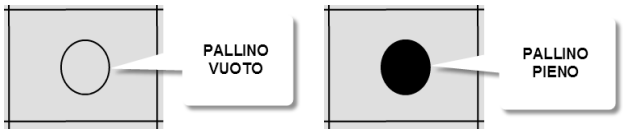
Questa programmazione consente di memorizzare il segno di sblocco utilizzato per rendere nuovamente visibili le informazioni del display.
ATTENZIONE: in condizione di display bloccato anche **i led relativi alle aree da 1 a 4 si spengono** a prescindere dallo stato delle aree stesse (si desidera non mostrare a nessuno lo stato delle aree). Occorre quindi sbloccare il display per renderle nuovamente visibili (accese o spente che siano).

Dopo essersi posizionati con le frecce sull'opzione **SEGNO DI SBLOCCO** digitando OK appare la seguente videata:

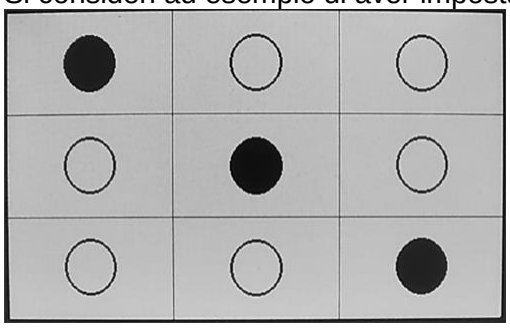


NOTA

Toccate lo schermo in corrispondenza dei cerchi per farli passare alternativamente da vuoto a pieno.



ATTENZIONE: affinché un segno di sblocco sia considerato valido e venga memorizzato occorre che almeno un cerchio sia PIENO. La sequenza con la quale i vari pallini vengono riempiti non ha importanza. Se viene digitato OK su una videata senza pallini pieni il display torna alla videata precedente e nessun segno di sblocco viene memorizzato.
Qualora fosse già stato precedentemente memorizzato un segno di sblocco questo verrà visualizzato ed è possibile modificarlo.
Su ogni Consolle del sistema è possibile memorizzare un segno di sblocco differente.
Si consideri ad esempio di aver impostato il seguente segno di sblocco

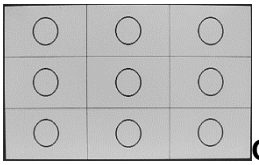


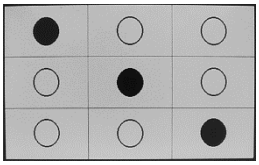
Digitando OK appare la seguente videata:



NOTA

Digitate OK e ripetete lo stesso segno di sblocco digitato in precedenza e date nuovamente OK. ESC per annullare.


OK


OK

Se il segno di sblocco **è identico** a quello fatto in precedenza appare la seguente videata:



NOTA

Digitate OK per terminare. Il display ritorna alla videata iniziale ed è operativo il nuovo segno di sblocco.

ATTENZIONE: Se il segno di sblocco ripetuto **è diverso** da quello fatto in precedenza il display visualizza subito la videata iniziale ed occorre ripetere la procedura dall'inizio. Se in precedenza fosse già stato memorizzato un segno di sblocco questo continuerà ad essere operativo.

SEGNO DI SBLOCCO DIMENTICATO

Qualora si fosse dimenticato un segno di sblocco è possibile inviare un SMS alla centrale per disattivare il segno di sblocco su tutte le consolle dell'impianto.

L'SMS da inviare alla centrale Miura è il seguente:

##[CODICE]#SBLOCCO##

Dove:

- Al posto di [CODICE] occorre inserire il codice Master di un Utente o il codice Installatore.

La centrale Miura invierà al mittente la seguente risposta:

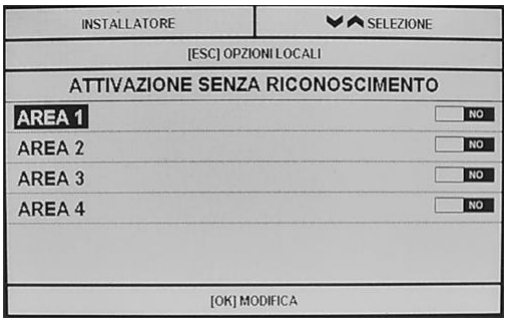
DISPLAY SBLOCCATO

Nel momento stesso in cui il messaggio SMS viene ricevuto **TUTTI** i display delle consolle presenti sull'impianto verranno sbloccati e occorrerà ripetere la procedura per riattivare il segno di sblocco.

ATTIVAZIONE SENZA RICONOSCIMENTO



Questa funzione permette di ATTIVARE - **NON permette di disattivare** - le AREE programmate per svolgerla senza la necessità di riconoscere l'Utente attraverso un codice o una chiave. Vedi il ***Manuale Utente*** per la spiegazione completa su come attivare e disattivare le AREE.
L'attivazione avverrà attraverso i 4 tasti di AREA (Lucchetti).
Nel caso in cui venga utilizzata tutti i gruppi esistenti che fanno parte dell'area verranno attivati.
Si accede alla funzione con il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la funzione che intendete modificare e attraverso il tasto OK passate da SI a NO e viceversa.

ESCLUSIONE MANOMISSIONE



La funzione permette di escludere il dispositivo anti manomissione della consolle Miura. Entrando nella funzione appare la seguente videata:



NOTA

Attraverso il tasto OK passate da NO a SI e viceversa.

Avviso manutenzione



Attraverso questa funzione è possibile fare in modo che ad intervalli prestabiliti nella videata **MESSAGGI SMS RICEVUTI** della condizione di stand by appaia un nuovo messaggio, compilato dall'installatore, indicante la necessità di effettuare la manutenzione ordinaria del sistema.
E' possibile determinare:
- Se rendere attiva la funzione
- Quando il messaggio dovrà apparire
- Ogni quante ore dovrà essere ripetuto
- Il testo del messaggio

Si entra nella funzione attraverso il tasto OK ed appare la seguente videata:



NOTA

Selezionate con le frecce la funzione **ATTIVO** e attraverso il tasto OK passate da SI a NO e viceversa.
ATTENZIONE: affinché l'avviso manutenzione appaia sul display occorre aver memorizzato il **MESSAGGIO** e la data nella quale dovrà apparire.



NOTA

Selezionate con le frecce il giorno, il mese e l'anno nel quale il messaggio dovrà apparire e date OK per immettere il valore. Fate lo stesso per l'ora, i minuti e l'intervallo di ore dopo le quali il messaggio verrà ripetuto (da 1 a 99 ore). IMPORTANTE: se viene inserito 0 (zero) il messaggio non verrà ripetuto.

ATTENZIONE: Il messaggio verrà ripetuto alla successiva scadenza.



NOTA

Selezionate con le frecce l'opzione **MESSAGGIO** e date OK per personalizzarlo.

ATTENZIONE: il messaggio potrà avere una lunghezza massima, compresi gli spazi, di 160 caratteri.

Versioni software



Attraverso questa funzione è possibile conoscere le versioni software dei vari elementi che compongono l'impianto. In pratica una "fotografia" delle versioni dell'impianto. Si entra nella opzione con il tasto OK ed appare la seguente videata:



La prima riga in alto riporta la versione di SISTEMA. Tale versione è riferita all'insieme di tutti gli elementi che compongono il Sistema Miura a prescindere che siano presenti o meno nel vostro impianto. In pratica ad ogni aggiornamento di uno qualunque degli elementi che compongono il Sistema Miura il numero di versione di sistema avanza.
Le righe successive sono un dettaglio della versione di Sistema ovvero riportano le versioni dei vari elementi che lo compongono, raggruppati per categoria (Centrale, consolle, ecc…), **a prescindere dalla loro presenza o meno nell'impianto**.

Quando **nell'impianto** una categoria (ad esempio la categoria delle Consolle) contiene al suo interno un componente di versione diversa rispetto a quella visualizzata, a destra del nome della categoria (ad esempio Consolle) appare un asterisco "*****".
La presenza dell'asterisco stabilisce che **è necessario** aggiornare il sistema per non incorrere in problemi di compatibilità.
Anche per la Centrale, sebbene nell'impianto ve ne sia una sola, può essere presente l'asterisco in quanto uno dei suoi componenti interni (ad esempio la guida vocale) necessita di aggiornamento.

In pratica **se è presente l'asterisco procedete con l'aggiornamento**.

Qualora non vi siano asterischi presenti vuol dire che tutti i componenti dell'impianto sono allineati alla versione visualizzata (hanno la stessa versione). Tuttavia, in particolare se non si tratta di un impianto appena installato, è possibile che nel frattempo sia stata rilasciata una versione nuova. Pertanto procedete come indicato al relativo paragrafo per scaricare gli aggiornamenti.

Descrizione ciclo di chiamata

Per la descrizione del ciclo di chiamata riferirsi al Manuale Utente capitolo ***Ricezione degli allarmi***

Accesso da remoto

Per la descrizione delle modalità di accesso da remoto riferirsi al ***Manuale Utente***.

Aggiornamento del firmware tramite la porta USB

Nel capitolo relativo all'aggiornamento del Firmware del presente manuale (***Menu Manutenzione*** opzione ***Ripristino e aggiornamento***) viene spiegato come procedere con l'aggiornamento del sistema tramite il canale Internet ovvero senza la necessità di collegare un PC alla Centrale Miura.
In aggiunta a tale procedura è possibile eseguire l'aggiornamento del sistema tramite la porta USB, un PC ed il programma **Tervis Loader Plus** scaricabile dal sito Tervis (www.tervis.it).

115

E' anche possibile utilizzare il Programma Miura PC (vedi in seguito) che integra le funzionalità di aggiornamento sebbene con un set ristretto di comandi

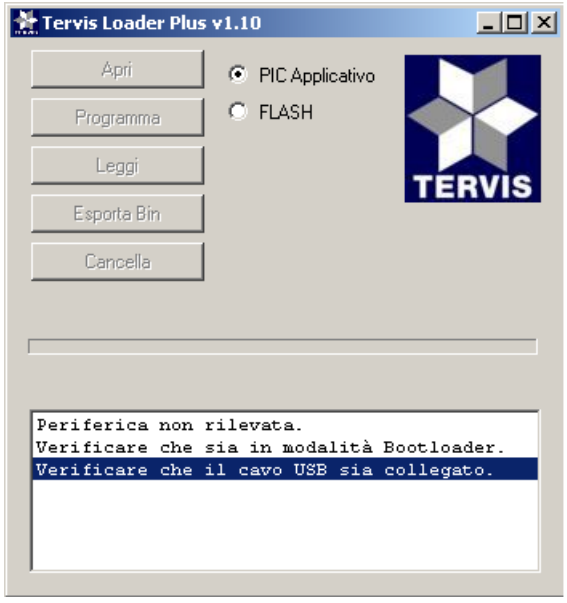
Dopo aver scaricato ed installato il Tervis Loader Plus procuratevi, sempre dal sito Tervis, il file per eseguire l'aggiornamento o richiedetelo al nostro Servizio Assistenza Tecnica.

La procedura di aggiornamento tramite USB è la seguente:

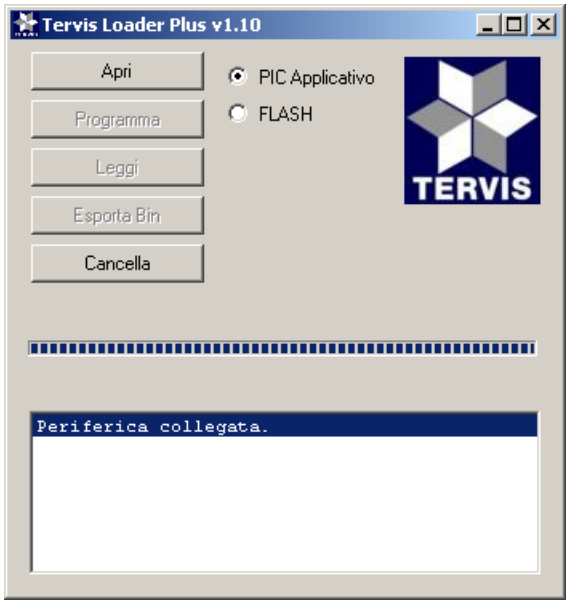
1) Scaricare l'ultima versione del file della memoria Flash e scompattarlo. Nome file SISTEMA_MIURA_XXX.zip dove al posto di XXX abbiamo la versione di sistema. Una volta scompattato avremo il file SISTEMA_MIURA_XXX.bin

2) Scaricare il software per PC Tervis Loader Plus e scompattarlo

3) Eseguire il Tervis Loader Plus (non necessita di installazione)
La videata che si presenta sul Vostro PC è la seguente:



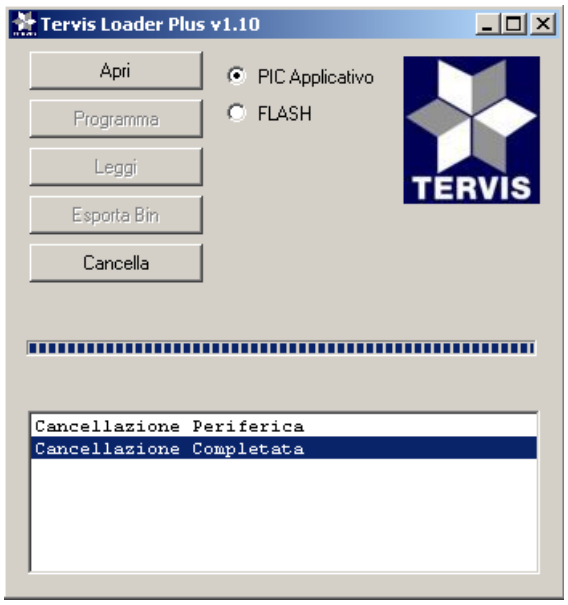
4) Collegare il cavo USB tra la centrale Miura ed il PC e attendere almeno 10 secondi il lampeggio (tre flash più pausa) del Led Rosso USB (D11) che identifica che il collegamento è stato riconosciuto. Se la periferica non viene riconosciuta scollegare e ricollegare il cavo USB.
La videata che si presenta sul Vostro PC è la seguente:



5) Inserire il ponticello di “Reset Codice”.

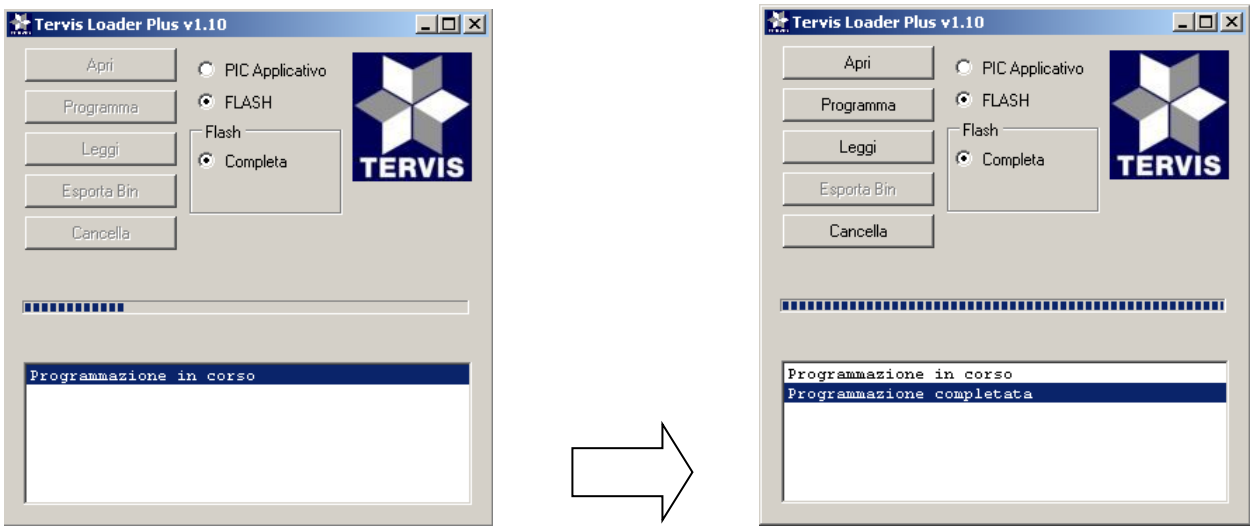
6) Attendere circa 5 secondi che il software Tervis Loader Plus indichi l’avvenuta connessione con la centrale (Led D11 e D12 lampeggianti veloci e messaggio nel software).

7) Scegliere PIC e poi l’opzione “Cancella” e attendere la scritta “Cancellazione effettuata”, durante questa operazione sulla/e consolle viene visualizzato il messaggio “Assenza comunicazione seriale”.



8) Successivamente scegliere FLASH e poi con l'opzione "Apri" scegliere il file della Flash scaricato precedentemente (SISTEMA_MIURA_XXX.bin).

9) Scegliere l'opzione "Programma" e attendere il messaggio "Programmazione completata"



10) Togliere il cavo USB e successivamente il ponticello di "Reset codice"

11) Attendere il riavvio completo della centrale: Led verde di alimentazione (D12) acceso fisso e Led rosso USB (D11) spento (tempo d'attesa circa 20 secondi)

12) Terminata questa fase di scrittura **per rendere effettivo l'aggiornamento verso tutte le periferiche che non siano la centrale** eseguire l'opzione dal menu Installatore MANUTENZIONE -> RIPRISTINO E AGGIORNAMENTO -> AGGIORNAMENTO FIRMWARE -> CONTROLLA ORA e in caso di aggiornamenti disponibili, confermare con OK. Con questa operazione i firmware verranno inviati alle periferiche su Bus 485 – vedi sezione ***Aggiornamento firmware*** dal manuale installatore.

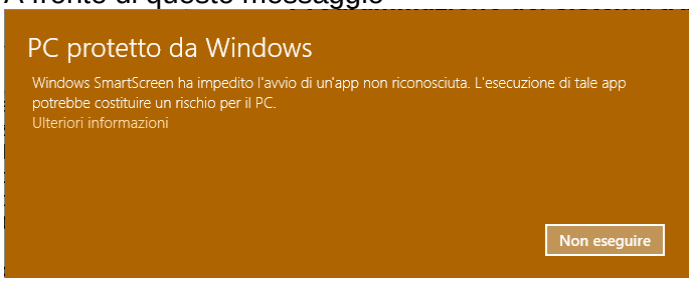
13) Attendere il messaggio in consolle "AGGIORNAMENTO COMPLETATO"

14) Verificare le nuove versioni nel menu MANUTENZIONE -> VERSIONI SOFTWARE

IMPORTANTE: Nessuna delle programmazioni effettuate andrà persa salvo che il tipo di aggiornamento preveda espressamente il ripristino dei valori di default.

Programmazione del sistema tramite PC

La centrale Miura è dotata di un connettore USB di tipo B (tipicamente quello utilizzato per le stampanti), attraverso di esso è possibile collegare un PC Windows e, grazie ad un programma dedicato, programmare il sistema.
Il programma MIURA PC è scaricabile da questo link **www.cloudalarm.it/miurapc**
Esso è utilizzabile a partire dalla versione XP di Windows con il supporto alla piattaforma .NET (dot Net) versione 3.5. Durante l'installazione, in funzione del livello di protezione impostato nel sistema operativo, potrebbero essere visualizzati taluni messaggi relativi alla sicurezza del programma che si sta installando. In questo caso è necessario fare click su "maggiori informazioni" (Windows 10) e accettare l'installazione anche se proviene da un autore sconosciuto.
A fronte di questo messaggio



Fate click su "Ulteriori informazioni", e quindi, nella videata successiva, su Esegui comunque



Se il PC nel quale è in esecuzione il programma è dotato di connettività Internet, all'avvio dello stesso verranno scaricati gli eventuali aggiornamenti.

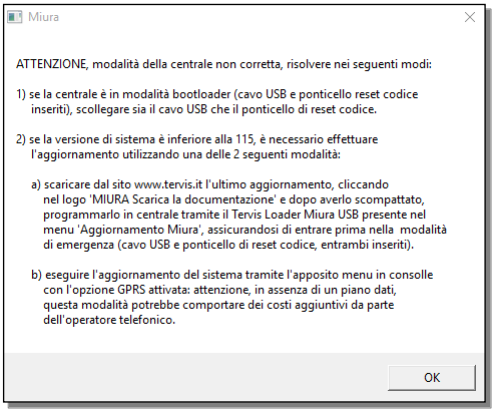
IMPORTANTE: Il software per PC è utilizzabile con il sistema Miura **a partire dalla versione di sistema 115**. Qualora la versione del sistema sia inferiore occorre aggiornarlo attraverso il menu **Aggiornamento Miura** (vedi in seguito) o il programma Tervis Loader plus o attraverso l'opzione di aggiornamento firmware della consolle (solo con GPRS o rete LAN attive). Al momento della prima connessione il programma si accorge che la centrale Miura dispone di una versione inferiore a quella minima richiesta e mette un messaggio a video che invita a fare l'aggiornamento.



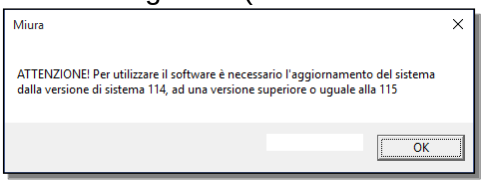
Potete scaricare l'ultimo aggiornamento disponibile dal sito Tervis (www.tervis.it) facendo click su "Miura Scarica la documentazione" e quindi sulla cartella "Aggiornamento sistema Miura" ed infine sul file SISTEMA_MIURA_115.zip (o superiore) che al suo interno, una volta decompresso, contiene il file SISTEMA_MIURA_115.bin (o superiore) che dovrà essere caricato nella centrale Miura.

Procedete nel modo seguente:

1) Accedete al menu installatore (9999 codice di default) dopo aver disattivato tutti i gruppi
2) Aprite il coperchio della centrale e bloccate le segnalazione di manomissione per apertura contenitore (inserite un ponticello al posto del dispositivo anti apertura connesso al P1) e quindi uscite dal menu Installatore.
3) Collegate il connettore USB e lanciate il programma.
4) A questo punto il programma verifica in automatico se la versione del sistema è inferiore alla **115** e, in questo caso mette a video il seguente cartello:



5) Se richiesto (versione del sistema inferiore alla 115) fate OK sul cartello e procedete con l'aggiornamento attraverso il menu **Aggiornamento Miura** opzione **Tervis Loader Miura USB** caricando nella Miura il file bin precedentemente scaricato dal sito Tervis (vedi in seguito nel manuale per la spiegazione completa. Se non viene messo il cartello (versione del sistema uguale o superiore alla 115 passate al punto 7.
6) Dal menu **Collegamento** fate click sull'opzione **Connetti** e inserite il codice installatore (9999 di fabbrica).
   IMPORTANTE: l'aggiornamento alla versione 115 visto al punto precedente si rende necessario al fine della corretta gestione degli stack USB da parte della centrale Miura. Tuttavia potrebbe succedere che una volta connessi il software si renda conto che una serie di prestazioni previste dal software siano compatibili solo con versioni di sistema superiore a quella presente nel sistema. In questo caso viene visualizzato questo cartello simile al seguente (i numeri delle versioni sono solo un esempio)



   In questo caso procedete con l'aggiornamento attraverso il file bin più recente disponibile sul sito Tervis. In caso contrario (versioni del software per PC e sistema Miura collegato allineati) procede con il normale utilizzo del programma come spiegato in seguito.

IMPORTANTE: Non appena lanciato il programma visualizza un impianto generico con la programmazione di default.
Nella barra superiore sono presenti tre opzioni: **File**, **Collegamento** e **Aggiornamento**.

Menu File

I diversi impianti vengono salvati sotto forma di cartella compressa con estensione .zip.
IMPORTANTE: nel caso in cui venga aperto un impianto esistente **NON** è necessario decomprimere il file prima di aprirlo.
Tale file può essere nominato a piacere e salvato come un normale file di Windows con estensione zip. Nel caso sia necessario utilizzare tale file da postazioni differenti si consiglia di utilizzare una cartella condivisa (Dropbox, Google Drive, OneDrive, ecc.).
E' possibile attraverso il menu file compiere le seguenti azioni: Nuovo, Apri, Salva, Salva con nome, Esci.

Nuovo

L'opzione nuovo se viene lanciata apre un Nuovo impianto **con i valori di fabbrica impostati**. Al momento del lancio dell'opzione un messaggio a video avverte l'operatore che tutti i parametri saranno riportati ai valori di fabbrica.

Apri

Il menu permette di aprire un impianto esistente. La selezione avviene attraverso il file system del sistema operativo che si sta utilizzando. Dopo aver aperto l'impianto è possibile apportare tutte le modifiche necessarie e successivamente salvarle.

Salva

Il menu Salva permette di salvare l'impianto che si sta modificando.
IMPORTANTE: si raccomanda di salvare frequentemente l'impianto per non rischiare di perdere il lavoro svolto.
Il menu Salva è operativo solo dopo che è stata apportata almeno una modifica all'impianto corrente.
Il nome del file è riportato in alto a sinistra nello schermo e riporta un asterisco all'inizio del nome quando deve essere effettuato il salvataggio (almeno una modifica apportata). In ogni caso, qualora si tentasse di chiudere il programma senza prima aver salvato, viene proposto un messaggio a video che invita ad effettuare il salvataggio.

Salva con nome

Analogamente all'opzione precedente permette di salvare l'impianto corrente con un nome differente. Ad esempio nel caso di due impianti "gemelli" è possibile aprire un impianto esistente e quindi salvarlo con un nome differente. Il menu Salva con nome è operativo solo dopo che è stata apportata almeno una modifica all'impianto corrente.

Esci

L'opzione esce del programma. Qualora fossero state apportate delle modifiche ancora non salvate un messaggio a video invita l'utente ad effettuare il salvataggio.

Menu Collegamento

Attraverso questo menu è possibile connettersi con il sistema Miura. Si compone delle seguenti opzioni: Connetti, Disconnetti, Leggi Tutto, Scrivi tutto, Modifica in diretta.

Connetti

Il menu Connetti permette, dopo che è stato connesso il cavo USB alla centrale, di effettuare il collegamento tra il PC e la centrale Miura. Non è necessario installare alcun particolare driver nel PC, la centrale Miura viene riconosciuta automaticamente come un HID (Human Interface Devices). Per portare a termine la connessione **è necessario conoscere il codice installatore**.
IMPORTANTE: Non è possibile connettersi al sistema tramite codice installatore con uno o più gruppi attivati.
Facendo click sull'opzione Connetti viene aperto un pop-up relativo all'immissione del codice installatore (di default 9999).
IMPORTANTE: A partire dalla versione 1.0.6.0 di Miura PC se il cavo USB non è connesso viene immediatamente proposta la maschera di immissione dei parametri per la connessione via TCP/IP.
Lo stato di "Connesso" è evidenziato da:

- Livello del segnale e gestore della SIM presenti nella barra superiore. Nel caso di SIM non presente la il simbolo della SIM stessa appare barrato.
- Indicazione USB Connesso in alto a destra nel programma.
- Impossibilità di agire sulle consolle locali (quando si tocca il display la consolle indica SESSIONE GIA APERTA TRAMITE "NOME").

Anche una volta che la connessione è avvenuta è possibile aprire un file tra quelli esistenti (Menu File, Apri) oppure aprirne uno nuovo (Menu File, Nuovo).
Nello stato di "Connesso" si abilitano le successive opzioni del menu Collegamento centrale ovvero: Disconnetti, Leggi Tutto, Scrivi tutto, Modifica in diretta.

Disconnetti

L'opzione chiude il collegamento con la centrale Miura senza tuttavia chiudere il programma.

Leggi tutto

Attraverso questa opzione vengo letti **tutti i dati presenti nel sistema Miura e trasferiti nel PC**.
Non vengono trasferiti nel PC:

- I messaggi vocali
- Gli eventi relativi alla centralizzazione tramite IP

I dati visualizzati a video, una volta terminato lo scarico, saranno quelli presenti nella centrale.
Il programma esegue un controllo di integrità dei dati e non visualizza i nuovi dati nel caso in cui il collegamento si fosse per qualche motivo interrotto.

Scrivi Tutto

L'opzione è analoga alla precedente ma permette, in questo caso, **di trasferire tutti i dati presenti nell'applicazione e visualizzati a video verso il sistema Miura**.
ATTENZIONE: Nel caso in cui si fosse aperto un file nuovo (nuovo impianto) oppure uno esistente (file Apri), eseguite poche modifiche e quindi usata la funzione Scrivi tutto, **TUTTI** i dati a video sarebbero trasferiti alla centrale e non solo quelli modificati. Pertanto nel caso in cui fosse necessario apportare poche modifiche converrà prima scaricare l'impianto con la funzione Leggi tutto, quindi salvarlo (opzione consigliata), apportare le modifiche e infine scrivere tutto.
In alternativa, per apportare poche modifiche (ad esempio un testo o il valore di un ritardo) utilizzare la funzione "Modifica in diretta" (vedi sotto).
IMPORTANTE: dopo aver concluso la scrittura nella centrale la centrale stessa esegue un riavvio del modulo GSM/GPRS.

Modifica in diretta

La funzionalità di modifica in diretta consente di sfruttare un collegamento diretto tra il PC e il sistema Miura. In pratica ogni variazione impostata nel PC viene immediatamente trasferita nella centrale Miura collegata.
IMPORTANTE: Le programmazioni che sul PC consentono l'uso del tasto invio (Enter), ad esempio i testi, vengono trasferite alla centrale al momento dell'invio stesso o quando con il mouse si fa click su un altro campo o, se previsto, si fa click sulla freccia posta alla destra dei diversi campi. 

La modifica in diretta è possibile abilitarla SOLO una volta connessi alla centrale. Lo stato di modifica in diretta attivo (ogni modifica è immediatamente riportata nella centrale) è evidenziato dalla scritta Modifica in diretta di colore rosso che si alterna con quella di Usb connesso. Inoltre, al momento dell'avvio di tale modalità a monitor viene evidenziato un messaggio di avviso.
IMPORTANTE: Le eventuali modifiche apportate sono esclusivamente quelle realizzate dopo che la funzionalità "Modifica in diretta" è stata abilitata.

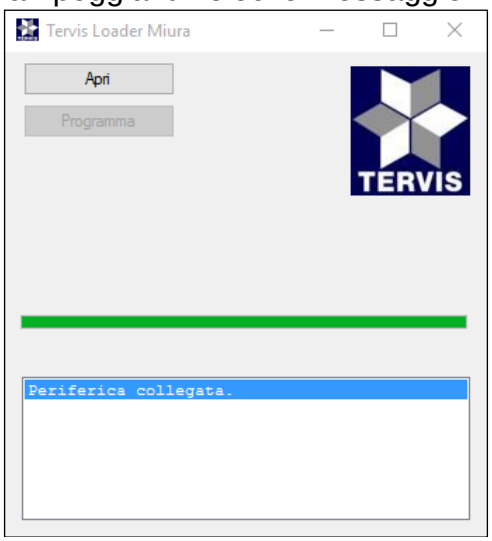
Menu Aggiornamento

Questo menu consente di aggiornare il sistema all'ultima versione disponibile. Genererà l'avvio di una particolare versione ridotta del programma Tervis Loader Plus (vedi anche il capitolo ***Aggiornamento del firmware tramite la porta USB*** di questo manuale).
Cliccando sul menu Aggiornamento Miura appare la sola opzione **Tervis Loader Miura USB**.
Facendo click sull'opzione appare la seguente videata:



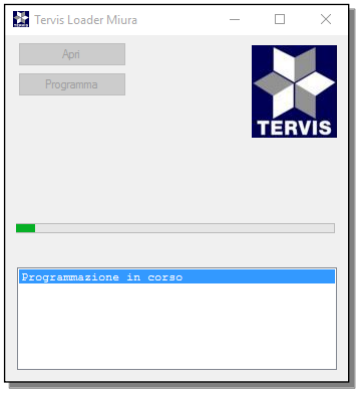
1) Collegare il cavo USB tra la centrale Miura ed il PC e attendere il lampeggio (tre flash più pausa) del Led Rosso USB (D11) che identifica che il collegamento è stato riconosciuto. Se la periferica non viene riconosciuta scollegare e ricollegare il cavo USB o eventualmente cambiare presa USB.

2) Inserire il ponticello di “Reset Codice” e attendere circa 10 secondi che il software Tervis Loader Miura indichi l’avvenuta connessione con la centrale (Led D11 e D12 lampeggianti veloci e messaggio nel software “Periferica collegata”):

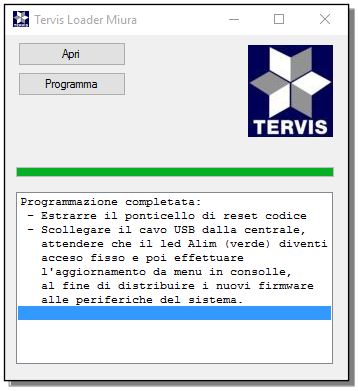


3) Premere l’opzione “Apri” e scegliere il file della Flash scaricato e decompresso precedentemente (SISTEMA_MIURA_XXX.bin).

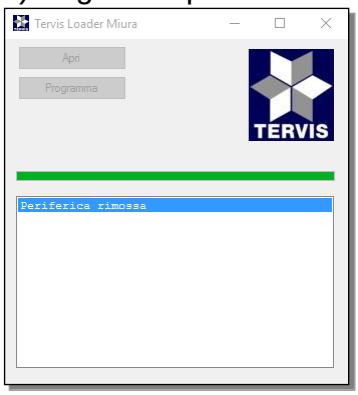
4) Scegliere l’opzione “Programma” e attendere il messaggio “Programmazione completata”



A fine programmazione avremo:



5) Togliere il ponticello di “Reset codice” e il cavo USB



Una volta rimosso il cavo questa è la videata visualizzata.

6) Attendere il riavvio completo della centrale: il Led verde di alimentazione (D12) inizialmente lampeggerà per poi diventare acceso fisso e il Led rosso USB (D11) si spegnerà (tempo d’attesa circa 20 secondi)

7) Terminata questa fase di scrittura **per rendere effettivo l’aggiornamento verso tutte le periferiche che non siano la centrale**:

a) disattivare sia il GPRS che eventualmente la LAN ETHERNET dai corrispondenti menu che si trovano su MENU INSTALLATORE -> MANUTENZIONE -> CONFIGURAZIONE GSM E RETI IP –> CONFIGURAZIONE RETI IP
b) eseguire l’opzione MENU INSTALLATORE -> MANUTENZIONE -> RIPRISTINO E AGGIORNAMENTO -> AGGIORNAMENTO FIRMWARE -> CONTROLLA ORA e in caso di aggiornamenti disponibili, confermare con OK. Con questa operazione i firmware verranno inviati alle periferiche su Bus 485 – vedi sezione ***Aggiornamento firmware*** dal manuale installatore
c) in caso di aggiornamenti avviati, attendere il messaggio in consolle “AGGIORNAMENTO COMPLETATO”
d) ricordarsi di rimettere le opzioni di attivazione GPRS e/o LAN ETHERNET allo stato precedente.

8) Verificare le nuove versioni nel menu MANUTENZIONE -> VERSIONI SOFTWARE: se dovesse presentarsi un asterisco “*” vicino alla voce “SISTEMA”, entrare in acquisizione periferiche col tasto S2 sotto la SIM (2 sec di pressione e led adiacente D10 acceso) e successivamente uscirne (led spento) per poi riverificare il menu MANUTENZIONE -> VERSIONI SOFTWARE. Se dovesse persistere l’asterisco, vuol dire che qualche componente si trova in versione superiore e quindi non dovrebbe rappresentare un problema.

IMPORTANTE: Nessuna delle programmazioni effettuate andrà persa salvo che il tipo di aggiornamento preveda espressamente il ripristino dei valori di default.

Riepilogo dei comandi SMS

Qui di seguito sono riassunti tutti i comandi che possono essere inviati tramite SMS. Sia relativi all'Installatore che all'Utente.
ATTENZIONE: per i comandi Installatore (cod. 9999) occorre che l'Utente abbia fornito l'autorizzazione alla programmazione da remoto (vedi Manuale Utente)



PROGRAMMAZIONE VIA SMS
La stringa di gestione ha il formato seguente:
##codice#comando1#comando2##[#][destinatario risposte#]
[ ] = parametri opzionali.
Se non utilizzate i parametri opzionali terminate la stringa con ##. E' possibile concatenare più comandi (comando1#comando2#...) fino al massimo numero di caratteri di un SMS (160 caratteri).
Il fine stringa ### esegue la programmazione senza inviare SMS di conferma o interrogazione, mentre il fine stringa ##destinatario risposte# esegue il comando ed invia le risposte solo al numero "destinatario risposte" invece che al mittente dell'SMS.

ESEMPI CON RELATIVE RISPOSTE :
(0000 = utilizzare codice utente master; 9999 = utilizzare codice installatore; xxxx = utilizzare sia codice master che installatore)

1. ATTIVAZIONE
Comando:
- ##0000#attiva1## Attiva l'area 1

Risposte:
- o [AREA 1] attivata
- o [AREA 1] non di pertinenza (gruppi area non associati all'utente)
- o [AREA 1] senza zone associate (gruppi dell'area non programmati)
- o [AREA 1] attivata in modo forzato (zone aperte escluse)
- o [AREA 1] attivata con manomissione presente
- o [AREA 1] attivata con guasto presente
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- ##0000#attiva1b## Attiva il gruppo 1B

Risposte
- o [GRUPPO 1B] attivato
- o [GRUPPO 1B] non di pertinenza (gruppo non associato all'utente)
- o [GRUPPO 1B] senza zone associate (gruppo non programmato)
- o [GRUPPO 1B] attivato in modo forzato
- o [GRUPPO 1B] attivato con manomissione presente
- o [GRUPPO 1B] attivato con guasto presente
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

2. DISATTIVAZIONE
Comando
- ##0000#disattiva1## Disattiva l'area 1

Risposte
- o [AREA 1] disattivata
- o [AREA 1] non di pertinenza (gruppi area non associati all'utente)
- o [AREA 1] senza zone associate (gruppi dell'area non programmati)

o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando

• ##0000#disattiva1b## Disattiva il gruppo 1B

Risposte

o [GRUPPO 1B] disattivato
o [GRUPPO 1B] non di pertinenza (gruppo non associato all'utente)
o [GRUPPO 1B] senza zone associate (gruppo non programmato)
o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

3. INTERROGAZIONE STATO

Comando

• ##0000#stato1?## Interroga l'area 1

Risposte

o [AREA 1] attivata / disattivata
o [AREA 1] non di pertinenza (gruppi area non associati all'utente)
o [AREA 1] senza zone associate (gruppi dell'area non programmati)
o [AREA 1] attivata in modo forzato
o [AREA 1] attivata con manomissione presente
o [AREA 1] attivata con guasto presente
o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando

• ##0000#stato1b?## Interroga il gruppo 1B

Risposte

o [GRUPPO 1B] attivato / disattivato
o [GRUPPO 1B] non di pertinenza (gruppo non associato all'utente)
o [GRUPPO 1B] senza zone associate (gruppo non programmato)
o [GRUPPO 1B] attivato in modo forzato
o [GRUPPO 1B] attivato con manomissione presente
o [GRUPPO 1B] attivato con guasto presente
o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

4. GESTIONE TELECOMANDI

Comando

• ##0000#uscita1ON## Attiva l'uscita 1

Risposte

o [USCITA 1] ON
o [USCITA 1] non di pertinenza (uscita non associata all'utente)
o [USCITA 1] non programmata (uscita non telecomando remoto)
o [USCITA 1] inesistente (uscita non esistente fisicamente)
o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando

• ##0000#uscita1OFF## Disattiva l'uscita 1

Risposte

o [USCITA 1] OFF
o [USCITA 1] non di pertinenza (uscita non associata all'utente)
o [USCITA 1] non programmata (uscita non telecomando remoto)
o [USCITA 1] inesistente (uscita non esistente fisicamente)
o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- ##0000#uscita1?## Interroga stato uscita 1

Risposte
- o [USCITA 1] OFF/ON
- o [USCITA 1] non di pertinenza (uscita non associata all'utente)
- o [USCITA 1] non programmata (uscita non telecomando remoto)
- o [USCITA 1] inesistente (uscita non esistente fisicamente)
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

4. ESCLUSIONE ZONE

Comando
- ##0000#fuori servizio1## Zona 1 fuori servizio

Risposte
- o [ZONA 1] fuori servizio
- o [ZONA 1] non di pertinenza (gruppi non associati all'utente)
- o [ZONA 1] inesistente (zona non esistente fisicamente)
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- ##0000#in servizio1## Zona 1 in servizio

Risposte
- o [ZONA 1] in servizio
- o [ZONA 1] non di pertinenza (gruppi non associati all'utente)
- o [ZONA 1] inesistente (zona non esistente fisicamente)
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- ##0000#zona1?## Interroga stato zona 1

Risposte
- o [ZONA 1] fuori servizio/in servizio
- o [ZONA 1] non di pertinenza (gruppi non associati all'utente)
- o [ZONA 1] inesistente (zona non esistente fisicamente)
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

5. STORICO

Comando
- ##0000#allarme1?## Interroga l'ultima voce dello storico allarmi

Risposte
- o [testo relativo all'evento memorizzato]
- o Evento richiesto non presente in memoria
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- ##0000#guasto1?## Interroga l'ultima voce dello storico guasti

Risposte
- o [testo relativo all'evento memorizzato]
- o Evento richiesto non presente in memoria
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- ##0000#manomissione1?## Interroga l'ultima voce dello storico manomissioni

Risposte
- o [testo relativo all'evento memorizzato]
- o Evento richiesto non presente in memoria
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- • ##0000#operazione1?## Interroga l'ultima voce dello storico attivazioni e disattivazioni

Risposte
- o [testo relativo all'evento memorizzato]
- o Evento richiesto non presente in memoria
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

Comando
- • ##0000#accesso1?## Interroga l'ultima voce dello storico accessi

Risposte
- o [testo relativo all'evento memorizzato]
- o Evento richiesto non presente in memoria
- o Operazione non valida (opzione disabilitata per l'utente)

IMPORTANTE: per ottenere i successivi eventi inserire il numero successivo (2, 3, 4, ecc…)

6. CREDITO

Comando
- • ##0000#credito?## Interroga il credito residuo della SIM

Risposte
- o Credito residuo uguale xx,yy Euro
- o Valore credito non rilevato

7. SBLOCCO DISPLAY

Comando
- • ##xxxx#sblocco## Sblocca il display protetto da segno

Risposta
- o DISPLAY SBLOCCATO

8. GPRS

Comando
- • ##xxxx#gprsON## Attiva il GPRS

Risposta
- o GPRS ATTIVATO

Comando
- • ##xxxx#gprsON60## Attiva il GPRS per 60 minuti

Risposta
- o GPRS ATTIVATO

Comando
- • ##xxxx#gprsOFF## Disattiva il GPRS

Risposta
- o GPRS DISATTIVATO

Comando
- ##xxxx#gprs?## Interroga lo stato del GPRS

Risposte
- GPRS ATTIVATO: IP [Indirizzo IP assegnato] Host Name: [Alias assegnato]
- GPRS DISATTIVATO

9. PRESENZA RIVELATORI RADIO

Comando
- ##9999#presenza6## Attiva il controllo presenza dei rivelatori radio

Risposta
- Controllo presenza entro 6 ore

Comando
- ##9999#presenza0## Disattiva il controllo presenza dei rivelatori radio

Risposta
- Controllo presenza disabilitato

10. INTERFERENZA ANTENNE RADIO

Comando
- ##9999#interferenza60## Attiva il controllo interferenza di tutte le antenne radio

Risposta
- Controllo interferenza a 60 secondi

Comando
- ##9999#interferenza0## Disattiva il controllo interferenza di tutte le antenne radio

Risposta
- Controllo interferenza disabilitato

Comando
- ##9999#interferenza1aON## Attiva il controllo interferenza della antenna 1A

Risposta
- Controllo interferenza abilitato

Comando
- ##9999#interferenza1aOFF## Disattiva il controllo interferenza della antenna 1A

Risposta
- Controllo interferenza disabilitato

11. AGGIORNAMENTI

Comando
- ##9999#update## Se possibile esegue l’aggiornamento in modo automatico

Risposte
- update attivato
- Operazione non valida (non possibile in quel momento)

Comando

- ##9999#update*SERVER:PORTA:UTENTE:PASSWORD## Cambia i parametri del server di aggiornamento

Risposta
- SERVER:PORTA:UTENTE:PASSWORD

Comando
- ##9999#update*## Imposta i parametri di fabbrica relativi al server di aggiornamento

Risposta
- SERVER:PORTA:UTENTE:PASSWORD

Comando
- ##9999#update*?## Interroga i parametri relativi al server di aggiornamento

Risposta
- SERVER:PORTA:UTENTE:PASSWORD

12. RESET CENTRALE

Comando
- ##9999#reset## Riavvia la centrale

Risposta
- SISTEMA RIAVVIATO

13. VERSIONI
- ##9999#versioni*?## Interroga le versioni

Risposta
- [Elenco delle versioni compresa quella del modulo GSM]

Programmazione di fabbrica

Impianto
Zona 1: Gruppo 1A; Integrazione 0 secondi; Ritardo 30 secondi; Lanciato no; Conteggio per 1; Auto esclusione 3; Mascheramento 0 secondi; And con nessuno; Tipo elettrico NC a negativo.

Zone da 2 a 6: Gruppo 1A; Integrazione 0 secondi; Ritardo 0 secondi; Lanciato no; Conteggio per 1; Auto esclusione 3; Mascheramento 0 secondi; And con nessuno; Tipo elettrico NC a negativo.

Zone da 201 a 206 (zone doppie): Gruppo Nessuno; Integrazione 0 secondi; Ritardo 0 secondi; Lanciato NO; Conteggio per 1; Auto esclusione 3; Mascheramento 0 secondi; And con nessuno.

Zone da 7 a 96: Gruppo nessuno; Integrazione 0 secondi; Ritardo 0 secondi; Lanciato NO; Conteggio per 1; Auto esclusione 3; Mascheramento 0 secondi; And con nessuno.

Zone da 101 a 196 (zone radio): Controllo presenza NO, Gruppo nessuno; Ritardo 0 secondi; Lanciato NO; Conteggio per 1; Auto esclusione 3; And con nessuno.

Zone da 207 a 254 (zone doppie): Gruppo nessuno; Integrazione 0 secondi; Ritardo 0 secondi; Lanciato NO; Conteggio per 1; Auto esclusione 3; Mascheramento 0 secondi; And con nessuno.

Uscita 1: Operativa si; Evento scatenante 1 (allarme e manomissione); Temporizzazione per evento 180 secondi; Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi e automatismi no; Gestione remota no, Gestione squillo no.

Uscita 2: Operativa si; Evento scatenante 4 (allarme gruppo 1A); Temporizzazione per evento 180 secondi; Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi no; Gestione remota no, Gestione squillo no; Tipo elettrico Positivo a riposo e negativo a lavoro.

Uscita 3: Operativa si; Evento scatenante 2 (manomissione); Temporizzazione per evento 180 secondi; Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi e automatismi no; Gestione remota no, Gestione squillo no; Tipo elettrico Positivo a riposo e negativo a lavoro.

Uscita 4: Operativa si; Evento scatenante 13 (Guasto); Temporizzazione per evento 180 secondi; Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi e automatismi no; Gestione remota no, Gestione squillo no; Tipo elettrico Positivo a riposo e negativo a lavoro.

Uscita 5: Operativa si; Evento scatenante 9 1A (Abil gruppo); Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi e automatismi no; Gestione remota no, Gestione squillo no; Tipo elettrico Negativo a riposo e positivo a lavoro.

Uscita 6: Operativa si; Evento scatenante 18 1A (Led stato gruppo); Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi e automatismi no; Gestione remota no, Gestione squillo no; Tipo elettrico Negativo a riposo e positivo a lavoro.

Uscite da 7 a 55: Operative si; Evento scatenante 0 (Nessun evento); Gestione da Menu Automatismi no; Gestione da Menu Telecomandi no; Temporizzazione per Automatismi e Telecomandi 10 secondi; Modalità ON/OFF telecomandi e automatismi no; Gestione remota no, Gestione squillo no; Tipo elettrico Positivo a riposo e negativo a lavoro.

Eventi
Evento di allarme Area 1 Gruppo 1: Utente 1 per messaggio vocale, messaggio SMS e messaggio e-mail.

Evento di allarme altre aree e gruppi: nessun utente associato.

Eventi zone tecnologiche: nessuna zona tecnologica programmata; nessun utente associato.

Eventi uso del sistema: nessun evento programmato; nessun utente associato.

Eventi tecnici: tutti gli eventi programmati per Utente 1 sia SMS che e-mail. Invio messaggio assenza e ripristino segnale GSM e rete 230 volt dopo 180 secondi

Evento presenza non programmato e nessun utente associato.

Messaggi Vocali
Etichette vocali: Impianto; Area 1..4; Gruppo 1A..4D; Zona 1..254; Telecomando (uscita) 1..55.
Messaggi tecnologici ON: 1 Rapina; 2 Incendio; 3 Fuga di gas; 4 Allagamento; 5 Congelatore; 6 Temperatura superiore al normale prima soglia; 7 Temperatura superiore al normale seconda soglia; 8 Temperatura inferiore al normale prima soglia; 9 Temperatura inferiore al normale seconda soglia.
Messaggi tecnologici OFF: nessun messaggio preregistrato

Testi
Impianto: Tervis sistema di sicurezza
Aree: Area 1..4
Gruppi: Gruppo 1A..4D
Zone: Zona 1..196
Uscite: Uscita 1..55
Utenti: Utente 1..1000
Consolle: Consolle 1..8
Espansioni zone e uscite: Modulo 1..15
Settimanali timer: Timer 1..8
Giornalieri timer: Giornaliero 1..8
Eccezioni: Eccezione
Vacanze: Vacanza
Lettori: Lettore 1..8

SMS e E-mail Tecnologici
SMS - E-mail 1: Allarme rapina
SMS - E-mail 2: Allarme incendio
SMS - E-mail 3: Allarme fuga di gas
SMS - E-mail 4: Allarme allagamento
SMS - E-mail 5: Allarme congelatore
SMS - E-mail 6: Tecnologico 6
SMS - E-mail 7: Tecnologico 7
SMS - E-mail 8: Tecnologico 8
SMS - E-mail 9: Tecnologico 9

Utenti
Utenti impianto
Utente 1: Numero di telefono assente; Indirizzo e-mail assente; **Codice master 0000**; **codice attivazione e disattivazione 0101**; Chiave elettronica non presente; Modalità a passo chiave elettronica NO; Consolle su cui opera 1..8; Gruppi su cui opera in attivazione e disattivazione 1A..4D; Conferma da remoto SI; Gestione da remoto SI; Accesso diretto SI; Opzioni di menu tutte

attive; Modalità di attivazione assistita NO; Modalità di attivazione manuale NO, Telecomandi su cui opera nessuno.

Utente 2..64: Numero di telefono assente; Indirizzo e-mail assente; Codice master assente; codice attivazione e disattivazione assente; Chiave elettronica non presente; Consolle su cui opera 1..8; Gruppi su cui opera in attivazione e disattivazione 1A..4D; Conferma da remoto SI; Gestione da remoto SI; Accesso diretto SI; Opzioni di menu tutte attive; Modalità di attivazione assistita NO; Modalità di attivazione manuale NO, Telecomandi su cui opera nessuno.

Utenti solo telecomandi
Nessuna programmazione presente
Timers
Timer settimanali 1..8: nessun gruppo su cui opera, nessuna uscita associata, nessun Utente associato
Giornalieri 1..8: nessuna fascia oraria impostata
Eccezioni 1..8: nessuna eccezione impostata
Vacanze 1..8: nessun periodo impostato

Chiave meccanica
Nessun gruppo associato

Installatore
Nome impostato: Installatore; **Codice installatore 9999**; Telefono non presente; Chiave di accesso non presente.
Autorizzazione accesso remoto Installatore = NO (modificabile da menu Utente)



Lettori
Gruppi su cui operano: tutti
Operatività: attivazione e disattivazione

Manutenzione
Configurazione GSM
Gestione codice PIN e PUK nessun valore impostato
Scadenza SIM utilizzo regole dell'operatore riconosciuto (in base alla SIM)
Credito SIM utilizzo regole dell'operatore riconosciuto (in base alla SIM)
Livello del segnale nessun valore impostato
Reboot periodico GSM non abilitato; orario reimpostato ore 01,01; periodicità 24 ore.
Invio del numero abilitato
Squilli prima della risposta 3
Ripetizione messaggi vocali 3

Configurazione reti IP
GPRS
Attivazione GPRS = NO
Consenti roaming = NO
APN dell'operatore riconosciuto (in base alla SIM)
Login vuoto
Password vuoto
DNS primario GPRS 008.008.008.008
DNS secondario GPRS 008.008.004.004
Server SMTP dell'operatore riconosciuto (in base alla SIM)
Porta SMTP = 25
User name SMTP vuoto
Password SMTP vuoto

LAN Ethernet

Attivazione LAN Ethernet = NO
Ottieni indirizzo da DHCP = NO
Indirizzo IP vuoto
Subnet mask vuoto
DNS primario LAN = 008.008.008.008
DNS secondario LAN = 008.008.004.004

Wi-Fi (MODULO LAB)
Attivazione MODULO LAB = NO
Ottieni indirizzo da DHCP = NO
Indirizzo IP vuoto
Subnet mask vuoto
DNS primario Wi-Fi = 008.008.008.008
DNS secondario Wi-Fi = 008.008.004.004
SSID Vuoto
Password SSID Vuoto
Tipo sicurezza Nessuno

SMTP (non relativo al GPRS)
Attiva SMTP = NO
Server SMTP Vuoto
Porta 25
User ID Vuoto
Password Vuoto

DDNS
Attiva DDNS = NO
Intervallo in minuti per verifica della raggiungibilità della centrale: 60
Indirizzo vuoto
Nome host vuoto
Utente vuoto
Password vuoto

NTP
Attiva NTP = SI
Server Vuoto (utilizza quelli presenti nel firmware)
Porta 123
Fuso orario +1 (Europa Centrale)

MY IP SERVER
Attiva MY IP SERVER = SI
Server: www.cloudalarm.it/checkip.php
Porta TCP = 80

SERVER HTTP E TCP
Attiva SERVER HTTP e TCP = NO
Porta http/TCP 5400

Centralizzazione eventi su IP
Indirizzo IP 1
Attiva centralizzazione = NO
IP 1 Vuoto
Porta 80
Account Vuoto
Eventi IP 1 nessun evento programmato

Indirizzo IP 2
Attiva centralizzazione = NO
IP 2 Vuoto
Porta 80
Account Vuoto
Eventi IP 2 nessun evento programmato

IP 2 solo backup = NO

Data e Ora
Ora legale automatica = SI

Gestione periferiche
Nessuna programmazione

Ripristino e aggiornamento
Aggiornamento automatico = NO

Opzioni locali
Avvisi sonori
Eco Vocale = SI
Sonorizzazione tasti = NO
Ritardo ingresso = SI
Attivazione timers = SI
Arrivo SMS = NO

Visualizzazioni in stand by
Area 1 = SI
Area 2 = SI
Area 3 = SI
Area 4 = SI
Messaggi SMS Ricevuti = SI
Telecomandi = SI
Attivazione automatica = SI
Sinottico completo = NO

LED ed illuminazione display
AND gruppi per led di area = NO
Display color ambra = NO
Display sempre acceso = NO

Blocco in stand by
Segno di blocco attivo = NO

Attivazione senza riconoscimento
Area 1 = NO
Area 2 = NO
Area 3 = NO
Area 4 = NO

Esclusione manomissione consolle = NO
Avviso Manutenzione = NO
Data e ora avviso e numero di ore prima della ripetizione = non impostata
Messaggio visualizzato non impostato

Server centralizzazione eventi

Come spiegato nel capitolo relativo alla ***Centralizzazione eventi su IP*** la centrale Miura è in grado di trasmette eventi nel formato digitale utilizzando il vettore GPRS o la rete LAN (solo con periferiche LAN o Wi-Fi presenti sull'impianto).
Per fare questo la centrale utilizza il metodo POST definito dal protocollo HTTP. Attraverso tale POST si alimenta di dati uno script in ascolto sulla porta di destinazione all'indirizzo definito nella centrale.

ATTENZIONE: questa sezione del manuale è riservata agli sviluppatori web e presuppone una buona conoscenza del protocollo http e in generale una esperienza nello sviluppo di applicazioni basate su web.

IMPORTANTE: per offrire a terzi un servizio di centralizzazione delle informazioni, sia che esse abbiano o che non abbiano implicazioni sul piano della sicurezza, occorre tenere conto delle **leggi che regolano il diritto alla Privacy oltre che le altre leggi applicabili in materia di sicurezza**. L'Utente finale che decide di effettuare in proprio, con propri mezzi (ad esempio un proprio server web), tale attività di centralizzazione, sebbene non necessiti di alcuna autorizzazione, deve anch'esso tenere conto delle leggi di cui sopra qualora applicabili (ad esempio Statuto dei lavoratori).

Descrizione del POST di centralizzazione

Le variabili contenute nel POST http relativo agli eventi sono le seguenti:

Variabile	Descrizione
serial	Numero seriale univoco della centrale. Lunghezza 15 cifre (es 274538546324965)
cid[0]	Stringa secondo il protocollo Contact ID Lunghezza 16 cifre (es 1234183401010016)
g[0]	Stringa contenente il nome descrittore del gruppo (partizione) / periferica di attivazione. Questa stringa viene trasmessa solo nel caso in cui il nome non sia quello di fabbrica (default).
c[0]	Stringa contenente il nome descrittore della zona / utente / timer. Questa stringa viene trasmessa solo nel caso in cui il nome non sia quello di fabbrica (default).
cid[1]	Stringa secondo il protocollo Contact ID
g[1]	Stringa contenente il nome descrittore del gruppo (partizione).
c[1]	Stringa contenente il nome descrittore della zona / utente / timer..
cid[2]	Stringa secondo il protocollo Contact ID
g[2]	Stringa contenente il nome descrittore del gruppo (partizione).
c[2]	Stringa contenente il nome descrittore della zona / utente / timer..
cid[n]	Stringa secondo il protocollo Contact ID
g[n]	Stringa contenente il nome descrittore del gruppo (partizione).
c[n]	Stringa contenente il nome descrittore della zona / utente / timer..

Contenuto stringa "cid"

Per la descrizione completa e la codifica della stringa Contact ID riferitevi al capitolo **4.1.2.2 Message Composition** dello standard Contact ID stesso.
In particolare una stringa cid[0..n] è così composta:

ACCT MT Q XYZ GG CCC S

Ad esempio per la stringa 1234183401010016:

1234 18 3 401 01 001 6

Dove:

ACCT = codice ACCOUNT inserito nella centrale Miura a 4 cifre.
Normalmente non viene utilizzato se si utilizza la variabile “serial” come identificativo della centrale.

MT = identifica il tipo di trasmettitore Contact ID. La centrale Miura trasmette sempre il valore 18 per tutti gli eventi.

Q = qualificatore di evento. Assume il valore 1 per un nuovo evento e 3 per un ripristino.
ATTENZIONE: nel caso di evento disattivazione viene inviato il valore 1 e il valore 3 nel caso di evento attivazione (nella logica delle vigilanze l’attivazione è un ripristino).

XYZ = codice dell’evento. Il codice è visibile a fianco dell’evento che appare in consolle durante la programmazione.

Gli eventi programmabili ed il relativo codice sono i seguenti:

CODICE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	DATI CONTACT ID VARIABILI (GG e CCC)
100	ALLARMI	Richiesta soccorso medico	Zona
110	ALLARMI	Incendio	Zona
111	ALLARMI	Fumo	Zona
112	ALLARMI	Combustione	Zona
113	ALLARMI	Spegnimento	Zona
114	ALLARMI	Innalzamento temperatura	Zona
115	ALLARMI	Stazione pompaggio	Zona
116	ALLARMI	Condotta	Zona
117	ALLARMI	Fiamma	Zona
118	ALLARMI	Preallarme incendio	Zona
120	ALLARMI	Panico	Zona
122	ALLARMI	Rapina silenzioso	Zona
123	ALLARMI	Rapina udibile	Zona
124	ALLARMI	Coercizione accesso consentito	Utente
130	ALLARMI	Intrusione generale	Gruppo + Zona
131	ALLARMI	Perimetrale	Gruppo + Zona
132	ALLARMI	Interno	Gruppo + Zona
133	ALLARMI	Controllo presenza (no furto)	Gruppo + Zona
134	ALLARMI	Ingresso / uscita	Gruppo + Zona
136	ALLARMI	Esterno	Gruppo + Zona
138	ALLARMI	Preallarme	Gruppo + Zona
137	ALLARMI	Manomissione centrale	
144	ALLARMI	Manomissione rivelatore	Zona
145	ALLARMI	Manomissione modulo di espansione	
150	ALLARMI	Tecnologico generico	Zona
151	ALLARMI	Rilevatore gas	Zona
152	ALLARMI	Congelatore	Zona
153	ALLARMI	Perdita calore	Zona
154	ALLARMI	Perdita acqua	Zona

CODICE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	CONTACT ID (GG e CCC)
155	ALLARMI	Rottura paratia	Zona
156	ALLARMI	Guasto zona giorno	Zona
157	ALLARMI	Livello gas basso	Zona
158	ALLARMI	Alta temperatura	Zona
159	ALLARMI	Bassa temperatura	Zona
161	ALLARMI	Perdita flusso aria	Zona
162	ALLARMI	Rilevatore CO2	Zona
163	ALLARMI	Livello serbatoio	Zona
300	GUASTI	Guasto centrale	
320	GUASTI	Mancanza rete 230V	
302	GUASTI	Batteria di sistema bassa	
311	GUASTI	Batteria di sistema scarica	
380	GUASTI	Guasto rivelatore	Zona
333	GUASTI	Guasto modulo di espansione	
351	GUASTI	Guasto comunicazione GSM	
401	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	Attivazione e disattivazione da utente	Gruppo + Utente
403	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	Attivazione e disattivazione automatica	Gruppo + Utente Timer
407	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	Attivazione e disattivazione da remoto	Gruppo + Utente
421	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	Codice falso	
422	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	Accesso menu utente	Utente
425	ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE	Uscita menu utente	Utente
570	ESCLUSIONI	Esclusione zona	Zona
574	ESCLUSIONI	Attivazione forzata	Gruppo + Utente
602	TEST	Test periodico	
640	CONTROLLO ACCESSI	Timbratura in Entrata/Uscita	Lettore + Utente

127

GG = Numero della partizione (Gruppo) o periferica di riconoscimento dell'Utente (Lettore) per gli eventi di Controllo Accessi. Se questa informazione non è applicabile il valore viene riportato a 00.
La tabella di corrispondenza con i Gruppi della Miura è la seguente:

Valore	Gruppo
01	Area 1 Gruppo A
02	Area 1 Gruppo B
03	Area 1 Gruppo C
04	Area 1 Gruppo D
05	Area 2 Gruppo A
06	Area 2 Gruppo B
07	Area 2 Gruppo C
08	Area 2 Gruppo D
09	Area 3 Gruppo A
10	Area 3 Gruppo B
11	Area 3 Gruppo C
12	Area 3 Gruppo D
13	Area 4 Gruppo A
14	Area 4 Gruppo B
15	Area 4 Gruppo C
16	Area 4 Gruppo D

La tabella di corrispondenza con i Lettori della Miura è la seguente:

Valore	Lettore
09	Lettore 1
10	Lettore 2
11	Lettore 3
12	Lettore 4
13	Lettore 5
14	Lettore 6
15	Lettore 7
16	Lettore 8
17	Lettore 9

CCC = Numero della zona (in caso ad esempio di evento allarme) o dell'Utente (in caso di evento di attivazione e disattivazione). Riporta gli stessi numeri di Zona e di Utente presenti nella centrale Miura. L'accesso installatore riporta l'Utente 000.

S = Checksum. Va calcolata, facoltativamente, per verificare l'integrità della stringa trasmessa. Per verificare la stringa si sommano tutte le singole cifre esadecimali (0-9,A-F), dove c'è lo 0 si somma 10 e dove c'è F si somma 0.
Il risultato va diviso per 15 e non deve dare resto (MOD 15 = 0). Se la divisione per 15 da un resto allora la stringa è sbagliata.

IMPORTANTE: Un unico POST effettuato dalla centrale Miura **può contenere al massimo 80 stringhe**.

Contenuto stringa "g" 113

La stringa "g" contiene il nome del descrittore del gruppo. Essa viene inviata solo nel caso in cui tale nome sia stato personalizzato altrimenti non viene inviata. Nel caso in cui l'evento inviato non preveda l'indicazione del gruppo la stringa "g" non verrà inviata.

Contenuto stringa "c" 113

La stringa "c" contiene il nome del descrittore della zona, dell'utente o del timer. Essa viene inviata solo nel caso in cui tale nome sia stato personalizzato altrimenti non viene inviata. Nel caso in cui l'evento inviato non preveda l'indicazione della zona o dell'utente o del timer la stringa "c" non verrà inviata.

Descrizione del POST di acquisizione centrale nel data base (opzionale)

La centrale Miura mette a disposizione, dello sviluppatore web che intende farne uso, una procedura per l'acquisizione manuale della centrale nel data base residente sul web.
Tale procedura, se adottata dallo sviluppatore web, consente di effettuare la registrazione della centrale sul data base di centralizzazione solo da parte del possessore di un codice OTP (One Time Password) generato dalla centrale premendo il tasto S2.

IMPORTANTE: L'associazione tra la centrale e l'Utente web, qualora sia utile farla, può ovviamente essere fatta anche con altri metodi proprietari sviluppati dal web master. In questo caso l'applicazione non terrà conto di quanto qui esposto e i relativi POST non saranno gestiti dall'applicazione.

Le variabili contenute nel POST di acquisizione sono le seguenti:

Variabile	Descrizione
serial	Numero seriale univoco della centrale. Lunghezza 15 cifre (es 274538546324965)
acqtype	Identificatore del tipo di acquisizione Può assumere 3 valori: 1, 2 o 3 (vedi in seguito)
token	codice casuale OTP (One Time Password). Esempio 5890-2A11-30BE-660F

Per acquisire la centrale nel data base web procedete nel modo seguente:

1) Premete per almeno 2 secondi il tasto S2 in centrale

ATTENZIONE: il tasto **S2** è operativo SOLO con tutti gruppi disattivati.
Il **LED 2 (Rosso)** della centrale si accende in modo fisso ad indicare che quest'ultima è entrata nella fase di assegnazione degli indirizzi alle periferiche.
Sul display di tutte le consolle già acquisite appare la seguente videata:



Il **token inviato dalla centrale tramite POST** è visualizzato in alto a destra della videata

La centrale in questo momento invia un POST con le seguenti variabili:
- serial (numero seriale della centrale)
- acqtype (identificatore del tipo di acquisizione) con il **valore 1**.
- token (codice casuale OTP). **IMPORTANTE**: ad ogni avvio della procedura viene generato un nuovo token.

IMPORTANTE: Affinché la procedura vada a buon fine è necessario che i parametri relativi alla centralizzazione siano stati impostati e il GPRS attivato (se non previsti altri messi di comunicazione)

A questo punto, nella relativa interfaccia web predisposta dal webmaster, **inserire il valore del token visualizzato nella consolle**.

2) premete nuovamente il tasto S2 in centrale per 2 secondi per uscire dalla procedura. Il **LED 2 Rosso** in centrale si spegne e le consolle si portano automaticamente nella condizione di stand by.



La centrale in questo momento invia un POST con le seguenti variabili:
- serial (numero seriale della centrale)
- acqtype (identificatore del tipo di acquisizione) con il **valore 3**.
- token (codice casuale OTP).

Descrizione del POST di cancellazione centrale dal data base (opzionale)

La centrale consente anche di generare un POST specifico usabile dallo sviluppatore per cancellare (de associare) una centrale Miura dal data base.
ATTENZIONE: la procedura è utilizzabile solo cancellando gli indirizzi assegnati alle diverse periferiche del sistema Miura e pertanto è consigliabili adottarla sono in condizioni di emergenza.

Procedete nel modo seguente:

1) Mantenete premuto il tasto S2 in centrale per almeno 10 secondi (fino a quando il LED 2 lampeggia).
- Dopo **10 secondi** che si mantiene i tasto S2 premuto il **LED 2 (Rosso) lampeggia** indicando l'ingresso nella fase di acquisizione con cancellazione degli indirizzi di tutte le periferiche.

ATTENZIONE: E' necessario acquisire nuovamente tutte le periferiche nell'impianto.

IMPORTANTE: Le programmazioni eventualmente realizzate vengono **TUTTE mantenute**.

La centrale in questo momento invia un POST con le seguenti variabili:
- serial (numero seriale della centrale)
- acqtype (identificatore del tipo di acquisizione) con il **valore 2**.
- token (codice casuale OTP).

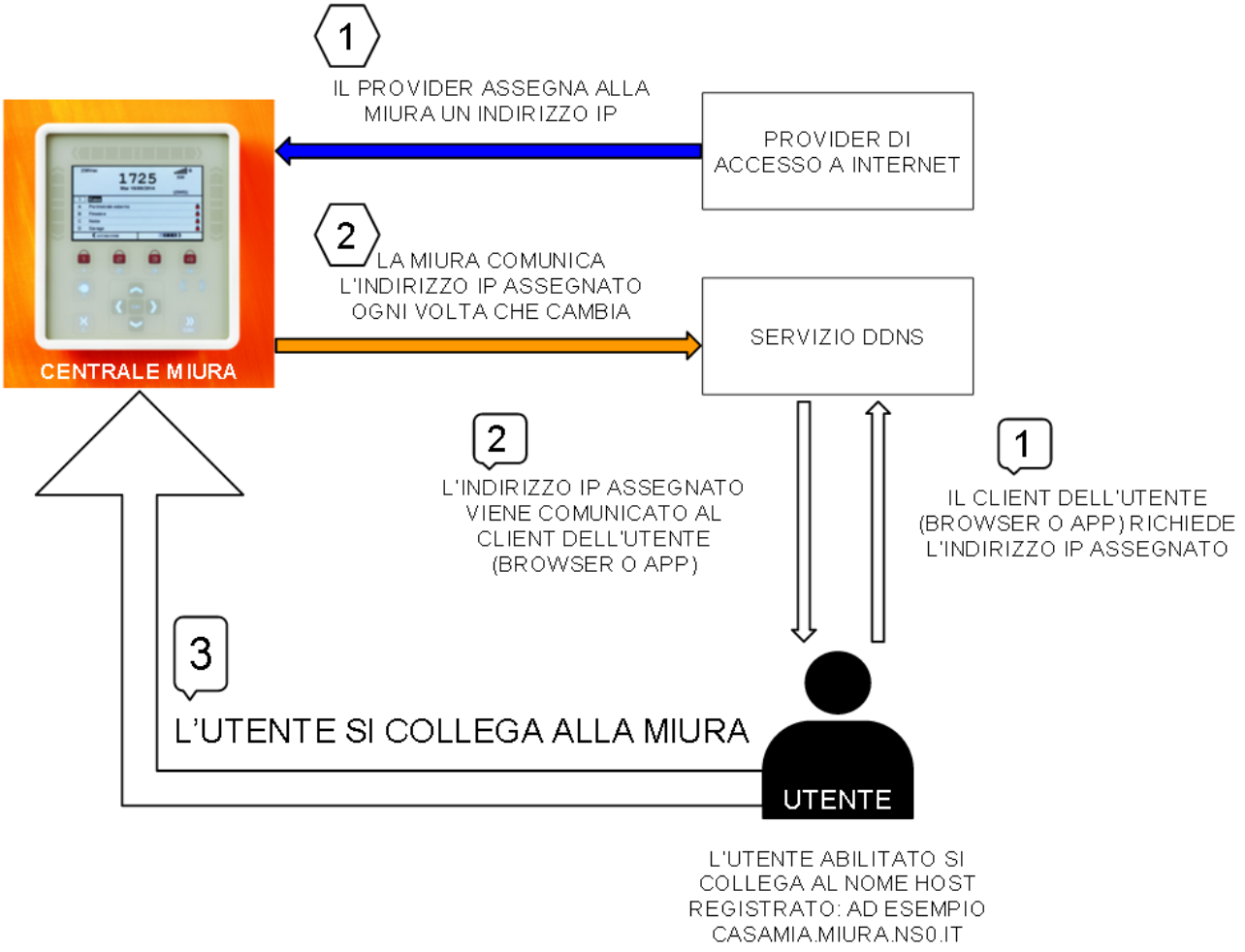
2) premete nuovamente il tasto S2 in centrale per 2 secondi per uscire dalla procedura. Il **LED 2 Rosso** in centrale si spegne e le consolle si portano automaticamente nella condizione di stand by:



All'uscita da questa fase la centrale invia un POST con le seguenti variabili:
- serial (numero seriale della centrale)
- acqtype (identificatore del tipo di acquisizione) con il **valore 3**.
- token (codice casuale OTP).

Guida all'utilizzo del servizio DNS dinamico

Qualora si utilizzino le funzionalità SERVER HTTP E TCP della centrale Miura (menu ***Manutenzione - Configurazione GSM e Reti IP - Configurazione Reti IP - SERVER HTTP E TCP***) è certamente comodo per l'Utente utilizzare un servizio di DNS dinamico (DDNS menu ***Manutenzione - Configurazione GSM e Reti IP - Configurazione Reti IP - DDNS***). Come spiegato nella relativa sezione del manuale tali servizi permettono all'Utente registrato di disporre di un nome Host fisso (tipo: casamia.miura.servizioddns.it) e di farlo corrispondere ad un indirizzo IP che varia nel tempo (indirizzo IP dinamico e non statico).
Il flusso logico con il quale avviene lo scambio di dati è il seguente:



In rete esistono moltissimi servizi di DNS dinamico sia **gratuiti** che a pagamento. Va detto che la centrale Miura tiene conto delle policy di questi servizi che non accettano dispositivi che inviano un comando per comunicare un nuovo indirizzo IP anche se questo non è cambiato. Infatti la centrale stessa è in grado di capire quando l'indirizzo assegnato è diverso dal precedente e lo comunica solo in quel caso.
Dei molti disponibili, al nostro interno abbiamo registrato delle ottime performance del servizio www.dyndns.it il cui servizio destinato ai professionisti è raggiungibile da qui www.industrialdns.com. Pur non avendo la Tervis S.r.l. alcun tipo di relazione commerciale con tale servizio riportiamo qui di seguito la procedura per poterlo utilizzare.

1) Collegatevi all'indirizzo www.dyndns.it ed effettuate una nuova registrazione (ad esempio per un account FREE).
IMPORTANTE: il nome utente scelto sarà quello da inserire nella centrale Miura nel campo UTENTE della maschera di programmazione DDNS (Menu ***Manutenzione - Configurazione GSM e Reti IP - Configurazione Reti IP - DDNS***).

2) Riceverete una e-mail all'indirizzo fornito durante la registrazione. Nella e-mail è contenuta la password. E' possibile modificarla qualora quella fornita non fosse facilmente memorizzabile
IMPORTANTE: la password del servizio Dyndns è la stessa che dovete inserire nel campo PASSWORD della maschera di programmazione DDNS (Menu ***Manutenzione - Configurazione GSM e Reti IP - Configurazione Reti IP - DDNS***).

3) Accedete all'area riservata del sito dyndns attraverso il Nome Utente creato e la password ricevuta e andate sulla pagina di **Gestione Host** e create un nuovo Host. Nel campo Nome host del sito inserite il nome di dominio che si utilizzerà per connettersi alla centrale Miura. Ad esempio miura.rossi.milano.homepc.it oppure miura.rossi.milano.ns0.it . L'indirizzo IP visualizzato nel riquadro sottostante è quello del PC dal quale state effettuando la registrazione e non è importante annotarlo. Nell'elenco Host del sito, se la registrazione ha avuto successo vedrete l'Host appena creato.
IMPORTANTE: il nome Host è lo stesso che dovete inserire nel campo NOME HOST della maschera di programmazione DDNS (Menu ***Manutenzione - Configurazione GSM e Reti IP - Configurazione Reti IP - DDNS***).

Annotatevi quindi nome host, nome utente e password e chiudete il sito dyndns.it .

4) Andate sulla consolle Miura e accedete al menu installatore (tutte i gruppi devono essere disattivati). Dal Menu principale dell'installatore accedete a ***Manutenzione - Configurazione GSM e Reti IP - Configurazione Reti IP - DDNS*** e date OK per accedere alla seguente videata.



Compilate i campi nel modo seguente:

ESEGUI TEST RAGGIUNGIBILITA' OGNI: lasciate il valore di default o se non è presente inserite il valore **60**
INDIRIZZO: Inserite il valore **update.dyndns.it** (in minuscolo) oppure **streamer.net** che sono i servers utilizzati da dyndns.it per la registrazione dei record DNS.
NOME HOST: inserite il nome di dominio che avete registrato su dyndns.it, ad esempio miura.rossi.milano.dyndns.it. Oppure se avete un Vostro dominio miura.rossi.milano.vostrodominio.it
UTENTE: inserite il nome utente che avete registrato su dyndns.it (negli account professionali è possibile avere un nome utente diverso per ogni host)
PASSWORD: inserite la password che avete registrato su dyndns.it (negli account professionali è possibile avere una password diversa per ogni host)

A questo punto portate su SI (tramite il tasto OK con il testo selezionato) l'opzione ATTIVA DDNS. Uscite dalla configurazione.

IMPORTANTE: Oltre a quanto visto per il servizio **DDNS** affinché sia possibile connettersi alla centrale Miura tramite App o Browser è necessario che:
- Il servizio **GPRS** sia attivato o in alternativa siano attive e configurate le opzione LAN o Wi.fi
- il server **HTTP E TCP** sia attivo e la relativa porta impostata (potete utilizzare i valori di default)
- il servizio **MY IP SERVER** sia attivo e configurato (potete utilizzare i valori di default)

Guida all'utilizzo dei dispositivi della linea Tervis Radio

In questa sezione del manuale vengono riportate le documentazioni specifiche degli apparecchi della linea Tervis Radio utilizzabile nel sistema Miura.
Ed in particolare:

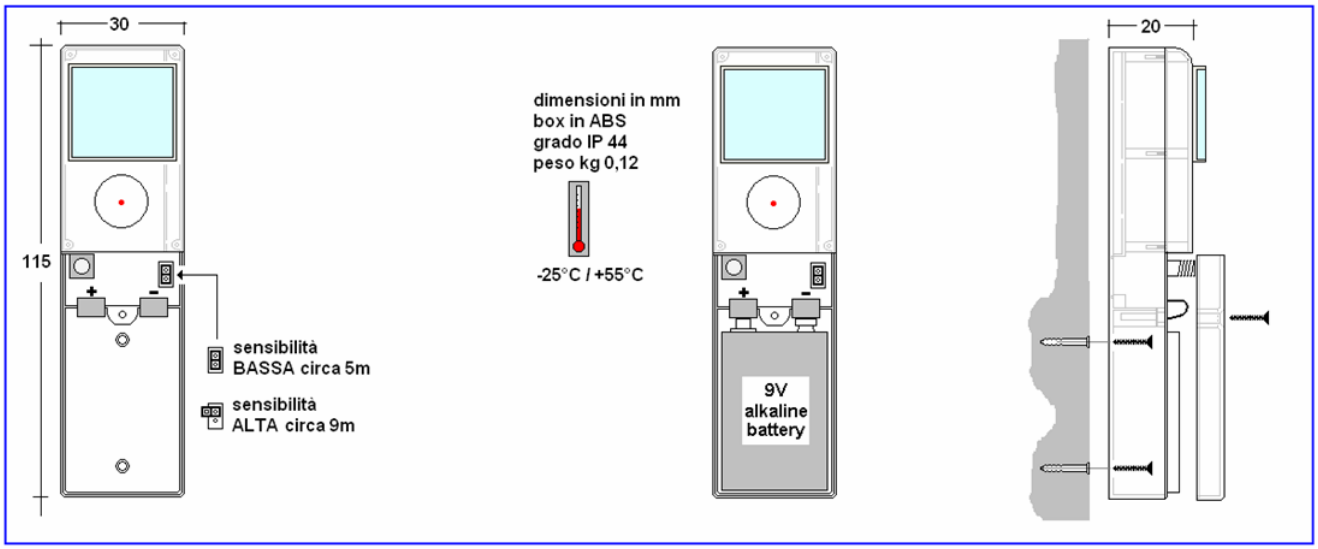
- Rivelatori radio da interno e da esterno
- Ripetitore di segnali Bridge
- Sirena da esterno radio

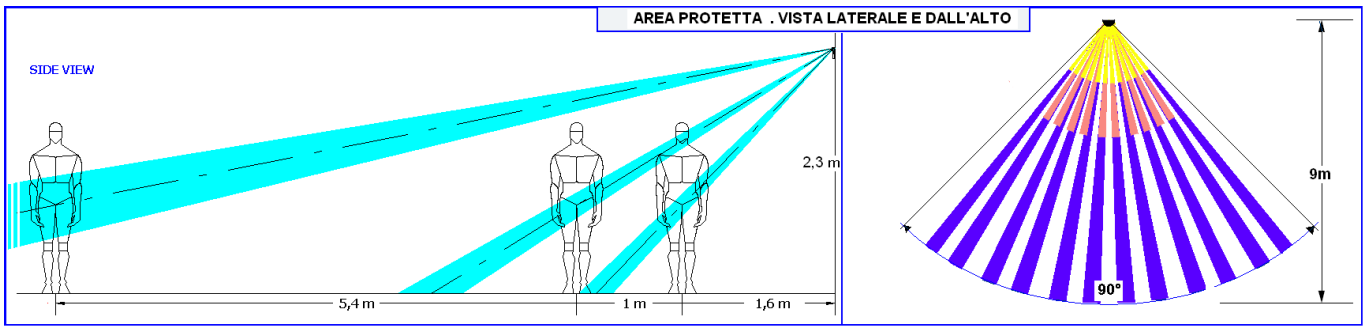
Rivelatori Radio

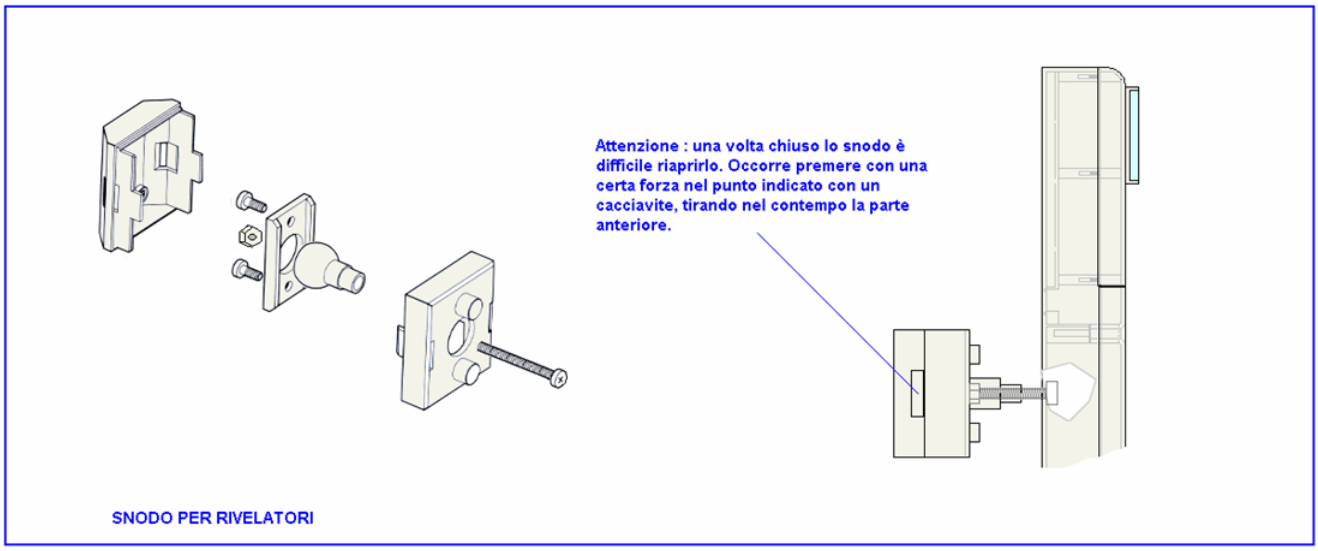
I rivelatori della linea Tervis Radio sono disponibili sia da interno che da esterno. Come specificato nella relativa sezione del manuale l'acquisizione dei rivelatori radio nel sistema deve avvenire secondo una procedura prestabilita.

IMPORTANTE: Ogni rivelatore viene venduto con la propria batteria già incorporata nel rivelatore stesso. Dato che non è possibile determinare a priori per quanto tempo tale batteria è rimasta nel rivelatore, queste ultime vengono vendute come **accessorio omaggio** e su di esse non viene rilasciata alcuna garanzia.

513060 Rivelatore IR RADIO rivelatore volumetrico di infrarossi







1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:
Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere l'interno dei locali: grazie alla particolare lente a 17 fasci su tre piani rileva il transito di una persona nel volume protetto trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni.
Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 16uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia media 12-24 mesi con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.
Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta (ved. figure) provoca allarme in funzione della sensibilità adottata.
IMPORTANTE: dopo un allarme l'apparecchio torna operativo **soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area**, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.
Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio.

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Accedere al menu installatore tramite la Consolle o il software per PC prima di cambiare la pila.
ATTENZIONE: l'evento di ripristino della manomissione non viene trasmesso.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in auto apprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE
Ogni PIR va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di PIR (vedere la sezione del manuale relativa alla configurazione delle zone) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione.
IMPORTANTE: Estraendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE (vedere disegni)
Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo il sensore nella posizione di installazione e procedere con l'acquisizione. All'interno di locali e/o in presenza di strutture

metalliche (anche dentro ai muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata.

Fissaggio: Installare IR RADIO su un muro, ad una altezza fra 1,90 e 2,30m dal suolo, tenendo conto dell'area da proteggere e della portata radio. La posizione migliore è in un angolo, ove si ottiene la maggior copertura di locali quadrati/rettangolari. Per migliorare il posizionamento a parete è disponibile uno snodo orientabile, che consente di orientare l'apparecchio, modificando quindi il volume protetto, comunque ampiamente sufficiente per coprire stanze normali (4x5m circa).
Ovviamente il volume protetto deve essere il più possibile sgombro da mobili e suppellettili.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile. Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (ponticello aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

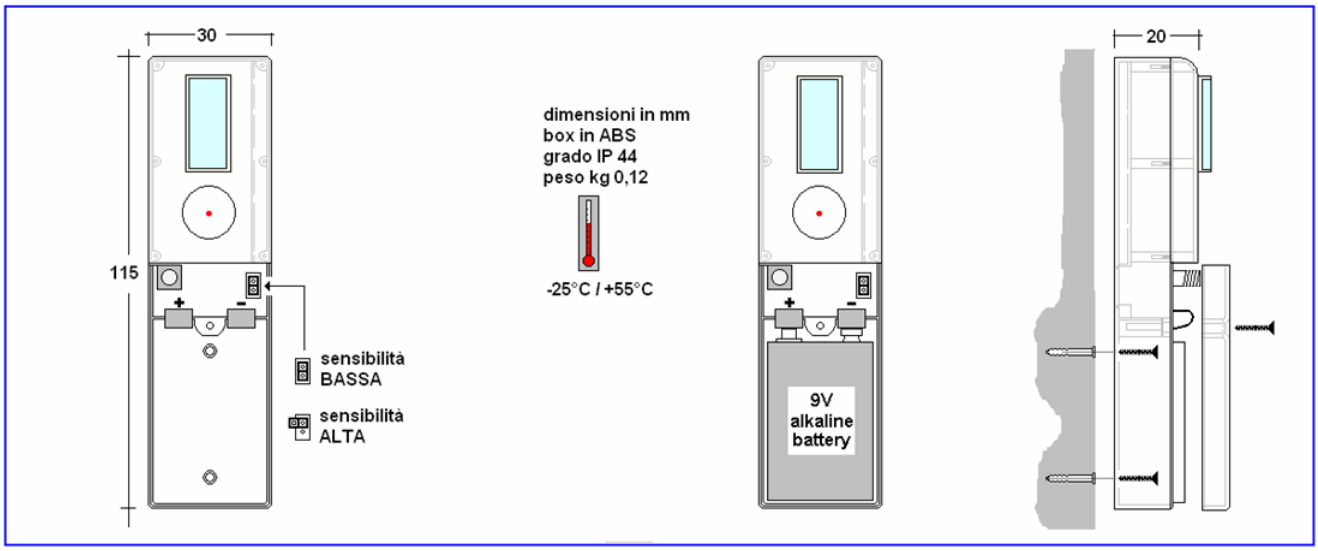
ATTENZIONE: Come tutti i rivelatori di questo genere, il rivelatore funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenza termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:
- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.
- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di camini, ventole, condizionatori, termosifoni e simili.
- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

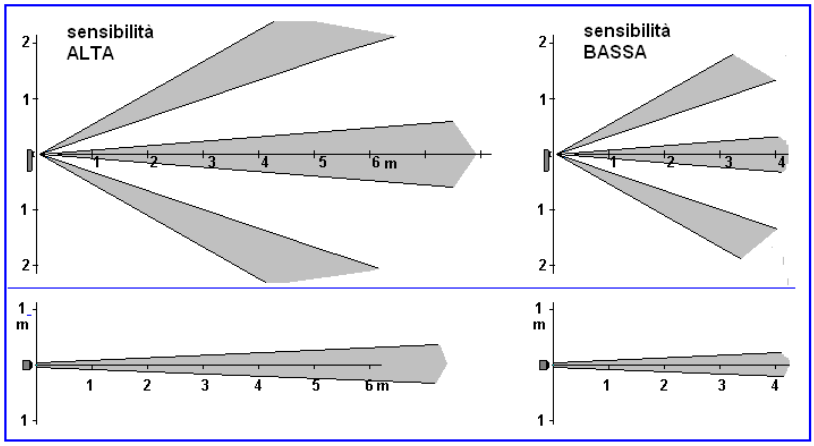
Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'ambiente protetto, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST RIVELATORI.

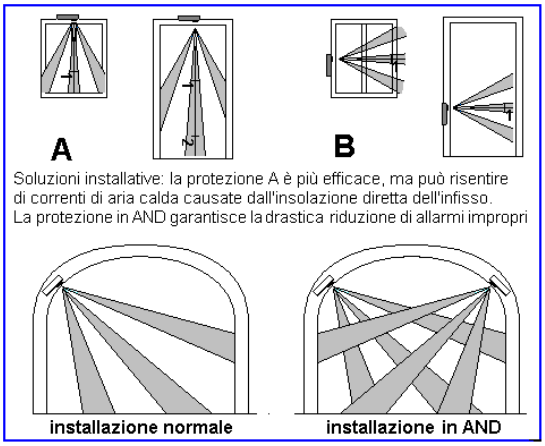
Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.
1) in "Programmazione"
- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.
- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della Consolle sia scritto "INSERISCI BATTERIA PER COLLEGARE" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.
2) in "stato operativo"
- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:
a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.
b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.
c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori. Se sì, il problema è del tipo "a" o "b"
ATTENZIONE: L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.

513070 IR RADIO A TENDA rivelatore volumetrico di infrarossi con copertura tenda







1) GENERALITÀ E FUNZIONAMENTO:
Questo apparecchio è espressamente studiato per proteggere internamente porte e finestre: grazie alla particolare lente a 3 fasci su un piano rileva il transito di una persona attraverso un varco, trasmettendo un allarme alla centrale, visualizzato dall'accensione del led. Esso funziona con una batteria 9V standard per circa 2 anni, segnalando la scarica della pila sia localmente che in centrale.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per impiego in interni
Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia 12-24 mesi secondo la frequenza di passaggio nel varco, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.
Funzioni di allarme: il transito nell'area protetta provoca allarme che viene trasmesso alla centrale.
IMPORTANTE: dopo un allarme l'apparecchio torna operativo soltanto dopo 2 minuti senza passaggi nell'area, allo scopo di ridurre il consumo delle pile in ambienti frequentati.
Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio.

Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca sempre un allarme manomissione. Accedere al menu installatore tramite la Consolle o il software per PC prima di cambiare la pila.

Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in auto apprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge -

Portata radio: 50m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.

3) PROGRAMMAZIONE
Ogni PIR va preventivamente programmato sulla centrale, così da poter essere identificato. Posta la centrale in condizioni di apprendimento del codice di PIR (vedere la sezione del manuale relativa alla configurazione delle zone) la programmazione avviene inserendo la pila nell'apparecchio. La centrale deve confermare l'avvenuta programmazione.
IMPORTANTE: Estraendo la pila per l'installazione l'apparecchio rimane comunque programmato.

4) INSTALLAZIONE
L'apparecchio è costituito da un corpo sul quale si trova una lente di Fresnel. Esso deve essere installato lateralmente al varco, in posizione verticale con la lente in alto, ad una altezza variabile fra 0,7 e 1,3m dalla base del varco, in modo che l'area protetta a forma di ventaglio copra il massimo del varco stesso (vedere figure).
E' possibile anche l'installazione in alto (soffitto o limite del varco): in questo caso l'apparecchio va fissato orizzontalmente, con la lente al centro del varco e direzionata verso il basso, in modo che la direzione di passaggio attraversi l'area protetta. E' anche possibile installare l'apparecchio orizzontale su una parete: l'area protetta sarà un "ventaglio" orizzontale all'altezza di installazione. Questo consente il transito a terra di piccoli animali, ove l'altezza di installazione sia superiore alla loro. In ogni soluzione l'area protetta deve essere completamente sgombra.

Regolazioni: l'apparecchio consente due livelli di sensibilità e portata, selezionabili con un ponticello estraibile. Occorre regolare la sensibilità in funzione delle necessità di protezione, evitando di predisporre la sensibilità alta (ponticello aperto) ove non sia necessario, onde non avere allarmi impropri.

ATTENZIONE: Come tutti i rivelatori di questo genere, il rivelatore funziona rilevando l'energia infrarossa emessa da un corpo in movimento più caldo dello sfondo: per questo segnala il movimento umano, ma può anche cogliere differenza termiche/luminose con pari componente infrarossa. Occorre quindi evitare che:
- luce solare e/o altre luci potenti e improvvise possano essere dirette verso la lente.
- improvvise correnti di aria calda e/o fredda possano investire direttamente l'apparecchio. Evitare quindi la vicinanza di camini, ventole, condizionatori, termosifoni e simili.
- animali di qualunque genere attraversino l'area protetta a sistema inserito.

Test: con il vano pile dell'apparecchio aperto il led segnala ogni rilevazione di transito nell'ambiente protetto, consentendo di verificarne l'efficacia. Chiudendo il vano si abilita l'autoprotezione e si introduce il blocco di due minuti dopo un allarme: pertanto per provarlo in questa condizione occorre attendere più di 2 minuti fra un transito ed il successivo. Ogni segnalazione di allarme deve essere ricevuta dalla centrale, preventivamente posta in TEST RIVELATORI.

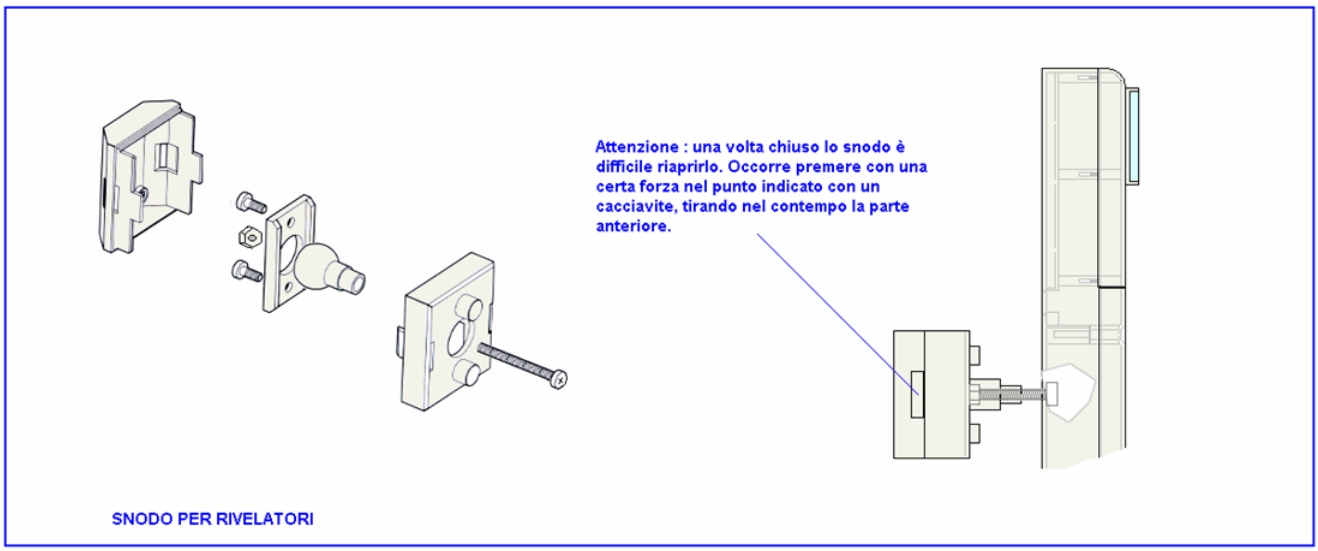
Manutenzione: il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica". In questo caso l'apparecchio cesserà di funzionare entro 1 settimana circa: ovviamente la pila deve essere sostituita prima.

Verifica della portata radio: collocare in modo approssimativo sia la centrale che il sensore nelle rispettive posizioni di installazione e procedere ad un "test". All'interno di locali e/o in presenza di strutture metalliche (anche dentro i muri) si possono creare zone d'ombra, che riducono la portata radio. Molto spesso sono sufficienti modesti spostamenti del sensore per ottenere notevoli migliorie di portata. Nel caso in cui, nonostante accurati tentativi, non si riesca ad ottenere la portata radio utile, è risolutiva l'adozione di un secondo ricevitore (Modulo Antenna) o di un ripetitore di segnale Bridge.

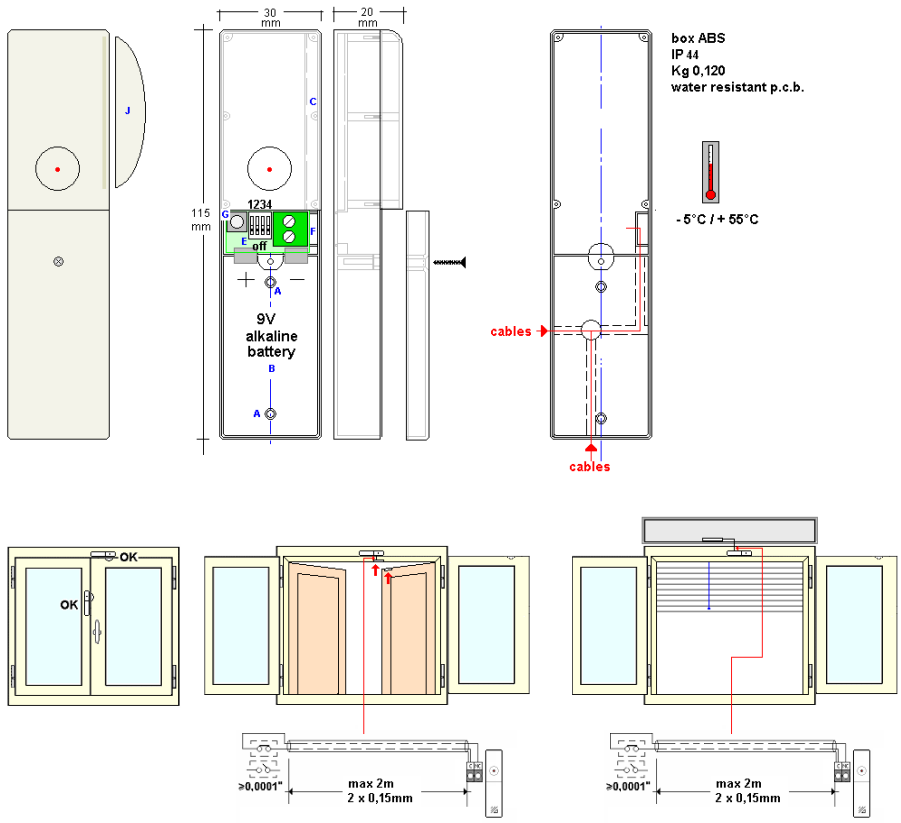
Installazione in AND : l'apparecchio si presta particolarmente ad installazioni AND realizzabili con la centrale Miura: questa soluzione prevede due apparecchi installati in maniere da avere due "ventagli" successivi a protezione del varco, ad esempio uno prima della porta ed uno dopo: soltanto se entrambi gli apparecchi rilevano si ha l'allarme effettivo, riducendo drasticamente la possibilità di allarmi impropri dovuti a casualità indipendenti dal movimento di una persona.

5) PROBLEMI E SOLUZIONI - verificare con la necessaria calma quanto segue.
1) in "Programmazione"
- Il led non si accende introducendo la pila: accertare la corretta polarità della pila. Se questa è corretta, sostituire il rivelatore.
- Il led si accende, ma la centrale non conferma la programmazione: verificare che sul display della Consolle sia scritto "INSERISCI BATTERIA PER COLLEGARE" e ripetere l'operazione con calma allontanandosi dalla centrale.
2) in "stato operativo"
- il led non si accende transitando nell'area protetta a velocità normale: verificare che la pila sia carica e adeguare la regolazione della sensibilità.
- il led si accende ma la centrale in test non segnala l'allarme:
a) distanza eccessiva: avvicinare il rivelatore alla centrale. Se funziona vedere oltre.
b) rivelatore difettoso: se la prova "a" non dà esito sostituire l'apparecchio.
c) centrale guasta: verificare se vengono ricevuti altri sensori. Se sì, il problema è del tipo "a" o “b”
ATTENZIONE: L'apparecchio reagisce al movimento di una persona che cammina, pertanto il rapido movimento di una mano nell'area protetta può non essere rilevato.

569020 Snodo comune a tutti i rivelatori da interno



803032-3 Rivelatore contatto Plus radio bianco e marrone (3)



1) GENERALITÀ:
Contatto PLUS è un apparecchio adatto alla protezione anti intrusione di infissi (porte/finestre): opportunamente installato rileva l'apertura degli stessi e dispone di un ingresso NC ove è possibile collegare un altro sensore, anche del tipo veloce, per aumentare la protezione, per esempio proteggendo sia la persiana che la finestra stessa. Completamente senza fili, funziona con una batteria 9V standard per diversi anni, segnalando tempestivamente sia localmente che in centrale la necessità di sostituzione.
Test: il funzionamento è sempre verificabile semplicemente provocando un allarme.

2) CARATTERISTICHE TECNICHE - NOTA: APPARECCHIO PER IMPIEGO IN INTERNI E/O IN ESTERNI SE PROTETTO DALLE INTEMPERIE
Alimentazione: pila alcalina 9V tipo GP1604A o equivalente - Assorbimento 12uA a riposo, 40mA in trasmissione - Autonomia media 30 mesi, con segnalazione locale di pila scarica (lampeggio led ad ogni allarme) e sua trasmissione in centrale.

Funzioni di allarme: l'allontanamento del magnete dal corpo del sensore (e suo riavvicinamento - vedere dip switch 1) provoca trasmissioni radio di apertura (e chiusura) dell'infisso, con conseguente allarme e fine allarme - L'apertura e chiusura del contatto in morsettiera provoca una trasmissione di allarme e fine allarme (se abilitato tramite dip switch 1) come nel caso precedente.

Se il dip switch 2 è ON la trasmissione di allarme/fine allarme sarà per il contatto in morsettiera con codice diverso: questo permette di gestire le due diverse segnalazioni di allarme in centrale come se provenissero da due rivelatori diversi. Questo peraltro implica la doppia programmazione del sensore nella centrale Miura. Nella pratica nel caso in cui si voglia utilizzare il secondo rivelatore come indipendente, nel momento in cui nella Consolle Miura viene richiesto di inserire la pila per acquisire il rivelatore occorrerà portare su ON il dip switch numero 2.

Supervisione: ogni 40 min. ca. si ha una trasmissione di supervisione che conferma alla centrale l'esistenza in vita dell'apparecchio

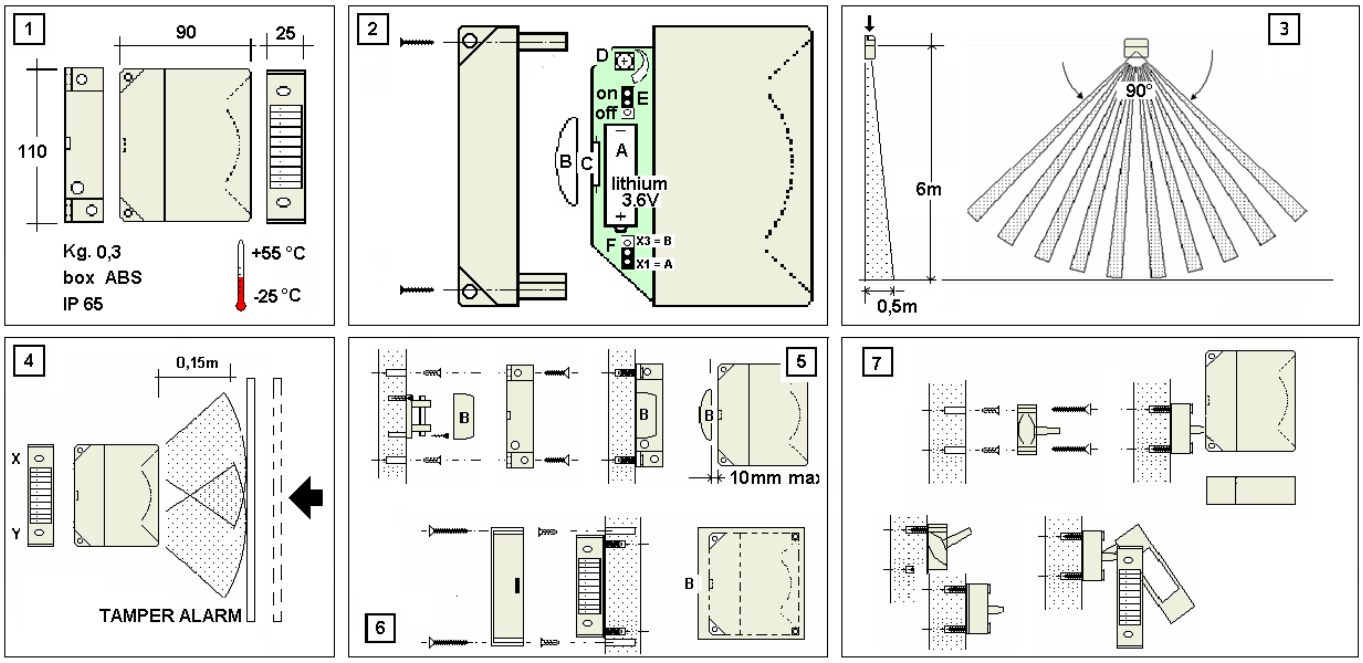
Autoprotezione: l'apertura del vano pila provoca allarme manomissione. Accedere al menu Installatore prima di cambiare la pila.
Visualizzazione e controlli: l'accensione del led conferma ogni allarme. Il lampeggio del led dopo un allarme segnala "pila scarica".
Trasmissioni radio: digitali in doppia frequenza contemporanea DualBand, codificate in fabbrica e gestite in auto apprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Occorre sempre verificare che le portate radio siano sufficienti prima della installazione definitiva.

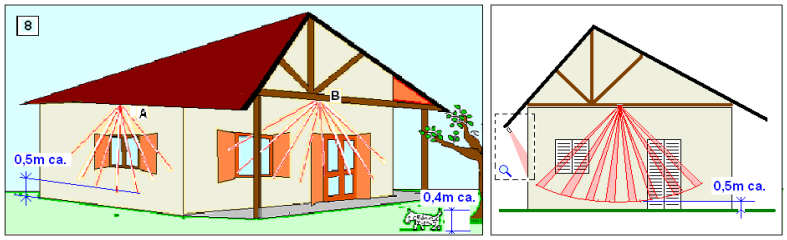
Dip switch E :
1 ON = trasmissione di allarme + chiusura contatto magnetico (fine allarme) - 1 OFF = sola trasmissione di allarme.
IMPORTANTE: la centrale Miura gestisce in modo corretto questa programmazione non segnalando in questo caso la condizione di non pronto all'inserimento.
2 ON = trasmissione di due codici diversi per allarme apertura contatto magnetico e allarme morsettiera - 2 OFF = trasmissione di unico codice
3 ON = contatto morsettiera abilitato al conteggio di impulsi - 3 OFF = contatto abilitato al solo controllo NC (vedere MORSETTIERA). Posizionare su ON nel caso in cui al contatto in morsettiera sia collegato un contatto a fune per tapparella.
4 ON = il contatto in morsettiera è chiuso: per utilizzarlo spostare su OFF

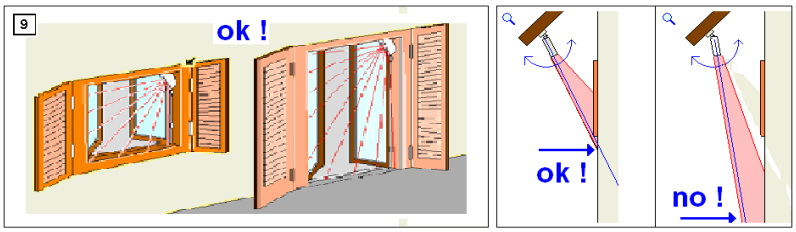
3) INSTALLAZIONE - RISPETTARE LA SEQUENZA DELLE OPERAZIONI
- Fissare il sensore alla parte fissa ed il magnete a quella mobile dell'infisso, regolando il magnete in modo tale che si trovi entro 10mm a destra del corpo del sensore ad infisso chiuso, come illustrato nelle figure
- Predisporre i dip-switch 1 e 3 secondo le necessità di utilizzo (vedere dip-switch): lasciare il 2 in OFF
- Predisporre la centrale all'apprendimento del sensore, quindi inserire la pila nell'apparecchio: si hanno 2 trasmissioni che la centrale confermerà come programmazione effettuata.
- Qualora si utilizzi la morsettiera e si voglia avere un secondo allarme differenziato, predisporre la centrale a ricevere il secondo codice, poi portare il dip-switch 2 in ON: si hanno 2 trasmissioni che la centrale confermerà.

Morsettiera : portare in OFF il dip-switch 4 poi collegare come da schema eventuali contatti esterni NC via filo,. La linea NC può essere soggetta al conteggio impulsi programmato (dip switch 3), per cui è adatta a controllare contatti veloci, tipo quelli dei rivelatori per tapparelle e/o sensori inerziali: in questo caso si ha allarme se vi sono 6 aperture del contatto entro 30 secondi.

513080 Rivelatore IR RADIO da esterno.







Legenda: A pila - B magnete antirimozione - C reed - D regolazione sensibilità –
E Antiaccecamento On/Off - F conteggio impulsi

1) GENERALITA' E CRITERI DI INSTALLAZIONE:
IR RADIO DA ESTERNO è un rivelatore passivo di infrarossi concepito per segnalare l'avvicinamento di un bersaglio umano o simile in movimento nell'area protetta ed è stato progettato per l'impiego in aree esterne con lo scopo di fornire un pre-allarme antiaggressione, tale da consentire un certo tempo di reazione alle persone che si trovano all'interno dei locali. Le sue caratteristiche di sicurezza e protezione sono simili a quelle degli equivalenti rivelatori passivi per uso interno. L'installazione in esterni è inevitabilmente soggetta a fattori climatici e/o movimenti occasionali (animali di ogni genere, luci improvvise, escursioni termiche, vento) tali da provocare allarmi impropri, per cui il suo impiego deve considerare questa possibilità: per ridurre drasticamente le possibilità di allarme improprio si consiglia l'installazione in AND (vedi programmazione Zone nel menu Impianto).

Installazione in AND: essa consiste nell'installazione di due rivelatori in posizione contrapposta ma a protezione della stessa area: l'allarme si ottiene se entrambi i rivelatori segnalano un'intrusione entro 30 secondi uno dall'altro. Questa soluzione riduce drasticamente il fenomeno degli allarmi impropri, assicurando un miglior funzionamento della protezione attuata.

Segnalazione di avvicinamento (fig. 8): utilizzare il ventaglio parallelamente al terreno, ad altezza idonea (0,5-1m), dirigendolo verso le aree libere di passaggio o gli accessi dei locali da proteggere.
Protezione di porte e finestre (fig. 9): utilizzare il ventaglio come una tenda (conteggio impulsi su 1), fissando l'apparecchio al muro, ad altezza idonea per evitare animali che camminano a terra. Se possibile, si consiglia di installare PIR E nel tetto sporgente, rivolto verso porte e finestre ed inclinato in modo da non rilevare a terra.
Mimetizzazione: installato in esterni può essere oggetto di manomissioni. Oltre ad attivare le auto protezioni di cui è dotato, è consigliabile sfruttare tutte le condizioni strutturali favorevoli atte a rendere non visibile o non raggiungibile l'apparecchio.

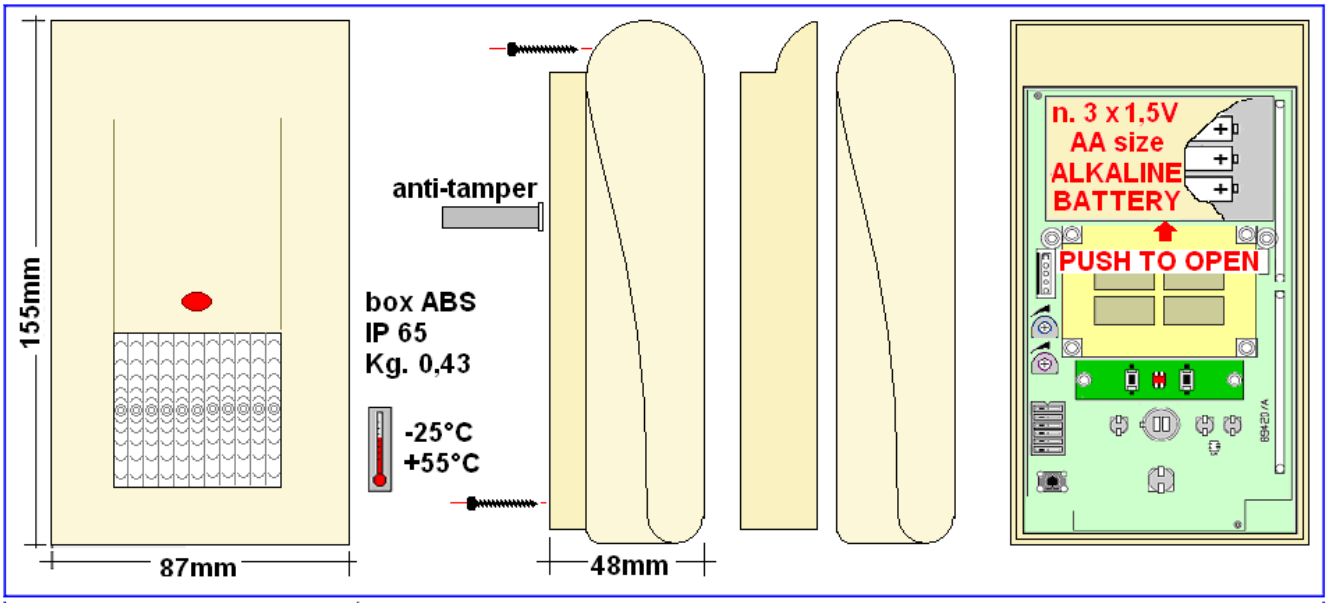
2) FUNZIONAMENTO: l'apparecchio funziona con una pila al litio e trasmette l'allarme via radio, quindi non richiede fili di collegamento. Dopo ogni allarme l'apparecchio resta in momentaneo blocco, che si ripristina trascorsi 2 minuti di assenza di movimenti nell'area.
Antiaccecamento: un ostacolo collocato davanti al rivelatore e tale da impedire la funzionalità dell'apparecchio provoca una trasmissione di allarme manomissione (vedi fig.4). Attenzione: la luce solare diretta sulla lente può provocare allarmi manomissione impropri; in questi casi occorre escludere la funzione antiaccecamento (ponticello E).
Test: generando un allarme tamper (allontanamento del magnete B o accecamento) si attiva la funzione test, con la quale si esclude il blocco temporaneo del funzionamento: ogni movimento viene visualizzato dal led di trasmissione dell'allarme. Dopo 2 minuti di quiete nell'area protetta l'apparecchio ritorna in funzione.
Protezione antiasportazione: possibile soltanto tramite l'apposito magnete "B" fissato nella posizione indicata in fig. 5, oppure installando la calotta di protezione (fig. 6) completa di magnete. Se il magnete non viene installato (snodo - fig. 7) la funzione è esclusa automaticamente.
Supervisione: IR RADIO DA ESTERNO trasmette un segnale di esistenza in vita ogni 40', che viene gestito dalla centrale.

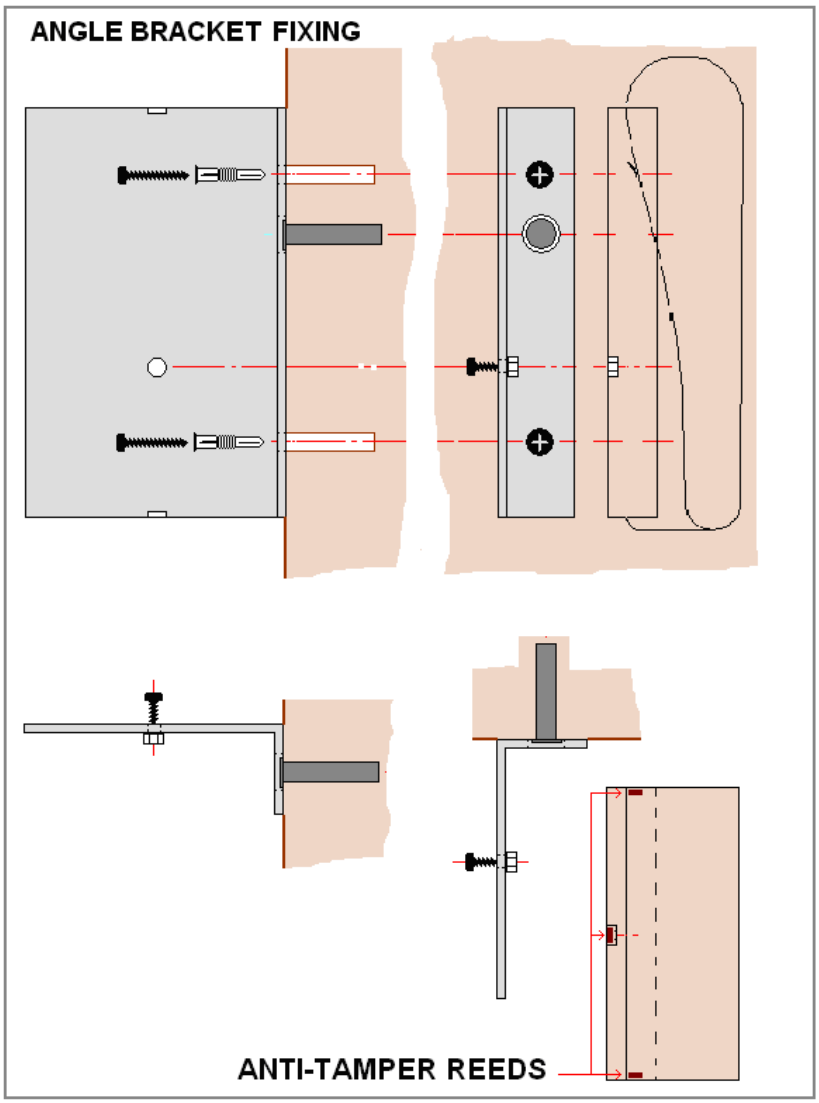
MESSA IN OPERA - rispettare la sequenza delle operazioni
- Determinare il luogo di installazione e l'area protetta che si vuole ottenere, tenendo conto della asimmetria del ventaglio di protezione (vedere figura 3)
- Regolare la sensibilità di conseguenza (2m = 50%- 6m = 70/90%). Essa deve essere più elevata nel caso di protezioni " a tenda".
- Inserire l'antiaccecamento se necessario in conseguenza del tipo di installazione (ved. Funzionamento)
- Posizionare il conteggio impulsi F: generalmente "A" (x1) nel caso di protezioni "a tenda" - "B" (x3) nel caso di protezioni orizzontali a ventaglio.
- Predisporre la centrale alla programmazione: introducendo la pila nel rivelatore si ha la trasmissione del codice
- Chiudere il rivelatore ed attendere circa 3 minuti per un corretto funzionamento.
- Per garantire il grado di protezione IP 65, le viti vanno serrate a fondo, verificando la chiusura corretta del coperchio.
- Collocare l'apparecchio in via provvisoria nel luogo di installazione. Attivare il test avvicinando temporaneamente il magnete B al reed C ed effettuare prove di portata radio e segnalazione di intrusione nell'area protetta. Nel caso, aprire l'apparecchio e modificare le regolazioni.
- Fissare l'apparecchio con il magnete o lo snodo o la calotta di protezione (comprensiva di magnete antiasportazione) secondo il tipo di protezione desiderata e le possibilità di installazione in loco.

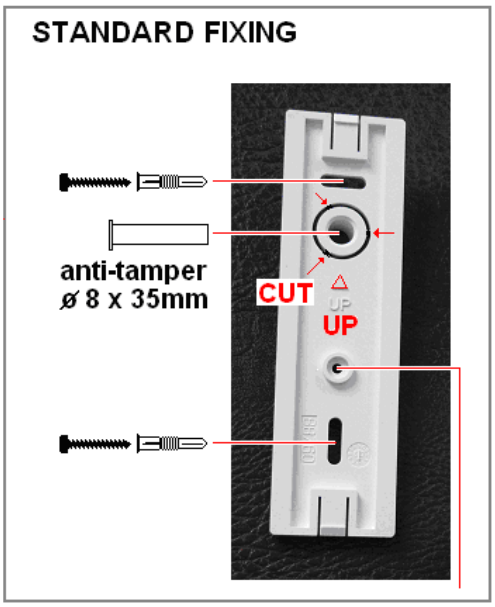
CARATTERISTICHE TECNICHE
Alimentazione: pila litio 3,6V 2,2Ah - Assorbimento 14uA a riposo, 20mA in trasmissione - Autonomia oltre 2 anni - segnalazione locale (il LED lampeggia per circa 10 sec.) di pila scarica e sua trasmissione in centrale.

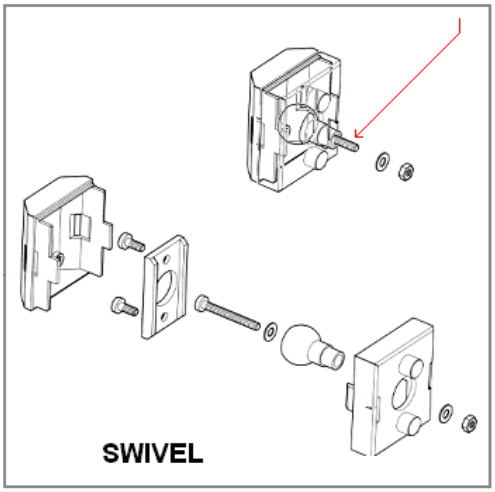
Funzioni: segnalazione del movimento umano e trasmissione radio di allarme - regolazione sensibilità e conteggio impulsi - auto compensazione di temperatura - trasmissione di allarme per accecamento e distacco del sensore.(se abilitata) -- trasmissione di supervisione.
Visualizzazioni e controlli: walk-test (vedere paragrafo TEST) visualizzato tramite led di allarme per 2' con ripristino automatico.
Trasmissioni radio: due trasmettitori controllati al quarzo - frequenze (>400MHz e > 850MHz) e caratteristiche a norma di legge, indicate approssimativamente per motivi di sicurezza. Segnali codificati in fabbrica (40 bit) - portata circa 100m in aria libera e circa 40m in interni residenziali in assenza di disturbi sulle bande.

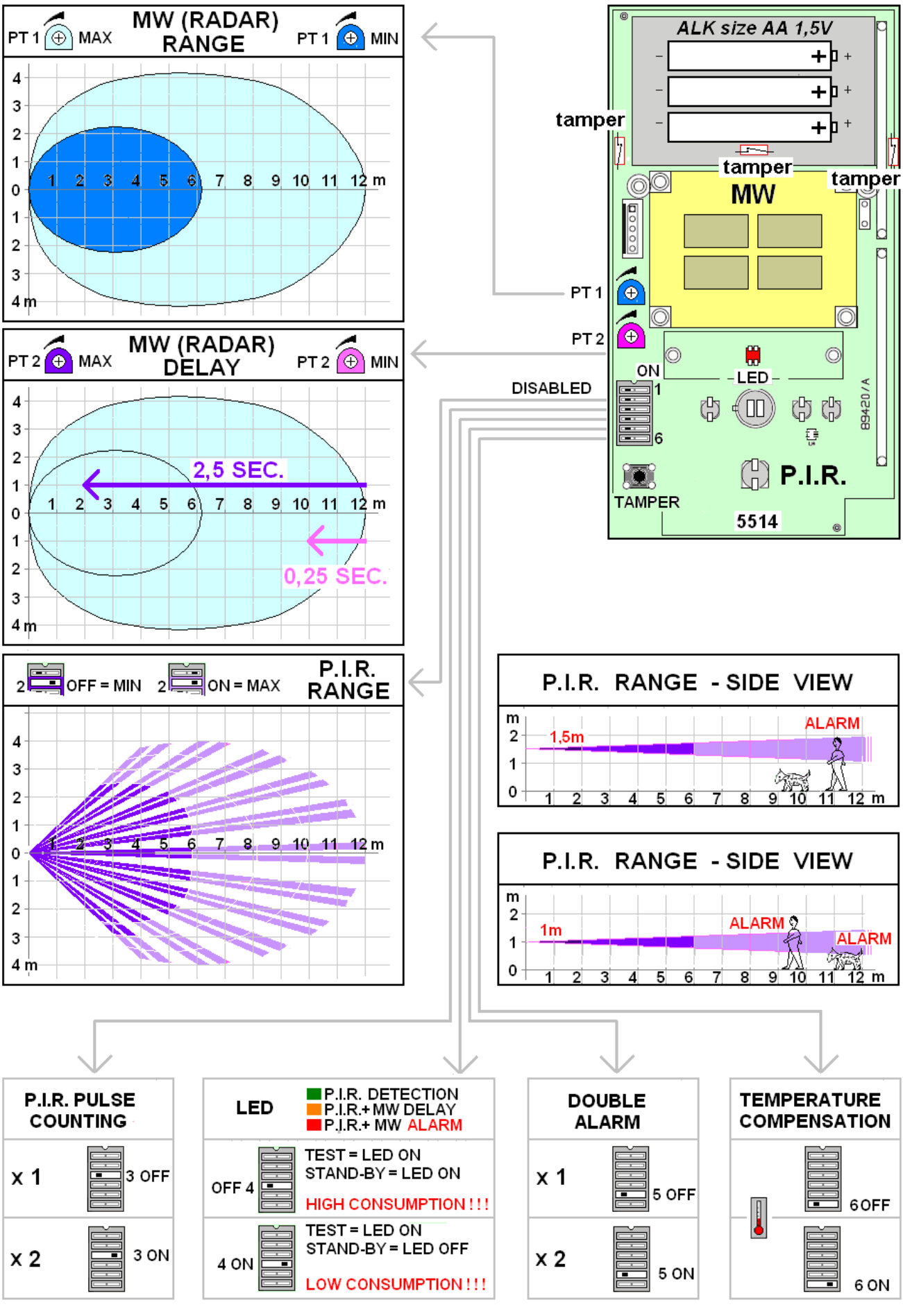
513090 Silver rivelatore DT RADIO da esterno.




ANGLE BRACKET FIXING
ANTI-TAMPER REEDS


STANDARD FIXING
anti-tamper
ø 8 x 35mm
CUT
UP
UP


SWIVEL


PT 1 MAX
MW (RADAR) RANGE
PT 1 MIN
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 m
4 m
PT 2 MAX
MW (RADAR) DELAY
PT 2 MIN
2,5 SEC.
0,25 SEC.
2 OFF = MIN
2 ON = MAX
P.I.R. RANGE
ALK size AA 1,5V
tamper
MW
PT 1
PT 2
ON
DISABLED
LED
P.I.R.
TAMPER
5514
P.I.R. RANGE - SIDE VIEW
1,5m
ALARM
1m
P.I.R. PULSE COUNTING
x 1
3 OFF
x 2
3 ON
LED
P.I.R. DETECTION
P.I.R.+MW DELAY
P.I.R.+ MW ALARM
OFF 4
TEST = LED ON
STAND-BY = LED ON
HIGH CONSUMPTION !!!
4 ON
TEST = LED ON
STAND-BY = LED OFF
LOW CONSUMPTION !!!
DOUBLE ALARM
x 1
5 OFF
x 2
5 ON
TEMPERATURE COMPENSATION
6 OFF
6 ON

AVVERTENZE GENERALI da rispettare con attenzione utilizzando i prodotti del presente manuale (ove applicabili). Leggere attentamente prima di operare sulle apparecchiature

Installazione: tutte le operazioni di installazione, manutenzione e/o modifica delle presenti centrali e loro apparecchiature accessorie devono essere effettuate da personale tecnico qualificato. Tali operazioni possono essere soggette a ulteriori norme tecniche specifiche che devono essere rispettate. L'apparecchiatura è prevista per essere utilizzata sia all'interno che all'esterno di immobili, protetta da manipolazioni da parte di bambini e/o persone prive del buon senso comune ai sensi del C.C.
Batterie ricaricabili e/o pile di qualunque tipo: questi apparecchi utilizzano batterie o pile, le quali sono potenzialmente dannose in quanto inquinanti, quindi pericolose per la salute pubblica. Sostituire le batterie e/o pile esclusivamente con modelli equivalenti, collocarle e collegarle rispettando la polarità indicata nelle istruzioni. E' obbligatorio smaltire quelle esauste secondo le Norme vigenti, anche nel caso di rottamazione degli apparecchi, dai quali dovranno essere preventivamente estratte, restituendole al venditore degli apparecchi oppure depositandole negli appositi contenitori messi a disposizione dalla rete distributiva. In caso di fuoriuscita di liquido da pile o batterie proteggere le mani con guanti al silicone onde evitare lesioni.
Responsabilità: il fabbricante declina ogni responsabilità conseguente a errata installazione e/o manutenzione, errato uso e/o mancato uso.
Garanzia in Italia:
1) presenza di vizi occulti: la garanzia è prestata nei termini previsti dal Codice Civile, in particolare dagli art. 1490, 1492, 1495 C.C.
2) buon funzionamento: la garanzia è prestata ai sensi dell'articolo 1512 del Codice Civile per un periodo di circa 3 anni dalla data di produzione; fa fede la data di scadenza scritta su apposita etichetta interna all'apparecchiatura. Anche ove il prodotto sia fornito completo di batteria o pila, quest'ultima va considerata "accessorio gratuito soggetto a consumo" non coperto da garanzia.
3) la garanzia al privato consumatore (D.Lgs.2-2-02 n.24) deve essere fornita dall'ultimo venditore del prodotto a termini di legge.

Conformità normativa: oltre a quanto descritto nella dichiarazione di conformità, si aggiunge
Prodotto conforme alla norma EN 50131-1 - Classe ambientale 4 - Prodotto di categoria I secondo la Norma 300.220 - 1 (04/2006)

1. CONDIZIONI DI IMPIEGO E CRITERI DI INSTALLAZIONE:
Silver è un rivelatore a doppia tecnologia (PIR = passive infra-red detector + MW = microwave doppler detector) concepito per segnalare l'avvicinamento di un bersaglio umano o simile in movimento nell'area protetta ed è stato progettato per l'impiego in aree esterne con lo scopo di fornire un pre-allarme anti-avvicinamento in caso di intrusione. L'impiego delle due diverse tecnologie di rilevazione e la possibilità di trasmettere due allarmi consecutivi con AND in centrale consentono all'apparecchio di ridurre al minimo gli allarmi impropri dovuti a fattori ambientali tipici dell'installazione in esterno (movimento di animali di ogni genere, movimento di cose generato da fenomeni metereologici). Il preciso posizionamento e la corretta regolazione dell'apparecchio sono fondamentali a questo scopo: in casi estremi si possono ridurre ulteriormente tali allarmi installando due apparecchi contrapposti in AND a protezione della stessa area (soluzione prevista dalla centrale Miura).
Staffe e supporti: lo snodo orientabile cod. 569020 e la staffa ad angolo cod. 569070 sono utili accessori che possono favorire un corretto posizionamento, che escluda il più possibile la probabilità di movimenti nell'area protetta.

2. FUNZIONAMENTO
a) Generalità: l'apparecchio funziona con 3 pile alcaline tipo AA e trasmette l'allarme via radio, quindi non richiede fili di collegamento. La parte PIR dell'apparecchio è sempre in funzione ed attiva la parte MW in caso di rilevazione di intrusione: la conferma Doppler dell'esistenza di una massa in movimento nell'area genera lo stato di allarme. La sequenza di rilevazione è visualizzata dal led sul fronte dell'apparecchio, che cambia colore (verde-arancio-rosso) nei vari passaggi.

Programmando due trasmissioni di allarme successive con codice differente si può utilizzare la funzione AND CON ZONA della centrale Miura.
Blocco per la riduzione del consumo: dopo ogni allarme (o dopo due) l'apparecchio resta in momentaneo blocco, che si ripristina trascorsi 2 minuti di assenza totale di movimenti nell'area. Questo per ridurre il consumo delle pile in aree molto frequentate.

b) Doppia segnalazione di allarme: utilizzando l'apparecchio con la centrale Miura si può sfruttare la funzione AND CON ZONA. Attraverso il dip-switch 5 si ottiene che il rivelatore trasmette il primo allarme con un codice ed un eventuale secondo allarme, che avvenga entro 45 secondi, con un codice diverso.
IMPORTANTE: Programmando quindi DUE rivelatori sulla centrale e mettendoli in AND tra di loro, si ottiene che l'allarme vero e proprio scatterà solo in caso di doppia trasmissione del rivelatore.

c) Regolazioni: la parte PIR può essere regolata in "sensibilità" (RANGE) e in conteggio di impulsi (PULSE COUNT), che costituisce in sostanza un ritardo di intervento. Quella MW si regola in "sensibilità (RANGE) ed integrazione (DELAY), che è il tempo minimo di durata del movimento rilevato al fine dell'allarme.

d) Protezione antiasportazione: un apposito magnete, da fissare al muro nel punto previsto sulla staffa scorrevole, consente la protezione antiasportazione. Quando il rivelatore è correttamente collocato sulla staffa tale magnete chiude uno dei tre contatti posti all'interno dell'apparecchio: lo slittamento verso l'alto o il basso e/o il distacco dell'apparecchio dal muro provoca un allarme "manomissione" ed il successivo stato di "test". Nel caso di installazione del rivelatore con staffe o snodo accessorio occorre comunque che il magnete sia correttamente posizionato (vedere disegni) onde consentire il TEST, oltreché realizzare la protezione.

e) Protezione antiapertura: aprendo l'apparecchio alimentato un apposito pulsante comanda la trasmissione di manomissione indipendentemente dalla condizione del magnete antiasportazione.

f) Condizioni di prova dell'apparecchio (TEST): il rivelatore Silver si pone in TEST quando viene rimosso dalla sua slitta, dietro la quale è collocato il magnete solidale con la superficie di fissaggio: ciò provoca allarme manomissione, quindi sarà necessario accedere preventivamente al menu Installatore. Lo stato di test dura per 3 minuti successivi alla ricollocazione corretta dell'apparecchio e visualizza tramite il led tutte le rilevazioni, annullando il blocco dopo un primo allarme.

Attenzione ! Ove non sia possibile installare il magnete antiasportazione occorre comunque avvicinarlo manualmente ad una delle 3 posizioni possibili e tenerlo in posizione per almeno 6 secondi ad apparecchio alimentato, onde attivare il controllo (Bep di conferma): allontanandolo si è in TEST (3 min.). Successivamente si attiva il TEST collocando temporaneamente il magnete nella stessa posizione precedentemente utilizzata per 1 secondo.
Attenzione ! L'apparecchio rimane permanentemente in TEST quando il pulsante TAMPER è aperto (box aperto).

g) Supervisione: il rivelatore Silver trasmette un segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa, che viene gestito dalla centrali Miura.

h) Segnalazione di pile scariche: l'apparecchio segnala via radio alla centrale e localmente con 5 Beep la necessità di sostituzione delle pile.

3. MESSA IN OPERA - rispettare la sequenza delle operazioni
a) Programmazione dell'apparecchio sulla centrale o ricevitore:
- Aprire l'apparecchio svitandone le viti sul fondo e aprire il coperchio del vano pile
- Porre la centrale in condizione di apprendimento del rivelatore sulla zona desiderata
- Estrarre la pellicola di isolamento delle pile, alimentando l'apparecchio: verificare in centrale l'avvenuta programmazione.

- Richiudere il vano pile.

Programmazione doppio allarme: (vedere punto 1 b): in questo caso in centrale si dovranno programmare due rivelatori mettendoli in AND tra di loro (ad esempio 1 in AND con il 2 e il 2 in and con l'1). La prima acquisizione avviene alimentando l'apparecchio e la seconda ponendo in ON il dip-switch 5. La centrale confermerà l'operazione visualizzando i due rivelatori.

b) Posizionamento:
Determinare la posizione e l'altezza di installazione dell'apparecchio in funzione dell'area protetta che si vuole ottenere, tenendo conto della forma della zona protetta (vedere figure). L'apparecchio, se installato in senso verticale, forma una protezione a ventaglio parallela al terreno: valutando attentamente l'altezza di posizionamento si consente il passaggio di piccoli animali. Se l'apparecchio è installato in senso orizzontale esso forma una "tenda" verticale o diagonale in conseguenza della posizione: scegliere la copertura più adatta alle necessità. Utilizzare lo snodo per il fissaggio ad angolo, avvitandolo sulla staffa scorrevole fornita con l'apparecchio, in modo tale da consentirne l'estrazione. In caso di dubbi sulla posizione definitiva si consiglia di fissare l'apparecchio in modo provvisorio ed effettuare le regolazioni e relative prove di rilevazione prima del fissaggio definitivo.
Non posizionare l'apparecchio in pieno sole per evitare il surriscaldamento interno (effetto serra) : questo non danneggia l'apparecchio, ma provoca un aumento della sensibilità PIR non necessario qualora sia attivata la compensazione di temperatura. Evitare il più possibile che l'area protetta sia aperta alle intemperie (neve, pioggia battente), possibili cause di allarme improprio.

Montaggio a muro con staffa a slitta di serie: la staffa va fissata al muro, eventualmente un poco distanziata in caso di muri non regolari, per consentire lo slittamento verticale dell'apparecchio. Il magnete va inserito nel muro, nella posizione prevista sulla staffa, ma svincolato da questa, in modo che asportando rivelatore e staffa il magnete resti sul muro, provocando allarme asportazione.
Montaggio ad angolo fra due muri: per questo occorre utilizzare lo snodo 569020 (vedere disegni), sul quale si avvita la staffa scorrevole, che supporta il magnete; In questo caso la protezione antiasportazione funziona soltanto se l'apparecchio viene fatto scorrere sulla slitta e non se viene divelto lo snodo.
Montaggio a 90° rispetto ad una parete: utilizzare la staffa 569070, che consente di posizionare esattamente il magnete sul muro, e su questa fissare la staffa a slitta. In questo modo il magnete agisce su uno dei due reed laterali, realizzando l'antiasportazione in ogni caso.
In caso di dubbi sulla posizione si consiglia di fissare l'apparecchio in modo provvisorio ed effettuare le regolazioni e relative prove di rilevazione prima del fissaggio definitivo.

c) Regolazioni (vedere disegno):
Per verificare le regolazioni si utilizza il led dell'apparecchio, che va posto in stato di TEST: Il led verde indica la rilevazione PIR: successivamente cambia colore in arancio quando il movimento è confermato dalla parte MW; trascorso il tempo di integrazione (PT2) il led diventa rosso indicando la trasmissione di allarme. Le prove di rilevazione vanno effettuate con apparecchio chiuso.

Regolare la sensibilità PIR (dip-switch 2), con conteggio impulsi su 1 (dip-switch 3 in OFF), limitando l'area protetta a quanto effettivamente necessario.

- Regolare la sensibilità della parte MW (RANGE - PT1), con tempo di intervento al minimo, in conseguenza della regolazione precedente..
- Richiudere l'apparecchio, posizionarlo e verificare l'area protetta attraverso il led, effettuando movimenti nella stessa: per una definizione precisa dell'area di intervento si consiglia di ruotare su sé stessi agitando le braccia anziché avanzare/arretrare/traversare. Se necessario, aprire l'apparecchio e ridurre o aumentare la portata, ripetendo le prove precedenti.
- Definita l'area protetta, se questa è orizzontale (parallela al terreno) è consigliabile portare a 2 il conteggio impulsi PIR (dip-switch 3 ON) per ridurre le possibilità di segnalazioni intempestive. Se si adotta la protezione a tenda (area protetta verticale) valutare questo aspetto in funzione delle possibilità di attraversamento veloce.

• Aumentare quindi il tempo di integrazione (DELAY: durata del movimento nell'area) della parte MW al massimo, compatibilmente con le esigenze di rilevazione: questo riduce le possibilità di allarmi intempestivi causati prevalentemente da animali volanti nell'area protetta.

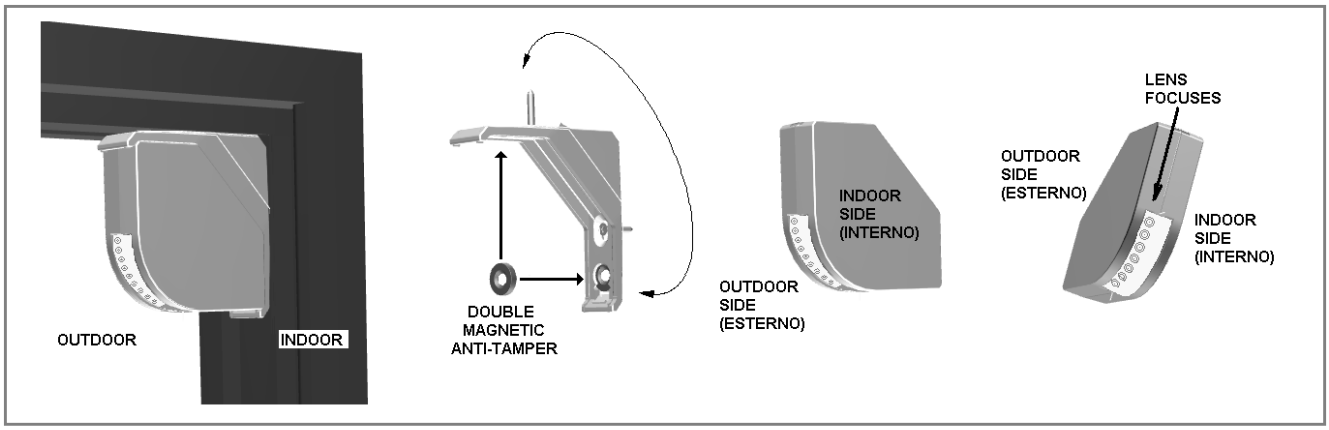
d) Esclusione led : sia per motivi di sicurezza che per evitare sovraconsumi dell'apparecchio occorre escludere l'accensione del led al termine delle prove, portando in ON il dip-switch 4. In stato di test essi funzioneranno comunque. Eventuali controlli del funzionamento del rilevatore possono essere eseguiti attraverso le funzioni TEST della centrale e/o le spie dei ricevitori.

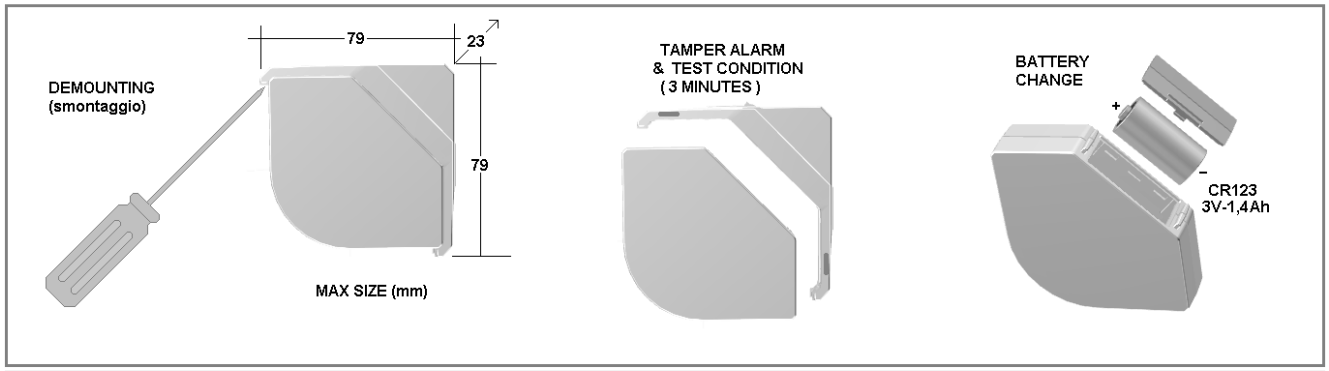
e) Compensazione di temperatura: la funzione consiste nell'aumento automatico della sensibilità PIR quando la temperatura nell'apparecchio supera i 30°C e si attiva ponendo in ON il dip-switch 6. Come descritto al punto b) occorre considerare che in caso di esposizione al sole la temperatura all'interno dell'apparecchio può essere decisamente superiore a quella ambientale, che non richiede quindi aumenti di sensibilità.

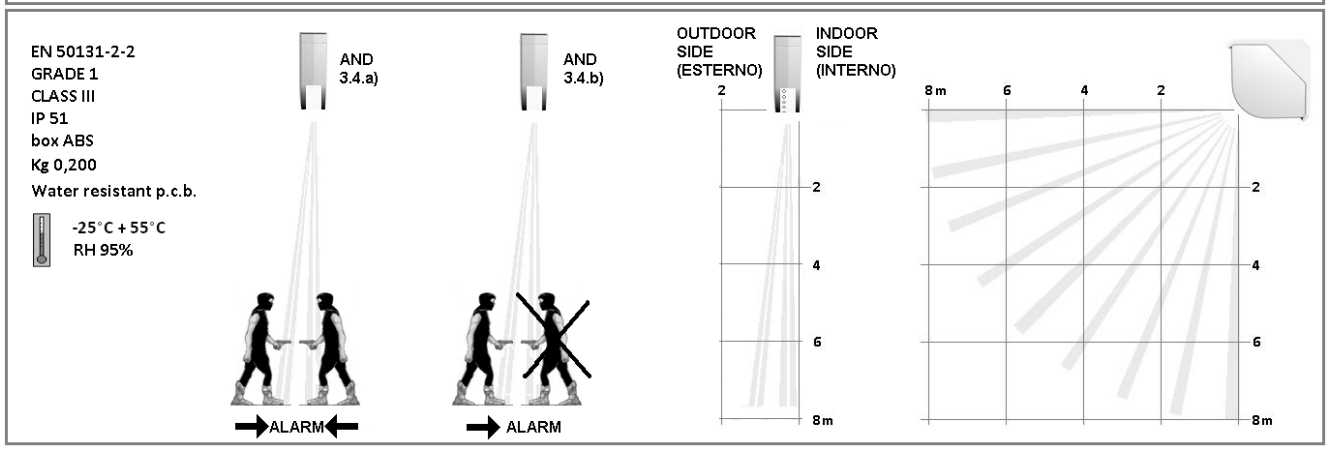
CARATTERISTICHE TECNICHE (vedere anche disegni)
Alimentazione: 4,5V tramite 3 pile stilo AA 1,5V 2,2Ah - Assorbimento 70uA a riposo, 40mA in trasmissione – Autonomia di 2 anni circa, che può ridursi sensibilmente in caso di passaggi frequenti nell'area protetta e con led attivo durante il normale funzionamento (dip-switch 4).
Funzioni: segnalazione del movimento nell'area protetta (allarme intrusione) – manomissione – supervisione – pile scariche.
Trasmissioni radio: codificate 64 bit in doppia frequenza contemporanea Dualband – frequenze e potenza a norma di legge. Portata circa 100m in aria libera ed in assenza di disturbi sulle bande.
Attenzione ! Per mantenere il grado di protezione dichiarato occorre serrare a fondo le viti di chiusura dell'apparecchio !

514000 / 10 STAR Rivelatore doppio PIR per la protezione di varchi.

Funzionamento:
l'apparecchio è un rivelatore volumetrico di movimento p.i.r. (passive infra-red detector) che rileva bersagli di temperatura differente rispetto allo sfondo, generando un allarme. La rilevazione è visualizzata dal led rosso sul fronte dell'apparecchio.
La specifica concezione dell'apparecchio lo rende particolarmente adatto alla installazione in un angolo di porte e finestre per segnalarne l'attraversamento: attraverso due sensori interni e la lente, esso realizza due barriere verticali, una direttamente nel vano dell'infisso, l'altra spostata verso l'esterno, fino a oltre 8 m verso il basso. L'allarme avviene attraversando entrambe le barriere, oppure prima quella esterna, poi quella interna (non il contrario): le due possibilità sono selezionabili in funzione dell'utilizzo.
STAR funziona con una pila litio CR 123, che consente una autonomia di circa 3 anni, variabile in funzione del numero di attraversamenti dell'accesso: per limitare il consumo della pila esso ha un periodo di interdizione di due minuti dopo ogni allarme. La programmazione, le regolazioni ed il test si realizzano tramite un telecomando Tervis Radio, senza accedere all'interno dell'apparecchio, che è protetto da manomissioni ed asportazione. STAR è disponibile nei colori bianco e marrone esso pertanto costituisce una valida e discreta protezione per qualunque varco, sia esso aperto che chiuso, senza creare spiacevoli inestetismi.







Posizionamento e fissaggio:
l'apparecchio va installato su un angolo dell'infisso, fra finestra e persiana o tapparella, utilizzando l'apposito supporto, dopo aver verificato il lato corretto al fine della giusta protezione (vedere disegni). Durante la fase di inserimento del rivelatore non vi devono essere oggetti/persone/animali in movimento nel volume protetto (attenzione alle tende sia interne che esterne).
Attenzione: prima di definire il posizionamento è necessario effettuare prove di corretta portata radio, verificando che i segnali vengano ricevuti dalla centrale in TEST con sufficiente potenza.
Attenzione! Nello scegliere la posizione evitare che la lente possa essere investita da luce solare diretta. In presenza di tapparelle o persiane si consiglia di fare in modo che l'apparecchio non sia mai in pieno sole: questo provoca aumento della sensibilità e possibilità di intervento dell'anti accecamento (vedere 5.2 – 5.3).
ATTENZIONE: Entrambi i magneti di protezione devono essere collocati nei vani appositi della staffa di supporto e non necessitano di fissaggio
Nota: viterie e tasselli non sono forniti. Utilizzare pertanto viti (max D4mm) e tasselli adeguati allo scopo, in funzione della superficie di fissaggio.

Programmazione del rivelatore nel sistema:

porre la centrale in condizioni di apprendimento ed inserire la pila nel rivelatore: la centrale confermerà. La programmazione dei parametri del rivelatore richiede un qualunque telecomando TERVIS Radio a 4 tasti che dovrà essere a una distanza massima di un metro dal rivelatore STAR che si intende programmare. Durante questa programmazione la centrale deve restare in Test, onde evitare azionamenti intempestivi.

Prova di portata radio: programmato l'apparecchio sulla centrale attendere 60 secondi, poi verificare la portata radio provocando allarmi dal punto di installazione previsto. STAR resta in TEST (durante il test non è operativo il periodo di interdizione di 2 minuti tra un allarme ed il successivo) fino alla chiusura dei tamper e per i successivi 3 minuti.

Calibrazione anti accecamento: fissata la staffa di supporto con i due magneti inseriti al loro posto, collocare l'apparecchio nella staffa, che comporta la chiusura dei due contatti tamper e l'accensione del LED verde per 5 secondi: al suo spegnimento avviene la calibrazione automatica del circuito Anti Accecamento. ATTENZIONE: Durante questa operazione non devono essere presenti oggetti davanti alla lente.

Configurazione del rivelatore: premesso che STAR dispone di un led tricolore rosso/verde/arancio ed ha due sensori p.i.r. di movimento, Pir1 e Pir2, l'operazione si effettua premendo temporaneamente i pulsanti del telecomando, vicinissimo al rivelatore, come segue:
Rosso e Verde insieme = Ingresso / uscita dalla programmazione.
Rosso = variazione dei parametri della funzione
Verde = commutazione da Pir1 a Pir2 e viceversa (per sensibilità e pulse counting).
Bianco = passaggio alla funzione successiva.

Ai vari comandi trasmessi col telecomando, l'apparecchio risponderà:
Accesso alla programmazione: inserire lo STAR nella staffa, poi estrarlo per portarsi in stato di test; premere Rosso e Verde del telecomando entro 5 secondi. Si entra subito nella regolazione di sensibilità di PIR1, di fabbrica regolata "medio-alta" (3 flash in verde).

Sensibilità: PIR 1 e PIR 2 hanno 4 regolazioni di sensibilità, che corrispondono a 4 diversi lampeggi
Bassa (1-2,5m) = 1 flash - Medio-bassa (3-5m) = 2 flash - Medio alta (4,5-7m) =3 flash - Alta (6,5-8,5m) = 4 flash
Per modificare premere ripetutamente il tasto Rosso fino a visualizzare la sensibilità desiderata. Premendo il tasto Verde si regola PIR2 (lato esterno – led arancio): procedere come sopra. Col tasto Bianco si passa alla regolazione successiva.

Pulse counting: lampeggia il led verde per PIR1, 1 flash = allarme immediato (situazione di fabbrica), 2 flash = allarme dopo due rilevazioni.
Regolare entrambi i sensori PIR1 e PIR2 (colore arancio) usando il tasto Rosso e passare oltre premendo quello bianco.

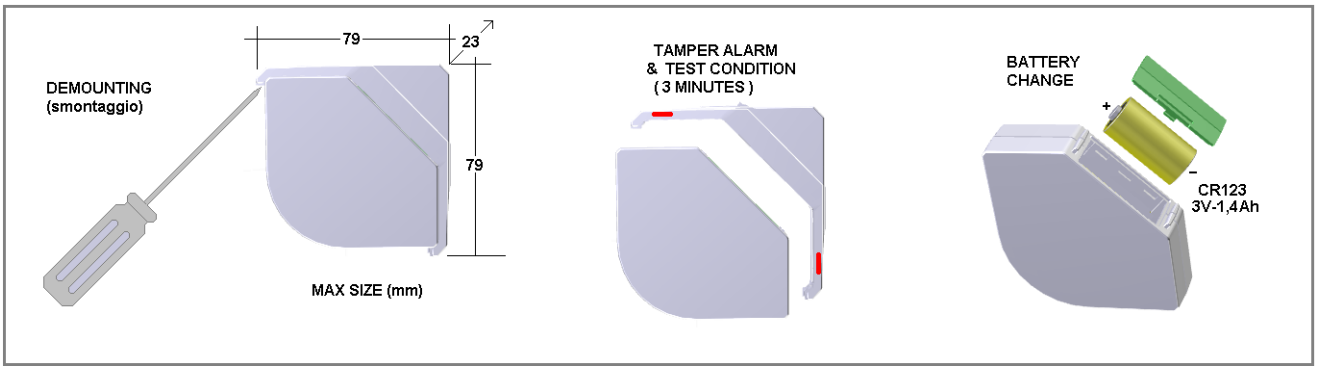
AND:
vi sono due situazioni possibili.
a) allarme dopo rilevazione di entrambi i PIR entro 10 secondi, indipendentemente (situazione di fabbrica): accensione led alternata verde/arancio.
b) allarme dopo rilevazione PIR2 (lato esterno) e conferma entro 10 secondi del PIR1 (lato interno): led lampeggiante rosso; nessun allarme nel caso di rilevazione opposta. Scegliere la funzione desiderata con il tasto Rosso e/o proseguire premendo quello Bianco.

Esclusione led:
l'apparecchio viene fornito con il led escluso, che pertanto funziona solo durante il TEST (norma EN 50131). Questo stato è visualizzato in programmazione dall'accensione fissa colore rosso. Per attivare il led durante il normale funzionamento premere il tasto Rosso: sarà visualizzata una sequenza verde-arancio-rosso. Premendo il tasto Bianco si passa al punto 3.6.

Anti accecamento:
i rivelatori l'avranno normalmente disattiva, visualizzata dal led rosso. Volendo attivarla premere il tasto Rosso del telecomando: la luce rossa lampeggerà. Col tasto Bianco si ritorna al punto 3.3.2.

Uscita:
in ogni fase della programmazione, premendo contemporaneamente i tasti Rosso e Verde del telecomando si torna allo stato di TEST dell'apparecchio.

TEST:
asportando l'apparecchio dalla sua sede si ha allarme manomissione (porre preventivamente anche la centrale in TEST). Dopo 5 secondi l'apparecchio è in condizione di test: la luce verde indica l'allarme del PIR1, quella arancio del PIR2 e la luce rossa indica la effettiva trasmissione dell'allarme alla centrale. Riposizionare l'apparecchio e transitare attraverso l'infisso (non solo sventolare una mano) e verificare l'allarme in centrale, poiché può essere difficile vedere contemporaneamente le spie di segnalazione sull'apparecchio. Lo stato di TEST permane per 3 minuti.



Altre caratteristiche
Protezione anti asportazione:
i due magneti circolari previsti realizzano l'antimanomissione anche nel caso di tentativo di sabotaggio con un magnete esterno (EN50131.2.2 grado 3). Essi vanno semplicemente inseriti prima di avvitare la staffa sull'infisso: in caso di distacco del rivelatore completo di staffa fuoriescono automaticamente, provocando allarme manomissione, come nel caso di distacco del solo rivelatore.
Protezione anti accecamento:
ponendo un ostacolo davanti alla lente dell'apparecchio (5-10 cm) si provoca allarme manomissione, pertanto, qualora si voglia spolverare l'apparecchio occorre prima porre la centrale in TEST.
ATTENZIONE: Data la posizione di installazione tipica, è probabile che insetti vari si posino sulla lente del rivelatore: questo può comportare sia l'intervento dell'anti accecamento, sia l'allarme, qualora l'insetto si muova sulla lente.
Compensazione di temperatura:
la funzione comporta l'aumento automatico della sensibilità (solo se regolata "bassa" o "medio bassa") quando la temperatura interna del rivelatore è intorno ai 30°C. Per questo occorre evitare il più possibile la sua esposizione alla luce solare diretta.
Supervisione:
il rivelatore trasmette un segnale di presenza in vita ogni 28 minuti circa, che viene gestito dalle centrali supervisionate TERVIS - vedere la funzione relativa sulle centrali Utilizzate (Tervis Radio o Miura).

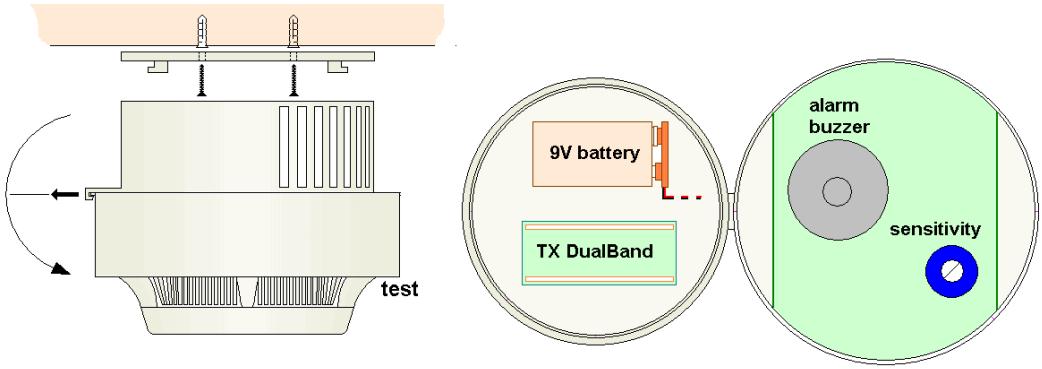
Autonomia dell'apparecchio - sostituzione pile:
la necessità di cambiare le pile viene segnalata via radio alla centrale almeno 10 giorni prima che l'apparecchio smetta di funzionare, e visualizzata ad ogni allarme con 5 lampeggi del led Rosso. La durata delle pile è estremamente variabile ed inversamente proporzionale al numero degli

allarmi e dell'utilizzo o meno del led. Nel caso di protezione di una finestra (scarsi transiti) l'autonomia può superare i tre anni, mentre su una porta essa si riduce anche notevolmente, in funzione del numero dei transiti.
ATTENZIONE: La pila al litio va smaltita negli appositi raccoglitori secondo le norme vigenti, anche nel caso di rottamazione dell'apparecchio, dal quale dovrà essere preventivamente estratta.
Colori: l'apparecchio è disponibile nei colori bianco (Codice 514000) e marrone (Codice 514010).

Caratteristiche tecniche (vedere anche figure)
Classe ambientale III - apparecchio per utilizzo in esterni rigorosamente protetti dalle intemperie.
Alimentazione: 1 pila litio CR123 3V 1,4Ah
Assorbimento: 20uA in stand-by – 30uA con anti accecamento attivo – 80mA in allarme
Visualizzazioni: led a tre colori (vedere 3).
Segnalazioni via radio: esistenza in vita – allarme – manomissione (apertura/asportazione/accecamento) – pila scarica
Area protetta: apertura circa 90° alla bocca del rivelatore – portata massima 8m – 9 zone su 2 piani verticali
Conteggio impulsi PIR: 1 – 2 per ogni singolo sensore.

Caratteristiche di radiotrasmissione:
trasmissioni radio digitali in doppia frequenza dual band, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda. Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda.

581020 Rivelatore di fumo radio.



1) GENERALITA'
Senza voler costituire una protezione in senso assoluto, questo apparecchio, destinato all'impiego residenziale, rivela la presenza di polveri sottili da combustione (principio di incendio) e dà l'allarme locale grazie ad un avvisatore ottico e acustico e trasmette un segnale di allarme via radio in doppia frequenza DualBand alla centrale ove sia stato programmato, con le attuazioni conseguenti, previste in sede di installazione.

2) AVVERTENZE SPECIFICHE
E' necessario sostituire il rivelatore al massimo dopo 10 anni di servizio; molto prima (1-2 anni) in locali particolarmente polverosi; esso funziona solo se la batteria è in ottimo stato e sorveglia solo un'area ben definita. Il rivelatore non deve essere dipinto né spolverato con piumini: nel caso può essere pulito con un panno appena umido. La tecnologia di rivelazione è foto-ottica, quindi non emittente di radiazioni di alcun tipo. Le persone sotto l'effetto dell'alcool, stupefacenti o simili e quelle con difetti di udito possono non udire il segnale acustico d'allarme.

3) CARATTERISTICHE TECNICHE - nota: apparecchio per esclusivo impiego in interni

Alimentazione con pila alcalina 9V tipo GP1604A - Assorbimento tipico 15uA a riposo, 25mA in trasmissione - Autonomia media 18-24 mesi, con segnalazione locale di pila scarica e sua trasmissione in centrale.
Funzioni: allarme per presenza di polveri sottili volatili, autodiagnosi con controllo pila, supervisione radio ogni 22 minuti circa, test.
Volume protetto: tipico 6x6mx3m h (altezza) o simili – locali più piccoli ma non quadrati o quasi richiedono più rivelatori
Trasmissioni radio digitali, codificate in fabbrica e gestite in auto apprendimento da microprocessore - caratteristiche e potenza a norma di legge - Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulle bande - Essa può subire sensibili riduzioni in interni causa la posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio. Occorre sempre verificare che le portate radio siano sufficienti prima della installazione definitiva.
Dimensioni: ø110 x h 65mm Peso: 0,1 Kg Contenitore: ABS Temperatura: -20°C +55°C stock e operativa

4) SEGNALAZIONE DEGLI EVENTI
funzionalità normale (autodiagnosi): breve lampeggio del led ogni 40-50 secondi
concentrazione di polveri sottili volatili nell'ambiente: lampeggio led e suono intermittente fino ad esaurimento dei residui (stato di allarme) all'interno del sensore, contemporanea trasmissione di un segnale di allarme via radio alla centrale.
Polvere all'interno del sensore: breve segnale acustico ogni 40-50 secondi non sincronizzato con il lampeggio del led fino alla rimozione della polvere (servizio assistenza tecnica)
Pila scarica: breve segnale acustico ogni 40-50 sec. sincronizzato con il lampeggio del led fino alla sostituzione della pila. Contemporanea trasmissione in centrale ogni 40 minuti. La pila può essere sostituita sfilando il sensore dalla sua sede senza provocare allarmi in centrale.

5) INSTALLAZIONE - rispettare la sequenza delle operazioni
L'apparecchio può essere programmato sulla centrale Miura come un normale rivelatore da associare ad un evento tecnologico (senza inserirlo in un Gruppo).
- Predisporre la centrale all'apprendimento del sensore, quindi inserire la pila nell'apparecchio: si ha una trasmissione.
- La centrale conferma la programmazione sul display della Consolle.
- Fissare il sensore al soffitto, a centro stanza circa, seguendo le indicazioni illustrate

6) TEST : l'apparecchio dispone di un pulsante che permette di provare il suo avvisatore acustico interno, ma non la reale efficacia. Volendo testare il funzionamento occorre insufflare fumo di sigaretta molto denso direttamente nelle feritoie: questo comporta che successivamente occorre insufflare aria pulita fino alla completa rimozione del fumo nella camera di controllo, operazione che può richiedere parecchi minuti, durante i quali l'apparecchio resta in allarme (se necessario togliere la pila)

Sirena da esterno Radio

E' possibile utilizzare nell'impianto Miura dotato di Modulo radio una o più sirene da esterno radio cod.653050.
La sirena radio prevede due suonate (due messaggi radio distinti) ma solo la suonata principale (no messaggi registrati) viene utilizzata **in abbinamento fisso all'Evento 1 Allarme + Manomissione.**
Questo significa che sirena radio andrà a lavoro (suonata) e a riposo (no suonata) secondo le seguenti regole:
Si attiva per:
- Allarme di area o di gruppo (qualunque area e qualunque gruppo).
- Apertura contenitore della centrale, delle consolle, dei moduli di espansione a filo e dei moduli radio.
- Apertura ingresso di manomissione della centrale o dei moduli di espansione.
- Corto circuito rivelatore bilanciato, doppio bilanciamento, triplo bilanciamento e zona doppia.
- Apertura contenitore rivelatore a doppio, triplo bilanciamento, zona doppia e rivelatore radio.

Si disattiva per:
- Al termine della temporizzazione programmata.
- Alla disattivazione del gruppo al quale la zona che ha scatenato l'allarme appartiene (se la zona appartiene a più gruppi basta disattivarne uno affinché l'uscita vada a riposo).
- Alla digitazione di un codice Master. Attenzione in questo caso, se il gruppo non viene disattivato l'allarme può essere nuovamente generato. Anche nel caso in cui l'allarme sia generato da una manomissione la digitazione di un codice Master blocca la segnalazione ma solo fino a quando si rimane all'interno del Menu Utente. Tuttavia una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di manomissione solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato).
- Alla digitazione del codice Installatore se l'uscita è andata a lavoro a causa di una manomissione e tutti i gruppi sono disattivati. Una volta **dentro al menu installatore tutte le segnalazioni sono bloccate**. Anche in questo caso una volta usciti dal menu sarà possibile avere una nuova segnalazione di manomissione solo a fronte di un nuovo evento scatenante (quello presente al momento dell'uscita dal menu non viene considerato).

ACQUISIZIONE DELLA SIRENA RADIO

Per gestire i diversi stati della sirena radio, manomissione, presenza e batteria scarica, è necessario predisporre una zona radio (da 101 a 196) e dedicarla a questo scopo.

IMPORTANTE: è utile assegna alla zona utilizzata un nome che ne permetta l'immediato riconoscimento. NON è necessario inserire la zona utilizzata in alcun gruppo.

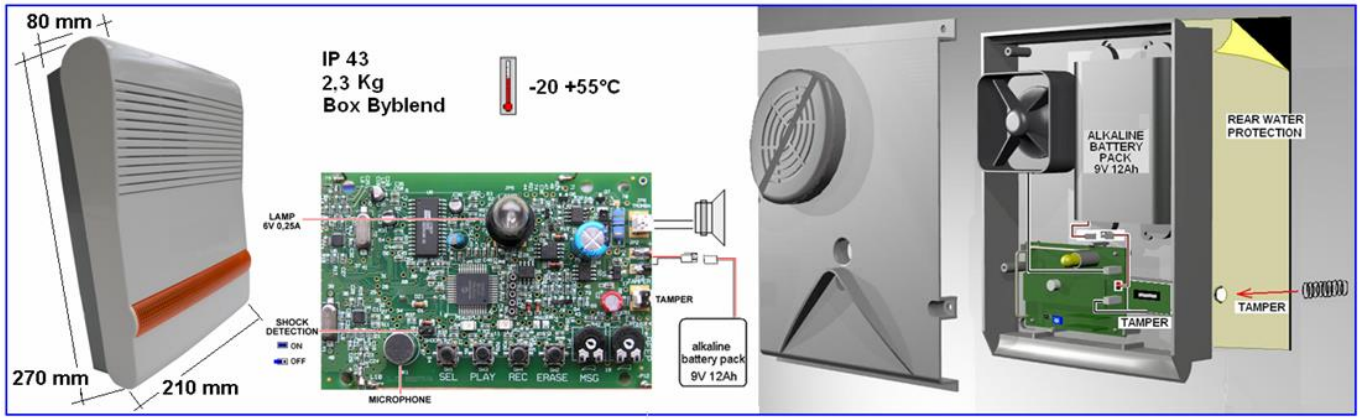
Procedete nel modo seguente:

1) Con la consolle che mostra la videata di acquisizione di una zona radio (es zona 101) alimentare la sirena collegando la sua batteria e questa verrà acquisita (la videata mostra RIMUOVERE IL RIVELATORE)
2) Chiudere il coperchio esterno della sirena e quest'ultima emetterà una serie di lampeggi che stanno ad indicare che la sirena è in attesa di acquisire una centrale Miura ovvero la sola che potrà comandarla (è pertanto possibile avere due impianti vicini senza pericolo di interferenze)
3) Disattivare un gruppo qualunque oppure uscire dal menu installatore e la sirena radio confermerà l'acquisizione della centrale con 6 bep/lampeggi.

FUNZIONAMENTO SIRENA RADIO

Oltre a quanto riportato sopra relativamente alla suonata per allarme e manomissione dell'impianto, la sirena radio è in grado di fornire anche le seguenti segnalazioni:
1) se viene attivato un gruppo la sirena emette 3 bep/lampeggi
2) se vengono disattivati tutti i gruppi la sirena emette un bep/lampeggio
3) se si entra in menu installatore, la sirena entra in modalità manutenzione ed emette un ronzio + accensione luce
4) se si esce dal menu installatore la sirena esce dalla modalità di manutenzione emettendo un bep/lampeggio

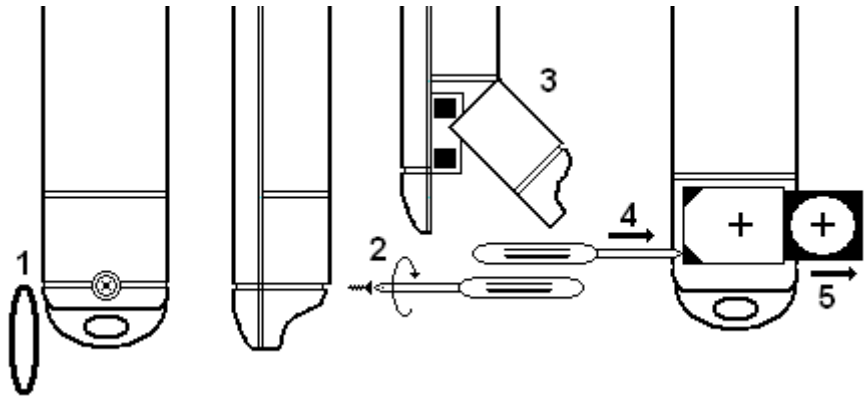
CARATTERISTICHE TECNICHE



Alimentazione: power-pack cod. 569000 6V 12Ah. Assorbimento medio 140uA a riposo, 1,5A in allarme
Autonomia media: oltre 2 anni. Essa può diminuire sensibilmente a causa di numerose manovre on-off giornaliere e/o a causa di numerosi allarmi.
Ricetrasmissioni radio: digitali, codificate in fabbrica e gestite in autoapprendimento da microprocessore – doppia frequenza (DUAL BAND) e potenza a norma di legge -
Portata radio: 100m in aria libera ed in assenza totale di disturbi di fondo sulla banda : essa può subire sensibili riduzioni a causa della posizione degli apparecchi in relazione con la struttura dei locali e/o a causa di disturbi radio sulla banda. Attenzione: occorre sempre verificare le portate radio prima della installazione definitiva.
Trasmissione DualBand di esistenza in vita (supervisione) ogni 40 minuti circa, con segnalazione di pila scarica.
Trasmissione di allarme MANOMISSIONE in caso di apertura del box e/o distacco dal muro e/o tentativi violenti di scasso.
Potenza acustica : 1) sirena 116 db a 1m ; 2) voce circa 60 db a 1m, in conseguenza del volume di registrazione ; segnalazioni sonore circa 60db a 1 m

SOSTITUZIONE PILA
Quando segnalato occorre sostituire il pack pila codice 569010 con uno nuovo entro 3-4 giorni. Accedete al menu installatore per non generare segnalazioni di manomissione. Sostituite la batteria con una nuova.

Radiocomando
SOSTITUZIONE PILA
La necessità di sostituire la batteria di un Radiocomando non viene segnalata dal sistema ma si evidenzia da una notevole riduzione della portata del radiocomando stesso nonché da una riduzione dell'intensità luminosa del led.
Nel caso di sostituzione della batteria agire come mostrato nel disegno seguente:



Cronologia delle revisioni

Revisione **1.4 del 15 Gennaio 2015**
- Primo rilascio pubblicato

Revisione **1.4.1 del 27 Gennaio 2015**
- Chiarito funzionamento dei Timers qualora utilizzati per condizionare gli Utenti.
- Correzioni ortografiche
- Aggiunta sezione ***Cronologia delle revisioni***
- Aggiunti schemi di collegamento per sirene con utilizzo del ponticello J3

Revisione **1.4.2 del 05 Febbraio 2015**
- Aggiunta la sezione Guida all'utilizzo del servizio DNS dinamico.
- Correzioni ortografiche

Revisione **1.4.3 del 23 Febbraio 2015**
- Aggiunto esempio di collegamento "a stella" della linea RS485 (A;B)
- Correzioni ortografiche

Revisione **1.4.4 del 06 Marzo 2015**
- Chiarita modalità di aggiornamento tramite porta USB
- Chiarita zona principale e zona doppia nel tipo di collegamento zona doppia.

Revisione **1.4.5 del 10 Marzo 2015**
- Inserite immagini esplicative nella procedura di aggiornamento tramite USB

Revisione **1.4.6 del 08 Maggio 2015**
- Aggiunta la sezione ***Legenda simboli***
- Recepite le nuove prestazioni della centrale indicate con il simbolo Sistema 107.

Revisione **1.4.7 del 28 Maggio 2015**
- Recepite le nuove prestazioni della centrale indicate con il simbolo Sistema 110

Revisione **1.5.0 del 21 Settembre 2015**
- Recepite le nuove prestazioni della centrale indicate con il simbolo Sistema 113

Revisione **1.5.1 del 11 Novembre 2015**
- Nuova versione del Modulo Radio Miura.

Revisione **1.5.2 del 19 Novembre 2015**
- Recepite le nuove prestazioni della centrale indicate con il simbolo Sistema 115 (programmazione da PC).
- Aggiunta sezione relativa alla programmazione da PC.

Revisione 1.5.3 del 21 Dicembre 2015
- Recepite le nuove prestazioni relative ai lettori per chiave multipli su ingresso zona indicate con il simbolo Sistema 117.
- Inserite videate di acquisizione e ricerca manomissioni con periferica LAN Ethernet.

Revisione 1.5.4 del 19 Gennaio 2016
- Recepite le nuove prestazioni relative ai radiocomandi (versione di sistema 118)
- Inserita la modalità ON/OFF per le uscite associate all'evento allarme di ZONA.

Revisione 1.6.0 del 18 Maggio 2016
- Ottimizzata la parte relativa al Modulo LAN Ethernet
- Inserito rivelatore radio STAR.
- Corretto la videata DDNS relativamente all'intervallo per la verifica di raggiungibilità.
- Corretto valore di default verifica raggiungibilità.
- Inserita invisibilità dei codici Utente durante la visualizzazione Installatore.

Revisione 1.6.1 del 01 Giugno 2016

- Descritto il funzionamento dei nuovi tipi di eventi 19 e 20 associabili alle uscite.

Revisione 1.6.2 del 07 Luglio 2016
- Descritto il funzionamento della funzionalità CHIAVE MECCANICA per i singoli LETTORI.

Revisione 1.7.0 del 13 Gennaio 2017
- Inserita la periferica Modulo Watson (vedi documentazione dedicata).
- Aggiunta la prestazione che controlla (Si, No) il reset (ritorno a riposo) delle uscite domotiche nel caso di accesso al menu installatore sia da locale che da remoto.
- Aggiunta la possibilità di mandare a lavoro le uscite di ABILITAZIONE durante il test.
- Aggiunta la possibilità di selezionare tra due tipi di visualizzazione in stand by per quanto riguarda la vista sinottica delle Aree: con nomi dei gruppi o senza nomi dei gruppi.
- Aggiunta la possibilità di attivare solo i gruppi desiderati e non tutta l'area con l'attivazione senza riconoscimento.

Revisione 1.7.1 del 20 Marzo 2017
- Inserita la descrizione delle funzionalità di controllo degli accessi (versione di sistema 127).

Revisione 1.7.2 del 23 Ottobre 2017
- Inserita la descrizione della periferica Modulo LAB (versione di sistema 133).

==========

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE

La Società Tervis S.r.l.
Zona Industriale - Terza Strada - Loc. Macchiareddu
09032 Assemini (CA)
Tel. 070/247275 fax

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che i prodotti:

Codice Tervis: 057070	**Nome: Centrale Miura**
Codice Tervis 303060	**Nome: Consolle Miura**
Codice Tervis 103070	**Nome: Modulo espansione**
Codice Tervis 106040	**Nome: Modulo concentratore**
Codice Tervis 105030	**Nome: Modulo Lan ethernet**
Codice Tervis 105020	**Nome: Modulo Watson**

Ai quali questa dichiarazione si riferisce, sono conformi alle seguenti norme / documenti normative / specifiche
Norma EN 60950-1
Norma EN 50130-4
Norma EN 61000-6-3

E quindi rispondenti ai requisiti essenziali delle direttive
Direttiva bassa tensione e 73/23/CEE
Direttiva EMC 89/336/EEC

Assemini (CA), 14/07/2015
(luogo e data)

2105

_____
(anno di apposizione della marcatura)

Tervis S.r.l - Zona Industriale - 3a strada -
loc. Macchiareddu - 09032 ASSEMINI (CA) Italy
P.IVA 01242080925



Davide Crosetto

_____
(nome e firma della persona autorizzata)

QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' DELLA TERVIS S.r.l. CHE SE NE RISERVA TUTTI I DIRITTI

==========

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CE

La Società Tervis S.r.l.
Zona Industriale - Terza Strada - Loc. Macchiareddu
09032 Assemini (CA)
Tel. 070/247275 fax

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che i prodotti:

Codice : 513060	**Nome: Rivelatore IR RADIO**
Codice : 513070	**Nome: Rivelatore IR RADIO a tenda**
Codice : 803032	**Nome: Rivelatore contatto PLUS RADIO**
Codice : 513080	**Nome: Rivelatore IR RADIO da esterno**
Codice : 513090	**Nome: Rivelatore DT RADIO da esterno**
Codice : 581020	**Nome: Rivelatore di fumo radio**
Codice : 514000	**Nome: Rivelatore IR STAR**
Codice : 106050	**Nome: Modulo antenna (per Modulo 106030)**
Codice : 653050	**Nome: Sirena da esterno radio**

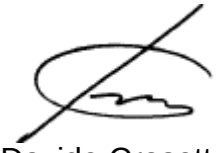
sono conformi a quanto previsto dalle seguenti Direttive Comunitarie:
- Direttiva del Parlamento Europeo 1999/5/CE (R&TTE) del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità.
- Direttiva del Parlamento Europeo 2004/108/CE del 15 dicembre 2004, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.
- Direttiva del Parlamento Europeo 2006/95/CE del 12 dicembre 2006, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

Assemini (CA), 14/07/2015
(luogo e data)

2105

_____
(anno di apposizione della marcatura)

Tervis S.r.l - Zona Industriale - 3a strada -
loc. Macchiareddu - 09032 ASSEMINI (CA) Italy
P.IVA 01242080925



Davide Crosetto

_____
(nome e firma della persona autorizzata)

QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' DELLA TERVIS S.r.l. CHE SE NE RISERVA TUTTI I DIRITTI

Caratteristiche tecniche

Gruppo di alimentazione della Centrale
Tensione di alimentazione: 230 VAC - 50 Hz
Tensione di uscita: 14,2 VCC
Corrente massima erogabile: 2,4 A
Protezione ingresso rete da sovratensioni e corto circuito tramite fusibile da 4Amp (230 VAC - 50 Hz)

Scheda elettronica della Centrale
Condizioni ambientali di funzionamento:
- Temperatura: -10 ÷ 55° C
- Umidità relativa 95% Max

Tensione nominale di alimentazione scheda: 14,2Vdc +/- 5%
Assorbimenti:
- in stand-by: 200 mA
- in funzionamento: 400 mA

Caratteristiche delle uscite:
Uscite di alimentazione
- N° 1 Uscita 14,2 Volt protetta da PTC max 500 mA
- N° 1 Uscita 13,6 Volt (VL) protetta da PTC max 140 mA
- N° 4 Uscite 13,6 Volt protette da fusibile di tipo Extrarapido da 1,6A (FF1,6A) max 1,6 Amp.

N° 1 Uscita di tipo a relè a scambio libero, 2A 30Vdc/ac
N° 9 Uscite (da U2 a U10) di tipo elettrico programmabili in polarità max 500 mA su ciascuna uscita, protette da cortocircuito e scariche ESD.
Attenzione: le correnti disponibili sulle uscite 13,6 e le uscite di tipo elettrico sono MAX 1,6A

Caratteristiche degli ingressi
N° 6 Ingressi di zona programmabili
N° 1 Ingresso attivazione/disattivazione da dispositivi ON/OFF
N° 1 Ingresso chiave elettronica
N° 1 Ingresso guasto dispositivi esterni
N° 1 Ingresso manomissione dispositivi esterni
N° 1 Porta seriale 485

Dimensioni scheda 13,5 x 10,0 cm
Batteria allocabile di tipo ricaricabile sigillata al piombo:
Tensione nominale: 12V

Capacità nominale:	7Ah	dim. 151x98x65 mm	(NP7-12 YUASA o equivalente)
	18Ah	dim. 180x167x76 mm	(NP18-12 YUASA o equivalente)

Posizione di installazione della batteria: qualsiasi eccetto permanentemente capovolta
Tempo massimo di ricarica batteria: 20 ore
Protezione della batteria per la scarica profonda: intervento per tensione inferiore a 9,6V

ATTENZIONE: Pericolo di esplosione se viene utilizzata una batteria di tipo errato. Utilizzare solamente il tipo di batterie indicate. Non provocare corto circuiti sulla batteria.

Smaltimento batterie
Le batterie esauste devono essere conferite presso le isole ecologiche del Comune o presso il raccoglitore COBAT (Consorzio Nazionale Batterie Esauste) più vicino. Per maggiori informazioni contattate l'azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti nella vostra zona-

Dimensione contenitore
33x33x9,5 cm (LxHxP)
Peso: 3Kg circa

Consolle Miura
Tensione nominale di alimentazione: 12Vd.c.
Tensione massima e minima di alimentazione: 6,00 ÷ 14,5Vd.c.
Assorbimenti:
In stand by con display spento: 55mA
Con display acceso: 90mA
In funzionamento **120mA** durante la recitazione della guida vocale
150mA in fase di lettura chiave elettronica
Grado di protezione dell'involucro: IP3X
Condizioni ambientali di funzionamento:
Temperatura: 5° ÷ 40°
Umidità relativa: 95% MAX
Dimensioni: 152x167x35 mm
Peso: 380 gr. circa

Moduli di espansione
Tensione nominale di alimentazione 12 Vdc
Tensione minima e massima di alimentazione 5,00 ÷ 15 Vd.c.
Assorbimento:
- 25 mA
Condizioni ambientali di funzionamento:
- Temperatura 5° ÷ 40° C
Umidità relativa 95% Max
Dimensioni: 65x22x25
Peso: 40 gr circa

Modulo Lan Ethernet
Tensione nominale di alimentazione 12 Vdc
Tensione minima e massima di alimentazione 5,00 ÷ 15 Vd.c.
Assorbimento:
- 53 mA
Condizioni ambientali di funzionamento:
- Temperatura 5° ÷ 40° C
Umidità relativa 95% Max
Dimensioni: 65x22x25
Peso: 40 gr circa

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa contenuti nel presente libretto. Si riserva inoltre il diritto di apportare le modifiche che si riterranno utili ai propri prodotti senza comprometterne le caratteristiche essenziali.

Prodotto da
TERVIS S.r.l. - Direzione e stabilimento
Zona Industriale - Terza Strada - 09032 Assemini (CA)
ITALY - Tel. 070 247275 - Fax 070 247002 - e-mail info@tervis.it - www.tervis.it
IS010027